



"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 8 DICEMBRE 2013 - ANNO 111 - N. 45 - € 1,30



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOI00047 Omologato
Posteitaliane

La Divisione Acqui e il 70° dell'inizio della Resistenza

Il primo convegno su Cefalonia è stato un positivo punto d'avvio



Acqui Terme. È stato solo (per ora; in futuro si vedrà) un pomeriggio. Ma ricco di studi e contributi, di sollecitazioni e spunti di ricerca quello di sabato 30 novembre, in Biblioteca civica.

Dedicato a *La Divisione "Acqui a Cefalonia"* e *l'occupazione italiana in Grecia tra storiografia e memoria*.

E il senso della giornata l'ha, subito, ben delineato Vittorio Rapetti nella sua introduzione:



"restituire dignità alla memoria della Divisione 'Acqui' e, più in generale, alla vicenda resistenziale che, 70 anni fa, segnò in modo indelebile il nostro Paese. E, attraverso eroismi e tragedie, lacerazioni e apertu-

re, ha permesso all'Italia di approdare ad un sistema di libertà e di democrazia che i principi della *Costituzione* sanciscono".

G.Sa.

• continua alla pagina 2

L'Ancora 2014

Campagna abbonamenti

Le nostre colline ricche di vigneti sono il simbolo del passato, del presente e del futuro di un territorio seguito da L'Ancora in tutti i suoi eventi, con particolare attenzione a fatti e protagonisti che altrimenti non avrebbero voce.

Ricordando che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2013, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è di 50 euro.



Sabato 7 dicembre alle 11 al Movicentro

Si inaugura la mostra dedicata ai presepi

Acqui Terme. Sacre rappresentazioni realizzate con il sughero, con il legno e anche con la carta. Presepi in ferro battuto, vetro e polistirolo. Statuette piccole piccole e altre quasi a grandezza d'uomo. Tutto questo e molto di più potrà essere ammirato nella mostra internazionale organizzata, anche quest'anno, dalla Pro Loco Acqui Terme.

L'inaugurazione ufficiale avverrà sabato 7 dicembre alle 11 presso i locali del Movicentro. Un evento cui tutta la cittadinanza è invitata per entrare in maniera ufficiale nel clima del Natale. La mostra rimarrà poi aperta fino al 6 gennaio, rimanendo chiusa però dal 9 al 13, dal 16 al 20 ed il 23 dicembre. All'interno degli spazi espositivi verrà riservata un'area alle scuole e, a tal proposito, si fa presente che il termine ultimo per la consegna dei presepi preparati dai ragazzi che frequentano le scuole cittadine scade venerdì 6 dicembre.

Anche quest'anno infatti è stato indetto il concorso "Mini presepi" riservato alle scuole materne, elementari e medie della città. Un appuntamento a cui, ogni anno, gli alunni acquiesi partecipano con entusiasmo presentando delle sacre rappresentazioni veramente uniche ed originali. C'è chi, negli anni, ha utilizzato la mollica del pane, chi invece il cotone, chi il pongo o semplici gusci di noce. Il concorso non metterà nessun freno alla fantasia purché venga rispettato il tema di fondo anche se letto in chiave moderna.

G.Gal.

• continua alla pagina 2

Il ministro Orlando a Monastero sull'Acna

Il ministro Andrea Orlando venerdì 6 dicembre a Monastero Bormida farà il punto sulla questione ex Acna e sulla trattativa per i risarcimenti a Piemonte e Liguria.

L'incontro, promosso dal deputato Fiorio, rivolto ad amministratori e associazioni del territorio si svolgerà dalle ore 16 in Municipio.

Telethon 2013

Acqui Terme. Anche quest'anno la Bnl gruppo Bnp Paribas invita tutti a partecipare all'evento Telethon 2013.

Come noto Telethon è l'associazione che da oltre 20 anni combatte contro la distrofia muscolare e le malattie genetiche, consentendo alla ricerca di avvicinarsi sempre più alla cura e dare a milioni di pazienti la speranza di un futuro migliore.

Con il patrocinio del comune di Acqui Terme, organizzati da Bnl si terranno le seguenti manifestazioni presso il centro congressi di Zona Bagni:

Giovedì 12 dicembre, Spazio Danza Acqui di Tiziana Venzano, "Ballando per Telethon" dalle 18 alle 21;

Venerdì 13 dicembre "12 ore per la vita" con le scuole acquiesi dalle ore 9 alle 23.

• continua alla pagina 2

Seduta consiliare convocata mercoledì 27 novembre dopo due mesi e mezzo

Nel Consiglio comunale acquese un sì unanime contro il gioco d'azzardo

Acqui Terme. Seduta consiliare a palazzo Levi nella serata di mercoledì 27 novembre, a due mesi e mezzo dall'ultima convocazione.

Si inizia con un minuto di silenzio per le vittime della Sardegna, quindi il presidente dell'assemblea Ghiazza comunica che il consigliere Cannito ha presentato una mozione sulle indennità ai dirigenti (corredata da un pacco con mille firme), che sarà discussa al prossimo consiglio comunale.

All'appello risultano assenti Bosio, Cavallero e Poggio dell'opposizione, Sburlati della maggioranza (arriverà alle 23,38 una mancata di minuti prima della fine della seduta).

Il sindaco Bertero fa il punto della situazione su Terme e discarica di Sezzadio, mentre Galeazzo ricorda la buona riuscita del convegno sulle Terme organizzato dal centro sinistra, rimarcando la necessità che il Comune sia protagonista nella vicenda del bando per le stesse Terme.

Il secondo e terzo punto su assestamento e variazione bilancio, spiegati dall'assessore Roso sono approvati con il voto favorevole della maggioranza (11) per entrambi, mentre sul primo da annotare l'astensione di Galeazzo e Rapetti e il voto contrario di Cannito, sul secondo tutti e tre contrari.

Da registrare una parentesi aperta da Galeazzo sull'eccessiva spesa per l'illuminazione pubblica con spiegazioni date dall'assessore Branda, di cui riferiamo in apposito articolo.

Il resto della serata è quasi del tutto occupato dalla discussione sulla proposta di ordine del giorno presentato dal

centro sinistra a sostegno delle iniziative istituzionali e politiche utili al controllo e limitazione del gioco d'azzardo.

La spiegazione viene fatta da Vittorio Rapetti (vedere articolo a parte) e Cannito esprime il pieno appoggio all'iniziativa. Il consigliere Feltri presidente della commissione comunale preposta all'argomento ricorda come si siano cercate linee alternative nella predisposizione dell'ordine del giorno, in attesa che la Corte Costituzionale esprima il proprio parere dopo quello del Tar che ha negato la possibilità ai Comuni di normare in materia.

L'assessore Salamano preferirebbe fare opera di sensibilizzazione per far sì che le persone affette da ludopatia siano seguite da esperti in psicologia.

Vittorio Rapetti insiste dicendo che vi sono due questioni che il Comune può tranquillamente affrontare: verificare la possibilità o meno di ridurre o regolamentare le macchinette e censire i luoghi dove sono.

Il sindaco dice che bisogna ben vagliare la questione per evitare di fare più danni che cose positive e Ghiazza si affretta a proporre il rinvio in commissione del punto.

Si apre un acceso dibattito: per Galeazzo non si tratta di approvare regolamenti o norme ma solo una linea di principio ed indirizzo. Bertero si dichiara d'accordo con la linea di principio ma chiede un paio di mesi per "analizzare e approfondire" le conseguenze dei 6 punti operativi presenti nell'odg.

M.P.

• continua alla pagina 2

Errori sulla Tares

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale portavoce per il Movimento 5 Stelle Pier Paolo Cannito:

«Egr. Direttore, volevo con questa comunicazione avvisare gli acquesi che si sono verificate anomalie nella predisposizione della 2ª rata della tares, il cui avviso di pagamento è arrivato in questi giorni.

Diverse persone ci hanno segnalato di aver ricevuto cartelle esorbitanti rispetto a questo "conguaglio".

Approfondendo il tema abbiamo scoperto che il sistema informatico che produce le cartelle di pagamento, nel caso di cambiamento di residenza, di persone decedute o di altre situazioni non meglio specificate, produce sistematicamente un errore facendo schizzare in alto (mai in basso) gli oneri dovuti.

A chi avesse ricevuto le cartelle suddette, prima di perdere il sonno, è consigliabile di informarsi presso gli uffici del Comune al numero indicato nella lettera prima di procedere al pagamento.

Siamo sicuri che gli uffici provvederanno celermente al ricalcolo della tassa.

Speriamo che questa segnalazione arrivi tramite L'Ancora anche all'amministrazione, che dovrebbe comprendere in quali difficoltà possano trovarsi le famiglie che si vedono imputare cifre dell'ordine di 400-500 € in più rispetto a quanto dovuto».

ALL'INTERNO

• Tagli ai treni: no dalle Unioni Montane di Cassinelle e Ponti.

pag. 23

• Fiera del bue grasso a Montechiaro; mostra dei presepi a Denice.

pag. 25

• Consigli comunali accesi a Cassine e a Strevi.

pag. 28

• Sezzadio: discarica, da Ministero richiamo a Provincia.

pag. 29

• Mioglia: il sindaco dice no a "Funzioni associate".

pag. 32

• Ovada: è Mirco Bottero "L'Ovadese dell'anno" 2013.

pag. 43

• Ovada: una mensa per i poveri al San Paolo.

pag. 43

• Masone: unanimità su assestamento e biomassa.

pag. 46

• Campo Ligure: approvato il bilancio preventivo.

pag. 46

• Cairo: sindaco litiga con i "Grillini" sulla salute dei cairesi.

pag. 47

• Cairo: accesa polemica su variante di Montecavaglione.

pag. 47

• Canelli: numerose iniziative di solidarietà, Sardegna, Eritrea.

pag. 50

• Canelli: presentata la nuova stagione teatrale "Ma da rje".

pag. 51

• Nizza: interrogazioni ravvivano il Consiglio comunale.

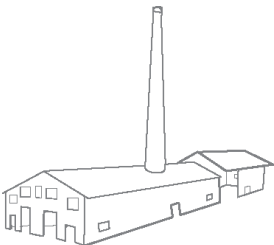
pag. 52

• Nizza: fiera del bue grasso tanti capi di ottima qualità.

pag. 52

La Vecchia Fornace PIZZERIA ■ RISTORANTE FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



GIORGIO ARMANI

GIORGIO ARMANI

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

GIORGIO ARMANI

Esclusivista Giorgio Armani by Luxottica

GIORGIO ARMANI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Il primo convegno su Cefalonia

E se, da un lato, tutto ciò ha valore oggi, dall'altro è perfettamente legittimo pensare come la vicenda di Cefalonia (per i suoi caratteri intrinseci, perché - ed è solo un esempio - il problema delle fonti, in particolare dell'assenza di documentazione di parte italiana, distrutta su ordine dello Stato Maggiore, o perduta dopo la battaglia, diventa determinante per comprendere a pieno la vicenda) possa suscitare dibattiti e contrasti interpretativi. Il che è "fisiologico e positivo; assai migliore della apparente facciata di un pensiero unico".

E Cefalonia diventa, perciò, in certo qual modo *un paradigma*: illustrando le difficoltà, evidenti anche dopo molto tempo, di costruire una base condivisa, cui tutti, dentro le legittime differenze, possano far riferimento. Di qui il progetto (più ampio: in programmi altri incontri; soprattutto una attenzione speciale alle scuole) che intende sottolineare le tappe principali della nostra Storia nazionale e locale. E il riconoscimento di una direzione: quella di offrire una proposta costruttiva, seria e scientificamente fondata, almeno per quanto è nelle possibilità dei promotori (che in grande economia, ma con pari passione, son comunque riusciti ad allestire pienamente la manifestazione).

Da dove ripartire

Ed è giusto quindi sottolinearne, subito, i meriti e i risultati. A cominciare dal fascicolo di documentazione, strutturato in schede, che tutti i partecipanti hanno potuto trovare in cartellina (assente Marcella De Negri, il punto sui processi è stato sintetizzato in quattro fitte pagine). Con il convegno che ha permesso di accogliere, per due settimane, i dodici pannelli della mostra storica *Ritorno a Cefalonia è a Corfù* (visibile sino al 13 dicembre: per le scuole opportuno prenotarsi presso la Direzione della Biblioteca), che nel giorno del convegno, grazie al sig. Gelera, ha esibito, con diversi cimeli, anche le piastrelle di alcuni caduti. Erano presenti il Sindaco Bertero, l'assessore Salamano, i consiglieri Verrina Bonicelli e Galeazzo, il senatore Borioli (ma un saluto è giunto dal sen. Fornaro), Carla Nespolo (per l'ISRAL), Pasquale Cinefra (per l'ANPI, con il prof. Adriano Icardi e Roberto Rossi), il Comando locale dei Carabinieri, Massimo Branda e Mauro Stroppiana da Canelli (Ass. "Memoria Viva"), i dirigenti scolastici Luisa Rapetti, Tudisco e Bruzzzone), Prima Rosa Pia dell'ANED, Alberto Pirni ed Egle Migliardi per i Lettori "Acqui Storia" (e diverse son state le comunicazioni lette da Beppe Volpiano - provenienti dalla Questura e dal Comando Legione Carabinieri di Alessandria, dal Consiglio Regionale di Torino - di chi avrebbe voluto essere ad

Acqui ed era impossibilitato).

E, soprattutto c'era in Biblioteca - la cosa più bella - il pubblico delle grandi occasioni.

Tanto numeroso da obbligare il personale della Civica a predisporre alcune decine di sedie in più, rispetto a quelle preparate.

I punti cruciali

Diversi i contributi originali emersi tra mattino (incontro di Franco Brunetta e Massimo Rapetti con le scuole) e il pomeriggio. A cominciare dalle questioni più specialistiche, ma determinanti, riguardo l'esistenza effettiva dell' "originale" italiano di un documento (oggi a Friburgo, e, a suo tempo, ritrovato da Paolo Paoletti) che, in traduzione tedesca, attribuisce a Gandin la constatazione che i suoi uomini si rifiutano di eseguire i suoi ordini. E con la possibilità che diverse carte, riguardo la "Acqui", ancora secrete (o dimenticate) giacciono negli archivi americani.

Sino alle conferme: perché le buste gialle dei portaordini Antonio Capra attestano che, con tutta l'informalità del caso, la consultazione dei soldati (il cosiddetto "referendum") si tenne. E proprio la vicenda di questo ultimo testimone è esemplare: perché il suo nome era ignoto, sino a pochi mesi fa, all'Associazione "Divisione Acqui". Ugualmente significativo è il fatto che Enrico Rusconi candidamente affermi che, alla luce dei diversi contributi emersi dal 2005 in avanti, il suo saggio su Cefalonia sia da rivedere profondamente. O da riscrivere. Ma tutte le questioni più problematiche sono toccate nella sua relazione (ci fu un ammutinamento? Quale l'antifascismo della Acqui? e poi le ipotesi su Gandin, sulla condotta di Lanz, sino all'uso politico di Cefalonia, precocissimo, con Badoglio e con Parri, sino alle letture - alternative - di Sergio Romano e Carlo Azeglio Ciampi).

E, uscendo dall'orizzonte dello Jonio, non manca un riferimento alla riscoperta del diario di Adolfo Rivoiri... (che stabilisce un legame sugli esiti sulla resistenza degli IMI che il generale Franco Cravarezza aveva poco prima anticipato). Senza contare della vicenda parallela, e diversa, della Divisione "Pinerolo" (offerta da Massimo Rapetti), che - posta in rapporto con la "Acqui" - mette a nudo le contraddizioni di una guerra in cui gli italiani sono, nello stesso tempo, ora "brava gente", e ora "barbari", capaci di commettere i crimini più efferati (e anni cupi saranno anche quelli nel Dodecaneso ai tempi del governo di Cesare Maria De Vecchi: lo ricorderà Maria Elisa Pirattoni Koukoulis).

Insabbiamento, recupero e oblio, faticosa ricostruzione si combinano diversamente.

La Storia è arte difficile.

DALLA PRIMA

Si inaugura la mostra

Un appuntamento quello con la Pro Loco e la mostra internazionale dei Presepi, giunta alla 27ª edizione, che anno dopo anno sta diventando un punto di riferimento per le manifestazioni natalizie della provincia. In mostra ci saranno più di un centinaio di Sacre rappresentazioni preparate con i materiali più diversi. Si tratta di opere provenienti da tutto il mondo, realizzate da veri appassionati: artigiani di professione e anche solo per hobby, ma comunque entrambi ispirati da un tema che continua a perpetuare la sua magia.

Sebbene infatti decorare il classico abete in famiglia rappresenti un "must" a 360 gradi, il presepe continua a rimanere nel cuore di grandi e piccini. Quelle statuette in gesso, le casette con sopra la neve, il muschio, i laghetti realizzati con gli specchi, gli angioletti e quel Gesù bambino adagiato sulla mangiatoia accanto al bue e l'asinello, sono ben radicati nei ricordi di ognuno e non c'è pericolo che possano essere cancellati.

L'idea di concentrare ad Acqui i maggiori collezionisti pubblici e privati di presepi è stata di

Sergio Cavanna, nel 1989, l'iniziativa presepiistica, grazie anche all'interessamento di Carlo Ricci, colonna portante non solo della Pro Loco, ma anche de L'Ancora, trovò l'immediata collaborazione degli amministratori comunali e fece breccia anche nei cuori di alcuni sponsor, tra i quali Pinuccio Alpa dell'Iper Alpa.

L'idea, insomma, piacque e riscosse consensi ed apprezzamenti non solo da parte della gente, ma anche da parte degli appassionati del presepe che decisero di collaborare alla buona riuscita della manifestazione. Ed è così che di anno in anno si è giunti ad oggi e all'organizzazione di un appuntamento che viene atteso con trepidazione da grandi e piccini. La mostra organizzata dalla pro loco racchiude tutti questi sentimenti ed attende chiunque voglia immergersi nei ricordi.

L'orario di apertura è il seguente: giorni feriali dalle 16 alle 18, festivi dalle 15 alle 19. Il giorno di Natale dalle 17 alle 20. All'indirizzo prolocoacquitерme@libero.it è invece possibile prenotare visite guidate al di fuori degli orari stabiliti.

L'8 dicembre, una domenica musicale

Acqui Terme. Tre settimane al Natale. Con il tempo d'Avvento più che mai musicale.

Si comincia con una domenica dell'Immacolata, l'8 dicembre che tra pomeriggio e sera, propone tre appuntamenti molto diversi, ben scanditi (finalmente), capaci di soddisfare le preferenze di tutti gli appassionati.

Cori verdiani alla Pellegrina

Si comincia **alle ore 16** (concerto per aiutare la Parrocchia nelle tante spese invernali) presso il Santuario della Madonna Pellegrina, in Corso Bagni, nel segno delle voci che, di qui a poche settimane, come ogni anno occuperanno la ribalta delle Feste (con i concerti della Corale "Città di Acqui Terme", della Corale "Santa Cecilia", del Coro "Mozart", delle Voci di Bistagno, dei Cantori di Visone...).

Ma sarà un piacere poter

ascoltare la Corale "Claudio Monteverdi" di Cosseria, prossima ai 20 anni di attività, che da sempre si affida alla direzione del suo maestro Giuseppe Tardito. L'organico del coro è da circa 35 elementi, tutti dilettanti, compresi i solisti, e da un gruppo strumentale comprendente tastiere e percussioni.

E proprio in occasione del Bicentenario del maestro di Busseto, il Coro ha scelto di approfondire tante pagine del melodramma che alla Pellegrina saranno dunque proposte.

Il liuto alla prova

Per una volta due ore a separare il concerto dei Bagni da quello in cartellone all'Hotel Meridiana con Paolo Lova (liuto; ma anche studi del mandolino barocco, e corsi di perfezionamento con Paul O'Dette).

Nei suoi concerti, che lo

hanno spesso portato all'estero, ama combinare i percorsi musicali del Magreb con quelli della Francia, presentare la musica araba accanto a quella dei trovatori, passando per i menestrelli italiani per finire con il *Roman de Fauvel*. E con la musica antica, già che ci siamo, andiamo anche a segnalare l'appuntamento nella cripta del Duomo di **domenica 15 dicembre**, con il concerto di Massimo Marchese (vihuela) dal titolo *Si amores me han de matar*, con presentazione di Miriam Massone.

Antifascisti sempre

Dopo cena, presso la Sala Santa Maria di Via Barone la domenica musicale dell'Immacolata si chiude nel segno dell'impegno: alle 21 *recital* di canzoni e letture con Stefano Giaccone (Franti Kina e altro), con la partecipazione di Paolo Archetti Maestri (Yo Yo Mundi).

DALLA PRIMA

Nel Consiglio comunale

Feltri suggerisce di votare solo la linea di principio ed al primo cittadino scappa un moto di stizza seguita da questa frase "Allora votiamo contro il casinò".

Rapetti rimarca il fatto che un odg va votato e che poi i sei punti non sono regole ma solo indicazioni. La posizione del sindaco si indebolisce, alcuni della maggioranza (Feltri e Negro) rifiutano la tesi del rinvio in blocco dell'odg e suggeriscono di limare i punti "operativi". Visto che le cose si protraggono troppo, Galeazzo chiede al segretario generale se l'odg deve essere votato per regolamento e Comaschi risponde affermativamente.

Bertero manda giù amaro "Se si deve votare si vota, questo atto di indirizzo non

può non essere votato". Unanimità, ma subito dopo i ringraziamenti di Galeazzo, Bertero sibila a Feltri "Entro due mesi la commissione deve portare punti concreti e non quei 6 punti così imprecisi!".

Restano solo più due interrogazioni del centrosinistra. La prima riguarda il finanziamento del consiglio comunale: nulla di concreto. Si fanno solo bei propositi: si convocherà la commissione per studiare la modifica del regolamento e si farà in modo che le commissioni funzionino meglio di quanto succedeva fino a poco tempo fa.

La seconda sulla externalizzazione delle mense comunali. Rapetti ricorda che l'interrogazione era stata scritta a giugno, presentata ai primi di luglio e portata in di-

scussione dopo che è la delibera presa in consiglio comunale ha superato ormai ogni possibilità di dialogo e osservazioni.

Nonostante questa carenza operativa del consiglio comunale rispetto alle interrogazioni, Rapetti, per quanto riguarda le mense, chiede monitoraggio preciso dei costi e dei risparmi: "A fronte di un ipotetico vantaggio economico, resta la nostra contrarietà alla scelta di privatizzazione di servizi comunali... I costi fra cinque o sei anni lieviteranno. Ma il consuntivo lo faremo a posteriori".

Bertero e Ratto assicurano continui monitoraggi e controlli e la seduta è tolta alle 23,50. Una delle rare volte che si va a casa prima della mezzanotte.

DALLA PRIMA

Telethon 2013

Nell'ambito di tale manifestazione si terrà presso la scuola di musica dalle 17 alle 18 unitamente all'associazione Parkinson che collabora con Bnl a favore di Telethon un concerto di piano con Antonio Tomasello e Vincenzo Papadopolu La manifestazione proseguirà dalle ore 21 concludendosi in tarda serata presso il centro congressi. La Bnl Gruppo Bnp Paribas ringrazia anticipatamente anche associazione panificatori e la Scuola Alberghiera, la protezione civile, i Carabinieri di Acqui Terme che come ogni anno danno la loro collaborazione per la buona riuscita della manifestazione.

Con la Leva 1950 gli auguri di Natale

Acqui Terme. L'iniziativa è nata durante l'ultima seduta, attorno al tavolo, dei baldi 63enni per festeggiare la leva. Ritrovarsi per Natale, per gli auguri e passare una serata in allegria. Chi ha voglia di ridere e divertirsi telefoni al n. 3474910783. La festa è domenica 8 dicembre dalle 19.30 alle 22. Il luogo ancora segreto.

martini
||| pizza e cucina
ANCHE A MEZZOGIORNO

NOVITÀ
PANISSA FRITTA ALLA LIGURE
anche da asporto



Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
CHIUSO IL LUNEDÌ

FORNO A LEGNA

Mobilificio Accusani
Mastro Geppetto



SCONTI fino al 70%
per tutto il mese di dicembre
su tutti i mobili e i complementi d'arredo
in esposizione
PER RINNOVO LOCALI
Mobilificio Accusani - Acqui Terme
Via Cassarogna, 61 - Tel. 0144 356773
Mastro Geppetto - Acqui Terme
Via Moriondo, 45 - Tel. 0144 323856

Centro Estetica
Ivana

Pensa oggi ai regali di Natale!
Regala e regalati
coccole e benessere



TRATTAMENTI PERSONALIZZATI
la nostra professionalità a tua disposizione

CONTATTACI
ti illustreremo tutti i pacchetti benessere

OFFERTISSIMA NATALE 2013
10 LPG € 450

Con l'occasione
vi auguriamo buone feste
Ivana - Midalys - Stefania

Via Cardinal Raimondi, 17 - Tel. 0144 322048
www.centroesteticoivana.com

Due sottolineature sul convegno per Cefalonia

Tra storia e Acqui Storia

Acqui Terme. Un educato, ma fermo, cenno in dissenso è stato presentato.

Anche a nome dell'ANPI (l'associazione partigiani ora dà puntamento nei giorni 7 e 8 dicembre alla due giorni dedicata ai Fratelli Cervi; si veda altro nostro articolo), che con ISRAL, Associazione Divisione "Acqui", e alcuni docenti degli Istituti Superiori si è fatta carico - e carico non lieve, va riconosciuto - della ideazione e, poi, dell'organizzazione (concreta) del Convegno.

"Non condividiamo la direzione che è stata impressa al Premio 'Acqui Storia' in questi anni. Per la deriva a tratti segnata dalla banalizzazione, e poi dal paradosso che un Premio, intitolato ad un episodio della resistenza antinazista, proponga ed esalti persone e opere che a quelle ideologie fanno in qualche misura riferimento.

Noi riteniamo che il processo di ricostruzione storica sia una costante, paziente e difficile opera di revisione (e ne avremo esempi anche in questo stesso convegno), perché la vicenda storica, accanto a figure limpide e lineari, e a scelte nette, è piena di complessità, di articolazioni, di toni grigi e anche di ambiguità.

Ma ciò non può trasformarsi in un'opera di falsificazione della storia. O di ribaltamento di un quadro di valori, magari con la scusa che si tratta di un romanzo... [che è quello, ovviamente, di Dario Fertilio]".

Breve, come dicevamo, l'accento degli organizzatori. Presto seguito da una altrettanto decisa virata, per concentrare tutta l'attenzione, come giusto, sul convegno e sui relatori, sugli esiti sperati e attesi, sui percorsi di ricerca che andranno necessariamente ancora indagati.

Significative (e distensive) le parole di vivo apprezzamento alla giornata dal Sindaco Bertero, e dal Consigliere Bonicelli.

Un volume straordinario (ma ad Acqui non vincente)

Infine un rimpianto (ancora più rafforzato, dopo aver ripetutamente sentito citare il saggio, qual punto di riferimento, da tanti relatori).

Neppure è entrata nella cinquina finale del Premio "Acqui Storia" 2013 l'opera di Hermann Frank Meyer (25 anni di studi sulla storia contemporanea greca, e sulla Resistenza; sui massacri di Kommeno e i crimini di guerra compiuti dalla 117ma Divisione Cacciatori teutonici in Serbia e in Grecia) riguardo *Il massacro di Cefalonia e la prima divisione da montagna tedesca*.

Da quanto abbiamo appreso, in data 3 dicembre, dal Dott. Carlo Sburlati, responsabile organizzativo della manifestazione (e lo ringraziamo per la disponibilità), non ha giovato all'apprezzamento della giuria acquese tanto "la distanza" tra prima edizione tedesca del 2008 (Ch. Links Verlag, seguita da quella greca 2009) e quella italiana (2013, di Gaspari, Udine), quanto la

mancata monografica attenzione ai fatti della Divisione "Acqui" (che comunque occupano il volume da pp. 183 a 364; e son quasi 500 le totali). Sarà. Ma il rammarico (anche solo per un premio speciale, o una segnalazione) è davvero notevole. Sia perché il respiro dell'opera è internazionale (come al Premio piace). Sia perché le fonti tedesche, e in particolar modo l'Archivio delle Truppe da Montagne, i documenti della Procura di Dortmund, i diari di guerra e i rapporti, gli atti del Processo di Norimberga sono accuratamente compulsati. E si vanno ad aggiungere a interviste,

all'esame della bibliografia tedesca, e persino al recupero di riprese cinematografiche *combat film* germaniche...

E si deve, allora, pensare, per il Premio "Acqui Storia", ad una occasione mancata.

Un giudizio che anche Giorgio Rochat avvalorava nella prefazione: poiché il volume costituisce per lui "la più grande ricostruzione di quanto avvenne a Cefalonia, difficilmente superabile per l'ampiezza della documentazione e la grande onestà".

E qui crediamo di non dover aggiungere proprio più nulla.

G.Sa

Scrive il prof. Adriano Icardi

Bene il convegno ma dimenticato Venturi



Acqui Terme. Ci scrive il prof. Adriano Icardi:

«Caro Direttore

il convegno di studio del 30 novembre sulla strage della Divisione Acqui a Cefalonia è stato assai interessante, di alto livello storico - culturale, com'erano tutte le manifestazioni che riguardavano il Premio Acqui Storia fino a metà degli anni novanta del secolo scorso.

Tutti pregevoli gli interventi. Quello di Massimo Rapetti sulla Divisione Pinerolo e sulla guerra nell'Egeo, di Maria Luisa Pirattoni Kaukaulis, che ha presentato, con la collaborazione di Luciana Ziruolo, il suo libro: "Kalymnos, la ribelle: l'occupazione italiana del Dodecaneso". E ancora Franco Brunetta, maestro elementare e ricercatore storico del Canadese, che ha scritto un volumetto prezioso: "Sopravvivere a Cefalonia. La dignità di resistere del portaordini della Acqui", un giovanissimo soldato, Antonio Capra, Toni, salvatosi per caso a Cefalonia. Di gran rilievo per il contenuto storico la relazione del prof. Gian Enrico Rusconi, docente dell'Università di Torino, già vincitore del Premio nel 2004, che ha analizzato in modo profondo e scientifico il comportamento dei militari della Divisione Acqui e, soprattutto, il ruolo del gen. Antonio Gandin, comandante supremo. Una figura complessa ed amletica, che ha esitato troppo dopo l'otto settembre, ma che è stato fino al-

l'ultimo un uomo d'onore, ed è morto con dignità, trucidato dalla spietata violenza dei nazisti.

Hanno portato il saluto il presidente dell'Associazione Divisione Acqui, Mario Gelera, e il generale Franco Cravarezza, comandante emerito della Regione Militare Nord, che ha fatto un'esposizione limpida e documentata del governo Badoglio e delle divisioni militari nei Balcani in quel periodo drammatico dell'otto settembre 1943.

Devo, però, fare una personale critica al moderatore del convegno, perché non ha rivolto un pensiero riconoscente alla memoria di Marcello Venturi, il grande scrittore di "Bandiera bianca a Cefalonia", da cui è nato il Premio Acqui Storia. Il suo libro, straordinario e bellissimo, pubblicato nel 1963 e considerato subito un capolavoro, è stato letto da milioni di persone ed ha dato inizio alla prima vera serie di studi sulla strage della Divisione Acqui nell'isola luminosa del "greco mar", dove morirono, per mano della barbarie nazista, migliaia di militari italiani.

P.S. Al termine del convegno, il premio al geometra Gaino, a ricordo del papà, che aveva salvato con intelligenza e coraggio una famiglia di ebrei. Complimenti a Francesco Gaino e grazie a Francesco Bonicelli, il consigliere delegato, che ha voluto quest'importante e benemerita iniziativa».

Un incontro con gli studenti

Franco Brunetta e i ricordi di "Toni"



Acqui Terme. Antonio Capra, "Toni" per gli amici, se n'è andato nel sonno mercoledì 20 novembre a San Maurizio Canavese, il Comune dove abitava, nove giorni prima di compiere 93 anni.

Con lui scompare un pezzo di Storia d'Italia, perché il portaordini della "Acqui" era ormai l'ultimo reduce attivo piemontese della Divisione che a Cefalonia e Corfù non s'arrese ai tedeschi nel settembre 1943.

Così ha spiegato Franco Brunetta, uno dei più apprezzati relatori del Convegno acquese del 30 novembre, agli studenti convenuti, in Biblioteca, al mattino.

A Cefalonia, isola dello Ionio, Toni era giunto due anni prima, con i reparti della Divisione "Acqui", allo scopo di presidiarla, perché l'obiettivo strategico era il controllo del canale d'Otranto e del porto di Patrasso. Rispetto alla precedente esperienza bellica vissuta sul fronte greco-albanese, dove a causa del freddo e della deficitaria organizzazione, Toni e i suoi commilitoni furono costretti a cibarsi addirittura di cani, la vita a Cefalonia "a l'era reuse e fior, an paragon".

Certo la maggior parte dei soldati aveva la malaria, e Toni era tra questi, ma li mancava la guerra e ci si poteva dedicare alla costruzione di opere come il cimitero di guerra italiano o le tribune del campo sportivo di Keramies, come attestano le fotografie conservate nel suo album dei ricordi e riordinate dalle nipoti Elisa e Laura. E dalla figlia Mariange-la, presente ad Acqui.

la "Caserma Mussolini" ad Argostoli, il capoluogo dell'isola, e successivamente provò lo stesso trattamento a Patrasso e Missolungi.

Fu picchiato e costretto al duro lavoro coatto, ma non accettò mai di essere uno "schia-vo di Hitler", né le lusinghe della RSI. Così, rischiando la vita, riuscì a fuggire e collaborò con i partigiani ellenici. Tuttavia, fu grazie all'umana solidarietà di una povera famiglia contadina, che poté riabbracciare i suoi cari nel maggio 1945.

La difficoltà di raccontare (e di essere "un salvato")

Da allora, gli incubi di quei fatti se li è portati dentro e li ha confidati solo a pochi amici fidati. Le problematiche quelle le consuete di chi vive un trauma: mi crederanno? "Faranno cinque dal mio uno?". Perché rinnovare i dolori? Forse meglio il silenzio.

Questo sino al momento, due mesi fa, della grande soddisfazione di veder pubblicata la sua inedita memoria divenuta libro.

Sopravvivere a Cefalonia. La dignità di resistere del portaordini della "Acqui", oltre a essere un'appassionante storia, rappresenta l'essenza di ciò che significa "resistere".

Non tanto perché Antonio possedesse già a quel tempo una coscienza antifascista, che ha maturato dopo.

Bensi perché ha sempre cercato di difendere la sua dignità di persona dai soprusi dei carcerieri.

Era più che un'ipotesi la sua presenza al Convegno di studi ad Acqui del 30 novembre.

Creta febbraio 1944: l'importanza di fare memoria

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Bene hanno fatto gli organizzatori del Convegno di studio sulla "La Divisione Acqui a Cefalonia" a ricordare assieme a quei tragici eventi anche quanto successe dopo l'armistizio dell'otto settembre 1943 in Grecia, nel Dodecaneso e nell'isola di Creta.

In quei giorni con il re in fuga e lo stato dissolto, migliaia di soldati italiani si trovarono abbandonati dagli alti comandi nell'Egeo.

Nell'isola Creta si trovava mio zio Pesce Guido (matricola 638) inquadrato nel 341° Reggimento Fanteria, che dopo un tentativo di resistenza, fu catturato dalle truppe tedesche e imbarcato l'otto febbraio 1944 sul Piroscato Petrella con altri commilitoni destinati ai campi di prigionia.

Fu una catastrofe, la nave silurata da un sottomarino inglese, colò a picco e con essa i soldati intrappolati nelle stive: le fonti ufficiali parlano di 2.670 vittime ma qualcuno arriva a raddoppiare la cifra. Le poche notizie che si hanno, sono di corpi gonfi ed ormai irriconscibili che la risacca portò nei giorni successivi sulla spiaggia di la Canea. La stessa sorte era accaduta il 18 ottobre 1943 a tremila prigionieri italiani imbarcati sulla nave "Sinfra" abbattuta dall'aviazione britannica.

Un telegramma datato 29 maggio 1944 dal Ministero delle Forze Armate informava il Podestà di Acqui, con preghiera di comunicare alla famiglia, che il Caporal Maggiore Pesce Guido, fu Giuseppe, classe 1917 appartenente al 341° Reggimento Fanteria, Comandante truppe italiane di Creta, era da considerarsi disperso in seguito all'affondamento della nave che lo trasportava in continente. Poi più nulla. Alla famiglia non restò che piangere, neanche un luogo dove pensare le spoglie del caro con-

giunto.

Mio padre, classe 1913, militare pure lui in Grecia, fu miracolosamente inviato in licenza pochi giorni prima dell'armistizio; dopo la guerra ha sperato di conoscere il destino del fratello e si è sempre chiesto se nell'isola di Creta esistesse un cimitero, una stele in ricordo dei fanti protagonisti di quei dolorosi episodi.

Per questo che ritengo che sia mio e nostro dovere di continuare con coraggio a fare memoria».

Renato Pesce



a Fugàssa du Dria

TUTTI I VENERDÌ, SABATO E DOMENICA SERA
Menu du Dria € 12

Focaccia al formaggio o trofie al pesto NO STOP
Bevanda e caffè inclusi

Anche da asporto



Morsasco - Via S. Pasquale, 2
Per prenotazioni
tel. 0144 73063 - 340 2754040

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE
Domenica 19 gennaio
Mostra "Renoir" e "GAM" di TORINO
Sabato 1 febbraio
Mostra "Verso Monet" a VERONA
Domenica 23 febbraio **Mostra**
"La ragazza con l'orecchino di Vermeer" e altri artisti nordici a BOLOGNA
Venerdì 31 gennaio **AOSTA: fiera Sant'Orso**
Domenica 16 febbraio **MENTONE**
Domenica 23 febbraio
MANDELIEU: festa della mimosa
Domenica 23 febbraio
Carnevale a NIZZA MARE
Domenica 2 marzo **VIAREGGIO**
Sabato 8 marzo **Carnevale ambrosiano**

I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

MERCATINI DI NATALE DI 1 GIORNO
Sabato 7 dicembre
La fiera dell'artigianato a MILANO
Domenica 8 dicembre
Casa di Babbo Natale a RIVA DEL GARDA
+Mercatino Asburgico ad ARCO DI TRENTO
Sabato 14 dicembre
Mercatino provenzale a NIZZA
+ paese dei presepi LUCERAM
Domenica 15 dicembre
FIRENZE
Domenica 15 dicembre
BOLZANO
Domenica 22 dicembre
Il magico paese di Natale
nel CASTELLO REALE DI GOVONE

CAPODANNO CON NOI
Dal 28 dicembre al 2 gennaio
LLORET DE MAR con cenone
Dal 29 dicembre all'1 gennaio
ISTRIA con cenone
Dal 29 dicembre al 2 gennaio
PUGLIA con cenone
Dal 30 dicembre all'1 gennaio
UMBRIA: Assisi, Spello, Gubbio, Perugia





Non sai cosa regalare a Natale?
Regala un BUONO VIAGGIO!

Consultate i nostri programmi su: www.iviaggidilaiole.com

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

TOUR ORGANIZZATI
Dal 13 al 22 febbraio 2014
Viaggio attraverso
l'antico e magico mondo del SIAM
tour della THAILANDIA
• Con accompagnatore
• Trasferimento con bus privato
in aeroporto

GENNAIO
Dal 3 al 6
PRESEPI A NAPOLI
con SORRENTO e POMPEI

ANNUNCIO



Aurelio CORIO

Sabato 30 novembre è mancato all'affetto della moglie Anna e del figlio Davide. I familiari ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, hanno dimostrato affetto e cordoglio nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dott. Michele Gallizzi; al Personale Medico ed Infermieristico dei Reparti di Cardiologia, Medicina e Rianimazione dell'Ospedale di Acqui Terme.

ANNUNCIO



Pier Luigi PRATILE
di anni 75

Domenica 1° dicembre, dopo una vita onesta e laboriosa, è mancato ai suoi cari. Una lunga ed inesorabile malattia lo ha strappato all'affetto della moglie, dei figli, dei nipoti, dei familiari tutti, che in questo momento mesto desiderano ringraziare coloro che hanno partecipato al loro dolore ed al ricordo del caro Pier Luigi. "Io sono l'alfa e l'omega": in te solo, Signore, la fine diventa inizio di una nuova esistenza.

TRIGESIMA



Anna COLLA
ved. De Bernardi

"Il tempo che passa, non cancella il tuo caro ricordo". Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 7 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA



Elda NOVELLI
in Pizzorni

"Dolce ricordarti, triste non averti con noi". In un unico abbraccio, il marito, i figli ed i familiari tutti, ringraziano di cuore quanti sono stati loro vicino. In preghiera, si stringono nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 8 dicembre ore 11 nella parrocchiale di S.Francesco. Anticipatamente esprimono il proprio grazie a quanti vorranno unirsi.

TRIGESIMA



Teresa FILIGHERA
ved. Piana
1922 - † 27/11/2013

"Ad un mese dalla scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti le hanno voluto bene". La famiglia ed i parenti tutti la ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 dicembre alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Francesco CAPRA
(Cichinein)

Nell'11° anniversario dalla scomparsa, la moglie, i figli, i generi, la nuora, i nipoti, il fratello ed i parenti tutti, lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Roccaverano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Anna Maria BOTTO SARDI
Insegnante

A due anni dalla scomparsa, la ricordano, con immutato affetto, il marito Piero, i figli Giulio e Guido, parenti, amici, colleghi ed alunni. S.s.messe sabato 7 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco e domenica 8 dicembre alle ore 11,15 nella parrocchiale di Ricaldone. Un sentito grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Santino IVALDI

"Ciao papà. Anche se sono passati sei anni, ci sentiamo tutti più fragili senza di te e viviamo con il tuo affettuoso ricordo che riempie il nostro cuore, perché ci aiuta a vincere la tristezza e la malinconia di tutti i giorni". I familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 dicembre alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana.

ANNIVERSARIO



Guido BUFFA

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie ed i figli lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Mirella GUASCO
in Scovazzi

Nel 2° anniversario dalla scomparsa tutti i soci dell'ANFFAS la ricordano con immutata stima ed affetto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 11 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria GRILLO
ved. Rategni

"Nella pace infinita del Cielo veglia su di noi e accompagnaci nel nostro cammino". Nell'8° anniversario dalla scomparsa le figlie Graziella e Clara con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 12 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

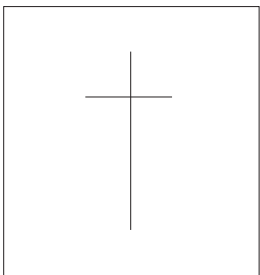
ANNIVERSARIO



Maria GAMBETTA
in Sciutto

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, il nipote ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 13 dicembre alle ore 17,30 nella cappella del Santuario Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mirella SESIA
in Piroddi

Ad undici anni dalla scomparsa i familiari la vogliono ricordare con una santa messa di suffragio che sarà celebrata sabato 14 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Giuseppe MARENCO

† 31 agosto 2007

"Ci avete lasciato ma il vostro ricordo vive sempre nei nostri pensieri e nel profondo dei nostri cuori". La santa messa in suffragio verrà celebrata domenica 8 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Michele Arcangelo" in Strevi. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.



Teresa BENZI
ved. Marengo

† 5 novembre 2012

I familiari

RICORDO



Mario TROVATI

1896 - 1973

"Dopo la Vostra terrena scomparsa, ormai lontana nel tempo, tende ad affievolirsi il gracile umano pensiero e ricordo, mentre si accresce benefica la Vostra memoria, sacra nel nostro spirito e nei nostri cuori, con un dolce memore grato rimpianto che non finisce mai". I Vostrì cari, sempre uniti a Voi nell'Amore e nella Fede. Una Santa Messa di suffragio sarà celebrata presso la parrocchia di San Francesco venerdì 13 dicembre alle ore 17,30. Un fraterno grazie a chi anche con la sola preghiera sarà partecipe.



Lucia GHIAZZA
ved. Trovati

1899 - 1994

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

Più volte
ICREM
ISTITUTO DELLA
CREMAZIONE
E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
VELO *dal 1996*

www.onoranzenefunbrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

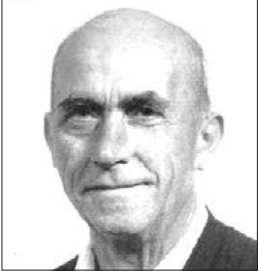
Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

ANNIVERSARIO



Angelo GALLO

“Rimanere nel cuore di chi resta significa non morire mai”. Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 dicembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale “Santi Simone e Giuda” in Ricaldone.

ANNIVERSARIO

ANNIVERSARIO



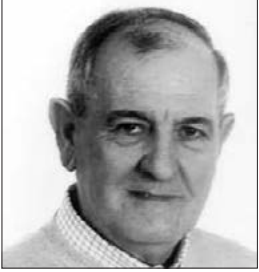
Primo ASSENNATO

“Dal cielo dove tu sei, vegliaci e proteggici”. Nel 20° anniversario della tua scomparsa, ci uniamo nella santa messa che sarà celebrata venerdì 13 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco ed esprimiamo il più sincero ringraziamento a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

Con affetto infinito, moglie, figlia e familiari tutti

ANNIVERSARIO

ANNIVERSARIO



Franco GUASCO

“Chi vive nel cuore di chi resta non muore”. Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, la sorella, il cognato, i nipoti lo ricorderanno con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 14 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de

L'ANCORA

in piazza Duomo 7 Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

il

Moncalvo

ristorante

COLAZIONI DI LAVORO



Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Marmi 3

S.N.C.

di Ivan Cazzola e Davide Ponzio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Domenica 8 dicembre alle ore 11

Si chiude il centenario delle FMA al S.Spirito



Acqui Terme. Si concluderanno domenica 8 dicembre le celebrazioni per il centenario della presenza delle Figlie di Maria Ausiliatrice ad Acqui presso l'istituto Santo Spirito (1913-2013). Sarà il vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi a celebrare l'Eucarestia alle ore 11 in occasione della “Giornata del Ringraziamento per la chiusura del Centenario”.

Le celebrazioni -che erano state precedute da una mostra di successo a palazzo Robellini, poi ripetuta in biblioteca comunale, sulla storia dell'istituto- hanno vissuto vari coinvolgenti momenti: il 10 marzo la festa delle Suore Salesiane che hanno operato nell'Istituto “Santo Spirito”; il 13 aprile la Festa Interculturale; il 19 aprile l'incontro culturale con suor Piera Ruffinatto su “La sfida educativa di Don Bosco”; l'11

Unitre acquese

Acqui Terme. Dopo la lezione su “Il mondo delle perle” dello scorso anno, a completamento del ciclo sulle gemme di natura organica, l'ing. Marco Perego ha illustrato, mercoledì 27 novembre all'Unitre acquese, le origini, la storia, le leggende, le varietà, le proprietà, la lavorazione, le imitazioni, i trattamenti ecc. del corallo, dell'ambra, dell'avorio, del gaietto, dei gusci - corni e carapace.

Ognuna di queste gemme ha un suo fascino, una sua storia come l'ambra chiamata lo scrigno del tempo o la gemma più giovane e il gioiello più antico, il corallo è il simbolo e l'albero del mare e un efficace amuleto protettivo, l'avorio è l'oro bianco e testimone dell'evoluzione artistica dell'uomo, il gaietto la pietra delle vedove, i cammei da conchiglia o boccioli di fiore. Da millenni l'uomo impiega questi materiali per creare monili, artigianato e sculture di incomparabile bellezza, oltre a scopi medicinali, simbolismi religiosi e profani ecc.

Esplicativo incontro con l'assessore dott.ssa Fiorenza Salamano per discutere di problemi sociali, lunedì 2 dicembre. Dopo aver illustrato le attività e le problematiche del suo as-

essorato (Pubblica Istruzione e Politiche Sociali), la relatrice, allo scopo di dare un valido contributo alla nostra società e per portare avanti l'importanza della solidarietà, ha distribuito un questionario con fini sociali per conoscere le necessità dei cittadini e distribuire meglio le risorse economiche ed umane. Successivamente ha parlato del pranzo come elemento di comunicazione e di socializzazione e l'importanza dell'origine del cibo con la sua preparazione per la salvaguardia della nostra salute. Ha infine distribuito la Carta dei Servizi A.S.C.A. con i criteri per l'accesso e le modalità di funzionamento degli stessi per il benessere della cittadinanza.

La prossima lezione di lunedì 9 dicembre sarà tenuta dall'ing. Fabiano Di Gioia e dalla dott.ssa Marika D'Angelo Peirano del Lions Club Internazionale di Genova, dal titolo “Sordità improvvisa. Diagnosi e terapia”.

La lezione di mercoledì 11 dicembre sarà tenuta dalla dott.ssa Sara Lassa con “Viaggio a Cipro”.

A palazzo Robellini il libro su “Urbano”

Acqui Terme. Venerdì 13 dicembre a palazzo Robellini, a partire dalle ore 17 si svolgerà la presentazione di “Dal Cile all'Italia – Cinquant'anni di militanza internazionalista”, un saggio biografico su Vicente Taquias “Urbano” scritto da Alessandro Alessandria.

La presentazione, organizzata in collaborazione dal Centro Studi di Filosofia della Politica “Armando Galliano” di Acqui Terme, dal Comitato Lavoratori Cileni Esiliati di Rivalta Bormida e dall'associazione Tilt di Acqui Terme vedrà la presenza dell'autore e quella del protagonista del volume. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Donate dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi

Consegnate le quattro carrozzine all'ospedale mons. Galliano



Acqui Terme. Finalmente lo scorso 26 novembre presso l'androne d'ingresso, al piano terreno, nella zona compresa tra il centralino, la portineria e il CUP dell'Ospedale Civile “Mons. Galliano” di Acqui Terme è stata effettuata la cerimonia ufficiale di consegna ed installazione delle 4 carrozzine che il Lions Club Acqui e Colline Acquesi ha donato all'azienda sanitaria ASL AL. Come già annunciato nell'articolo pubblicato sul L'Ancora del 7 luglio 2013, il LC Acqui e Colline Acquesi, a seguito dei fondi raccolti nelle serate teatrali organizzate gli scorsi 22 e 23 marzo, era stato in grado di acquistare le suddette quattro carrozzine; purtroppo la burocrazia ha fatto sì che non si potessero inaugurare prima di questi giorni nonostante le stesse fossero già state donate dal Lions Club e custodite nei magazzini dell'Ospedale. Alla cerimonia di “inaugurazione” erano presenti il dott. Francesco Ricagni Direttore Sanitario ASL AL nonché socio lions del LC Alessandria Host, il dott. Giuseppe Faraci Dirigente amministrativo ASL AL, la dott.ssa Francesca Chessa Organo di Staff della Direzione Generale ASL AL, la sig.ra Armanda Gaviglio Caposala di Fisioterapia, il

Anche Pierdomenico Baccalario per l'iniziativa 100 artisti per 100 pc

Acqui Terme. Pierdomenico Baccalario, pur essendo in Inghilterra, è venuto a conoscenza dell'iniziativa “100 artisti per 100 computer” con la quale la Biennale dell'Incisione vuole dotare di computer i bambini delle scuole primarie acquesi.

“E' una cosa concreta e ben fatta” è stato il commento del famoso scrittore, che in un batter d'occhio ha dedicato un po' del suo tempo a favore dell'iniziativa stessa predisponendo un sito (<http://pierdo.tumblr.com>) attraverso il quale si può scegliere una stampa originale.

L'operazione è facilissima:

fatta la scelta si può chiedere se la stampa è ancora disponibile all'indirizzo di posta elettronica info@acquirprint.it.

Si può quindi pagare 300 euro all'Associazione Biennale Internazionale per l'Incisione” usando questo IBAN della Banca d'Alba: IT02C0853047940000510111993.

Sulla ricevuta del bonifico si mette il proprio nome e indirizzo e si riceverà la stampa.

Il contributo per acquistare un computer sarà destinato a un bambino delle scuole primarie di Acqui Terme.

E' importante sottolineare che l'iniziativa scadrà alla fine di dicembre 2013.

Il calendario dell'associazione Adrone

Acqui Terme. L'Associazione Adrone il cui fine è tutto condensato nel suo motto “per non restare soli dopo una adozione”, presenta ai soci, ai sostenitori e simpatizzanti il suo quarto calendario.

La prima presentazione avverrà il 7 dicembre a Genova, alla Casa del Capitanato via Beata Chiara di Pontedecimo, nell'ambito della mostra fotografica “Gocce d'amore” dove verranno esposte le foto di Chiara Pertone scattate in Rwanda, tredici delle quali illustrano il calendario Adrone.

Sono foto scattate da Chiara Pertone durante il periodo di

volontariato in questo paese africano, foto che sono un inno alla vita ed alla gioia di vivere, nonostante le tante difficoltà; immagini che sono testimonianza di un profondo amore e rispetto dei popoli africani per i loro bambini.

Molti dei piccoli che sono ritratti, infatti, sono privi per guerriglia, carestie e malattie dei loro genitori ma tutti hanno trovato accoglienza nell'ambito della loro famiglia allargata o del loro clan.

E' una forma di adozione che prescinde dalle formalità legali ed è radicata nella cultura e sensibilità africana verso l'infanzia, sentimenti che meritano di essere conosciuti anche attraverso le tredici splendide fotografie del calendario.

Queste, e le restanti potranno essere ammirate anche da noi la prossima estate in una mostra che verrà allestita dall'Ass. Adrone.

Dall'8 dicembre il calendario sarà diffuso in Acqui Terme a tutti coloro che lo richiederanno con lo scopo di sensibilizzare quanti più possibile sul problema dell'adozione dei bambini privi del calore di una famiglia.

Per info 338.1750848

Grazie dall'Oami

Acqui Terme. Ci scrivono le ragazze e i ragazzi dell'Oami: «Vogliamo ringraziare i nostri benefattori ed assicurare la nostra preghiera alla Madonna della Medaglia Miracolosa, nostra protettrice: Luca e Alberto, Vittorio di Alice Bel Colle, don Giacomo Rovera, in memoria della maestra AnnaMaria Chiavazza il personale della Scuola Elementare G. Fanciuilli, famiglia Assandri Adriano, amici ProLoco Ovrano».

CAVELLI GIORGIO & C. SNC

AGENZIA - SERVIZIO TECNICO



Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

M.P. MARMI

di Maurizio Ponzio

lapidi - arte funeraria monumenti tombali

Via Crispi, 27 - Acqui Terme - Tel. 339 1957867

L'annuncio del vescovo

Si inaugura il Nuovo Ricre San Giuseppe Marello

Il "Ricare" per gli acquisi non più giovanissimi è stato un luogo di incontro, di formazione umana e cristiana che ha lasciato una traccia profonda nell'animo, una traccia destinata ad incidere profondamente nella vita di ogni giorno.

Sorto nel 1906, per volere dell'allora Vescovo, Mons. Di-sma Marchese, il "Ricare" ha offerto il suo prezioso servizio ai fanciulli, ai ragazzi, ai giovani, alle famiglie di Acqui e dei dintorni fino agli anni novanta del secolo scorso. In quel tempo erano già in atto le possibilità di luoghi diversificati di aggregazione giovanile e il "Ricare" cessò la sua attività, anche se i suoi locali continuarono, per un po' di tempo, ad ospitare gruppi di appartenenti all'Age-sci.

Il Vescovo Mons. Maritano aveva fatto preparare un progetto di recupero del vecchio "Ricare", progettando spazi per studenti (allora, ad Acqui Terme, vi era un distaccamento dell'Università di Genova). In seguito, quando la sede staccata dell'Università fu chiusa, si pensò ad un nuovo progetto che offrisse ancora la possibilità di luogo di aggregazione e formazione dei ragazzi e dei giovani.

Ben presto, però, ci si rese conto che tale tipo di servizio non era più consono alle esigenze attuali della gioventù, alle quali potevano rispondere bene le singole parrocchie.

Allora si pensò ad una struttura destinata a scopi caritativi, sociali ed aggregativi. Avute tutte le autorizzazioni neces-

sarie, furono iniziati i lavori di abbattimento della vecchia struttura e di costruzione della nuova, nell'aprile 2010. Essi furono affidati alla ditta Codel-fa.

A novembre 2012 i lavori erano terminati e subito si iniziò ad usare i locali: la sala delle conferenze e raduni, intitolata a Mons. Pietro Principe; lo spazio per la Mensa della fraternità, intitolata a Mons. Giovanni Galliano; le stanze per il Centro di ascolto; il luogo per la distribuzione gratuita degli indumenti.

Tutti gli appartamenti prospicienti Via Nizza sono già stati affittati a prezzi calmierati; quasi tutti quelli siti in Via Cassino sono stati affittati, pure a prezzi calmierati. I piccoli appartamenti e le camere a disposizione per persone particolarmente bisognose e propicienti Via Scati, sono anch'essi occupati.

Sta per partire l'utilizzo dei locali destinati alla sede del Banco alimentare, e della distribuzione degli alimenti da parte delle varie istituzioni caritative delle parrocchie della città.

È in procinto di partire, pure, un'iniziativa di doposcuola.

Altro ancora si potrà fare per utilizzare, al massimo, tale costruzione.

È giunto il momento di inaugurare, in modo semplice, la nuova struttura: l'inaugurazione ufficiale vuole essere un segno di riconoscenza nei confronti di coloro che ne hanno curato la costruzione (riservandomi, in altra sede, di pre-

sentare un elenco dettagliato di essi, qui ricordo l'ing. Moser, l'ing. Cordara, don Franco Ottonello e don Eugenio Caviglia).

L'inaugurazione è un consegnare ai diocesani e agli acquisi il frutto di un impegno grande che ha assunto la Diocesi. È anche un segno significativo di come la Diocesi ha voluto vivere l'anno della fede: compiendo un'opera che è al servizio della gente, specialmente di quella che si trova in momenti di difficoltà.

L'inaugurazione è programmata per venerdì 13 dicembre, alle ore 15,30; il ritrovo è nel cortile con ingresso da Via Cassino.

Sarà presente, per la benedizione, il Cardinale Domenico Calcagno, già mio compagno di studi e che ci ha seguito, nel corso della costruzione, con i suoi consigli.

Ho inteso porre il "nuovo Ricre" sotto la protezione di San Giuseppe Marello, Vescovo di Acqui che con il suo zelo pastorale, pose le basi per il rinnovato impegno educativo e caritativo della comunità cristiana acquese e diocesana. Di lui è il motto scritto nella targa in suo onore presente nel "nuovo Ricre": *"La carità è vincolo di unità"*. Egli interceda presso il Signore, perché ciò che è stato iniziato e portato a compimento con impegno e fatica, possa portare frutti di bene ed essere, per le persone, strumento di aggregazione, di dialogo, di integrazione.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Sabato 7 dicembre l'assemblea interparrocchiale

A.C.: un cammino di formazione e di impegno cristiano



moniare la nostra fede.

Sabato 7 dicembre presso il salone della Parrocchia di S. Francesco si terrà l'assemblea cittadina e festa dell'adesione. L'appuntamento è per le 17: dopo un momento di saluto della presidenza interparrocchiale si parteciperà alla S. Messa, in cui saranno ricordati anche tutti i soci dell'AC già ritornati alla casa del Padre; al termine ci sarà la benedizione delle tessere. Dopo la messa, alle 18.30 l'assemblea continuerà con la riflessione sul tema dei laici nella chiesa locale svolta da don Franco Cresto e dalla presidente diocesana Marisa Bottero. Si terranno

quindi le elezioni per i responsabili dell'AC interparrocchiale per il triennio 2013-2016, si discuterà del cammino futuro, delle iniziative di sostegno a "World Friends" e delle collaborazioni con "Libera" e le altre associazioni locali. Un momento di festa insieme con la cena insieme condivisa (chi si ferma a cena è pregato di dare un cenno di conferma, tel. al 349-2931022). Dalle 21.15 svolgerà quindi l'incontro di preghiera e di riflessione sulla Parola di Dio per gli adulti e i giovani-adulti. L'incontro è aperto a quanti, giovani e adulti, sono interessati al cammino di formazione e di impegno.

Sarà in diocesi dal 23 al 28 dicembre

L'urna di don Bosco

Acqui Terme. C'è grande attesa dopo la pubblicazione della notizia che l'urna contenente la reliquia di San Giovanni Bosco farà tappa nella diocesi acquese dal 23 al 28 dicembre. Il pellegrinaggio per il mondo, partito il 25 aprile 2009 a Valdocco di Torino, è un'iniziativa voluta dal rector maggiore dei Salesiani, don Pascual Chávez Villanueva, in preparazione al bicentenario della nascita di don Bosco che si celebrerà nel 2015.

Don Bosco più volte passò e si fermò in visita in Acqui o in diocesi, soprattutto in conseguenza della fondazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice, la cui casa madre prima a Mornese, venne trasferita nel 1879, a Nizza Monferrato. Dei passaggi di don Bosco in diocesi resta memorabile quello avvenuto nell'autunno del 1864 a Mornese durante l'ultima delle cosiddette passeggiate autunnali.

Accenniamo ai rapporti intercorsi tra don Bosco e i vescovi succedutisi alla guida della diocesi di Acqui.

La conoscenza e familiarità di don Bosco con Mons. Modesto Contratto, vescovo di Acqui dal 1836 al 1867, risalgono ai primi anni '40[7]. Ai tempi cioè dei primordi dell'Oratorio di Valdocco. L'affetto reciproco tra don Bosco e mons. Contratto non venne meno nel tempo come testimoniavano più passaggi delle Memorie Biografiche. Insieme ad altri vescovi piemontesi, anche il presule di Acqui mandò nel la sua commendatizia per l'approvazione della Congregazione salesiana, ciò avvenne il 18 dicembre 1863[8].

Accolse con grande ospitalità la "truppa" di don Bosco durante la passeggiata autunnale del 1864[9]. Nell'agosto del 1867 si rivolse a don Bosco per la guarigione di una donna che si pensava posseduta dal demonio[10]. Pochi mesi dopo, caduto gravemente ammalato, desiderava avere presso il suo letto don Bosco, il quale parti-

urgentemente da Torino ma non fece a tempo a dare l'ultimo saluto al suo caro amico.

Mons. Contratto spirava il 6 dicembre 1867; la sede di Acqui rimase vacante fino al 1871 quando venne nominato mons. Giuseppe Maria Scian-dra. Quest'ultimo ebbe un ruolo di figura chiave nell'iter giuridico per la costituzione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Il 5 agosto 1872 Mons. Scian-dra presiedette all'inizio ufficiale dell'Istituto con la vestizione religiosa delle prime quindici Figlie di Maria Ausiliatrice e la professione dei voti di undici di esse. A lui don Bosco dovette rivolgersi per ottenere l'approvazione diocesana "ma quest'istituto mancherebbe certamente del suo vero fondamento fino a tanto che non abbia conseguita la ecclesiastica approvazione, la quale segna agli istituti religiosi quella via sicura, che conduce alla maggior gloria di Dio"[11]. Il vescovo concesse immediatamente l'approvazione diocesana; com'era consuetudine diede invece ad experimentum l'approvazione delle Costituzioni con decreto in data 23 gennaio 1876.

In data 23 gennaio 1876, in data diocesana, ancora vivente don Bosco, andarono aumentando le presenze delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Oltre alle case di Mornese e Nizza Monferrato, si diede vita a numerose piccole opere a Melazzo d'Acqui nel 1880, a Visone e a Fontanile nel 1881, a Incisa Belbo – oggi Incisa Scapaccino – nel 1882. La casa di Melazzo chiuse nel 1887, quella di Visone nel 1882. Nell'ottobre del 1885 si aprì infine l'opera di Montaldo Bormida.

L'urna sarà a Nizza dal 23 al mattino del 25 dicembre; quindi passerà a Mornese dal pomeriggio dello stesso 25 fino al 27 dicembre al mattino.

Dal pomeriggio di venerdì 27 e fino al mattino di sabato 28 l'urna sarà accolta nella cattedrale acquese.

Calendario diocesano

Sabato 7 - Alle ore 18, in Cattedrale, il Vescovo conferisce l'accolitato e l'ammissione ad aspirante diacono.

Domenica 8 - Alle ore 11, messa del Vescovo a Santo Spirito di Acqui Terme, per il centenario delle salesiane ad Acqui.

Alle ore 17,30 ad Ovada, nella chiesa dell'Immacolata, messa del Vescovo alle 17,30, con cresima.

Lunedì 9 - Alle ore 9,30, in canonica della cattedrale, riunione del consiglio affari economici.

Martedì 10 - Alle ore 10,45 messa del Vescovo nella casa di riposo di Altare.

Alle ore 18, messa del Vescovo nel seminario di Valmadonna, con i Serrà club delle diocesi affiliate.

Nella parrocchia del Duomo

Famiglie insieme e in ricerca



Una dozzina di famiglie provenienti da varie parti della Diocesi hanno fatto una bella esperienza insieme, domenica scorsa 1 dicembre presso la cattedrale di Acqui. Erano provenienti da Canelli, Vaglio Serra, Castelbolognino, Nizza, Rivalta, Cairo, Acqui, Cartosio e con la presenza di due coppie di amici della pastorale Diocesana della Diocesi di Alessandria. Numerosi bambini e due piccolissimi, hanno allietato il pranzo e si sono divertiti il pomeriggio nei locali parrocchiali.

Il Tema iniziale era stato indicato come «Capire la famiglia è ancora possibile?»

Ma poi la Frase di Gesù del vangelo della liturgia della messa domenicale «Cercate di capire questo» ha ispirato tutto il pomeriggio di riflessione, conversazione, approfondimento ed esperienze. Eravamo infatti partiti con l'intendimento di chiederci, con estrema sincerità e verità, se è oggi ancora possibile capire la famiglia.

E la famiglia cristiana in particolare. Era anche desiderio trovare delle risposte. Queste non sono arrivate così espli-

cite e chiare come vorremmo. Ma la strada intrapresa di voler noi essere testimoni del matrimonio «cristiano», di volere proporre con la vita i valori del dono, del sacramento e dall'alleanza ci sembrata una soluzione aperta ad ulteriori approfondimenti.

In particolare ci si è proposti di ritrovarci il 16 febbraio per chiedere testimonianze e problematiche a chi fa l'esperienza della separazione o del divorzio o del secondo matrimonio. Con il coraggio e la chiarezza di un dialogo da instaurare perché si cammini insieme alla ricerca della verità. E perché siano più chiari agli sposi i valori che la chiesa propone circa il matrimonio cristiano e siano più percepiti dalla chiesa le problematiche degli sposi che hanno fatto scelte diverse. È necessario instaurare un dialogo proficuo e continuo per non perdere i collegamenti.

La strada non è facile. Ma interessante e necessaria. Ed aperta sempre al "cercare di capire" per poter vivere meglio la famiglia.

dP

Calendario 2014 Amici della Pellegrina



Acqui Terme. Domenica 8 dicembre al Santuario della Pellegrina verrà presentato durante la messa delle ore 11 il Calendario del 2014. Pubblicato dall'Associazione Amici della Pellegrina con il sostegno del Centro Servizi Volontariato Alessandria, ha come tema "il lavoro". L'Associazione, che ha fini prevalentemente sociali, ritiene che difendere il lavoro e crearlo per chi ne è privo sia il dovere primo di questa nostra società che sembra volersi disgregare; il lavoro è fondamentale per la vita e la dignità dell'uomo, il lavoro non può essere considerato solo un fatto economico.

Il calendario 2014 della Pellegrina ricorderà per i dodici mesi del prossimo anno il lavoro, quello antico dei campi che

è ancora presente nella memoria di tanti; un lavoro duro ma che aveva in sé la dignità di chi lavora per sé e la propria famiglia. Le immagini sono in gran parte di pittori dell'800, impre-gnate ancora dell'antica aura di sacralità del lavoro agricolo e sono frutto di una scelta precisa: ricordare cosa significhi il lavoro, l'importanza nella nostra vita, il dovere di ciascuno di farlo secondo coscienza, il dovere di operare perché tutti lo abbiano, ma farlo senza angoscia e toni tragici, con la serenità di chi persegue un giusto fine.

Domenica 8 dicembre il calendario verrà donato ai presenti, e poi distribuito in città; l'auspicio della nostra Associazione è che contribuisca a far pensare a questo che è il primo dei tanti attuali problemi.

Cerimonia dell'Ordine del S.Sepolcro in onore di 3 vescovi

L'Ordine Equestre del S. Sepolcro di Gerusalemme, in previsione dell'annuale incontro pre-natalizio dei Cavalieri e delle Dame ha voluto cogliere questa occasione per festeggiare, con motivazioni diverse, tre Vescovi membri dell'Ordine stesso, fra i quali il vescovo della diocesi di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi, recentemente nominato Priore della Sezione Piemonte; insieme a lui saranno formulati auguri a mons. Francesco Ravinale, vescovo di Asti per la sua contestuale nomina a Priore della Delegazione di Alessandria, Asti e Oltrero Pavese e a mons. Martino Canessa, vescovo di Tortona per il suo 75° genetliaco.

Sabato 14 dicembre, alle ore 18, i tre presuli concelebreranno la S. Messa solenne nella Cattedrale di Acqui, con l'intervento degli insigniti piemontesi e delle autorità; successivamente, presso il Grand Hotel delle Nuove Terme l'ordine offrirà, in onore degli illustri ospiti, un concerto di musica classica tenuto dal M° Matteo Di Gregorio, che eseguirà brani di F. Liszt e F. Chopin.

Parenton e dintorni
secondo Augusto Vacchino

Acqui Terme. Ci scrive Augusto Vacchino:
«Un fatto recentissimo mi consente di dare una notizia, fare una considerazione ed anche un appello. La notizia è questa: il sindaco di Alice Bel Colle ha emesso un’ordinanza per violazione urbanistico-edilizia, violazione paesaggistico-ambientale e gestione illecita di rifiuti intimando ai responsabili di procedere al ripristino dello stato dei luoghi. L’ordinanza, visionabile da chiunque sul sito internet del comune di Alice Bel Colle, è la n.22 del 23 novembre scorso. Interessante anzi inquietante è vedere chi sono i destinatari del provvedimento. Oltre alla proprietà del terreno sono: Aureliano Galeazzo per la ditta esecutrice materiale dei lavori e Antonio Oddone in qualità di direttore dei lavori. Che Aureliano Galeazzo sia il capogruppo del PD, partito che giusto una settimana fa gli ha manifestato i più alti sensi di incondizionata solidarietà viste le mie critiche al suo operato di consigliere comunale sulla speculazione sull’area ex-Borma? Non posso credere che sia l’ex candidato a sindaco dotato di un bellissimo programma, tutto volto alla trasparenza, all’ambiente, alla legalità. Non è possibile. Solo i maligni possono pensare che un ingenuo come lui, che non si era neppure accorto che non era proprio il caso che la sua ditta prendesse in subappalto, e per due anni di seguito, parte dei lavori che lui stesso, in qualità di presidente della Comunità collinare, aveva assegnato in appalto a terzi, sia il destinatario del provvedimento sindacale! Anche un ingenuo così sa che non siamo in Africa, perdinci!, e che i rifiuti vanno trattati e conferiti in discarica. E poi, proprio nel suo paese, di cui è stato sindaco? No, deve esserci un errore di persona nell’ordinanza. Io non ci credo e le indagini che l’autorità competente sta svolgendo diranno probabilmente di un caso di omonimia. Ed il direttore dei lavori? Non può essere l’ing. Antonio Oddone, dirigente comunale del settore lavori pubblici che rappresentava il comune nella conferenza dei servizi istituita proprio una bonifica, quella dell’area ex-Borma! Non siamo mica nelle pagine dottor Jekyll e del signor Hyde! Non può essere quel dirigente che si è così affezionato all’area bonificata dell’ex-Borma che la proprietà, commossa, l’ha nominato direttore dei lavori sulla medesima. Se così non fosse l’ingegnere rischia un aumento di stipendio da Bertero a titolo di consolazione per la disavventura. Insomma, poffarbaracco, il sindaco di Alice

deve darsi una regolata e non mettere all’albo pretorio ordinanze false o comunque tendenziose che potrebbero indurre taluno a pensare che ad Acqui esista una sorta di Parenton partecipato da maggioranza, minoranza, tecnici comunali e non e imprese che sulle cose importanti si trovano in sintonia ed in amicizia. Faccio quindi una considerazione. Avendo il sottoscritto malignamente ipotizzato l’esistenza del Parenton, il PD mi ha iscritto d’ufficio nel movimento di Grillo, e non mi hanno nemmeno pagato la tessera! Neanche fosse un insulto. Non sarebbe meglio che invece di occuparsi di tessere che il sottoscritto non ha, si occupassero di chi li rappresenta e con che tipo di opposizione in consiglio comunale? Non serve un’fiera opposizione sul colore delle strisce pedonali, per dire, che si inabissa quando si tratta di progetti che stravolgono il tessuto urbanistico della città o di superstipendi a dirigenti comunali imbarazzanti oppure di trasparenza amministrativa. Ed infine un appello, sempre ai ragazzi del PD: state vicino ai vostri (residui) esponenti in consiglio comunale. Ne hanno bisogno».

Pesca un sorriso

Acqui Terme. Ancora una volta in piazza con la Misericordia di Acqui Terme. “Pesca un sorriso” è l’ultima iniziativa organizzata dalla Confraternita acquese allo scopo di raccogliere fondi da destinare al miglioramento dei propri mezzi per essere sempre più presenti ed efficaci nel perseguire la propria missione di soccorso ed assistenza ai meno fortunati.
Grazie alla generosità di molte ditte nazionali ed internazionali sono stati raccolti molteplici premi che saranno alla base della grande pesca di beneficenza organizzata per le giornate di domenica 8 e 15 dicembre in P.zza Italia e per sabato e domenica 21 e 22 dicembre sotto i portici di via Saracco con orario 10-18.
Occhiali da sole Vogue, Rayban, Persol, orologi Swacht, Longines, Smartphone Nokia, Sony, abbigliamento Napapijri, Navigare e tantissimi giocattoli, Clementoni, Playmobil, Tamiya abbigliamento per bimbi Hello Kitty e tanto tanto altro, tutto rigorosamente nuovo e mai utilizzato. Bellissimi e ricchissimi premi in occasione delle festività natalizie per portare il proprio contributo alla Confraternita sempre presente sul territorio acquese da ormai più di tredici anni.

Allarme del centro sinistra

Un bando nascosto
per il futuro delle terme?

Acqui Terme. «Un bando nascosto per il futuro delle Terme?» È la forte preoccupazione del centro-sinistra sul metodo seguito finora nella vicenda.
Questo il punto della situazione fatto dai consiglieri comunali Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti:
«Lo scorso 22 novembre nel convegno organizzato dal centro-sinistra sul futuro delle Terme si sono individuati una serie di importanti elementi da considerare per il bando che dovrebbe assegnare la gestione del complesso termale-turistico acquese per i prossimi 30 anni.
Nel consiglio comunale della scorsa settimana abbiamo confermato la disponibilità a offrire il nostro contributo sull’argomento e chiesto di poter conoscere la bozza del bando che era stata inviata al sindaco; una bozza oggetto una serie di osservazioni critiche. In quella sede il sindaco aveva assicurato un percorso condiviso, che proprio l’importanza della questione e la gravità della situazione richiedono.
Apprendiamo invece dalla stampa di una sua dichiarazione in merito alla nuova bozza che – a suo dire – avrebbe recepito le osservazioni locali, dopo un incontro tecnico presso il nostro Comune. Lascia davvero sconcertati e preoccupati questo metodo con il quale il nostro primo cittadino pensa di poter gestire da solo una questione così complessa ed insieme bolla come “sterile polemiche politiche” le nostre proposte.
Chiediamo pertanto:
1- Quali esperti e assessori del nostro Comune abbiano partecipato all’incontro tra il sindaco e i dirigenti della FinPiemonte? Quali assessori ed esponenti della maggioranza siano stati messi al corrente del contenuto del nuovo bando? Quanti di loro condividono le dichiarazioni del sindaco ed il suo giudizio positivo su tale bozza di bando?
2- Chiediamo che vengano riunite con urgenza e in forma congiunta la commissione Bilancio-Società partecipate e quella per lo Sviluppo Termale (che – a fronte dell’importanza della questione – è stata riunita solo una volta nell’arco di 18 mesi, quasi un anno fa), in modo che sia data informazione ai consiglieri comunali dei contenuti della nuova bozza di bando e dello sviluppo della situazione, che riguarda sia l’assetto della società partecipata dal Comune sia il futuro termale della città.
3- Se e in che misura il nuovo bando prevede di “spezzettare” il patrimonio termale, lasciando al nuovo gestore solo quella parte di attività che risultano produttive».

Si vota per eleggere
il segretario Pd

Acqui Terme. Domenica 8 dicembre, dalle ore 8 alle ore 20, si può votare per eleggere il segretario del Partito Democratico, che è, per lo statuto del PD, anche il candidato per la Presidenza del Consiglio. Possono votare tutti i cittadini, anche non iscritti al PD, con almeno 16 anni di età.
Al seggio bisogna portare, la tessera elettorale, un documento di riconoscimento e due euro, contributo necessario per garantire le operazioni di voto (le primarie non sono finanziate dallo stato).
Ci si può pre-registrare (per fare prima il giorno della votazione) andando sul sito www.primariepd2013.it
Si vota barrando con una croce il candidato prescelto.
Nei locali della ex fabbrica Kaimano in via Maggiorino Ferraris voteranno gli elettori di Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Cavatore, Melazzo,

Ponti e Ricaldone.
A Cassine si voterà negli Uffici CIA di piazza della libertà.
Gli elettori di Montechiaro D’acqui, Castelletto D’Erro, Denice, Merana, Pareto, Spigno Monferrato voteranno nel locale della delegazione comunale di frazione Piana, palazzo Europa, a Montechiaro d’Acqui.
Gli elettori di Ponzone, Cartosio, Malvicino voteranno nel salone de La Società in via Provinciale a Ponzone.
Gli elettori di Rivalta Bormida, Castelnuovo Bormida, Morsasco, Orsara Bormida, Strevi voteranno nel salone comunale di via Bocca a Rivalta Bormida.
A Terzo si voterà in casa Bnezi di via Brofferio 4.
Infine gli elettori di Visone, Grogna, Morbello, Prasco voteranno nel salone comunale di Visone in via Pittavino 9.

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

**CENTRO MEDICO 75°**
odontoiatria
e medicina estetica
ODONTOIATRIA
Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- DETARTRASI € 50 • SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- POSSIBILITÀ INTERVENTI CON SEDAZIONE COSCIENTE

Per le prestazioni odontoiatriche che impegnano una o più giornate consecutive, per pazienti e accompagnatore che vengono da fuori, è compreso il soggiorno presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme.

CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE
• A.N.M.I.L. Ass. Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro;
• C.G.I.L.;
• CONFARTIGIANATO (AL);
• CASH AND CARRY DOCKS MARKET (Dipendenti);
• C.R.A.L. ASL 22;
• Dipendenti Terme Spa Acqui T.;
• A.S.D. La Bocca
• A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole Cattoliche;
• ASD PALLA VOLO Acqui T.;
• AMICA CARD;
• Dipendenti Comune Acqui T.;
• ACQUI CALCIO 1911;
• C.I.S.L.;
• S.O.M.S. BISTAGNO;
• Pronto-Care;
• FASDAC;
• Sez. Nazionale Alpini Acqui T.;
• USD Cassine-Rivalta Calcio;
• Puli-Service di B.G.

SCONTO del 10% riservato ai tesserati, dipendenti e loro famigliari, non cumulabili con altre offerte in corso.

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale
Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	DOTT. ETTORE VALLARINO Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologo Specialista in pediatria	DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	DOTT. RIZIERO ZAMBONI Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venerologia
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa	DOTT.SSA CHIARA PASTORINO Logopedista
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	DOTT. GIULIO MAGGI Medico Chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	DOTT. MASSIMO PICCININI Medico Chirurgo Specialista in cardiologia
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	FRANCO ELISEO Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Dottore di ricerca applicazioni tecnologiche e sperimentali in chirurgia Master universitario di II livello in clinica linfologica, chirurgia dei linfatici e microchirurgia Medicina manuale	PROF. DOTT. AURELIO STORACE Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia
DOTT. EMILIO RAPETTI Medico Chirurgo Specialista in oculistica	PROF.DOTT. MARCO BENAZZO Medico chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria

DOTT. CARLO IACHINO
Medico Chirurgo - Proctologia - Senologia - Spec. in Chirurgia generale
Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva

AMBULATORIO INFERMIERISTICO
Responsabile Marcella Ferrero infermiera
SERVIZIO AMBULATORIALE E A DOMICILIO
SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)
TERAPIE (flebo, iniezioni, ecc) • MEDICAZIONI: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it
email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

BAR • RISTORANTE • PIZZERIA
**enicafe**
STAZIONE SERVIZIO AGIP 
Viale Einaudi, 5 - Strada per Visone - Tel. 349 7156002 - 0144 329717

Veghione di San Silvestro
**CENONE**
con intrattenimento musicale *Buone feste*

TUTTI I GIORNI dalle ore 19
PIZZERIA
Il coperto lo paghiamo noi
SEMPRE **Giropizza a € 12** a persona
BEVANDA MEDIA INCLUSA (Minimo di 4 persone)

MARGHERITA LATINO
Tutti i venerdì
dalle ore 22,30

Sabato 7 dicembre
ORCHESTRA
Polidoro Group

Ristorante Margherita

Domenica 8 dicembre
dalle ore 12
PRANZO DEL BUE GRASSO

ANTIPASTI
Affettati misti - Carpaccio di bue
Involtini con gli asparagi

PRIMO
Ravioli al sugo

SECONDO
Bollito misto di bue grasso

DOLCE
Acqua - Vino della casa - Caffè INCLUSI

Prezzo € 20

Per prenotazioni 0144 92024 - 348 5630187

POMERIGGIO DANZANTE
dalle ore 15,30
con i Polidoro Group • € 5

*Le carni bovine sono state acquistate
presso la Macelleria Agricola "Valle Bormida"
Via Nazionale, 33 - Montechiaro d'Acqui
e sono etichettate da Asprocarne Piemonte*

Strada Provinciale 30
MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024



LAVANDERIA
Panda Sec

LAVA - STIRA - CUCE

ACQUI TERME - Piazza Orto San Pietro, 5

**I NOSTRI
SERVIZI**

Servizio sartoria
Pulitura e ricoloritura capi in pelle
Lavaggio coprimaterassi
Lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca
Servizio sottovuoto
Lavaggio e restauro tappeti orientali e nazionali
Lavaggio ad acqua per capi in lana

• **Piumone matrimoniale sintetico** **€ 14.50**

• **Piumone singolo sintetico** **€ 12**

• **Coperte lana lavate a secco** da **€ 8.50**

Tutti i capi e tessuti d'arredo lavati ad acqua
vengono disinfettati con **OZONIT**
presidio medico chirurgico (Reg. Min. sanità n. 14160)

**LAVAGGIO SPECIFICO
PER TRATTAMENTO CAPI**



Barbour

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento dei consiglieri comunali del centro sinistra sulle nuove ipotesi della Giunta per la nuova scuola.

«Da oltre un anno sollecitiamo la Giunta comunale sulla questione della scuola media. Nello scorso settembre e poi nuovamente in ottobre abbiamo per l'ennesima volta riproposto all'attenzione dei cittadini questo problema. Potremmo sembrare noiosi, ma la questione tocca una necessità importante per la nostra città, che da troppi anni si trascina senza trovare una soluzione. Per cui riteniamo nostro dovere tenere accesa l'attenzione sul problema, perché non rischi di passare nel dimenticatoio.

Ricordiamo che il problema è vecchio di molti anni, ed è stato accentuato dalla scelta della giunta comunale di spostare la media Bella per far posto al tribunale (ora in via di chiusura), dando il via ad un "pellegrinaggio con spezzatino" ben lontano dal concludersi. Non stiamo a ripetere tutta la vicenda, ricordiamo solo che il progetto di costruzione della nuova scuola media fu il motivo (o il pretesto) per sbloccare la mega operazione immobiliare-edilizia sull'area ex-Borma.

Ma anche tale progetto è andato in crisi (o forse non è mai realmente partito): un progetto inadeguato e costoso, sul quale è poi mancato l'accordo sul finanziamento tra Comune, Codelfa e Unicredit. Dopo anni di promesse, rinvii e numerose rassicurazioni della nuova Giunta (quante volte abbiamo sentito in consiglio comunale dire: "la scuola si farà", "i lavori potranno cominciare a novembre 2012, poi a metà aprile 2013"), la situazione resta bloccata. Tutto ciò è già costato molto caro alla cittadinanza acquese, sia in termini di disagi passati e futuri, sia in termini strettamente economici (che si può stimare in più di 5 milioni di euro, compreso un progetto pagato e non realizzato). Ma non si prospetta però alcuna soluzione concreta.

Le ipotesi sul tappeto

Abbiamo infatti partecipato con molto interesse (e poi con delusione ampiamente condivisa da tutti i consiglieri presenti) alla commissione consiliare convocata la scorsa settimana dal presidente e capogruppo di maggioranza, consigliere Ratto, proprio per esaminare le ipotesi allo studio del Comune. Sulla base di una relazione degli uffici comunali (della quale però non è stato possibile avere visione diretta), è stata presentata ai consiglieri comunali una serie di possibili soluzioni e le problematiche connesse a ciascuna. Le riassumiamo in breve, per quanto abbiamo potuto comprendere:

1- Costruire la scuola nell'area già individuata dal PPE ex-Borma; occorre però trovare un (non facile) accordo con l'impresa che costruisce l'area residenziale, perché ridefinisca le distanze del suo progetto.

2- Riprendere il progetto, di 8 anni fa, che individuava per la nuova scuola l'area della

ex-Merlo/ex-Economato; occorre però pagare il debito con le banche, essendo che l'area - passata sotto la società partecipata AVIM- nel frattempo è stata oggetto di una cartolarizzazione, e per essa esiste un progetto per edilizia residenziale, elaborato dal Comune stesso.

3- Far tornare la scuola media nella sua sede precedente, finora data al tribunale; però si tratta di ristrutturare di nuovo l'edificio ed in ogni caso una parte delle attività giudiziarie che restano per il momento ad Acqui sarebbero da ricollocare.

4- Dislocare una parte della media presso l'ex-sede del Fermi ed una parte presso gli edifici delle scuole elementari di via XX settembre e san Defendente, con evidenti e forti problemi di sicurezza e logistica, scarsità di spazi e gestione didattica.

Per tutti i 4 casi presi in esame dall'amministrazione, c'è poi il problema di come finanziare la costruzione. Si pensa, ad es., di adottare la formula del "contratto di disponibilità" per la quale l'impresa privata che costruisce resta proprietaria della scuola mentre il Comune paga un affitto annuo per un periodo di almeno 25 anni, al termine dei quali avrebbe la possibilità di riscattare la proprietà.

In sostanza, esaminate le criticità di ciascuna soluzione, ci pare di essere tornati da capo. Con una conclusione amara: la scuola non solo non si può fare, ma manca un progetto a medio-lungo termine in grado di inserire l'edilizia scolastica nel quadro più ampio di un razionale assetto urbanistico cittadino.

Riprendere a progettare

Ora noi riteniamo che l'Amministrazione comunale e la cittadinanza non possano semplicemente rassegnarsi, accettare di non avere una scuola decente, continuando a sprecare soldi o rabberciando - ancora una volta - soluzioni approssimative, provvisorie, poco funzionali, fonte di disagio per studenti, operatori e famiglie.

Criticare le soluzioni prospettate è fin troppo facile, perché alcune sono impraticabili finanziariamente, altre sotto il profilo degli spazi e della sicurezza. Ma non intendiamo limitarci a questa leggittima e doverosa critica, perché della scuola c'è bisogno. Pertanto proponiamo all'Amministrazione Comunale un percorso in tre passaggi, per il quale siamo disponibili ad offrire il nostro modesto contributo.

Primo passaggio: l'amministrazione attuale è la continuità delle due precedenti, nell'ultima delle quali l'attuale sindaco ricopriva la carica di vicesindaco e numerosi erano gli assessori e i consiglieri di maggioranza attualmente in carica; per questo deve assumersi la responsabilità politica di questo fallimento, smettendo di tergiversare e di creare cortine fumogene: da oltre 10 anni si promette invano una scuola, con tanta propaganda ma ben poca sostanza, spendendo nel frattempo milioni di euro in affitti

e manutenzioni, segno evidente di una totale incapacità di progettare seriamente (non vogliamo pensare a cose peggiori) e complicata ulteriormente dalla scelta del sindaco di appoggiare la soppressione della scuola media, della sua suddivisione e inglobamento nei due circoli delle elementari.

Occorre poi che l'amministrazione valuti la responsabilità tecnica: non è accettabile che un progetto costato centinaia di migliaia di euro si scopra essere inadatto o addirittura "sbagliato" e tutto venga occultato o considerato un "normale" inconveniente.

Il terzo passaggio consiste nel rimettersi a studiare - con perizia e con una partecipazione allargata e condivisa - una soluzione praticabile che permetta di avviare un progetto serio, che tenga conto dello sviluppo futuro di Acqui

e che garantisca una struttura scolastiche adeguate e moderne, nell'ambito di nuove norme urbanistiche, nelle quali siano considerate le aree servizi (mensa, palestra, parcheggi, ...), la viabilità e la sicurezza, le possibili espansioni. Solo così si potrà esaminare la questione dell'indispensabile reperimento delle risorse finanziarie necessarie. Se i tempi sono difficili, Acqui sconta una situazione di particolare gravità per i gravi errori e sprechi, mentre altri Comuni più virtuosi, pure in ristrettezza, riescono a completare le opere necessarie (è il caso recente della nuova scuola di Ovada).

In proposito intendiamo presentare una specifica interrogazione nel prossimo consiglio comunale».

I consiglieri comunali Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti

Sulla vicenda della nuova scuola la Lega Nord vuole chiarezza

Acqui Terme. Ci scrive la Sezione Lega Nord di Acqui Terme:

«Con questo intervento è nostra intenzione ottenere un definitivo e chiaro aggiornamento sulla situazione della nuova scuola cittadina.

Ormai consoci dell'esistente tattica da parte dei politici di dire tutto e il contrario di tutto, contraddirsi, ripetersi ma soprattutto confondere il cittadino al punto di non dare risposte, ora gradiremmo chiarezza da parte dell'amministrazione della città, ottenibile rispondendo a chiare lettere ad alcune domande che in molti si pongono avendo attualmente perso il controllo della situazione e la conoscenza delle informazioni.

Senza giri di parole e considerando che comunque c'è un grosso cantiere edile che è avviato per un edificio residenziale mentre per quello della scuola non si sa più nulla, a nome e per conto della città vorremmo sapere:

- Alla luce della mancata autorizzazione del Leasing, è definitivamente compromessa la costruzione della nuova scuola?

- Con la dismissione dell'Avim (ma quanto ci è costata questa sciagurata operazione?) il comune ritorna ad essere proprietario dell'ex area Merlo, si è letto della possibilità di utilizzare quel terreno per la nuova scuola. Non capendo quale potrebbe esserne il vantaggio, nel caso fosse vera la notizia, sarebbe bello avere un chiarimento in merito.

- Senza entrare nel dettaglio della denuncia in corso fatta sui giornali e presso gli Organi Giudiziari sulla gestione "Progetto Borma" vorremmo comunque sapere come si verrebbe a concludere il rapporto con la proprietà che aveva dato la disponibilità dell'area e con la quale era maturata una convenzione per uno scomputo di oneri di urbanizzazione: se non si fa niente c'è possibilità che entrino nuovi soldi nelle casse comunali da investire semmai nella manutenzione scolastica?

- Il progetto dell'opera è stato alla fine pagato e da chi?

- Risulta che ci sia stata una gara per la costruzione del nuovo edificio che ha determinato un aggiudicatario. Si ricorda che si era proclamato anche già un definito inizio dei lavori: a questo punto com'è il rapporto con la ditta appaltatrice? Ci sono già in corso contenziosi o richieste di danno?

Oggi quindi siamo di nuovo da capo, si è sprecato tante energie e soprattutto soldi pubblici per niente, continuiamo a pagare un affitto per la sede di Via Romita mentre la dismissione (non completata) del Tribunale fa sorgere nuove prospettive:

- Quanto costa all'anno l'affitto della scuola dell'Istituto Suore Francesi e che tipo di contratto è stato stipulato e che per durata?

- Abbiamo dei costi di manutenzione sulla struttura?

- Riferendoci alla struttura ex caserma si erano proclamati interventi di manutenzione, si è fatto poi qualcosa?

- Nelle ipotesi circolate in città si fa riferimento ad un possibile riutilizzo della struttura del Nuovo (ex) Tribunale: è stata fatta una verifica di adattabilità per un edificio scolastico, si riuscirebbero a soddisfare i requisiti di legge?

- Per quando si prevede la completa liberalizzazione dei locali? (ne approfittiamo: ma quanto ci costa attualmente quella struttura?)

- Quanto potrebbe essere un investimento per rendere utilizzabile a Scuola di nuovo tutto il complesso di Piazza San Guido?

Con tutti questi quesiti preferiamo passare come persone "non informate sui fatti" e quindi avere risposte chiare che sicuramente molti cittadini vorrebbero sapere. Vogliamo e chiediamo meno politiche e più chiarezza e soprattutto, condividendo il commento della redazione del giornale sul Consiglio Comunale, meno tempi lunghi che aiutano solo chi non è in grado di dare risposte».

autoriscambi
POLENS

ricambi originali, e non, per Auto - Moto - Mezzi Agricoli



CHAMPION
OLIO LUBRIFICANTE

CONCESSIONARIO
IMPIANTI
FRENANTI



VARTA
THE BATTERY EXPERTS



PER L'AUTO E LA MOTO
CAMBIA I RICAMBI
NON IL RICAMBISTA

Via Mariscotti, 16
Acqui Terme
aperti da lunedì a sabato

www.autoricambipolens.com
info@autoricambipolens.com
Tel/Fax 0144 322542 - Acqui Terme

carrozzeria special

Officina Autorizzata



Sistema frenante
originale

Vuoi Affidabilità e Sicurezza
dai tuoi Freni?

Oltre al cambio olio, effettua
da noi anche il Lavaggio del
Circuito Impianto Frenante!



Riparazione e Verniciatura
di auto danneggiate



L'auto di cortesia è gratuita!

Preparazione Auto Sportive



SOCCORSO STRADALE
803116

Acqui Terme - Statale Savona, 72
Tel. 0144 311378 - 333 6178507 - 339 8799885
www.carrozzeriaspecial.net

Da sabato 7 dicembre

Mercatini di Natale

Acqui Terme. Tornano i mercatini di Natale organizzati da palazzo Levi per incentivare commercio e turismo. L'inaugurazione ufficiale, come precisato da Gianni Feltri, consigliere delegato al Commercio, avverrà sabato 7 dicembre in piazza Italia dove sono state sistemate dieci casette di legno in cui verrà concentrato l'artigianato locale. I mercatini, che comprendono anche una parte dedicata all'enogastronomia, al sociale e ai più piccoli proseguiranno anche domenica 8 dicembre, per poi riprendere i fine settimana successivi fino a gennaio. Anzi, per essere più precisi si tratta del 12, 13, 14, 15 dicembre, del 19, 20, 21, 22, 23, 24 dicembre e del 3, 4, 5 gennaio.

«Il nostro obiettivo sarebbe quello di arrivare, il prossimo anno, a proporre un mercato giornaliero per l'intero mese di dicembre – spiega Feltri – vediamo quest'anno quale sarà la risposta dei commercianti ed ambulanti e soprattutto del pubblico cui gli appuntamenti sono destinati». I mercatini si svolgeranno dalle 10 del mattino alle 20 e si concentreranno in centro. In particolar modo, nel primo tratto di corso Italia verranno sistemati i banchetti dedicati all'enogastronomia mentre domenica 8 dicembre (e solo quella domenica) sotto i portici del Grand Hotel Nuove Terme verrà allestito il mercatino del libro. Un mercatino organizzato ogni due mesi e che a partire da questa edizione si allarga. Dalle 12 postazioni previste, si passa alle 20, per dare modo a un numero maggiore di hobbisti di parteciparvi.

Lotteria brindisi dell'amicizia

Acqui Terme. Pubblichiamo i numeri vincenti della lotteria "Brindisi dell'Amicizia al Brachetto d'Acqui" che si è svolta durante "Acqui & Sapori 2013": 1° - n. 9858 buono acquisto valore euro 1.000,00; 2° - n. 107 buono acquisto valore euro 500,00; 3° - n. 3578 buono acquisto valore euro 200,00; 4° - n. 4394 buono acquisto valore euro 100,00; 5° - n. 11063 buono acquisto valore euro 50,00; 6° - n. 5639, 7° - n. 764, 8° - n. 3704, 9° - n. 10154, 10° - n. 5477 buono acquisto valore euro 30,00; 11° - n. 6859, 12° - n. 1315, 13° - n. 2725, 14° - n. 4718, 15° - n. 7948, 16° - n. 10176, 17° - n. 3791, 18° - n. 3086, 19° - n. 863, 20° - n. 10588 confezione 3 bottiglie Brachetto d'Acqui valore euro 25,00; 21° - n. 4399, 22° - n. 3613, 23° - n. 9300, 24° - n. 7235, 25° - n. 2618, 26° - n. 6436, 27° - n. 6945, 28° - n. 4386, 29° - n. 8506, 30° - n. 10040 confezione 2 bottiglie Brachetto d'Acqui valore euro 15,00.

Un'altra parte di mercato verrà allestita in corso Dante e a tutti coloro che decideranno di fare i propri acquisti natalizi in città verrà omaggiata un'ora di parcheggio.

Faranno da cornice al mercato una serie di percorsi tematici, il primo è dedicato ai bambini e prevede una serie di tappe per il centro cittadino che confluiranno in piazza della Bollente dove è stata sistemata la nuova casa di babbo Natale e una grande giostra per i più piccoli. Per le vie del centro ci sarà poi il tempo di ascoltare fiabe, farsi truccare, mangiare dolci e fare un giro sul carretto trainato da un asinello.

Il secondo percorso invece sarà dedicato agli adulti che desiderano conoscere da vicino le bellezze della città. Nell'info point allestito in piazza Italia sarà possibile visionare un pannello dove sono stati elencati, sotto forma di itinerario i principali tesori archeologici cittadini. Primo fra tutti il museo archeologico e la piscina Romana. Il 21 ed il 22 dicembre, saranno poi dedicati al volontariato. Al mercato si unirà uno spazio, ricavato sotto i portici del vecchio Tribunale, riservato a tutte le associazioni di volontaria che operano sul territorio. In particolare, domenica 22 dicembre, Franca Arcerito, consigliere delegato alle associazioni, organizzerà una fiaccolata della solidarietà con partenza, alle 17.15, sul piazzale della chiesa della Madonna Pellegrina. Nel frattempo le luminarie sono state accese da domenica 1 dicembre per preparare l'atmosfera natalizia.

Red.Acq

Nell'ultimo consiglio comunale

Approvato un odg contro il gioco d'azzardo

Acqui Terme. La ludopatia, ovvero la voglia sfrenata di giocare d'azzardo, sta colpendo in pieno anche la Città termale.

Tanto che sono stati gli stessi cittadini, un paio di mesi fa, a rivolgersi all'amministrazione comunale per porre un freno al dilagare di sale giochi e slot machine.

Si tratta di uomini e donne che, almeno in un caso, hanno toccato con mano il problema.

C'è chi ha dovuto vendere la casa per pagare i debiti di gioco del marito e chi si è indebitato fino al collo ma non molla e continua a giocare.

Parte dunque da questa riflessione l'idea di proporre un ordine del giorno per combattere questo fenomeno subdolo.

Un ordine del giorno proposto dal centrosinistra durante l'ultima seduta del consiglio comunale è votato all'unanimità da tutta l'assemblea.

Un voto giunto però dopo un'accesa discussione che ha visto contrapposti il sindaco Enrico Bertero e gli stessi consiglieri di opposizione.

Non di certo sui principi ispiratori di tale documento ma per questioni più pratiche come il reperimento dei fondi necessari per dare attuazione al progetto.

L'ordine del giorno, infatti, mira al raggiungimento di sei obiettivi.

Innanzitutto raccogliere dati precisi sul fenomeno nell'accese con la collaborazione, se possibile, delle forze dell'ordine e i servizi socio-assistenziali, per quanto riguarda numero e tipologie di esercizi che ospitano il gioco, numero dei frequentanti, somme giocate, presenza di gioco illegale, così da disporre un quadro preciso dell'impatto sociale ed economico del fenomeno.

L'obiettivo sarebbe anche quello di valutare la possibilità di mettere in campo incentivi per quegli esercizi commerciali che scelgono di non installare macchinette o che rinunciano a tenerle, riconoscendo la "virtù civile" di quegli esercenti.

Se ne discuterà nel prossimo consiglio

Indennità da tagliare presentate mille firme

Acqui Terme. L'indennità di posizione dei dirigenti comunali deve essere ridimensionata. Per Pierpaolo Cannito, consigliere comunale del M5S, si tratta di un'idea che deve essere sposata dall'amministrazione comunale chiamata, la prossima seduta del consiglio (prevista per la metà di dicembre), a discuterne.

La mozione è stata consegnata nelle mani del presidente del consiglio Guido Ghiazza accompagnata da ben 1000 firme certificate dall'ufficio elettorale.

Quindi residenti che come tali votano e che attraverso quella semplice firma hanno deciso di esprimere un parere.

Cittadini che oltre ad esprimersi per il ridimensionamento dell'indennità di posizione per i dirigenti di palazzo Levi, hanno anche suggerito come utilizzare il denaro risparmiato. In particolare, nella mozione si fa riferimento ad una riduzione delle rette annuali per gli asili nido, le scuole per l'infanzia, le primarie e secondarie nell'ordine del 30% in proporzione ai risparmi ottenuti.

Una parte del denaro poi, potrebbe essere investita per aumentare la spesa corrente per i servizi socio-assistenziali.

Un ufficio questo che, quotidianamente, si trova costretto

ad affrontare le richieste di decine di cittadini in difficoltà per il pagamento dell'affitto di casa così come delle bollette.

Problemi seri ed importanti dunque, che secondo il consigliere Cannito potrebbero essere affrontati in maniera più serena con un budget più consistente. Cifre alla mano, più o meno 100 mila euro l'anno.

Per il consigliere grillino infatti, per risolvere le sorti del bilancio, sarebbe necessario ridimensionare quel budget riservato ai dirigenti, di almeno 100 mila euro l'anno, in modo da garantire ad ognuno di loro solo quanto consentito per legge, ossia, circa 12 mila euro, oltre lo stipendio.

«Questa mozione nasce dalla volontà dei cittadini – spiega il consigliere – e la volontà degli acquisti non può essere presa sotto gamba».

E da vedere ora quale sarà la posizione dell'amministrazione comunale alle prese, in questi giorni, con un bilancio ulteriormente ridimensionato a causa dell'ulteriore ridimensionamento dei contributi statali e regionali.

Più o meno duecentomila euro che palazzo Levi ha dovuto recuperare producendo un altro giro di vite sulle spese.

Gi. Gal.

Cascina
Adorno
Agriturismo

augura a tutti
buon Natale
e felice
anno nuovo

Pranzo di Natale

- Tagliere dei nostri salumi
- Cotechino con lenticchie
- Peperoni al forno con sughetto di acciughe
- Flan di verdure con fonduta di robiola stagionata
- Cappelletti in brodo
- Tagliatelle con funghi
- Cappone con "bagnett"
- Faraona e capretto con patate al forno
- Formaggi con mostarda d'uva
- Albero di Natale
- Gelato di Adriano
- Frutta fresca e secca
- Caffè e digestivo
- Acqua e vini

€ 40

PONTI
Reg. Cravarezza, 35
Tel. e fax 0144 596112
Tel. 0144 485236
Cell. 328 7130800
www.adornoprodottitipici.com
info@adornoprodottitipici.com

Cenone di Capodanno

- Carne di fassone battuta al coltello con robiola di Roccaverano dop
- Girello di vitella con salsa tonnata
- Flan di cardi con sughetto di acciughe
- Torta verde con fonduta di robiola stagionata
- Pansotti con sugo di nocciola IGP Piemonte
- Crespelle con funghi
- Arrosto di maiale con patate al forno
- Capretto nostrano con patate al forno
- Cotechino con vellutata di lenticchie
- Semifreddo al torroncino
- Tronchetto al marron glacè
- Il gelato di Adriano
- Frutta fresca e secca
- Caffè e digestivo
- Acqua, vini, spumante

€ 55

Musica dal vivo

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

BigMat CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI



Elettrotensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Sulle stufe a pellet
finanziamento 10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale IRPEF 50%



 **EDILKAMIN**
TECNOLOGIA DEL FUOCO

molto di più su www.edilkamin.com

 **CONTO TERMICO**

Informazioni presso PESTARINO
ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Circa 650 mila euro l'anno

Illuminazione pubblica: siamo spendaccioni

Acqui Terme. La città spende troppo per l'illuminazione pubblica. La denuncia arriva dall'opposizione consigliare che si lamenta del fatto che in un anno si spende qualcosa come 650 mila euro.

Soldi che potrebbero essere sensibilmente ridotti se i punti luci venissero sostituiti con lampadine a led. Al momento sono stati sostituiti con il nuovo sistema circa 300 dei 4200 punti di illuminazione e con l'Egea, palazzo Levi sta studiando il modo migliore per portare a termine il progetto. Ma se è vero che sul fatto di risparmiare si è tutti d'accordo tanto che l'amministrazione comunale aveva annunciato il progetto di ammodernamento già la scorsa estate, resta da capire perché si sta procedendo così a rilento.

Una "lungaggine", denuncia appunto durante l'ultimo consiglio comunale dai consiglieri del centrosinistra. «Il progetto di ammodernare il sistema di illuminazione era stato annunciato dal Comune già un anno e mezzo fa – dice Aureliano Galeazzo, capogruppo del centrosinistra – non si capisce per quale motivo si continui con il vecchio sistema che costa alle tasche dei cittadini parecchio denaro». Secondo quanto spiegato dall'ufficio tecnico fra lo scorso mese di luglio ed agosto, oltre a sostituire i 300 punti luce, si è provveduto a cambiare una parte de-

gli orologi satellitari al posto dei crepuscolari ormai obsoleti. Cifra alla mano, si tratta della sostituzione di 30 dei 74 orologi che, anticipano di qualche tempo lo spegnimento dei punti luci.

«Sicuramente si tratta di un buon inizio – aggiunge Aureliano Galeazzo – ma non sufficiente a far scendere la spesa. Questa amministrazione continua a parlare di risparmio e di sacrifici ma forse sarebbe necessario iniziare a dare il buon esempio tagliando dove possibile».

Una spiegazione nel ritardo del progetto però ci sarebbe e

arriva direttamente dal vice sindaco nonché assessore ai lavori pubblici Luigino Branda. «La sostituzione dei punti luci sarà uno dei progetti cui cercheremo di dare attuazione nei primi mesi del prossimo anno. Se ci sono stati dei rallentamenti è perché c'è un problema in merito all'esatta quantità dei punti luci presenti in città». Secondo l'amministrazione sarebbero 4200. Secondo invece i calcoli di un neolaureato acquisite in ingegneria, che ha effettuato la propria tesi sull'argomento, i punti luci sarebbero 3300. Circa un migliaio in meno dunque, che fa-

ranno la differenza nell'accordo che dovrà essere messo in piedi fra Acqui Energia (la società con cui c'è stato un primo colloquio informativo) o un'altra azienda scelta dal comune. I nuovi punti luce, una volta sistemati, saranno in grado di garantire una migliore qualità dell'illuminazione e anche una bassissimo grado di emissione di CO2, fattore inquinante per l'aria. Il nuovo sistema di illuminazione dovrebbe permettere di risparmiare non meno del 60% della spesa attuale, il che rappresenta una buona notizia per le tasche dei cittadini.

Gi. Gal.

“Soggetti smarriti” di Alessandro Dell’Orto

Acqui Terme. Per le giornate culturali dell'Acqui Storia il giornalista Alessandro Dell'Orto presenterà le sue interviste, raccolte nel volume *Soggetti Smarriti*, domenica 8 dicembre alle ore 17,30 a Palazzo Robellini.

Introdurranno l'Autore il responsabile esecutivo del premio Acqui Storia Carlo Sburati e il giurato del premio Acqui Storia Carlo Prosperi.

Autori di tormentoni televisivi, meteore dello spettacolo, ex campioni sportivi spariti nel nulla, protagonisti della cronaca finiti nel dimenticatoio. Nel libro «Soggetti smarriti» (edito dalla bergamasca WLM edizioni), il giornalista di Libero Alessandro Dell'Orto ha raccolto 23 tra le centinaia di interviste realizzate per l'omonima rubrica settimanale curata sul quotidiano dal 2006. Aneddoti inediti raccontati da personaggi che hanno vissuto una parentesi di grande notorietà per poi tornare nell'anonimato.

“La tana” di Davide Bottero

Acqui Terme. Si svolgerà venerdì 6 dicembre, alle ore 21, al Grand Hotel Nuove Terme, la presentazione del romanzo “La Tana”, opera prima dello scrittore orsarese Davide Bottero.

26 anni, aspirante giornalista e già caporedattore della sezione cinema del sito internet Homecinemainside, Bottero è attualmente cronista sportivo sul settimanale “Corriere delle Province-Alessandria Sport”. Sul piano letterario nel 2012 è stato fra i finalisti del Premio Letterario “Streghe, Vampiri & Co” e ora è pronto a presentare al pubblico il suo romanzo d'esordio, pubblicato dalla Giovane Holden Edizioni. Una storia 'noir', ambientata sulle nostre colline, e forse proprio per questo ancora più evocativa.

Ad introdurre la serata sarà un altro giovane, ma già affermato, scrittore del nostro territorio, Tommaso Percivale, fresco vincitore del premio letterario nazionale “Il Gigante delle Langhe”.

Trasporti: ancora grossi problemi

Protesta formale dell’ass. Pizzorni

Acqui Terme. La riunione del Quadrante Asti-Alessandria, convocata dalla regione per presentare i nuovi orari ferroviari che entreranno in vigore a partire dal 14 dicembre, è iniziata e si è conclusa con una nota polemica. Una protesta formale dell'amministrazione comunale acquisite che, per bocca dell'assessore ai Trasporti Mirko Pizzorni, ha sottolineato l'assenza dell'assessore regionale Barbara Bonino.

«Non capisco come sia possibile mancare ad un appuntamento così importante – ha detto Pizzorni – soprattutto se a convocarlo è stata la Regione stessa chiamata a fornire a tutti gli amministratori e cittadini del basso Piemonte risposte chiare rispetto al trasporto su rotaie». Per la Regione era presente il dottor Viorel Vigna, funzionario dell'assessorato ai trasporti regionali che altro non ha potuto fare che raccogliere questa polemica. Una protesta associata ad una chiara richiesta di convocazione di una nuova riunione per discutere dell'eventuale soppressione dei treni. Riunione che dovrà avvenire tassativamente entro il 13 dicembre, data in cui, la commissione bilancio della Regione Liguria di riunirà per prendere decisioni definitive in merito alla programmazione dei treni sulla linea Acqui-Genova e di collegamento con il Piemonte.

«È necessario trovare un punto di incontro fra le due Regioni – ha aggiunto Pizzorni – anche perché, soprattutto per Acqui, questa mancanza di dialogo e di buona volontà, ci porterà ad un isolamento che non siamo disposti a tollerare perché rappresenta un problema non solo per le centinaia di pendolari, ma anche per il nostro sviluppo turistico». E a proposito di treni ed orari, preoccupa parecchio l'anomalo proliferare delle soppressioni in questi giorni sulle linee Acqui-Asti e Alessandria-Savona.

Domenica scorsa 1 dicembre, come precisato dall'Associazione pendolari dell'acquese, non è circolato un treno

sulla linea Acqui-Asti, sono stati tutti soppressi. Il 2 dicembre invece, è stato soppresso il treno 4631 da Asti ad Acqui, treno degli studenti. «Il 3 dicembre – ha detto Alfio Zorzan, presidente dei pendolari – sono stati soppressi il 10442 da Acqui ad Asti, il 4623 da Acqui a Savona e il 4614 da Savona ad Alessandria». Per i pendolari, il nuovo orario che entrerà in vigore la prossima settimana non dovrà presentare soppressioni a macchia di leopardo sulle varie linee. Il che significa che, ancora prima di entrare in vigore, il nuovo orario fa già acqua da tutte le parti. Sulla linea Acqui-Asti la partenza da Acqui per Asti alle 13.44 risulta essere, ad esempio, troppo tardi rispetto alla partenza attuale alle 13.10; così com'è troppo presto l'arrivo, sempre da Asti al mattino alle ore 7.12: le scuole infatti iniziano intorno alle 8 e terminano intorno alle 13. Al riguardo, Comune di Acqui e Associazione pendolari, sono stati contattati dai Dirigenti scolastici che hanno segnalato il problema con preoccupazione. Per quanto concerne invece la linea Savona-Acqui-Alessandria, La prima corsa da Acqui per Alessandria alle 6.47 non permetterà di prendere la corrispondenza da Alessandria per Milano Centrale alle 7.08, lo stesso varrà per gli utenti della Valle Bormida che avranno nel 10272 il primo collegamento verso Alessandria.

Sempre per il problema delle scuole, mancherà da Alessandria verso Acqui un treno equivalente al 10279 attuale intorno alle 12.44. Il bus Arfea alle 12.30 tra Alessandria e Acqui non potrà coprire l'attuale utenza dei due vettori.

Per i lavoratori manca invece il collegamento da Alessandria per Acqui equivalente all'attuale 10289 delle 16.38, anche questa corsa molto utilizzata e il bus Arfea delle 16.15, oltre al rischio di non poter ricevere come quello delle 12.30 l'utenza dei due vettori, è in un orario non ottimale.

Gi. Gal.

Comitato Acqui per Matteo Renzi

Acqui Terme. In vista del voto di domenica 8 per eleggere il segretario del PD, venerdì 6 nel pomeriggio il Comitato Acqui per Renzi sarà in corso Italia per distribuire il materiale di propaganda elettorale e incontrare i cittadini.

Offerte per la ricerca sul cancro

Acqui Terme. Una pia persona, in memoria di Massimo Romani, ha offerto la somma di euro 50,00 a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro.



FOR EVERY YOU

Sabato 14 dicembre

L'EVENTO BROSWAY DEDICATO AD OGNI DONNA CHE È IN TE !





Partecipa all'evento
in regalo un bracciale in pelle
Tj mini e un Charm Color Glass
(con un acquisto minimo di € 49 di Brosway*)



IN REGALO



OREFICERIA • ARGENTERIA • OROLOGERIA
ACQUI TERME - Corso Italia, 103 - Tel. 0144 324393

PROMOZIONE
20 anni di attività
Sconti fino al 50%

*offerta valida solo nel giorno dell'evento e fino ad esaurimento scorte



Ristorante
“Nuovo Gianduja”
Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme
E-mail: albergogianduja@tiscali.it



Pranzo di Natale 2013
Ore 13

Menu



Carne cruda all'Albese
Vitello tonnato - Acciughe al verde
Antipasto di verdure alla Piemontese
Cotechino con fonduta - Peperoni con bagna cauda
Agnolotti al sugo di arrosto
Risotto al Barolo - Consommé
Bollito misto
il bollito perfetto deve seguire la “regola del 7”
7 sono i tipi di carne e 7 sotto i “bagnetti”
o stinco di vitello arrosto - Patate alla Savoia
Bonet - Pere al Brachetto d'Acqui - Panettone
Vini abbinati al menu

Bambini fino a 12 anni
MENU SPECIALE



€ 25

Per informazioni e prenotazioni tel. 0144 56320

Serata di grande festa al Lions Club Host di Acqui Terme

Kemba: la forza di un sogno



Acqui Terme. È stata una serata di grande festa al Lions Club Acqui Terme Host l'ultimo meeting.

Il dott. Marco Orsi, responsabile tecnico del progetto Kemba, appena rientrato dal Congo ha raccontato la sua esperienza accompagnandosi con una proiezioni di foto e video che hanno consentito di trasmettere a tutti i soci parte delle emozioni provate in questo lungo viaggio verso il cuore dell'Africa.

Si è festeggiato quindi il compimento di un progetto iniziato solo due anni fa come un grande sogno e una grande scommessa dell'allora Presidente Libero Caucino: quella di costruire una scuola nel pieno della savana congolese, uno dei più vasti e poveri stati dell'Africa equatoriale.

A questo sogno il Lions Club Acqui Terme Host insieme a Need You Onlus aveva aderito con entusiasmo e determinazione ma in questo sogno era stato anche fortemente supportato da tutta la città dato che la cena di finanziamento del progetto del novembre 2011 era stata un successo oltre ogni previsione consentendo di accedere immediatamente al contributo della fondazione internazionale dei Lions LCIF e far partire subito il progetto, che in soli due anni si è portato a compimento.

Il racconto del dott. Orsi è stato strutturato come un dia-

rio di viaggio per immagini e suoni e ha preso le mosse dal lungo trasferimento dall'Italia fino alla capitale Kinshasa.

Lì, vedendo con i propri occhi le contraddizioni e anche i pericoli di una grande capitale africana ove vi è un arma a ogni incrocio, i delegati di Lions Club Acqui Terme Host e di Need You Onlus hanno avuto l'onore di essere ricevuti dall'Ambasciatore Italiano in Congo in persona che ha espresso vivo apprezzamento per l'iniziativa così brillantemente portata a compimento.

Dalla capitale poi lo spostamento è stato con un piccolo Tupolev di una compagnia congolese che ha portato i nostri due concittadini fino a Bokoro, centro amministrativo della regione dove sorge Kemba.

"L'atterraggio su di una striscia di terra in mezzo alla savana è stato solo una parte dell'emozione causata da un gruppo di un centinaio di bambini venuti al "cosiddetto aeroporto" ad accoglierci con i tradizionali canti di benvenuto" dice Marco Orsi cui cediamo la parola per il suo racconto...

"...Dopo due giorni trascorsi a Bokoro a visionare altri progetti possibili e altre situazioni il giorno 15 finalmente si va a Kemba per l'inaugurazione; due ore di pista nella foresta e nella savana e veniamo accolti alle porte del villaggio dalla delegazione d'onore con tutto

il paese che ci accompagna a piedi verso la scuola con canti e balli e strette di mano.

Quando la vediamo non possiamo trattenere una lacrima pensando al lavoro fatto e all'impegno profuso da tutti per una cosa che poteva sembrare una pazzia e invece si staglia bella davanti ai nostri occhi.

300 bambini al mattino e 300 ragazzi al pomeriggio potranno fruire di questa splendida struttura sorta non per incanto ma per la determinazione a fare il bene da parte di tantissimi acquesi.

La scritta sul muro della

scuola recita «Questa Scuola è stata realizzata per migliorare l'istruzione dei giovani di Kemba grazie all'aiuto degli amici italiani del Lions Club Acqui Terme Host e di Need You Onlus....».

«Amicizia, attenzione ai giovani e sguardo al futuro sono da sempre pietre miliari dell'attività Lionistica su cui il Lions Club Acqui Terme Host ha poggiato il suo stile di attività per i suoi primi 60 anni e si appoggerà per i prossimi 60 che verranno» ha rimarcato concludendo la serata il Presidente Vanni Monti nel chiudere la serata.

“Natale in Seminario”

Acqui Terme. Si chiama “Natale in Seminario” la serie di iniziative organizzate presso la struttura dell'Hotel La Meridiana in piazza Duomo 4. Si inizia domenica 8 dicembre: alle 10,30, con l'apertura della Giornata del cioccolato che prevede degustazioni ed esposizione a cura dell'artigiana d'eccellenza Maide Magie di Cioccolato; alle 17,30 accensione degli alberi di Natale addobbati da Publicart; alle 18 concerto di musica medievale natalizia del Maestro di Liuto di fama internazionale Paolo Lova (ingresso euro 10). Possibilità di apericena nella splendida cornice del bar del Duomo dopo il concerto. Dal 13 al 15 dicembre si terranno i Mercatini in Seminario con degustazione di vini e stand di prodotti artigianali e del benessere.

Domenica 22 dicembre alle 21 grande concerto Jazz Experiment con il quintetto formato da Alex Leonte, Lorenzo Bergamino, Andrea Romeo, Naudy Carbone, Vincenzo Papadopoli (ingresso euro 15).

Il 24 dicembre programma speciale dal titolo “Aspettando il Natale”: alle ore 21 concerto di Natale del Coro per caso diretto dal Maestro Enrico Pesce. A seguire cioccolata calda e vin brulé in attesa della Messa di Mezzanotte nella Cattedrale (ingresso con consumazione euro 5).

Sabato 7 dicembre al palaecongressi

Grande bagna cauda per la scuola a Bukavu



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici e lettori, finalmente una delle più grandi Bagnacauda del Piemonte, prevediamo di superare i 500 commensali. Questa settimana vi invitiamo a partecipare numerosi al nostro golosissimo evento “Bagnacaudando” del 7 di dicembre, presso il Palaecongressi di Acqui Terme, dove dalle ore 20 sarà servita la “Bagna Cauda” (sia con aglio che senza aglio) preparata dalla Proloco di Ovranò.

La serata sarà allietata da diversi momenti musicali, con il duo Otilia ed Enrico ed con il gruppo rock italiano Amanolibera, che presenterà il suo nuovo album “Datevi Tempo”, e sarà l'occasione per gustare un piatto tipico piemontese supportando il nostro progetto di realizzazione di una scuola per circa 500 bambini a Bukavu, in Congo. Il costo della cena è di 18 € che, dedotte le spese vive della serata, saranno destinati alla “nostra” scuola africana.

Per questo speriamo che siate in tanti. Cantanti e band musicali, fornitori di materie prime (verdure acciughe olio vino acqua pane dolci) come Supermercato Giacobbe, Marco Ratto, Cantine Fontanile sono

molto generosi e sensibili ma comunque dobbiamo affrontare spese vive... a cui non possiamo sfuggire... quindi anche in questa occasione ringraziamo chi con la mano sul cuore ci viene incontro! Venite, vi aspettiamo, ci divertiremo insieme e passeremo una serata all'insegna della tradizione, del gusto e della solidarietà. Vi aggiorneremo, come sempre, sull'utilizzo delle vostre offerte nel progetto della scuola di “Bukavu-Congo”. Potete vedere le foto dell'avanzamento lavori scattate direttamente dall'Architetto Olivieri che si è recato sul posto nelle scorse settimane.

La tradizione del Piemonte per l'innovazione in Congo: il gusto antico della nostra regione contribuirà a dare una speranza per il futuro alla nuova generazione di bimbi di Bukavu!

È garantito che sarà una serata memorabile, canti, musiche, cibo, all'insegna dell'allegria, alla faccia della crisi... Premiatevi con poca spesa e in questo modo aiuterete 500 bambini.

Per essere sicuri di offrirvi il miglior servizio possibile, siate gentili, prenotate entro venerdì 6 dicembre al seguente numero: 345 02 76 355 .Venite, vi aspettiamo!..».



Da oggi

il Caffè Leprato

a casa tua come al bar!



... a capsule



... a cialde

Macchine in comodato d'uso gratuito

per privati, bar, attività, uffici, ristoranti, circoli e comunità

Disponibili in più di 10 colori

Vieni a provare il gusto del vero caffè espresso

Cialde e capsule compatibili con diversi tipi di macchine

Caffè Leprato - Via Amendola, 8-12 - Acqui Terme - Tel. 0144 322676

Mattia 366 2728777 - Antonio 366 2728778



Caffetteria - Pasticceria

Torrefazione

Caffè Leprato

Per tutto il mese di dicembre

pranzo anche sabato e domenica

ORARIO CONTINUATO

Confezioni natalizie personalizzate

dal pensiero al regalo importante

Cioccolato Caramelle Panettoni Liquori Vini

delle migliori marche

Via Amendola, 12 - Acqui Terme

Festeggiati gli 85 anni di fondazione del gruppo alpini "Luigi Martino"



Acqui Terme. Centinaia di alpini, domenica 1° dicembre, si sono dati appuntamento in città per festeggiare gli ottantacinque anni di fondazione del Gruppo Alpini "Luigi Martino". Si è trattato solo della conclusione di una settimana intensa che ha visto le "Penne Nere" impegnate a gestire uno stand all'interno della mostra Acqui&Sapori, allo scopo di presentare non solo le attività svolte dall'associazione durante tutto l'anno (in particolare al servizio della cittadinanza), ma anche per presentare il 18° raduno del 1° Raggruppamento che si terrà ad Acqui nei giorni 10-11 ottobre 2015. Nel contempo sono stati raccolti 540 euro che verranno devoluti a favore dei sardi duramente colpiti dall'alluvione di un paio di settimane fa.

Sabato 30 novembre, poi, gli alpini sono stati parte attiva della 17ª edizione della Giornata nazionale della Colletta Alimentare che hanno gestito e organizzato la raccolta in diversi supermercati dell'acquese. Una settimana di lavoro che, come accennato, ha avuto come momento clou la festa del gruppo "Luigi Martino" di Acqui Terme. Alla festa erano presenti i vessilli delle Sezioni Alessandria, Asti, Casale Monferrato, Genova, Novara, Savona e naturalmente Acqui Terme, accompagnati da 33 gagliardetti provenienti da ogni dove. La festa è stata onorata dalla presenza di Leonardo Sasseti, classe 1921, reduce di Russia e dalla prigionia in Germania. Per l'occasione è stata organizzata una grande sfilata per le vie cittadine verso il monumento agli alpini in piazza Mafalda di Savoia e poi il ritorno per corso Italia verso San Francesco, dove c'è stata la Santa Messa celebrata da don Franco Cresto. Al termine il capogruppo Roberto Vela ha salutato gli intervenuti e omaggiato di un ricordo della giornata il rappresentante dell'Amministrazione comunale Mirco Pizzorni. Ha concluso con i saluti il presidente Sezionale Giancarlo Bosetti. La festa si è poi trasferita nella sede degli Alpini per il tradizionale "ran-



A Melazzo un salotto femminile

Acqui Terme. L'Associazione «L'albero della vita» in collaborazione con «Attiva-mente», a partire dal giorno 9 di dicembre, dà il via ad una serie di incontri monotematici che spazieranno dal raggiungimento e mantenimento del benessere psicofisico alla corretta alimentazione.

Questi appuntamenti vogliono diventare un punto fermo per aiutare ad affrontare al meglio le necessità quotidiane della vita delle donne con la connotazione di un «salotto» dedicato al confronto e alla pratica.

Il capofila di questi incontri riguarda l'alimentazione e la salute con particolare attenzione al periodo che andremo a vivere delle feste natalizie. L'obiettivo è di dimostrare, in teoria ma soprattutto in pratica (con la degustazione finale di ricette light preparate dallo Chef), la reale possibilità di alimentarsi in maniera gustosa e variegata nel rispetto dei principi della corretta alimentazione e con la garanzia di portare in tavola, anche nei periodi festivi, piatti leggeri ma pur sempre accattivanti.

Per informazioni rivolgersi alle ASD Attiva Mente te 34741938771 e-mail: associazione.attivamente@yahoo.it e L'albero della vita tel 389-1663285 e-mail: lalberodellavita@outlook.it. Entrando nello specifico, il 9 dicembre, presso la sede ASD L'Albero della vita in Regione Basso Erro, 8, si potrà partecipare al primo appuntamento che prevede, la degustazione di ricette (ore 18.30).

L'11 dicembre, si potrà partecipare ad un corso di cucina light legata al Natale (ore 19.30), questa volta nella sede degli Alpini di Acqui Terme nel primo cortile dell'ex Caserma Battisti, mentre il 13 dicembre, nuovamente ad Arzello per parlare ancora di salute e benessere (ore 18.30).

Venerdì 29 novembre alla Kaimano

Convegno sulla violenza contro le donne

Acqui Terme. Si è tenuto il 29 novembre nella sala convegni ex Kaimano un interessante incontro sulla violenza contro le donne organizzato dalla Consulta Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme.

La serata è iniziata con la proiezione di sequenze tratte da alcuni films che hanno evidenziato come siano cambiate negli anni le modalità della violenza. Nel dopoguerra proveniva nella maggior parte dei casi dallo "straniero" (come testimonia il film "La ciociara"), negli anni 80/90 la violenza avveniva per lo più in luoghi pubblici (come è raccontato nel film "Sotto accusa") oggi viene subito dalle donne all'interno delle mura domestiche ad opera dei mariti e compagni.

Su questo tema si basava il cortometraggio "Al buio" di Giacomo Arrigoni, giovane regista milanese, che al termine della proiezione ha evidenziato come il cinema possa essere uno strumento educativo e culturale per "uscire dal buio".

È intervenuta in seguito la dott.ssa Claudia Signoretti della Fondazione Pangea Onlus che ha illustrato i programmi dell'associazione: contrastare la discriminazione di genere, opporsi alla violenza e all'oppressione, ripristinare i diritti umani fondamentali a partire dalla donna.

In particolare in Italia Pangea si adopera per promu-



vere un cambiamento culturale attraverso un supporto ai centri anti-violenza, un supporto al microcredito e attraverso numerose campagne di comunicazione rivolte anche agli uomini come la campagna nazionale del *Fiocco Bianco* e la campagna *Noi No.Org*.

Nell'ultima parte della serata l'assistente capo della polizia di stato Caterina Succi ha riferito sui casi di violenza alle donne da lei seguiti nei suoi vent'anni di lavoro.

Secondo la sua relazione le denunce delle donne per violenza subito sono aumentate di circa dieci volte rispetto agli anni 90, sono donne fra i 30 e i 50 anni, con titolo di studio medio alto, la maggior parte sposata e vittime del partner o

ex partner in sei casi su dieci. Per fronteggiare la situazione si rende necessario un collegamento di tutte le Istituzioni, a partire dagli ospedali, dagli organismi di assistenza sociale, ai servizi di neuropsichiatria e centri di salute mentale in modo da accompagnare la vittima, attraverso sostegno e protezione, verso un futuro diverso.

Alla serata, accompagnata da brani musicali eseguiti da Simone Buffa per Archicultura, era presente l'assessore Franca Rosso che ha portato i saluti del Sindaco.

Sullo stesso tema della violenza contro le donne la Consulta Pari Opportunità sta organizzando altri due incontri il primo dei quali avrà luogo a febbraio 2014.

L'impegno di Franca Arcerito per il canile

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale Franca Arcerito:

«Vi scrivo in qualità di delegata alle Associazioni di Volontariato Assistenziali e Sanitarie, grazie all'incarico assegnatomi dal Sindaco ho preso atto di quanto sia importante, in momenti di crisi economica come quella che stiamo vivendo, sostenere anche il nostro canile ed i Volontari che lo gestiscono con tanto amore e passione, sentimenti giustificati dall'amore che gli animali danno giorno dopo giorno a tutti noi.

Chiunque si avvicini al nostro canile può apprezzare con quanta cura e dedizione sia gestito.

Malgrado tutto, ad oggi ci sono ancora tante cose da fare, così parlando con la sig.ra Dede Pronzato (responsabile del canile) io ed il mio collaboratore Daniele Carbone, durante un incontro tenutosi con le Associazioni, abbiamo appreso la necessità primaria di fornire loro gli alimenti.

Preso atto di questa problematica mi sono subito mobili-



tata, informando il consigliere delegato Mauro Ratto, promuovendo una raccolta di alimenti in esubero nelle mense scolastiche di Acqui Terme.

Grazie al consenso della ditta C.R.F. Food che si occupa della gestione delle mense scolastiche e con l'approvazione dell'ASL "Servizio Veterinario" tutto questo si realizzerà a partire dal 2 dicembre; la raccolta del cibo avverrà grazie all'indispensabile supporto dei volontari del Canile Municipale che per ora due volte la settimana provvederanno alla

raccolta degli alimenti per i nostri migliori amici che oggi hanno raggiunto il numero di centoquindici ospiti.

Il mio contributo non si ferma qui, mi adopererò in qualità di delegata alle Associazioni a dare tutto il mio sostegno al fine di ottimizzare la struttura.

Mi rivolgo infine alle famiglie, alle scuole, ai pensionati e la cittadinanza tutta a dare il loro contributo al Canile affinché i nostri amici animali vedano nell'uomo il nostro migliore amico».



Acqui Terme - Via Crenna 21/23
Tel. 342 9981095

**Panetteria
e pasticceria
artigianale**

**L'angolo
delle bontà**

vi aspetta con tante dolci proposte natalizie

PANETTONI
al kamut - al farro - artigianali
al moscato - senza zucchero
al cioccolato

Torte
natalizie e
cake design

Tante cioccolate
artigianali

Confezioniamo strenne natalizie



**LA BOTTEGA DEL GUSTO
MACELLERIA
Elli Moretti
VIA CRENNÀ 39 ACQUI TERME 01445729**

**VI ASPETTA CON TANTE
SAPORITE
PROPOSTE NATALIZIE
DI NOSTRA PRODUZIONE**

**SALAMI AL BARBERA,
SALAMI COTTI,
PANCETTE,
LARDI ALLE ERBE**

**PASTA FRESCA
E PICCOLA
GASTRONOMIA**

**COTECHINI
E
ZAMPONI**

**NOVITA' IDEA REGALO
SALAME A SORPRESA**

**CONFEZIONIAMO CESTI NATALIZI
PERSONALIZZATI**



**BAR
TAVOLA
CALDA**

"Il Ghiotto"

Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help

Vi invita all'**APERICENA**
e **KARAOKE**
con Stefania e Cristian

Sabato 7 dicembre 2013
dalle ore 20

Per informazioni e prenotazioni **0144 356230**

Nuovo sito web per Acqui turistica

Acqui Terme. La città termale ha un sito turistico ufficiale: www.turismoacquiterme.it

Un portale web che racchiude tutto quanto di bello e turistico esiste in città. Dagli alberghi al museo, dagli itinerari turistici ai monumenti, passando per l'enogastronomia, i tesori di villa Ottolenghi e le storie e leggende legate ad Acqui. Si tratta del primo sito turistico realizzato interamente dal personale dell'ufficio IAT, l'ufficio d'informazione ed accoglienza turistica, gestito dalla Ditta individuale di Daniela Acton, promosso dall'Assessorato al Turismo, con la collaborazione tecnica di Revilla Networks.

Il progetto, cui hanno collaborato, donando informazioni preziose, tutti coloro che in città hanno a che fare con il turismo, è dedicato a tutto ciò che offre la città di Acqui Terme; attraverso il sito, tutto viene messo a disposizione del turista e del cittadino che ora possono contare su di un valido strumento per conoscere meglio Acqui Terme. Ovvero una città che, ogni anno, ormai da qualche anno a questa parte viene considerata come meta appetibile da non meno di 10 mila turisti provenienti dall'Italia e soprattutto dal nord Europa, Olanda, paesi Scandinavi, Regno Unito, Belgio, Francia, Germania, Svizzera, Austria e in aumento dall'Australia, U.S.A., Sud Africa (e altro: Israele, Cina, Giappone, Islanda). Sul sito, come spiegato da Daniela Acton durante la conferenza stampa di presentazione del progetto, si può trovare la storia della città, i monumenti da visitare e i siti archeologici al completo, i personaggi illustri, gli itinerari turistici, notizie sulle Terme e Spa, le cure, le proprietà della acque, l'ospitalità al completo suddivisa in hotels, B&B, agriturismo, appartamenti vacanze, area camper; l'eno-gastronomia, il tempo libero, i servizi in



città, insomma tutte le meraviglie storiche e artistiche e molto altro.

«In questi giorni - spiega Daniela Acton, di madrelingua inglese - stiamo completando le traduzioni in lingua inglese, con l'obiettivo di offrire un sito di qualità anche dal punto di vista linguistico».

A breve inoltre, sono previ-

ste traduzioni anche in tedesco e francese. «Si tratta di un sito che ha l'obiettivo di far conoscere la città a 360 gradi - ha detto l'assessore al Turismo Mirko Pizzorni - è uno strumento che nella nostra città mancava e che ci aiuterà a promuovere l'immagine di Acqui a livello internazionale».

Gi. Gal.

Ringraziamenti per il sito web

Acqui Terme. Daniela Acton, a nome di tutto il personale dello IAT desidera ringraziare tutti coloro che con il proprio contributo hanno permesso la buona riuscita del progetto web su Acqui.

«Un sincero ringraziamento a tutte le persone più esperte e professionali nel loro settore, che hanno contribuito in maniera ammirevole e impagabile ad arricchire questo sito, "regalando" il dono più prezioso: le informazioni, la conoscenza, la collaborazione, e la volontà insieme di unificarla, e farla conoscere a tutti. Al signor Lionello Archetti-Maestri per la sezione storica di Acqui, i monumenti e i personaggi illustri, alla professoressa Luisa Rapetti, per le informazioni storiche e l'itinerario "Acqui Ebraica". Grazie anche al dottor Alberto Bacchetti, direttore del civico museo archeologico per i testi dettagliati su tutti i siti archeologici visitabili in città, e per la collaborazione dell'itinerario dedicato "alla scoperta dell'Acqui romana, l'antica Aquae Statiellae". Grazie alle Regie Terme di Acqui, in particolare alla signora Mirella Tardito per tutte le informazioni relative alle Terme, le cure, il giornalino completo e tutte le fotografie e al dottor Gianni Rebora, direttore Sanitario delle Terme di Acqui, storico locale, per i preziosi testi sulle 3 sorgenti di acqua termale, e l'articolo sulle proprietà delle acque, notizie sempre molto ricercate dai turisti in visita alla città.

Grazie poi all'architetto Alberto Sanquilio, dell'ufficio Tecnico del Comune di Acqui per l'indispensabile mappa turistica della città (scaricabile in PDF); e le informazioni sulla passeggiata lungo fiume e la pista ciclabile "natura&sport" - da lui progettata. E grazie anche a tutte le persone che hanno collaborato e contribuito: Villa Ottolenghi, l'Enoteca Regionale Acqui "Terme&Vino", le guide turistiche, i centri benessere, gli albergatori e tutti i proprietari di B&B, affitta-camere, agriturismi, e i ristoratori».

MESI:

MACCHINE
EDILI
STRADALI
INDUSTRIALI

Concessionaria VOLVO CE e Wacker NEUSON

Via Stazione, 32 A/2 - 15010 TERZO (AL)
Tel. 0144 394710 - www.mesisrl.it

SETTORE MODELLISMO

M.M.T.



CAMION

GRU



AGRICOLA



Sei alla ricerca di un regalo originale per il Natale?
Da noi oltre al modellismo industriale e professionale troverai

bruder

LEGO

Vieni a visitare il nostro show-room per
scoprire l'intera gamma di articoli e promozioni

APERTO TUTTI I GIORNI - FESTIVI INCLUSI

MATTINO 9 - 12,30 - POMERIGGIO 15,30 - 19,30

ERBORISTERIA
L'ariundeina

ACQUI TERME (AL)
Corso Dante 25
tel. 0144 323330
ariundeina@gmail.com

dall'8 al 24 dicembre
ORARIO CONTINUATO

siamo aperti
tutte le domeniche
e festivi

anticipa il NATALE
con i nostri pacchetti
regalo e non solo ...

20 €

15 €

10 €

5 €

OREFICERIA dal 1947 ARNUZZO

Acqui Terme - Corso Italia 21
Tel. 0144 322051

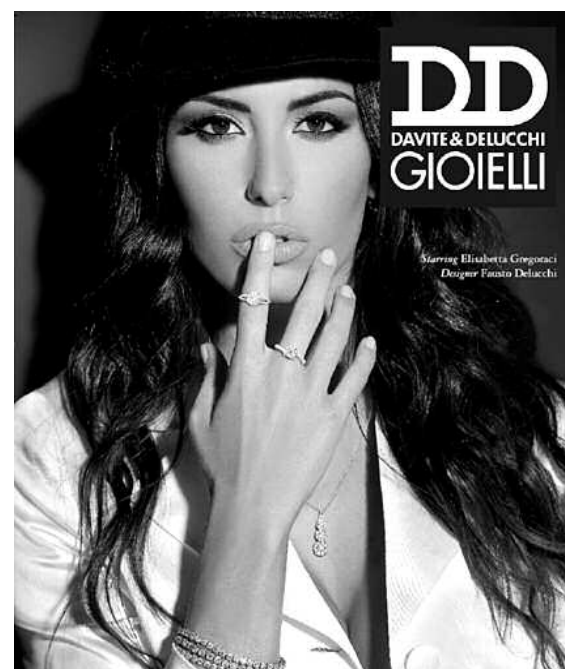
Paul Picot
Artisan - Horloger - Suisse

HAMILTON
THE AMERICAN BRAND SINCE 1892
OROLOGI

GIORGIO VISCONTI

DINI
GIOIELLI

Pinella Fialla
oro miniato



Chronotech
OROLOGI

KIENZLE
1822
OROLOGI

ALVINO MARITTE
T'CLASSE
TIME TRAVEL
OROLOGI

DUEPUNTI

Renzo Telio
GIOIELLI

ippocampo
jewels

NAUTICA
WATCHES

BREIL
TIME - JEWELS

OTTAVIANI
1945
ARGENTI

Argenesi
L'ARGENTO VIVO

GLYCINE
SWISS
OROLOGI

A★MEN

FESTINA
Orologi dal 1902

OTTAVIANI
GIOIELLI

Dal 1993

CO.GE.EDIL di Poggio Carlo

Costruzioni edili civili e industriali
Reti di condotte idriche e fognarie

Via Alessandria, 112/5 - STREVI (AL)
Tel. 0144 363634 - Cell. 338 4611241

IMPRESA EDILE CANOCCHIA



Specializzato in:

- ristrutturazione condomini
- isolamento termico
- noleggio piattaforma

Acqui Terme - Via Transimeno, 15 - Tel. e fax 0144 55290
Pierpaolo 335 7446548 - Luisella 338 9293960
impresa.canocchia@gmail.com

Bieffe

**Serramenti blindati in acciaio
verniciati a polvere**

RENDIAMO LA TUA CASA PIÙ SICURA

Realizziamo su misura

- Persiane blindate
- Scuri dogati in acciaio
- Grate fisse e apribili anche a snodo posizionabili su persiane già installate
- Serramenti in alluminio

**OGNI REALIZZAZIONE
È PERSONALIZZABILE**

**SGRAVI
FISCALI
fino al
65%**



SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it



**CENE
DEGLI AUGURI
e
CENE AZIENDALI**
DA CONCORDARE

a partire da € 20

**PRANZO
di NATALE
e CENONE
di CAPODANNO**

**APERTI A PRANZO
tutte le domeniche di dicembre**

Via Garibaldi, 98 - Acqui Terme
Tel. 0144 321682

L'autunno in un cartellone fatto dai bimbi

All'asilo nido comunale



Acqui Terme. Magia di colori con l'arrivo della stagione autunnale all'asilo nido comunale. In un grande cartellone il paesaggio si è riempito di nuvole cariche di pioggia, le foglie dell'albero si sono tinte di rosso e di giallo, sono nati alcuni funghetti e ha fatto capolino persino un timido riccio. I bimbi si sono divertiti con tanti materiali e tecniche diverse, hanno imparato tante cose relative all'autunno e, giocando giocando, alla fine, ecco in foto il loro capolavoro. Ora non resta che attendere l'inverno con l'incanto della neve, lo stupore del Natale e... tante gradevoli sorprese!

Scuola dell'Infanzia di via Savonarola

Genitori imbianchini

Acqui Terme. 30 novembre 2013: sabato decisamente insolito per alcuni volenterosi genitori che hanno trascorso la giornata all'interno dell'edificio scolastico, tra bidoncini di tempera murale, rulli ed altri attrezzi da imbianchino. I lavori in corso richiedevano la sistemazione di teli di protezione su porte e arredi, la preparazione del quantitativo di colore utile al completamento dell'opera, la campitura cromatica di pareti e soffitti. Certamente l'impegno è stato faticoso ma una perfetta sinergia ha consentito il raggiungimento di ottimi risultati, creando ambienti con diverse ed originali tonalità di colore. La gioia dei bambini, manifestata nello svolgere le attività quotidiane in locali così rinnovati, simbolicamente ripaga l'intraprendente gruppo di "imbianchini per un giorno".



Nel ringraziare il Comune per la fornitura della tempera murale e i genitori per la loro disponibilità, si invitano le famiglie interessate a visitare la Scuola dell'Infanzia di Via Savonarola sabato 11 gennaio in occasione dell'Open Day!

Iniziativa benefica

Acqui Terme. L'associazione Need You informa che il 29 novembre la scuola di canto "Piccola Accademia della Voce" di Terzo ha organizzato un seminario a favore dell'Associazione in collaborazione con il dott. Paolo Assandri. Need You ringrazia di cuore le insegnanti, Marina Marauda e Matilde Baldizzone, e tutti i cantanti che hanno partecipato con entusiasmo all'iniziativa: Marilina Angius, Dora Avoletta, Doris Badino, Hanna Brekkan, Martina Aimo, Marco Benzi.

È stata veramente una buona idea per dare un sostegno ai "bambini in difficoltà. Con i 260 € raccolti, si avrà modo di garantire un pasto giornaliero a 52 bambini per il periodo di un mese! Non c'è da stupirsi: con soli 5 € mensili si può mantenere un bambino nelle nostre realizzazioni da Need You. I piccoli beneficiari ringraziano di cuore e sorridono! «Qualsiasi iniziativa - commentano da Need You - per raccogliere fondi a supporto dei nostri progetti sarà appoggiata dalla nostra associazione».

Bimbi del Moiso uscita fuori porta



Acqui Terme. Giovedì 28 novembre mattina, tutte e 3 le classi della Scuola dell'Infanzia "Moiso", si sono recate in 3 negozi di abbigliamento: 15011 Kids le cui titolari sono Roberta e Cristina, Play Life con la commessa Martina e Mattia Marino con la commessa Chiara. Accoglienza calorosa e festosa, i bambini hanno potuto osservare i capi di abbigliamento per bambini e per adulti, la cassa, la vetrina e la disposizione del negozio. Infine hanno ricevuto dei sacchetti con prelibatezze e buoni sconto! Grazie dal Moiso per la gentilezza, generosità e disponibilità!

Bimbi del Moiso al Carrefour Express



Acqui Terme. Mercoledì 27 novembre alle ore 10,30 nel negozio Carrefour Express di Corso Divisione 7, è arrivata una graditissima visita di 44 giovanissimi clienti, di età compresa dai tre ai cinque anni, accompagnati

dalle loro due splendide maestre.

I bimbi sin dal primo momento con entusiasmo hanno dimostrato di avere notevole interesse alle spiegazioni di tipo tecnico che venivano impartite dal gestore del negozio.

La loro visita guidata fruttuosa di novità si è conclusa con un piccolo acquisto di tipo natalizio alla cassa, dove i piccoli hanno voluto partecipare alle operazioni con gioia.

Dopo aver festeggiato con grande senso di disciplina, lasciando esterrefatti i normali clienti del negozio hanno fatto ritorno all'Asilo Moiso. La Direzione del Carrefour, ritenendo la visita molto gradita ed educativa, ringrazia tutto il personale della scuola dell'infanzia "Moiso" per aver organizzato questo speciale evento.

Cineforum internazionale

Acqui Terme. Lunedì 9 dicembre 2013 alle ore 21 il professor Bonicelli Francesco noto esponente dell'assessorato alla cultura del comune di Acqui, presenterà nell'auditorium san Guido di piazza Duomo un cineforum per i ragazzi nigeriani ospitati nei locali dell'ex-seminario maggiore. Il tema proposto è quello del rispetto e della relazione tra i popoli e tra le religioni.

Servizi fotografici gratuiti con stampa
foto ricordo in omaggio a cura di
OTTICA SOLARI via Garibaldi, 88 Acqui Terme

I commercianti di via Carducci ti regalano La tua foto con Babbo Natale!!!!

14 - 21 - 23 Dicembre
dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Via Carducci | ACQUI TERME

servizio offerto da

CAPO NORD
Sportswear
Via Carducci, 11 - Acqui Terme
tel. 0144 322760

DROGHERIA LEBBA
Profumi Spezie Specialità
Via Carducci, 11 - Acqui Terme
tel. 0144 322760

15011 kids
Abbigliamento
e Calzature 0-16
Acqui Terme

RINA
pelleterie
Via Carducci, 11 - Acqui Terme
tel. 0144 322760

**MACELLERIA
"da Roby"**
5, Via Carducci, 11 - Acqui Terme
tel. 0144 322760

La Caffetteria
Via Carducci, 11 - Acqui Terme

Piccoli del Santo Spirito alla Mondadori



Acqui Terme. Quanto entusiasmo nei bambini della prima primaria dell'Istituto Santo Spirito quando, mercoledì 27 novembre, sono usciti dalla scuola per recarsi alla Mondadori. Giunti in libreria li hanno colpiti i numerosi libri colorati sugli scaffali, soprattutto quelli di fantasia che sono i loro preferiti. La gentile guida, Valeria, dopo aver mostrati alcuni di plastica, altri di tessuto morbido, altri ancora "tridimensionali", ha letto la storia dell'"Acchiappalibri" e di "Topo Tip". Gli alunni l'hanno ascoltata attenti e stupiti mentre mostrava loro le pagine illustrate.

Hanno poi colorato un delizioso biglietto natalizio che Valeria aveva preparato.

Quando è giunta l'ora di rientrare, dispiaciuti si sono ripromessi di ritornare con mamma e papà per farsi regalare, come dono di Natale, un "amico" libro!

Quinta di Santo Spirito

Alunni tra le stelle



Acqui Terme. Mercoledì 27 novembre, gli alunni della classe quinta dell'Istituto Santo Spirito hanno approfondito lo studio dell'astronomia al Planetario di Alessandria e così raccontano: "In una sala circolare e a luci spente, un esperto astrofilo ha proiettato sulla volta, che riproduceva il cielo notturno, le stelle e il loro moto apparente, la luna e i pianeti del nostro sistema solare. Ci ha spiegato anche l'origine dei nomi delle principali costellazioni e alcuni miti ad esse collegati. Con le sue strumentazioni ha poi simulato il sorgere del Sole nelle diverse stagioni e via a spiegarci equinozi e solstizi! Ha anche pazientemente risposto alle nostre curiosità su tutti questi argomenti così affascinanti. Al termine di questa interessante lezione, abbiamo visitato il museo del Teatro delle Scienze dove abbiamo ammirato un bellissimo diorama che rappresentava l'ambiente fluviale alessandrino e poi minerali, fossili, insetti vari e variopinte farfalle! Questa mattinata ci è sembrata un bel modo per supportare la didattica e lo studio delle scienze rendendoci più partecipi di fenomeni naturali che l'uomo osserva e studia da sempre".

L'Open Day al Santo Spirito



Acqui Terme. L'Istituto "Santo Spirito" apre le porte al pubblico e... alle novità.

Sabato 30 novembre l'Istituto "Santo Spirito" ha aperto le porte per permettere agli studenti di altre scuole, insieme ai loro genitori, di conoscere la scuola salesiana e le sue attività. Ad accogliere gli ospiti la direttrice suor Anna Maria Giordani e la preside Daniela Risso, che hanno presentato l'Istituto e distribuito opuscoli informativi.

I visitatori hanno potuto vedere all'opera i ragazzi impegnati in vari laboratori: dalle band in sala musica, alle attività sportive in palestra, agli alunni impegnati con l'inglese, il francese, l'informatica e una redazione.

Inoltre l'AGeSC (Associazione Genitori Scuole Cattoliche) ha organizzato per l'occasione un laboratorio natalizio dove i bambini hanno potuto realizzare bellissime tegole da regalare ai parenti.

Nelle aule, decorate a tema per l'avvicinarsi del Natale, gli insegnanti hanno illustrato, oltre ai libri di testo e al loro modo di lavorare, la novità delle L.I.M., le lavagne interattive multimediali presenti in ogni classe, uno strumento che rende più innovative e interessanti le lezioni tradizionali.

Ma entriamo nel vivo delle novità proposte per l'anno scolastico 2013-2014. L'Istituto "Santo Spirito" darà il via a due nuovi curricula: un Percorso Europeo con ampliamento della lingua inglese, tenuto da un insegnante madrelingua senza incrementare il normale orario scolastico, e un Percorso Musicale, sem-



pre in orario curricolare, che permetterà agli studenti di imparare a suonare il basso, la chitarra, la batteria e la tastiera.

È stato un giorno importante che ha messo in luce non solo l'Istituto "Santo Spirito" e le sue numerose attività, ma anche gli studenti, che hanno potuto far vedere con gioia al pubblico quanto imparato.

La direttrice e la coordinatrice sono a disposizione per tutti coloro che non hanno potuto esserci sabato o che desiderano approfondire la conoscenza dei nuovi percorsi per l'anno prossimo, sia sulla primaria che sulla secondaria.

La scelta della scuola primaria e della secondaria è senza dubbio un momento importante per le famiglie, occorre quindi conoscere per scegliere liberamente e consapevolmente.

L'open day è stata un'occasione di incontro ma le porte dell'Istituto Santo Spirito sono sempre aperte a chi desidera conoscere il progetto formativo di questa realtà presente in Acqui da cento anni e che sa rinnovarsi per cogliere le sfide educative del presente in linea con la mission salesiana.

Presepe vivente

Acqui Terme. Gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Santo Spirito invitano tutti il giorno 17 dicembre alle ore 18.30 alla rappresentazione del presepe vivente che si terrà nella chiesa di San Francesco.

Per Natale unisci l'utile al dilettevole
REGALA
un po' di **SICUREZZA**
ALLA TUA VETTURA.
Richiedi un preventivo

VIAGGIA IN SICUREZZA

Prenota la tua revisione e **diventa** un nostro **nuovo cliente** riceverai una **card servizi in omaggio** con soccorso 24h su 24h

CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO PER: Autocarri fino a 35 q Autoveicoli • Ciclomotori • Motocicli • Quadricicli • Tricicli

PRASCO - Via Provinciale, 81/b - Tel. 0144 375686
bono@bonoautofficina.com

Hotel Ristorante La Bruceta

di Juri Risso

Mercoledì 25 dicembre

Tradizionale pranzo di Natale 2013

Panzerotti, cuculli e salumi

Formaggetta in crosta con mela caramellata e mousse di foie gras

Flan di nocciole con crema di porcini e pancetta croccante

Ravioli con carciofi e patate su pesto alla genovese e fagiolini croccanti

Gnocchetti di borragini con salsa al salmone e arancio

Bocconcini rustici in crosta di sesamo con cuore di mozzarella fondente

Seppie gratinate alle erbe su insalatina croccante di rinforzo

Semifreddo al torroncino con crema vaniglia e pere

Acqua, caffè

Costo € 34

È consigliata la prenotazione
0143 879611 - 345 6044090

AMPIO SPAZIO PER CERIMONIE

Cremolino - Via Pragliè, 11 - Tel. 0143 879611 - 347 4909374
juririsso@alice.it - www.labruceta.it
CHIUSO IL MARTEDÌ



La FARMACIA CENTRALE dottori De Lorenzi

Corso Italia, 13 - Acqui Terme



da sempre **punto di riferimento**
per autoanalisi di glicemia, colesterolo, trigliceridi,
HDL e LDL e affitto tiralatte elettrici

e per **prezzi competitivi**
Kukident plus € 6 - Benefibra € 7,99 - Psyllogel barattolo € 10,20

A dicembre propone **LIERAC - EUCERIN - AVENE**
con **SCONTO DEL 20%**

LA FARMACIA RIMARRÀ APERTA TUTTI I SABATI MATTINA

B.A.R.E.M. di Mo Fabrizio

Batterie - Lubrificanti

**SU TUTTI I RICAMBI AUTO
SCONTO DAL 20% AL 50%**

Il martedì e il venerdì presente al mercato
con il banco in piazza M. Ferraris ad Acqui

**Santo Stefano Belbo - Via Alba, 20
Cell. 349 4485702**



VARTA

F.M.
BATTERIE

OPTIMA
BATTERIES
THE ULTIMATE POWER SOURCE™

Progetto continuità Saracco - Via Nizza



Acqui Terme. Il giorno 2 dicembre, nel teatro della scuola primaria "G. Saracco", si è tenuto lo spettacolo di continuità tra gli alunni delle classi 5ª A - B - C e i bambini della scuola dell'infanzia di Via Nizza alla presenza dei genitori dei piccoli, del Dirigente Scolastico e di tutte le insegnanti.

L'evento è stato il momento conclusivo di un percorso articolato in diversi incontri programmati precedentemente fra i due ordini di scuola al fine di guidare i piccoli ad un approccio graduale e progressivo verso la scuola primaria.

Il tema conduttore è stato quello dei colori, presenti nella scenografia, nei testi, nei costumi; piccoli e grandi hanno dato vita ad un'allegria e vivace rappresentazione che ha cat-

turato la simpatia di tutti gli spettatori, in particolare un estroso pittore con la sua tavolozza, la coreografia del rap dei colori e il variopinto balletto dell'arcobaleno.

È stato emozionante lo scambio dei doni tra i bambini a suggello dell'amicizia nata e cresciuta in quest'ultimo periodo di lavoro insieme.

Al termine il Dirigente Scolastico ha salutato e ringraziato tutti i presenti dando loro appuntamento al giorno 11 dicembre, ore 17,30, in cui verranno presentati la scuola, i laboratori e il piano dell'offerta formativa.

I bambini delle quinte ospiteranno il 5 dicembre i piccoli della scuola dell'infanzia di Via Savonarola e Saracco per un nuovo, divertente spettacolo.

Istituto comprensivo 1



Acqui Terme. Martedì 19 novembre gli alunni delle classi 5ª A, 5ª B e 5ª C della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo 1, accompagnati dalle loro maestre, hanno incontrato le docenti di lingua inglese, francese e spagnola della secondaria di primo grado dello stesso istituto. I bambini sono stati coinvolti in attività il cui obiettivo era far scoprire la ricchezza e la differenza dei suoni nelle diverse lingue, partendo da due generi tipici dell'infanzia: le filastrocche e le canzoncine. Per circa una ventina di minuti, dopo avere sperimentato nuovi suoni e appreso il lessico necessario, attraverso un susseguirsi di rime e di gesti, gli alunni hanno avuto modo di sperimentare ciascuna delle tre lingue guidati dai docenti, per poi passare alla successiva, ruotando in tre punti diversi dell'Aula Magna dell'istituto. Per realizzare le attività sono stati utilizzati disegni, immagini, flashcards e cartelloni.

Così attraverso i suoni delle rime e dei ritmi di *J'aime les couleurs*, *Sur le pont d'Avignon*, *Alouette*, i bambini hanno avuto un primo contatto divertente con i suoni che contraddistinguono la lingua francese.

Partendo dalla lettera ñ, simbolo della lingua spagnola, si sono cimentati con alcuni suoni più complessi, per poi sperimentare quanto appreso attraverso le rime infantili, come *El arbol*, *Caballito blanco* e *Ballena Elena*. Infine, considerando che la lingua inglese è già materia di studio nella scuola primaria, le docenti hanno lavorato sul lessico utile per poter presentare tre *Nursery Rhymes*: *Little Boy Blue*, *Mary had a Little Lamb*, *Hey Diddle Diddle*. Si tratta

delle canzoncine/filastrocche che tutte le mamme inglesi o americane hanno nel proprio patrimonio genetico.

È stata un'esperienza incredibile, non solo per i bambini, che hanno partecipato con curiosità ed entusiasmo, ma anche per le docenti della secondaria di primo grado, sorprese dalla facilità con cui i loro neo-studenti hanno appreso quanto proposto.

Nelle ultime settimane di novembre, i docenti di Clarinetto, Flauto Traverso, Percussioni e Tromba del Corso ad Indirizzo Musicale, hanno presentato gli strumenti a fiato e a percussione, nelle classi quinte della Scuola Primaria.

Il Progetto di continuità si concluderà con due incontri: lunedì 16 e martedì 17 alle ore 17,30, presso l'aula magna della Scuola Secondaria di Primo Grado "Bella" di via Marengo, 2.

Durante questi appuntamenti, i genitori degli alunni delle attuali classi 5ª della Scuola Primaria "Saracco" potranno verificare di persona i risultati del percorso, che ha coinvolto le discipline di: arte, lingue, musica e strumento musicale, sviluppato nei mesi di novembre e di dicembre, realizzato in sinergia tra i docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Inoltre, giovedì 19 dicembre, alle ore 17,30, nella stessa sede, a tutti i genitori degli alunni delle future classi prime della Scuola Secondaria, verrà illustrato il POF (piano dell'offerta formativa), il Corso ad Indirizzo Musicale, gli aspetti organizzativi e logistici nell'ambito di un incontro finalizzato a far conoscere ai genitori la scuola e i docenti.

**Albergo - Ristorante
"Nuovo Gianduja"**

Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme
E-mail: albergogianduja@tiscali.it

**31 dicembre
ore 20,30**

**Cenone
di fine anno
con serata danzante**



Girandole di salmone e tonno
Julienne di seppie con zucchine
e scaglie di parmigiano
Insalatina sfiziosa di baccalà
Fragranti vol-au-vent ripieni di delizie dell'orto
Sformato di carciofi nostrani
su fonduta di formaggi

Menu

Crespelle al Castelmagno
Tagliatelle con crema ai funghi e mandorle tostate

Cotechino con crema di lenticchie
e gratin di patate

Arrostito ai profumi d'inverno con finocchi gratinati
Salame al cioccolato su crema alla vaniglia

Panettone - Frutta

Vini abbinati al menù

In contemporanea in sala riservata

**VEGLIONISSIMO
PER I PIÙ PICCOLI**

con menu dedicato tanti giochi e allegria...
brindisi di fine anno tutti insieme



Per informazioni e prenotazioni 0144 56320

DANCING GIANDUJA
veglionissimo di fine anno
con l'orchestra
i BAMBA

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442

Scuola aperta all'Istituto Parodi

Acqui Terme. L'Istituto superiore G.Parodi, dopo aver dedicato il mese di novembre alle attività di orientamento per gli studenti delle scuole medie del territorio di Acqui e dell'Acquese, illustrando ai ragazzi i temi e i metodi specifici dei quattro diversi indirizzi liceali, si prepara ora ad accoglierli nella sede di via De Gasperi 66 e nella storica sede del Liceo classico di Corso Bagni 1: attraverso la visita diretta della scuola, dei laboratori, delle aule dotate di un ampio corredo di LIM, ed il confronto con i docenti e gli studenti che già lo frequentano, gli allievi di terza media e i loro genitori avranno la possibilità di conoscere l'offerta educativa in vista dell'anno scolastico 2014-2015.

L'"open day" avrà luogo **sabato 14 dicembre**, dalle ore 15 alle 18, nelle due sedi indicate; si sottolinea la presenza, durante la giornata, non solo degli insegnanti, ma anche di numerosi studenti, disponibilissimi a rispondere ad ogni quesito dei loro futuri compagni ed a risolvere ogni eventuale dubbio.

Le stelle dell'Ail

Acqui Terme. Il 6, 7 e 8 dicembre torna l'appuntamento con la vendita benefica delle stelle di Natale per l'Ail, l'Associazione Italiana contro Leucemie, linfomi e mieloma. Appuntamenti in piazza e in prossimità delle chiese parrocchiali di Acqui e paesi.

**INAUGURAZIONE
DOMENICA 22 DICEMBRE - ORE 16**



SARTORIA
345 6095375



ACCONCIATURE
0144 55615

ACQUI TERME
CORSO BAGNI, 54 - 1° PIANO



PORTA DEI VINI

**INVITO ALLA
DEGUSTAZIONE**

Casarito
Moscato d'Asti docg

Valle delle Rose
Brachetto d'Acqui docg

ACQUI TERME
Stradale Alessandria, 90
Tel. 0144 325159

**Confezioni natalizie
personalizzate**

**Novità PANETTONI
AL MOSCATO**

APERTI TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 19
fino alla vigilia di Natale



**VITICOLTORI
ACQUESI**
ACQUI TERME

Brus SERVICE
dal 1964 diamo il buongiorno agli italiani



Natale 2013 PROMOZIONE

**Per la tua famiglia o per un regalo
scegli una macchinetta
in COMODATO GRATUITO
e RICEVERAI 50 CAPSULE
IN OMAGGIO**

Perchè scegliere Brus Service?

Perchè scegliendo
le nostre macchine
e il nostro caffè avrai

- Assistenza gratuita
dal nostro personale, entro 24 ore
- Consegna a domicilio
senza costi aggiuntivi



- Caffè **Lavazza**
- Caffè **Scrivano**
- Capsule compatibili
con tutte le macchine
di produzione

NESPRESSO*



* Il marchio non è di proprietà della Brusco B. srl

BRUS SERVICE

Reg. Cartesio km 30 - 15012 Bistagno (AL) - Tel. 0144 377005 - Fax 0144 324031 - brus-service@alice.it

Una grande cena dove protagonista è la trota

Dalle acque di sorgente di San Biagio di Mondovì alle Tre Colline in Langa a Bubbio

Appuntamento sabato 14 dicembre, alle ore 20,30, alle “Tre Colline in Langa” a Bubbio da Paola e Massimiliano e con ospite l’Azienda Agricola San Biagio di Mondovì di Delia Revelli, per una grande cena dove protagonista è la trota che sarà abbinata alle eccellenze enogastronomiche della Langa Astigiana.

La trota è il prim’attore di un menù raffinato, curato come sempre dalle capacità culinarie di Paola e poi prodotti quali le robiole dop di Roccaverano abbinate alla trota marinata al moscato, al farro dell’azienda agricola Gianfranco Muratore di Bubbio con la trota affumicata e la nocciola “Tonda Gentile di Langa”.

Il tutto sarà accompagnato dai premiati vini dell’azienda agricola biologica Torelli di San Grato di Bubbio, partendo con un eccezionale spumante Rosè di pinot nero da abbinare agli antipasti di apertura fino ad un sauvignon per apprezzare appieno il gusto dello storione al forno, passando per uno chardonnay di alta gamma.

Una cena da non perdere, una esperienza sensoriale nei gusti del territorio, per due aziende che meritano di essere conosciute.



La prima la Tre Colline in Langa sorge in località Pantalini 157 a Bubbio, e da poco più di diciotto mesi Massimiliano Fogliati e Paola Arpione hanno arricchito con un bel agriturismo (“Tre Colline in Langa” che è un omaggio alle colline bobbiesi di San Grato, Pantalini e Cafrà) dove Lui si occupa della sala e dei vini (che sono tutti del territorio), mentre la moglie Paola in cucina prepara i piatti della tradizione della Langa Astigiana seguendo la stagionalità.

E poi l’azienda ospite l’Agricola San Biagio, creata nel 1968 da Baldassarre Revelli, e dal 2000 condotta con la medesima passione dalla figlia Delia, si occupa di allevamento di pesce d’acqua dolce, trote in particolare, ma anche carpe e storioni, dove la qualità la fa da padrona a partire dalle acque utilizzate, di purissima sorgente, limpide e costanti, e tutto ciò è valso all’azienda l’Oscar Green 2013.

Le tipicità di queste aziende saranno raccolte in cesti che potranno diventare un prezioso e delicato spunto di regalo natalizio.

Per partecipare a questa grande cena, o per altre informazioni, basta prenotarsi telefonando al n°. 0144 330788.



Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artritici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l’effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:

Infiammazioni tendinee

Contratture muscolari

Patologie della spalla

Gomito del tennista

Artrosi della colonna vertebrale

Artrosi della spalla/anca/ginocchio

Patologie lombari

Patologie muscolari

Distorsioni

Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli

Nevralgie del trigemino

Sindrome del tunnel carpale

Nevralgia del facciale

La scuola con sede in corso Roma

La Monteverde si presenta

Acqui Terme. La scuola secondaria di I grado “G. Monteverde” è quest’anno una novità, solo per quanto riguarda il nome: la sede in cui si trova ubicata, in corso Roma, esiste da anni, ma a partire dall’attuale anno scolastico è inserita nell’Istituto comprensivo 2 di Acqui Terme. Insieme ai colleghi della scuola dell’infanzia e primaria cerchiamo di rappresentare una realtà al servizio della comunità cittadina.

Per far conoscere la nostra offerta formativa all’utenza invitiamo i genitori delle classi quinte ad un incontro che si svolgerà martedì 10 dicembre alle ore 17 presso l’aula magna dell’Istituto “R. Levi Montalcini” (ex Barletti), in corso Carlo Marx: sarà un’occasione per conoscerci, dialogare e illustrare le nostre proposte educative e didattiche.

Nei giorni scorsi sono iniziati gli incontri con gli alunni delle quinte nell’ottica della continuità, che si svilupperà anche attraverso altri appuntamenti durante l’anno scolastico i ragazzi hanno avuto per ora l’op-



portunità di conoscere gli insegnanti, di muoversi all’interno di nuovi spazi e di usufruire di un “assaggio”, attraverso esperienze e giochi didattici, delle discipline che dovranno affrontare nel loro prossimo futuro. Da quest’anno la scuola è dotata di un ulteriore ambiente, il locale mensa, che può essere utilizzato, in altri momenti, per lo svolgimento di attività laboratoriali.

L’11 gennaio 2014 la nostra scuola resterà aperta dalle ore 15 alle ore 18, per chi desidera visitarla, conoscere meglio

le attività svolte e porre eventuali richieste di chiarimenti.

Questi i nostri contatti:
Scuola secondaria di I grado “G. Monteverde”, corso Roma, 2 Tel. 0144 57772 fax 0144 324441 e-mail: ici2monteverde@gmail.com.

Direzione e segreteria: via San Defendente, 29 Tel. 0144 311381 fax 0144 311318 e-mail: ALIC837005@istruzione.it.

Il sito della scuola è visitabile digitando *secondoacqui* e cliccando su *scuola Monteverde*.

Educazione alimentare IC2

Acqui Terme. A conclusione del progetto di Educazione alimentare in età pediatrica promosso dal Rotary in collaborazione con l’associazione Attiva-Mente, gli alunni delle classi seconde sezioni A-B-C-D della scuola primaria di S. Defendente con le rispettive insegnanti, colgono l’occasione per ringraziare il Rotary acquese e le dottoresse Martina Gabutto ed Elena Seksich per la bellissima esperienza vissuta insieme. Le conoscenze fornite sono state lo spunto per ulteriori approfondimenti e per discussioni vivaci e costruttive in classe, proseguite poi all’interno delle famiglie, che hanno potuto così toccare con mano il positivo coinvolgimento dei propri figli.

A tale proposito, ricordiamo a tutti i genitori interessati che giovedì 12 dicembre alle ore 21, presso il salone dell’ex-Kaimano, le dietiste incontreranno pubblicamente le famiglie dei bambini coinvolti nell’esperienza, racconteranno i diversi momenti dell’esperienza, rifletteranno sul progetto e ne valuteranno la validità.

Cenere e diamanti di Wajda

Acqui Terme. Una città, la nostra, senza cinema: sì.

Ma anche no. Perché le sale multifunzionali, e anche per le proiezioni, piccole (come quella San Guido, presso il Chiostro dei Canonici della Cattedrale) ci sono. E sono una bella risorsa di cui, all’inizio dell’anno, anche la scuola ha usufruito.

E un’altra “sala ritrovata” è quella della Biblioteca Civica di Via Maggiorino Ferraris, che per i “Giovedì letterari” - ciclo *Un secolo breve*, dopo le letture nel segno del Don e della steppa (progetto impegnato e impegnativo, che qualche riflesso sull’affluenza del pubblico sembra averlo avuto), presenta **giovedì 5 dicembre, alle 21**, con ingresso libero, la proiezione del film *Cenere e diamanti* di Andrzej Wajda.

Il controllo delle nascite

Acqui Terme. L’Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui invita il pubblico, nella giornata di sabato 7 dicembre alle ore 21, a Palazzo Robellini, a partecipare alla conferenza, tenuta dal professor Carlo Flamigni, sul tema “Storia e attualità del controllo delle nascite”.

Feste al Girotondo

Acqui Terme. Anche e soprattutto nel periodo di Natale al Girotondo si susseguono le iniziative.

Dopo la festa del pigiama parti di venerdì scorso che ha visto la presenza di numerosi bambini, il primo appuntamento natalizio sarà giovedì 12 dicembre dalle 17 con il laboratorio natalizio per bambini e mamme di costruzione di “Lanterne Magiche” in compagnia di Eleonora.

Giovedì 19 dicembre sarà la volta del consueto appuntamento di “Aspettando Babbo Natale”, dove a partire dalle 15,30 la festa avrà inizio con giochi e musica in compagnia delle Renne di Babbo Natale, in attesa che arrivi un gradito ospite cui consegnare le lettere con la lista dei doni da ricevere... se saranno stati buoni.

Nella festa ci sarà anche spazio per preparare nell’ambito del laboratorio creativo di Eleonora “Un regalo per mamma e papà”.

Il Girotondo come sempre rimarrà aperto per tutto il periodo natalizio con orario conti-



nuato dalle 7,30 alle 19,30, sia per consentire ai bambini di trascorrere delle piacevoli ore di divertimento, sia per aiutare i genitori nel periodo di chiusura delle scuole e nei concitati momenti in cui sono impegnati in centro a fare compere, prima e dopo Natale. La festa della Befana quest’anno si svolgerà nel pomeriggio di venerdì 3 gennaio.

Per informazioni rivolgersi al Girotondo ad Acqui in piazza Battisti o contattarlo ai numeri 0144.56.188, 334.63.88.001.

Venerdì 6 dicembre in biblioteca civica

Fiabotto di Lucilla Rapetti

Acqui Terme. È l’associazione “Archicultura” che presenta, venerdì 6 dicembre, alle ore 17, presso la Biblioteca Civica “La fabbrica dei libri”, *Il Fiabotto*, la raccolta di otto fiabe per grandi e piccini, che a poco più di due settimane dal Natale, Lucilla Rapetti licenzia per i tipi romani de Albatros - Il Filo.

Introdurranno il pomeriggio Cecilia Ghelli e Carlo Prosperi, con le letture poi affidate a Massimo e Maurizio Novelli, e a Beppe Ricagno.

Di Alessandro Minetti la proposta musicale alla tastiera.

Trenta pagine trenta

“Perle di stupefazione, fiabe che fanno palpitare il cuore”.

Così recita il sottotitolo del libretto di Lucilla Rapetti.

Dopo l’opera delle sorelle Sciutto, figlie di Agostino, presentata in primavera, che analogamente verso le strade della fantasia avviava i lettori, la Civica di Via Maggiorino Ferraris, nei giorni dell’Avvento, proiettati verso la Natività - la ricorrenza più cara ai bimbi - a loro essenzialmente dedica questo incontro. In cui sarà possibile fare la conoscenza de Apribella, porta spesso maltrattata, ma dal cuore grande; di Mogi, il gatto che non ha imparato a miagolare; di Dodi e della gomma magica. Poi ecco

la sfida di Ninetto ad un temibile orco; le avventure di Michelina “la curiosina”, le rime di Gigetto, e Luca nel teatrino delle marionette.

E non manca un principe alle prese con due gemelle e una strana pomata...

Che sian cartoni o fumetti, fiabe o favole, sono questi i “classici testi senza età”: ma la sorpresa (poi “non sorpresa”, a rifletterci meglio) è che la piccola silloge sia proposta da una insegnante emerita - di Italiano e Latino - del Liceo Classico “Saracco” della nostra città, che dopo aver proposto un insegnamento puntuale e aggiornatissimo, capace di aprirsi esperienze di teatro e di ricerca, con gli allievi (con riconoscimenti regionali e nazionali), dopo essersi dedicata alle severe ricerche storico archivistiche, pubblicando i suoi saggi sulle riviste locali, e coltivate le indagini riguardo il passato del natio paese di Orsara, va a percorrere un territorio “inaspettato”. Ma complementare.

Con questo *divertissement*, che, come nelle migliori tradizioni del genere, non rinuncia ai “c’era una volta”, ad inserire nelle brevi narrazioni i versi della poesia, gioca con le rime, con la musica delle parole, con corsivi e neretti...

Un bel concerto in Val di Susa

Corale Città di Acqui Terme



Acqui Terme. Sabato 9 novembre (e la notizia la possiamo dare solo ora perché i diavoletti del web a volte ci mettono la coda e creano dei ritardi), la Corale Città di Acqui Terme ha portato il canto dei suoi coristi, diretti dalla direttrice Annamaria Gheltrito, nella bellissima Val di Susa. Splendida città, Susa, per le sue vestigia romane e per la storia che accomuna l'inizio della dinastia dei Savoia all'Unità d'Italia. Arrivando in valle, dall'autostrada, si rimane colpiti dallo splendido panorama della montagna con il Monte Rocciamelone e la statua della Madonna proprio quasi sulla vetta del monte stesso a protezione di tutti coloro che ambiscono a salire sino agli oltre 3.000 metri del monte e della vallata tutta che vive oggi una travagliata esperienza relativa alla famosissima TAV. La corale acquese è stata invitata dal locale Coro Alpi Cozie che ha ricambiato l'invito ricevuto per Corisettembre 2011. L'accoglienza è stata delle più "avvolgenti" che i coristi acquesi hanno mai avuto in altre occasioni del genere. I Coristi del Coro Alpi Cozie hanno costantemente

accompagnato alla visita della città e dell'Abbazia di Novalesa, con una "guida" impersonata da un corista che ha dettagliatamente, e con bravura, illustrato la storia della città dai romani ai giorni nostri. Naturalmente anche il tempo è stato favorevole con una splendida giornata di sole disturbata solo da un vento fresco e teso che pare sia di casa da quelle parti. Anche in questo caso è doveroso accennare all'ottimo pranzo consumato in una locanda caratteristiche della zona di Novalesa. Come dire: anche il palato e non solo l'ugola ha bisogno di conforto! Alla sera, ore 18, la Corale Città di Acqui Terme, ha accompagnato con i suoi canti, la messa nella Cattedrale di San Giusto ed alle ore 21 ha eseguito il proprio concerto nella chiesa di San Carlo con il Coro Alpi Cozie. Il concerto della Corale ha visto l'esecuzione di brani che sono un assaggio del vasto repertorio che ha nel proprio archivio. Si è iniziato con Tourdion, brano medievale francese, Le Foglie Morte, colonna sonora del film Le Portes de La Nuit, Improvviso e Maria Lassù di De Marzi, La Risorsa del

Munfrò, I Cavaier d'la Taverna, La Valle. Non poteva mancare un bis, a grande richiesta dal pubblico, con Joska La Rossa brano che con la splendida voce solista di Beppe Marengo, ha riscosso un grandissimo successo. Per finire in bellezza i due cori riuniti hanno cantato il Va Pensiero di Verdi e Signore delle Cime di De Marzi. Un grandioso rinfresco aspettava alla fine del concerto, dopodiché si è ripresa la via del ritorno con un'altra bellissima esperienza che ha scaldato il cuore e dato nuova spinta nel proseguire il "lavoro" di coristi. Un grazie alla direttrice Annamaria Gheltrito, che con la sua direzione trasmette quelle emozioni che servono a migliorare, ogni volta di più, le esibizioni. Il prossimo impegno della Corale è il Concerto di Natale che si terrà domenica 22 dicembre nella Chiesa di Cristo Redentore. Quest'anno il concerto verrà eseguito con la partecipazione del Corpo Bandistico Acquese con il quale, oltre al proprio repertorio, la Corale eseguirà due brani accompagnati dalla musica della banda stessa.

La Confesercenti è soddisfatta

Acqui Terme. Ci scrive la Confesercenti di Acqui Terme: «La Confesercenti di Acqui Terme ringrazia per l'invito alla riunione organizzata il 28 novembre in sala Giunta l'Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica dell'Assessore al Turismo Mirko Pizzorni ed il Sindaco Enrico Bertero. La relatrice responsabile dell'Ufficio Informazioni Turistiche con molta competenza ha spiegato il progetto per l'anno 2014 evidenziando tutte le iniziative per il Turismo, per Alberghi, Ristoranti, Agriturismo e Pensioni. La Confesercenti approva il programma e intende collaborare, anche con iniziative, a tutto quanto possa essere di utilità al commercio acquese e si augura che il programma presentato venga ampliato anno per anno arricchendolo sempre più con manifestazioni e impegni importanti. La Confesercenti ed il Gruppo Commercianti del Centro chiedono all'Amministrazione Comunale per la Città, per i cittadini e turisti, più sicurezza del commercio per eliminare la esistente concorrenza sleale, l'abbellimento con aiuole fiorite e curate specialmente nel periodo turistico, più illuminazione per allontanare le persone male intenzionate, aggiunta di porta rifiuti, la verniciatura di quelli già esistenti e per chi fuma e getta le "cicche" per terra gli appositi contenitori perché in questo modo la Città sarà più pulita e accogliente. Abbiamo anche comunicato il nostro corposo programma di manifestazioni che si svolgeranno tutti i secondi sabati e domeniche di ogni mese cominciando da aprile fino a ottobre 2014. Rinnoviamo ancora la nostra volontà a collaborare gratuitamente con tutti i commercianti della città per organizzare manifestazioni a favore delle zone e del commercio».

BLUNAUTA

“Terre di Punt”

LIQUIDAZIONE TOTALE

PER RINNOVO LOCALI

Fino al 31 dicembre 2013

TUTTO SCONTATO al 50%

Corso Dante, 39 - Angolo via Battisti
Acqui Terme - Tel. 0144 329045

Ristorante
Vallerana

Menu di Natale

- Aperitivo di benvenuto con stuzzichini in cesti di sfoglia

ANTIPASTI

- Culatello con focaccino caldo
- Carpaccio di fassone con scaglie di Reggiano
- Sformatini di carciofi con fonduta di Raschera
- Ventagli di crepes alla valdostana

PRIMI

- Ravioli natalizi al ragù di nonna Adele
- Superfino mantecato ai tre re magi

SECONDI

- Tagliata di scamone di vitello alla monferrina con patatine novelle
- Petto di tacchinella al forno e carote gratinate
- Tradizionale zampone di Natale

Sono aperte le prenotazioni per il cenone di capodanno

- Dolce delle feste a cucchiaino - Abete natalizio
- Cesto di frutta augurale
- Caffè
- Vini tipici del Monferrato

Possibilità di degustare il tartufo bianco del Monferrato

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato
Tel. 0144 74130

SERRAMENTI IN PVC

Te.Ca.Bo.

BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

INCENTIVO STATALE

fino al 31 dicembre 2013

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

L'associazione Valle Erro organizza



VILLAGGIO DI NATALE

DOMENICA 8 DICEMBRE 2013

CARTOSIO

Ore 10 - Apertura splendido mercatino di Natale con bancarelle di artigianato, prodotti eno-gastronomici, hobbistica e non solo

Ore 12 - Pranzo: polenta, panini...

Ore 14.30 - Musica con l'orchestra Nino Morena

Ore 15 - Animazione e laboratori creativi gratuiti per bambini (spazi artistici, truccabimbi, giochi vari)

Merenda con crepes, cioccolata calda, frutta candita al cioccolato, vin brulè...

**MOSTRA DI PRESEPI, ALBERI DI NATALE, ANTICHI MESTIERI
CASSETTA DI BABBO NATALE CON DONI PER TUTTI I PIÙ PICCINI**

"Un giorno ricco di emozioni"

Info: valle.erro@libero.it - Tel. 338 4298204 - 349 5164826 - 338 9776401
La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo



Sabato 7 a palazzo Robellini e domenica 8 in sala Santa Maria

Omaggio dell'Anpi ai fratelli Cervi

Acqui Terme. L'ANPI locale e provinciale lo aveva promesso subito dopo la contestata serata finale dell'Acqui Storia 2013.

Un omaggio ai fratelli Cervi per smentire le ipotesi romanzesche di Dario Fertilio.

Dopo aver collaborato attivamente alla riuscita del Convegno riguardante la Divisione "Acqui" a Cefalonia, sabato 30, presso la Biblioteca, a distanza di una settimana, **sabato 7 dicembre**, questa volta nella cornice più raccolta (ma dal maggior significato istituzionale) di Palazzo Robellini, alla presenza del gonfalone del Comune, a cominciare dalle ore 15, si svolgerà l'incontro *I fratelli Cervi: settantesimo anniversario dell'eccidio da parte dei fascisti repubblicani. Una grande pagina della resistenza italiana.*

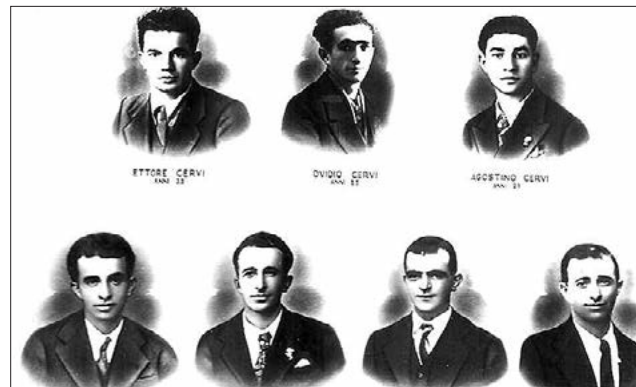
Ad esso, promosso dalla sezione Pietro Minetti "Mancini" dell'ANPI di Acqui, dai giovani di Tilt, e dall'Istituto "Alcide Cervi", prenderanno parte il testimone familiare Gelindo Cervi; altri apporti verranno da Mirco Zanoni e Paola Varesi, rispettivamente coordinatore culturale del Museo Cervi, e responsabili della struttura.

Modererà l'incontro il prof. Adriano Icardi, presidente ANPI locale.

Nella seconda parte del pomeriggio sarà proiettato anche il documentario di Fabrizio Marini (2010) *Una fossa di nebbia appena fonda.*

Domenica, 8 dicembre, alla sera, appuntamento musicale, alle ore 21, presso la sala Santa Maria di via Barone.

Il ricordo e la memoria proseguiranno con il concerto di canzoni e letture di Stefano Giaccone (Franti Kina e altro), cui prenderà parte anche Paolo Archetti Maestri (della band acquese Yo Yo Mundi).



A proposito di circo

Acqui Terme. Ci scrive Piero Rapetti Nucleo Guardie Zoofile ENPA di Acqui Terme:

«Il circo attendato in questi giorni ad Acqui Terme ha dovuto adeguarsi al Regolamento Comunale tutela Animali trasferendo in altra città gli animali che tale regolamento vieta.

Purtroppo i Sindaci, in base alla normativa nazionale non possono impedire l'accesso dei circhi, ma possono, come nel caso di Acqui e di altre città che si sono già dotate di regolamenti simili, limitare e quindi scoraggiare tali spettacoli, che purtroppo sono anche sovvenzionati dallo Stato attraverso specifici finanziamenti.

Addestrare un animale per il circo significa modificare e mortificare gravemente la sua natura. I metodi consistono in atti di violenza (frustate, bastonate, punzecchiature) oppure nella privazione del cibo, fino al raggiungimento dello scopo. Ritengo interessante riportare quanto riferisce la sig.ra Liana Orfei: «L'Orso nella sua stupidità è temibile a causa degli artigli di cui è dotato: non retrattili come quelli delle tigri, ma fatti ad uncino, taglienti come coltelli affilati e così poderosi che

se artigiano penetrano tanto da spaccare in due un vitello. La tigre invece è pericolosa perché, oltre ad essere astuta, è vigliacca.

Mentre il leone in genere è leale, nel senso che quando attacca te lo fa capire, scende dallo sgabello, drizza i peli, stringe i suoi grandi occhi gialli e par che ti dica: tu non mi fai paura, adesso ti attacco; la tigre no, la tigre ti attacca a tradimento». Secondo quanto espresso dalla sig.ra Orfei le differenze etologiche tra orso, tigre e leone, sono rispettivamente la stupidità, la vigliaccheria e la lealtà. Ottima dimostrazione della distorsione antropomorfa di chi addestra gli animali. Le Guardie Zoofile ENPA solitamente effettuano controlli sugli animali dei circhi, e devo dire che al termine del controllo si esce con un sentimento di pietà e amarezza nei confronti di questi poveri animali, sapendo di non poter fare nulla.

Resta comunque ancora da raggiungere l'obiettivo primario: vietare in Italia l'utilizzo di animali nei circhi. Noi non disperiamo, la strada ormai è tracciata».

**Claudio
ROGGERO**

**Vendita e posa
pavimenti**

legno - laminato
porte interne e blindate

Acqui Terme - Via Maggiorino Ferraris, 14/18
Tel. 338 7300816 - 334 2347187
www.roggero.it - claudio.roggero1@gmail.com

**M.B.
Calor**

di Benzi Mirko

ASSISTENZA CALDAIE

Hoval BAXI

328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11 - Acqui Terme



MORETTI

ACQUI TERME
Via Mariscotti, 72
Tel. 0144 57458

(cortile interno con parcheggio
entrata anche da via Galeazzo)

**Capponi - Polli - Tacchini
Conigli - Capretti - Agnelli**

Per le tue feste scegli la qualità
e la convenienza delle nostre carni

Sic, Mari
firma il tuo stile

studio acconciature

Visone (AL)
Via Acqui, 22 - Tel. 0144 395271



Denis Moto

Da gennaio nella
NUOVA SEDE
di Via Santa Caterina 185

CONCESSIONARIO
UFFICIALE



Tel. 366 3551511 - 0144 980347

Felice Anno Nuovo

Dopo un pomeriggio pubblico alla conviviale interdistrettuale

Feltri e Sangiuliano al Rotary Club

Acqui Terme. 50 anni di giornalismo. Così si è definito Vittorio Feltri, martedì 3 dicembre, durante l'incontro con l'Acqui Storia e con il Rotary acquese.

Feltri ha parlato nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, insieme a Gennaro Sangiuliano, vice-direttore del TG1. Sono gli autori del libro appena uscito "Una repubblica senza patria".

La notorietà del personaggio Feltri ha richiamato un pubblico numerosissimo. Grande attenzione. Applausi ai passaggi più acuti e provocatori di Sangiuliano e, soprattutto, del suo maestro (così lo ha definito) Feltri.

Carlo Sburlati, responsabile esecutivo del Premio Acqui Storia, li ha presentati, insieme a Gian Maria Bianchi, Presidente del Rotary Acqui Terme.

Ha preso poi la parola Gennaro Sangiuliano (tra l'altro docente alla facoltà di Economia de La Sapienza e di Giurisprudenza della Lumsa), sintetizzando alcuni degli argomenti del libro.

I difetti di fondo dell'Italia sono stati la sua divisione e la mancanza di una prospettiva di Stato. Ciò ha impedito uno sviluppo economico e culturale all'altezza delle potenzialità e delle valide realtà pur presenti nel Paese. I contrasti politici ed ideologici sono stati caratterizzati da un peccato di fondo: l'estremismo. Un altro ostacolo alla costruzione di una vera patria è stata la divisione tra Nord e Sud e la conseguente ricerca del colpevole del mancato sviluppo comune. Il tutto è poi stato condito da un individualismo esasperato, probabile eredità di una lunga storia di frammentazione in ducati, signorie e staterelli vari.

Vittorio Feltri, grazie alla sua carica dirompente e al suo stile inimitabile, è stato direttore di successo di varie testate: «L'Europeo», «L'Indipendente», «Libero», «Il Giornale». Nel libro ha tratteggiato colloqui e legami con grandi personaggi della politica, dimostrando comunque sempre uno spirito libero.

Un vero "Testimone del Tempo", titolo di cui era sta-



to insignito quando gli fu dato il Premio omonimo all'Acqui Storia del 2008. È da sottolineare il risvolto umano di Vittorio Feltri caratterizzato da una signorile cordialità verso gli ascoltatori e poi verso i suoi commensali durante la cena che ha chiuso la serata.

A fine incontro, rituali firme con dedica del libro. I due relatori hanno ricevuto in dono due opere vincitrici della XI Biennale Internazionale dell'Incisione, con i gagliardetti dei tre Rotary Club che hanno organizzato, con Acqui Storia, l'evento. Numerosi soci dei Club di Acqui, Ovada e Canelli-Nizza si sono fermati per la cena interclub nell'Hotel. Hanno così potuto fare altre domande: costituzione, ruolo dell'Italia in Europa, fonti bibliografiche, importanza della scuola.

Sangiuliano ha risposto andando in profondità sulla combattuta nascita della nostra costituzione e sulla sconfitta contro lo strapotere della Germania non solo nell'euro, ma soprattutto negli scambi commerciali con l'estero.

Grande studioso di economia e giurisprudenza, Sangiuliano ha presentato, in modo chiaro e semplice, alcuni dei problemi dell'attuale momento storico, insieme alle aspettative e alle opportunità dei cittadini di questa Repubblica - speriamo un po' meno - "senza patria". (g.m.b.).

Una Repubblica senza patria (e un premio senza antichi valori)

Acqui Terme. Sulla marcata connotazione, sul pensiero "schierato" a Destra del Premio Acqui Storia, tra "accuse" e "smentite", molto si è scritto negli ultimi anni.

Ma la serata di martedì 3 dicembre, alla sala Belle Epoque delle Nuove Terme, se ce ne fosse ancora bisogno, davvero, toglie l'ascoltatore da ogni dubbio interpretativo.

La presentazione del libro *Una Repubblica senza patria - storie d'Italia dal 1943 ad oggi*, saggio di cui sono autori, in collaborazione, Vittorio Feltri e Gennaro Sangiuliano - che del premio è anche uno dei giurati - al di là del pensiero di fondo (non c'è da noi la condivisione di un vero sentimento comune; prevale la costante di una divisione inconciliabile: può essere tra due schieramenti o tra due visioni del mondo - fascisti/ antifascisti; comunisti/ non comunisti; capitalisti/ proletari; berlusconismo/ antiberlusconismo; può essere una frantumazione più "spinta", che giunge alle storture del decentramento regionale o provinciale, che rinnova la divisione in staterelli avanti il Ri-

sorgimento; sino all'individualismo più esasperato, egoista, del singolo), è senz'altro da ricordare per un paio di tesi "ad effetto". E, soprattutto, poco - anzi per nulla - conciliabili con quelle premesse che hanno portato alla nascita del Premio acquese. Intitolato ad una Divisione Acqui "resistente". Con una manifestazione che sottolineava, nei suoi primi anni, un sistema di valori democratici ed etici, morali, di fondo, usciti dal biennio 1943/45 (e proprio non un sistema altro). Ed erano quelli i principi che garantiscono, sempre, anche oggi, *il diritto alla espressione del pensiero*, che sotto una dittatura non c'è. Valori da qualche tempo decisamente ribaltati.

Tornano alla mente discorsi già uditi: certo, in un'Italia libera ci può essere spazio per tutti. E' uno dei pregi più alti della democrazia.

Ma meglio sarebbe stato - perché non avrebbe creato le tensioni che frequentemente emergono - negli ultimi anni allestire da noi qualcosa di alternativo. Un altro Premio. Con un altro nome. Anziché far andare l'Acqui Storia verso con-

traddizioni, che sono negazione, sostanzialmente, di una identità.

È stato Gennaro Sangiuliano a ribadire, per primo la falsità di una *Costituzione* "la più bella del mondo, e invece, per lui, "in larga parte copiata dal modello sovietico". Che non riconosce valore all'impresa. Una Costituzione "adorata", simbolo di immutabilità, "e causa di tanti nostri problemi".

Non solo: ecco le vulgate che diventano egemoni. "I buchi neri della Storia che noi [gli autori] e Pansa colmiamo".

Ancora più estremo il pensiero di Vittorio Feltri, che non ha esitato a individuare nel Fascismo un tentativo patriottico di vera unità. Oggi Mussolini come dittatore ridicolizzato, proposto in modo caricaturale come "una macchietta", ma nel Ventennio (di cui l'opinione pubblica per decenni ha sottolineato solo i difetti, dice Feltri) amato e temuto. "Che ha avuto il torto di pensare di avere un grande esercito", ma ha compiuto il grave errore di imbarcarsi in una guerra troppo grande. Forte l'antieuropismo ("cosa sarebbe l'Italia senza i lacci e i laccioli di Bruxelles") che è emerso dalle parole dei due relatori; decisa la legittimazione dell'evasione fiscale ("la nostra è la vecchia mentalità del suddito che pensa di ingannare il Principe: riconosciamolo"); solo colma d'ironia ("io amo i magistrati") la considerazione dei giudici e della giustizia.

Al ribasso, piccola piccola, anche la interpretazione del giornalismo (vale per la carta, vale per la TV): certo "non sono i media che fanno la realtà". Ma ridursi a puro "specchio", vendendo idee [degli altri, a questo punto, poiché Feltri dice che gli editori puri non esistono], chinando il capo dinanzi alla linea dettata dal padrone (che può mandarti a casa: chi scrive lo sa), l'adattamento passivo ad una società (di cui si dice ogni male; ma che si rinuncia a cambiare) sono davvero indizio di una rinuncia.

Di un coraggio che manca. Di un pericoloso e sconcertante disimpegno.

Red. acquese

Dopo un ricovero d'urgenza

Scriva Gianpaolo Dabove a proposito dell'Ospedale

Acqui Terme. Ci scrive Gianpaolo Dabove, direttore de "la Voce del Sassello" e Savona News. «Non è importante in quale reparto io sia stato ricoverato o quali medici, infermieri, addetti, abbiano contribuito al buon esito dell'operazione cui sono stato sottoposto, quel che conta è la struttura ospedaliera nella sua interezza. Mi riferisco all'ospedale di Acqui Terme e relativo Pronto soccorso: un'eccellenza di cui andare fieri, specie in periodi dove spesso si parla di "malasanità".

Vi ho trascorso pochi giorni ma più che sufficienti per rendermi conto che ad Acqui Terme il degente è trattato come un cliente di riguardo. Non avevo mai avuto esperienze di ricovero e proprio per questo, quando i medici hanno diagnosticato il ricovero d'urgenza, le mie già scarse perplessità sono state vinte proprio

dal trattamento e dalle cure ricevute al pronto soccorso: assistenza, protezione, sicurezza, poi confermate quando mi è stato assegnato il letto ed ho avuto l'approccio col reparto.

Le prime terapie, poi l'operazione e quindi le cure post operatorie nella massima attenzione del corpo infermieristico, degli operatori dei servizi, oltre che il conforto e la disponibilità dei chirurghi: insomma, mi son sentito protetto! E come non dimenticare, quando ho potuto mangiare, la buona cucina... già, lì i pasti sono ancora "fatti in casa".

Come in ogni esperienza negativa (un'operazione chirurgica certamente lo è) ho cercato il positivo proprio in questa breve degenza dove le mie impressioni sulla struttura sono state confrontate, e confermate, con altri degenti o intervistando qua e là.

Purtroppo non basta sottoli-

neare le professionalità e le eccellenze ospedaliere senza poi scontrarsi con i famigerati tagli alla sanità: l'ospedale di Acqui Terme ha già subito il taglio del reparto di pediatria, chissà cosa gli riserverà il futuro.

Infatti, come ho promesso alle infermiere, se un domani ci sarà da protestare contro eventuali ulteriori tagli, sarò ben lieto di sedermi con loro sulla statale: i tagli da fare sono ben altri che non quelli sulla salute, e qui sarà bene ricordare a quanti ignorano l'argomento che il sottoscritto non ha speso un solo euro per tutto il servizio ricevuto (mi sono stati addirittura forniti i cerotti per le medicazioni). Un'esclusiva che hanno poche nazioni del mondo e di cui dobbiamo essere orgogliosi!

Buon Natale a tutti e grazie a L'Ancora per lo spazio concessomi».

ACQUI TERME
zona ospedale civile
VENDESI
casa e terreno
in blocco o solo terreno.
Ottima posizione.
Trattativa riservata
Tel. 340 8945582
(ore pasti serali)

Martedì 17 dicembre
SERATA DANZANTE
al **Dancing-Ristorante**
VALLERANA
con la partecipazione delle orchestre
Stefano Frigerio e Daniele Violi e tanti altri ospiti

Reg. Vallerana, 86
Alice Bel Colle
Prenotazioni
340 8218018
(Rosanna)
Tutti insieme
per un bindisi di
Buon Natale

Vendesi o
cedesi in gestione
MACELLERIA
in Valle Bormida
Per informazioni
349 2409308

Melazzo, zona Quartino
su strada provinciale
AFFITTASI
CAPANNONE
di mq 200,
nuova costruzione
Tel. 348 6721388

Cedesi
avviato
ristorante
pizzeria
con alloggio.
Ampio posteggio.
Tel. 348 3431041

ACQUI TERME
CEDESI
per motivi familiari
BAR
avviato. Prezzo modico.
Cell. 340 3587090

LA ROSSA
quellidellarossa.it
Menù di Natale
Aperitivo di Benvenuto nell'AgriWineBar:
Calice di Spumante Marengo
Focacce e stuzzichini
Nel salone in Cascina:
i tris di Antipasti
Insalata russa
Carpaccio di Fassone
Robiola di Roccaverano con Mousse di peperone
Cartoccio con Frittura di Baccalà
i Primi
Ravioli della Rossa
Crespella con carciofi e CastelMagno
Tortellini in brodo
i Secondi
Tacchina al forno con castagne ed Insalatina
Arrosto al vino Marengo con patate
i Dolci
Torta di Natale
Gelatina di Brachetto
Baci di dama
Panettone e caffè
40 euro
Con degustazione dei vini dell'Azienda

Aspettando il Natale
Nei fine settimana di Dicembre sarà sempre disponibile il
Menù alla Carta
o in alternativa il
"Menù a 19 euro"
Aperitivo con Stuzzichini con focaccia e Cacciatore
Verdure in Bagnacoda
Taglierini al sugo di Capriolo
Il Bollito misto con salse tricolore
Torta di mele e gelée al Moscato
Caffè e degustazione dei vini dell'Azienda
MORSASCO (AL)
Per informazioni e prenotazioni 0144 73388
www.quellidellarossa.it - info@quellidellarossa.it
Seguici su facebook.com/agriturismolarossa



Prossimi eventi al Punto verde!

Un luogo accogliente e raffinato, in grado di ospitare ogni vostro evento e renderlo indimenticabile.

★ **6 dicembre**
Cena tipica Svizzera "la maialata"
(menu sul sito: www.puntoverdeponti.it)

★ **Dal 7 dicembre**
Mercatino di Natale con prodotti dell'azienda e confezioni natalizie

★ **Dall'8 dicembre**
Cene degli auguri di Natale

★ **31 dicembre**
Cenone di capodanno

È gradita la prenotazione allo 0144 485 270 o www.puntoverdeponti.it

Ursula Stor e la sua squadra

Punto verde
Reg. Cravarezza 74
(SP 224 Bistagno
-Castelletto d'Erro)
15010 Ponti
Tel. 0144 485 270



Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

PILLOLE DI CONDOMINIO/11

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la Legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai Lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

AMMINISTRATORE - Riscossione forzata dei crediti condominiali.

Salvo che sia stato espressamente dispensato dall'Assemblea, l'Amministratore è tenuto ad agire per la riscossione forzata delle somme dovute dagli obbligati, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio nel quale il credito esigibile è compreso (Art. 1129, 9° comma c.c.).

Per la riscossione dei contributi in base allo stato di ripartizione approvato dalla Assemblea, l'Amministratore può ottenere un decreto di ingiunzione immediatamente esecutivo, nonostante opposizione, ed è

tenuto a comunicare ai creditori non ancora soddisfatti che lo interpellino i dati dei condomini morosi. Per provvedere al recupero dei crediti, l'Amministratore non necessita di autorizzazione della Assemblea, ma può procedere autonomamente (Art. 63 disp. att. CC).

- Società di amministrazione.

Possono svolgere l'incarico di Amministratore di Condominio anche le società. In tal caso i requisiti previsti dalla legge per la nomina di Amministratore devono essere posseduti dai soci illimitatamente responsabili, dagli amministratori e dai dipendenti incaricati di svolgere le funzioni di amministrazione dei Condomini, a favore dei quali la società presta i servizi (Art. 71-bis disp. att. CC).

ANIMALI DOMESTICI

- Detenzione.

Le norme del Regolamento di Condominio non possono vietare di possedere o detenere animali domestici (Art. 1138, 5° comma CC). Ovviamente l'accesso alle parti comuni degli animali deve avvenire sotto la stretta sorveglianza del proprietario, in modo da non arrecare disturbo e pericolo agli altri condomini.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Per vedere i filmati degli avvenimenti cittadini e sportivi collegatevi a www.lancora.eu

Giovanni Satragno e il ricorso Zonin

Canelli. In merito al ricorso del gruppo Zonin respinto dal Consiglio di Stato, Giovanni Satragno, presidente Produttori Moscato d'Asti associati, così commenta:

«Egregio Direttore, Le invio alcune riflessioni in merito alla sentenza del Consiglio di Stato pubblicata il 28 novembre 2013, la quale respinge il ricorso del gruppo vitivinicolo Zonin e del Ministero delle Politiche Agricole. È stata una grandissima vittoria per i produttori di Moscato d'Asti e della fiducia nella Legge! Essa ha messo finalmente la parola fine ad una querelle giudiziaria che dura da anni. Questo grazie all'impegno della Produttori Moscato d'Asti, della Coldiretti Piemonte (l'unica organizzazione professionale agricola ad aver impugnato il decreto), dell'Associazione dei Comuni del Moscato e di Muscatellum. Il risultato, però, è arrivato soprattutto grazie all'impareggiabile sforzo professionale dei nostri legali, cioè gli avvocati Lodovico Isolabella, Antonio Papi Rossi, Luigi Isolabella, Nicola Pietrantoni, Claudio Sironi del Foro di Milano oltre che gli avvocati domiciliatari Roberto Colagrande e Andrea Manzi del Foro di Roma. I nostri legali, oltre al talento, hanno apportato un valore aggiunto che si chiama passione e questo ha fatto la differenza.

Nella notizia apparsa su La Stampa datata 30 Novembre, il gruppo Zonin fa sapere: "I nostri legali hanno ravvisato grandi errori di fatto nella sentenza. Combatteremo ancora". Io spero l'abbiano letta con attenzione, perché i nostri avvocati, dei quali c'è da fidarsi, dato che, in merito alla medesima vicenda, hanno già vinto quattro processi consecutivi, mi dicono il contrario e cioè che la sentenza pubblicata, al di là dell'esito, è un capolavoro e ricalca passo passo le nostre tesi. Evidenza, quindi, vizi procedurali che rendono illegittimo il decreto impugnato. Ci risulta che il paventato ricorso del gruppo Zonin alla Corte Europea, si adotterebbe solo in casi estremi, in presenza di sentenze traballanti, ma questo non è il caso di specie.

Occorrerebbe mettere in conto che nella vita, a volte, si può anche non vincere: noi umilmente l'avevamo fatto.

La sentenza andrebbe letta con attenzione anche dal signor Paolo Ricagno in qualità di ex-presidente del Consorzio di Tutela, perché a pagina 18, paragrafo 8.4, si parla proprio di lui e della sua nota del 22 ottobre 2010, che inviava al Ministero delle Politiche Agricole e alla Regione Piemonte.

E la Sentenza andrebbe anche letta dai signori della nuova associazione Agrinsieme Moscato; e soprattutto da quei soci fondatori che, in fase di istruttoria del Decreto che prevedeva l'allargamento della zona di produzione e specificatamente nella commissione ministeriale per la tutela delle DOC, hanno ritenuto fondata l'impostazione Zonin: credo che sia un loro compito preciso spiegare ai loro associati la lettura che il Consiglio di Stato ha fatto dell'intera vicenda e le forti ragioni che hanno indotto la "Produttori Moscato" ad insistere con coraggio, coerenza e tenacia, preciso senso della realtà alla tutela dei - talora eroici - viticoltori dei 52 Comuni del Moscato: vale a dire alla tutela essenziale della qualità resa tipica dalle estenuante lavoro in un *terroir* di cui è secolarmente consacrata la vocazione all'eccellenza. Agrinsieme Moscato si soffermi a riflettere a quell'inesorabile banco cui si commisura la tempra della dedizione di "Produttori": vale a dire il "banco" del loro portafoglio, esclusivamente dal quale hanno attinto le energie necessarie per gestire il sacrosanto impegno che origina dalla loro ragion d'essere. Voglio aggiungere che la forza trainante del buon diritto e la rilevanza degli interessi da loro tutelati da "Produttori" ha trovato il conforto - generoso - di Coldiretti nonché quello delle associazioni dei 52 Comuni e di Muscatellum talché sento l'orgoglio di affermare che la "battaglia" per la giusta tutela della DOCG Asti, intrapresa da "Produttori Moscato", ha coeso l'intero ventaglio dei viticoltori che ne hanno condiviso l'alto significato».

Torrefazione Leprato all'insegna del buon gusto

Acqui Terme. Alta qualità dei prodotti, metodi di lavorazione artigianale, miscelazione delle migliori varietà di caffè, stiamo parlando della Torrefazione Leprato, la ditta acquese che ha saputo conservare in decenni di presenza sul mercato prestigio, professionalità e fedeltà.

La ditta nasce nel 1938, Guido Leprato dopo aver imparato il mestiere in una bottega di torrefazione acquese inizia l'avventura in proprio.

A nonno Guido subentra poi Beppe e la moglie Iolanda, ancora oggi colonne portanti dell'azienda sempre attenti e rispettosi del cliente nel segno della serietà e della qualità.

Negli anni la torrefazione Leprato ha ricevuto riconoscimenti a livello provinciale, regionale e nazionale, per l'alta competenza nella selezione di caffè crudi provenienti dalle migliori zone produttive e l'eccellente capacità artigianale nelle fasi di tostatura e confezionamento del prodotto finito, garantendo così un gusto inimitabile nella tazzina di caffè proposta ai clienti.

A continuare la tradizione e la filosofia della famiglia Leprato da anni c'è Anna Maria terza generazione ed ora anche il figlio Mattia quarta generazione che, oltre alla torrefazione quindi vendita di caffè, caramelle, cioccolatini, cioccolato, liquori, panettoni



artigianali, dolci e confezioni regalo per ogni ricorrenza, gestiscono la caffetteria/pasticceria con succulenti colazioni, aperitivi e un servizio di pranzo a buffet e ultima novità le macchinette da caffè in comodato d'uso per la famiglia, l'ufficio, il bar, le comunità, le pro loco.

Un nuovo servizio per far apprezzare sempre di più la fragranza, la qualità, l'aroma del caffè Leprato.

Le nuove macchinette sono disponibili in diversi colori, per meglio inserirsi in ogni ambiente moderno o classico, a cialde o a capsule e oltre al caffè sono disponibili tè, infusi, orzo, ginseng, camomilla, dunque un servizio completo e competente nel solco della tradizione e della qualità.

CANTINA
ALICE BEL COLLE



SCONTO 5%

sul vino sfuso,
in bottiglia e bag in box



Si confezionano cesti regalo
con
prodotti tipici
ANCHE SU
ORDINAZIONE

ORARIO

- Dal lunedì al sabato: 9/12,30 • 14,30/18,30
- Domenica mattina: 9/12,30
- Aperti l'8 e il 24 dicembre: 9/12,30

PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE APERTI ANCHE IL MERCOLEDÌ

CANTINA ALICE BEL COLLE S.C.A.

Reg. Stazione, 9 - ALICE BEL COLLE (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980

e-mail: info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalicebc.it



Unione Montana tra Langa e Alto Monferrato

Nessuna soppressione di treni, ciò penalizza

Groggnardo. Sabato 30 novembre ha avuto luogo il primo Consiglio dell'Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato" presso il Municipio di Groggnardo e non nella sua sede a Casinelle (Municipio) causa neve. Tutti presenti i 6 Sindaci che hanno dato vita all'Unione è che costituiscono il Consiglio, più il rappresentante delle minoranze il dott. Giorgio Martiny, all'appello del segretario dell'Ente dott. Mario Canessa. Due i punti iscritti all'ordine del giorno: il 1° punto riguardava il bilancio dell'Unione approvato all'unanimità (un bilancio "irrisorio" vista la brevissima vita dell'Ente insediatosi il 30 ottobre). Al 2° punto *varie ed eventuali*. Il presidente Silvana Sicco ha attribuito la delega per l'esercizio delle specifiche competenze di tutela e promozione della montagna all'assessore Renzo Guglieri. Il Consiglio, visti gli esiti degli incontri in Regione Liguria con il Presidente Burlando (il 26 novembre) e in Provincia di Alessandria (il 29 novembre) con il dott. Vigna della Regione Piemonte a cui ha partecipato il presidente Sicco con una delegazione dell'Unione, ha espresso la forte preoccupazione per i tagli previsti alla linea ferroviaria Genova - Ovada - Acqui Terme, dove gli utenti sono tutti lavoratori e studenti, per cui le razionalizzazioni devono essere sostenibili e non minare le fondamenta del sistema dei collegamenti delle aree marginali rurali e montane con i centri servizi insediati nelle città, anche

fuori Regione. Le soppressioni, sono in contraddizione con le strategie di efficientamento del sistema di trasporto pubblico delineato dall'Unione Europea, pertanto si ritiene che non ci sia più spazio per razionalizzazioni meramente economiche prive di un vero progetto regionale a sostegno della mobilità. Per cui si è provveduto a deliberare una *mozione* a favore del trasporto pubblico ferroviario sulla linea Genova - Ovada - Acqui Terme che è stata immediatamente consegnata agli assessori competenti e ai Presidenti di Regione Piemonte e Liguria, dove si chiede che *chiede* che la Giunta Regionale del Piemonte riveda urgentemente, unitamente alla Regione Liguria ed a Trenitalia, il piano di razionalizzazione previsto a partire dal 9 febbraio 2014, laddove si prospetta la soppressione giornaliera di una coppia di treni posto che ciò penalizzerebbe enormemente ed in modo irreversibile, i pendolari già oggi costretti ad enormi sacrifici, aumentando così il disagio sociale e disincentivando i trasferimenti nelle zone montane e collinari piemontesi. E *auspica* che i rapporti tra le due Regioni siano collaborativi e che la procedura politico-amministrativa-economica tenga conto delle ragioni sopradescritte, mantenendo inalterato il trasporto ferroviario della linea Genova - Ovada - Acqui Terme confermando il mantenimento delle 13 coppie di treni giornalieri.

Sotto l'ala del foro boario

Incisa, successo dei mercatini di Natale



Incisa Scapaccino. Domenica 1 dicembre, sotto l'ala del Foro boario in piazza Ferraro sono stati allestiti i mercatini di Natale organizzati dall'Amministrazione comunale. Tra gli espositori, molte le bancarelle organizzate dalle Associazioni di volontariato e dagli alunni delle scuole di Incisa Scapaccino e Castelnovo Belbo. È stato un successo. Il Gruppo Alpini ha offerto un corroborante bicchiere di vin brulé. Alla chiusura scambio degli auguri, con una fetta di panettone, da parte del sindaco Mariateresa Capra a nome dell'Amministrazione comunale.

Si presenta Il sapore della terra

Ovada. Giovedì 5 dicembre, alle ore 17, presso il Palazzo Comunale, Sala Quattro Stagioni, ad Ovada, si terrà la presentazione del libro di Gianni Repetto "Il sapore della terra", edito dalla casa editrice Impressioni Grafiche di Acqui. Oltre all'autore, interviene il prof. Carlo Prosperi. Per informazioni Biblioteca Civica di Ovada (tel. 0143 81774).

Unione Montana "Suol d'Aleramo"

Tagli e riduzioni treni creano isolamento zona



Ponti. Al termine della seduta consiliare dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo" di giovedì 28 novembre, il presidente Francesco Mongella ha letto una Proposta di Mozione, presentata dal consigliere Piercarlo Galeazzo di Castello d'Erro, rappresentante delle minoranze dell'Unione, approva all'unanimità dal Consiglio, che recita: «Il Consiglio dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo" Visto che, l'Unione Montana ha tra i suoi scopi statutari quelli di: - Operare per superare gli svantaggi causati dall'ambiente montano e dalla marginalità del proprio territorio; - Garantire una rete di servizi qualificati in grado di contrastare il crescente spopolamento dei luoghi; - Cooperare con i propri Comuni per migliorare le condizioni di vita dei cittadini e per fornire loro livelli adeguati di servizio;

mi tagli di alcune fondamentali corse di treni sulle tratte Acqui Terme - Genova, Acqui Terme - Torino e Savona - Acqui Terme - Alessandria; ed in particolare saranno soppressi: l'unico treno diretto Acqui Terme - Torino delle ore 6:55 (ed il treno diretto di ritorno delle ore 18:45), alcune essenziali corse sulla tratta Savona - Alessandria (che serve direttamente alcuni paesi dell'Unione come Montechiaro d'Acqui, Spigno Monferrato, Bistagno, Terzo, Ponti) ed alcune corse della tratta Acqui Terme - Genova *Impegna il Presidente e la Giunta*, a intraprendere tutte le iniziative necessarie, nei confronti di Trenitalia e della Regione Piemonte (per la Tratta Acqui Terme - Torino) e delle Regioni Liguria e Piemonte (per le tratte Acqui Terme - Genova e Savona - Alessandria), per garantire in generale un adeguato servizio di trasporto ferroviario ed in particolare per scongiurare la cancellazione del treno diretto Acqui Terme - Torino (e ritorno), la cancellazione delle corse sulla linea Savona - Acqui Terme - Alessandria e la riduzione delle corse sulla tratta Acqui Terme - Genova in quanto tali riduzioni del servizio di trasporto ferroviario comporterebbe ulteriori disagi per i cittadini dell'Unione Montana (a partire da lavoratori e studenti pendolari) ed aumenterebbe ulteriormente l'isolamento del territorio della valle Bormida e della valle E-

ro. Considerato che, il mantenimento di un adeguato trasporto pubblico regionale e sovraregionale da/per Acqui Terme e direttamente da/per numerosi paesi dell'Unione Montana stessa è fondamentale per non aumentare ulteriormente la marginalità e l'isolamento dei nostri territori e per non peggiorare il livello dei servizi a disposizione dei cittadini dell'Unione Considerato che, sono stati annunciati, a far data dall'entrata in vigore del nuovo orario invernale di Trenitalia, ennesi-

Associazione enogastronomica San Desiderio

A Monastero successo per il montone grasso



Monastero Bormida. Dopo il bollito, il montone grasso, per il secondo appuntamento con l'Associazione enogastronomica San Desiderio nello scorso fine settimana ed è stato un altro successo a distanza 20 giorni dal successo ottenuto con le 3 serate (dall'8 al 10 novembre) dedicate alla riscoperta del bollito. L'Associazione enogastronomica S. Desiderio (in regione S. Desiderio 40), ha organizzato l'evento in collaborazione con il Comune di Mombaldone, per le serate di venerdì 29, sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre, dove ogni anno dedica una apposita fiera. Il montone grasso, cucinato come arrosto secondo una ricetta in uso nel-

le cascate all'inizio del '900, ha richiamato tanta gente nelle tre serate. Questo tipo di allevamento in passato era molto praticato nelle cascate della Langa Astigiana, solo che in questi ultimi anni, vuoi il cambiare delle abitudini alimentari, vuoi che il consumo di questo tipo di carne molto delicata e saporita, era caduto in disuso, di conseguenza, anche l'allevamento di questi agnelli, che per effetto dalla castrazione diventavano montoni grassi nel volgere di pochi mesi. A tutti Franco e la moglie Rosa hanno dato appuntamento all'anno nuovo per le serate dedicate alla carne di cappone. Per informazioni: tel. 0144 88126.

Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato

Open Week, si parte dell'Infanzia di Bistagno

Spigno Monferrato. Scrive l'Istituto Comprensivo di Spigno: «"Settimana Porte Aperte" all'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato. A partire da domenica 8 dicembre e sino a venerdì 13, la dirigente dott.ssa Simona Cocino, il personale ATA e i docenti delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle secondarie di primo grado saranno felici di offrire la possibilità a genitori e bambini di visitare e conoscere l'ambiente scolastico, le strutture e i laboratori, l'offerta formativa e le opportunità educative di ciascuna realtà scolastica. Queste le date in cui le diverse scuole dell'Istituto Comprensivo saranno disponibili alle visite da parte delle famiglie interessate alle iscrizioni: Scuola dell'Infanzia di Bistagno: giovedì 12 dicembre ore 16 - 17; Scuola dell'infanzia di Melazzo: lunedì 9 dicembre ore 16; Scuola dell'infanzia di Montechiaro: 8 dicembre, in occasione del Mercatino di Natale, dalle 14 alle 16; Scuola dell'infanzia di Spigno M.to: giovedì 12 dicembre ore 16.30 - 18.30; Scuola primaria di Bistagno: giovedì 12 dicembre ore 16 - 18; Scuola primaria di Melazzo: lunedì 9 dicembre ore 16; Scuola primaria di Montechiaro: 8 dicembre, in occasione del Mercatino di Natale, dalle 14 alle 16; Scuola primaria di Spigno M.to: giovedì 12 dicembre ore 15.30 - 17.30; Scuola secondaria di primo grado di Bistagno: giovedì 12 dicembre ore 17.15; Scuola secondaria di primo grado di Spigno Monferrato: giovedì 12 dicembre ore 15.30 - 17.30. L'impegno di tutto lo staff dell'Istituto e la collaborazione delle famiglie hanno permesso al Comprensivo di raggiungere ri-

sultati decisamente positivi. Pensiamo alla partecipazione a vari progetti, tra cui il progetto europeo Erasmus+ (già Comenius), grazie al quale, da ben due anni, il nostro Istituto ha ottenuto la collaborazione didattica di una assistente di lingua inglese. Durante l'anno avremo dunque il valido supporto di Hande Gok, docente di lingua inglese proveniente dalla Turchia. L'Istituto si impegna ad avviare ogni anno progetti e laboratori, al fine di ampliare le opportunità educative per ciascun studente sia in situazioni di classi omogenee che di pluriclassi, aspetto che contraddistingue l'organizzazione di diversi plessi dell'Istituto. Tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado sono dotate di supporti tecnologici, quali aule informatiche e Lavagne Multimediali Interattive che consentono una didattica moderna e permettono ai ragazzi di partecipare in modo propositivo alle attività. Preziosa e importante si rileva ogni anno la collaborazione fra associazioni, territorio ed enti locali i quali, ciascuno nella propria specificità, collaborano e partecipano alla condivisa missione educativa. La scuola secondaria di primo grado, attiva nel corrente anno scolastico con dieci classi, offre da molti anni la possibilità di studiare due lingue (inglese e francese), oltre a diverse attività opzionali in orario extrascolastico tra cui il corso di chitarra e lingua inglese con insegnante madrelingua. Chi desiderasse avere ulteriori notizie e informazioni può visitare il sito www.istitutocomprensivospigno.it o telefonare al numero 0144/91126. L'indirizzo di posta elettronica è info@istitutocomprensivospigno.it».

Langa Astigiana: compost domestico

Roccoverano. È partita da Cassinasco e Mombaldone, lunedì 25 novembre, una campagna informativa sul compostaggio domestico, promossa dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", in collaborazione con la cooperativa Erica di Alba. Incontri proseguono *giovedì 5 dicembre: a Vesime*, presso il palazzo comunale alle ore 21 e a *Sessame*, presso il Circolo Amici del Brachetto alle ore 20.30. *Venerdì 6 dicembre: a Castel Boglione*, presso il centro informazione turistica, alle ore 21 e a *Bubbio*, a presso il Municipio alle ore 21.

Cortemilia incontro Sindaci e Regione per danni ambientali in val Bormida

Cortemilia. Roberto Ravello, assessore regionale all'Ambiente ha invitato i Sindaci dei 51 comuni ad elevato rischio di crisi ambientale ed i presidenti delle tre province del sud Piemonte a Cortemilia, in Municipio venerdì 6 dicembre alle ore 11.30, per illustrare i risultati del lavoro che la Regione sta realizzando per l'identificazione e la quantificazione delle azioni necessarie per il ripristino e il ristoro del danno subito dalla Valle Bormida nella vicenda Acna. Tale lavoro è la componente principale del documento che la Regione deve presentare nell'ambito del tavolo istituzionale, costituito per addìvvenire ad una eventuale risoluzione transattiva della causa Syndial - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, che si riunirà il prossimo 12 dicembre a Genova. Incontro già annunciato durante la riunione tenutasi a Torino il 22 novembre scorso alla presenza del direttore della Direzione Ambiente.

Fontanile in biblioteca domenica 8 dicembre

"Non volare via" di Sara Rattaro

Fontanile. Terzo appuntamento, domenica 8 dicembre, della rassegna culturale "Incontri con l'autore" giunta alla sua 12ª edizione, nella biblioteca civica "Rapetti" a Fontanile, alle ore 15.30. Protagonista sarà la nota scrittrice Sara Rattaro che presenterà il suo romanzo "Non volare via" (224 pagine), per le Edizioni Garzanti, al prezzo di 14 euro e 90 centesimi. "Non volare via" è una storia indimenticabile che parla della vita di tutti noi, delle sue luci e delle sue ombre. Un meraviglioso romanzo sulle prove a cui l'amore ci sottopone ogni giorno. Per essere straordinari non è necessario nascere perfetti. Matteo ama la pioggia, adora avvertire quel tocco leggero sulla pelle. È l'unico momento in cui è uguale a tutti gli altri, in cui smette di sentirsi diverso. Perché Matteo è nato sordo... Sara Rattaro nasce e cresce a Genova, dove si laurea con lode in Biologia e Scienze della comunicazione. Nel 2010 esce per un piccolo editore il suo primo romanzo Sulla sedia sbagliata. Nel 2011 scrive il suo secondo romanzo Un uso qualunque di te, che ben presto scala le classifiche e diventa un fenomeno del passaparola. Non volare via è il suo primo romanzo pubblicato con Garzanti. La scrittura di Sara e la sua voce unica hanno già conquistato i più importanti editori di tutta Europa, che hanno deciso di scommettere su di lei e di pubblicarla. A seguire buffet: con vino moscato docg della Cantina Sociale di Fontanile.

Venerdì 6 dicembre lezioni di psicologia

Monastero all'Utea Germana Poggio

Monastero Bormida. Siamo alla 3^a, ed ultima, lezione dedicata alla psicologia del nuovo corso invernale dell'Utea (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2013/2014 (iniziato venerdì 25 ottobre). Giunto ormai al 10° anno consecutivo, il corso approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articolerà in 11 lezioni di storia e cultura piemontese, psicologia, viaggi nel mondo, storia. Le lezioni si svolgeranno tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21, alle ore 23. Per informazioni e altre modalità, oltre che su orari e giorni delle lezioni, telefonare in Comune allo 0144 88012, o al 328 0410869. Una ventina gli iscritti.

L'Utea in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e miglio-

rare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: si è iniziato venerdì 25 ottobre e poi l'8 e il 15 con "Storia e cultura piemontese" a cura del geom. Clara Nervi, presidente dell'Associazione Arvangia, quindi, ora, tre serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio (la 1^a il 22 e poi la 2^a venerdì 29 novembre e infine il 6 dicembre); a seguire, dopo la pausa natalizia, 3 serate su argomenti nuovi, adatti a stimolare la curiosità degli "studenti": benessere psicofisico (dott.ssa Cristina Gavazza, 14 febbraio 2014), esoterismo (dott.ssa Francesca Ragusa, 21 febbraio) e viaggi nel mondo (sig. Franco Masoero, 28 febbraio).

Si conclude con una lezione di storia a cura del prof. Angelino Edoardo (7 marzo) e una di letteratura (14 marzo).

Denice, in ricordo di nonna Gigina Benazzo

Denice. Le famiglie Billia e Zola, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano con affetto tutti coloro che si sono stretti vicino alle loro famiglie e che hanno partecipato in varie forme al dolore per la scomparsa della cara Gigina Benazzo, che si è spenta a Denice all'età di 102 anni.

In particolare desiderano ringraziare per la cordiale assidua assistenza ricevuta: il dott. Urbano Cazzuli, il dott. De Giorgis, le care amiche, Anita e le assistenti.

La santa messa di commemorazione verrà celebrata sa-



bato 7 dicembre alle ore 15,45 nella chiesa parrocchiale di "San Lorenzo" in Denice.

Bistagno, regione Cartesio limite di velocità a 70 km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Pareto, ricorda Sandro Minetti

Pareto. Il paese piange Alessandro Minetti, nato il 26 febbraio del 1920 e deceduto il 23 novembre 2013. "Sandro" era un uomo d'altri tempi, amava definirsi l'ultimo dei carbonai di Pareto. Un uomo semplice dedito alla famiglia e al lavoro, ha continuato il suo operato da falegname fino a quando il fisico gliel'ha permesso.

La messa di trigesima verrà celebrata domenica 8 dicembre nella parrocchia di Pareto.



Alla pasticceria Cresta di Bubbio

Regione: marchio eccellenza artigiana

Bubbio. Una delle tappe obbligate per i turisti golosi che visitano la Valle Bormida e la Langa Astigiana è la Pasticceria Cresta di Bubbio.

La sede del negozio / laboratorio, in via Cortemilia, è da decenni un sicuro approdo per quanti vogliono assaggiare le più prelibate specialità dolci locali.

Ora a suggellare questa tradizione di qualità si è aggiunto il prestigioso riconoscimento conferito dalla Regione Piemonte con l'assegnazione del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", di cui possono fregiarsi 300 gelaterie, pasticcerie e botteghe di dolciumi in tutto il territorio regionale.

Il marchio si riferisce a prodotti che sono il fiore all'occhiello dell'azienda: i "brutti e buoni", le torte di nocciola e gli amaretti di nocciola prodotti esclusivamente con nocciole Piemonte di esclusiva coltivazione propria.

Ad essi si affiancano numerose altre proposte di pasticceria fresca e secca, tra cui le gustose gallette a base di farina di mais, i panettoni tradizionali e genovesi, torte di ogni genere e, quando il titolare Osvaldo ha un po' di tempo libero, anche salatini e un fragrante pane fatto in casa come una volta.

L'azienda, sempre a rigorosa conduzione familiare, si è negli anni diversificata e attrezzata, con l'inserimento accanto ad Osvaldo e alla moglie Mirella, che sovrintendono tuttora all'intero ciclo produttivo, del figlio Guido e della nuora Cinzia, che spesso propongono golose novità, sempre nel solco della tradizione piemontese e della scelta di materie prime locali.

Voluta da Bruna e ultimata da Maestro

A Cortemilia, inaugurata la nuova scuola media



Cortemilia. Mercoledì 13 novembre, alle ore 15, l'assessore all'Istruzione della Regione Piemonte, Alberto Cirio, con il sindaco di Cortemilia, Graziano Carlo Maestro, il direttore dell'Ufficio scolastico provinciale di Cuneo, Giuseppe Bordonaro e l'assessore alla Montagna della Provincia di Cuneo, Luigi Costa, hanno inaugurato la nuova Scuola Secondaria di I grado "Dante Alighieri", che sorge in via Salino, adiacente all'edificio della scuola Primaria e alla piscina comunale. Opera pensata e realizzata dall'amministrazione Aldo Bruna e portata a ultimata dall'amministrazione Graziano Maestro.

«I lavori alle scuole medie sono durati tre anni e mezzo e sono costati circa un milione e ottocento mila euro - spiega il sindaco Maestro - L'edificio accresce la "Cittadella degli studi" di via Salino, di cui facevano già parte l'asilo e le elementari in sinergia con gli impianti della piscina comunale. È diviso in tre piani che accolgono dieci aule, la palestra e due labora-

tori tecnico - informatici. La sua particolarità sta nel tetto su cui è stato creato un giardino pensile, un progetto ideato per avere più punteggi nel bando legato all'ecologia.

Gli studenti potranno così studiare in una struttura innovativa, all'avanguardia e, perché no, anche comoda e confortevole».

Al termine, conferenza stampa presso l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici "Cillario - Ferrero", in corso Einaudi, dove sono stati presentati i lavori di ristrutturazione dell'edificio con i fondi del Decreto del Fare, nonché il nuovo indirizzo in "Marketing e promozione dei prodotti tipici".

L'istituto attiverà il nuovo indirizzo di marketing legato alle nocciole, ai formaggi e ad altri prodotti tipici dell'Alta Langa.

«Pensiamo che la scuola si possa legare alle eccellenze del territorio, - ha ribadito l'assessore regionale al turismo Alberto Cirio - con la possibilità di creare nuove opportunità di lavoro».

Primarie PD seggi a Cortemilia a Cossano e Niella

Cortemilia. Scrive il Segretario del Circolo PD Cortemilia e Valli, Bruno Bruna: «Informo che domenica 8 dicembre si terranno le primarie del Partito Democratico per la scelta del nuovo segretario e candidato premier. I candidati sono Pippo Civati, Gianni Cuperlo e Matteo Renzi. La partecipazione al voto è aperta a tutti i cittadini che abbiano compiuto i 16 anni (i minorenni devono però pre-iscrivere entro le ore 12 del 6 dicembre sul sito www.primariepd2013.it). Nella nostra zona si potrà votare nel seggio di Cortemilia, presso la sede del PD, in via Gavour 7, dalle ore 8 alle ore 20. Per votare occorre portare la tessera elettorale ed un documento di identità. I non iscritti dovranno versare un contributo di 2 euro. Saranno inoltre istituiti 2 seggi volanti, che saranno aperti dalle ore 10 alle 12.30 a Cossano Belbo, in piazza Balbo (di fronte al Municipio) e a Niella Belbo, piazza del Mercato (di fronte al Municipio). Vi invito a partecipare e a promuovere la partecipazione di amici e conoscenti, perché il vostro voto servirà non solo a cambiare il PD, ma l'Italia».

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

Inaugurato salone parrocchiale restaurato

Castel Rocchero festa del patrono Sant'Andrea



Castel Rocchero. Domenica 1 dicembre Castel Rocchero ha festeggiato due importanti eventi: Sant'Andrea patrono del paese e la chiusura dell'anno della fede, con la presenza del Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi alla concelebrazione della santa messa.

Sono stati molto apprezzati i quattro incontri che il parroco mons. Renzo Gatti ha programmato per la popolazione, che sono stati nel mese di novembre, tenuti ogni mercoledì dal prof. Francesco Sommovigo appunto sulla Fede. Con chiarezza e semplicità di linguaggio comprensibili a tutti il prof. Sommovigo ha fatto riflessioni profonde sul dono che Dio offre a tutti, cioè di credere, di come il cristiano pur nel contesto del mondo di oggi deve con umiltà pensare e attuare la conversione per mirare alla santità e riconoscere l'infinito amore di Dio per l'umanità e che per amore ha mandato il Figlio sulla terra per redimerci.

La santa messa è stata celebrata dal Vescovo mons. Micchiardi e dal parroco mons. Gatti e servita da alcuni giovani alessandrini come cerimonieri. Al termine della celebrazione alcuni di questi giovani laureati al conservatorio di Alessandria si sono cimentati in un festoso concerto con le campane del nostro bel campanile. Il Vescovo dopo la santa messa ha visitato il salone parrocchiale recentemente restaurato per volere del parroco e che è utilizzato per incontri, per prove di canto e d'inverno anche per la messa domenicale.

Alla festa, oltre che la popolazione di Castel Rocchero, hanno presenziato l'attuale sindaco, Juppa, il vice sindaco, l'ex sindaco, la Protezione Civile e la Corale che ha cantato durante la funzione religiosa.

La Pro Loco si è poi fatta onore proponendo a tutti il momento conviviale del pranzo con un ottimo menu di stagione.

A Merana, nella canonica incontri di preghiera

Merana. Gli incontri dalla casa di preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 padre Piero Opreni), vengono trasferiti, in questo periodo invernale, nella casa canonica di Merana. E si svolgono nella seconda e quarta domenica del mese, con inizio alle ore 14,30. La santa messa domenicale si celebra nella parrocchiale di Merana alle ore 11. "Se rimanete nella mia parola siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi" (Gv. 8,31-32). "Ascoltare, vivere e testimoniare nella vita la parola del Signore". Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni.

La mostra internazionale apre sabato 7 dicembre

La Torre di Denice e il sogno del Presepe

bianche, formati prevalentemente da alunni della Primaria che canteranno per allietare i presenti con alcune melodie natalizie, tradizionali e suggestive e con il canto... augurare a tutti "Buone Feste!"... Durante la giornata sarà possibile visitare la Gipsoteca, l'esposizione della mostra natalizia che ha allestito per noi, all'interno dell'entrata del Museo la signora Giovanna Grattarola e sorteggiare al banco di beneficenza dell'Associazione "Banca del Tempo" di Bistagno. Un ringraziamento di cuore a tutte le persone che lavorano alla riuscita di questa giornata benefica. Grazie! alle insegnanti sempre disponibili, ai bambini che contribuiscono in questa giornata con il loro impegno pratico e artistico; alla Banca del Tempo che insieme a noi partecipa all'iniziativa; al signor Guido Testa, sempre generoso e presente a guidar le visite nella nostra bella Gipsoteca bistagnese Giulio Monteverde, alla signora Giovanna, per aver pensato di allestire un bellissimo presepe per noi. Grazie ai genitori che hanno dedicato tempo e spazio come sempre, ai loro figli affinché collaborassero insieme in tutto questo...e Grazie! a tutte le persone faranno visita al mercatino... A tutti... i nostri Auguri di Buone Feste».

tuna dei Remondini, stampatori in Bassano), quei fogli di illimitata tiratura sui quali erano impressi i figurini per allestire il presepe, da pazientemente ritagliare (e poi succederà anche con i soldatini) e incollare sul cartone.

“Le umili silografie uscite dai torchietti a mano dei fabbri-canti di *maiestates* e di *cartesellae*, delle immagini pie hanno attraverso i secoli sempre continuando a rimanere uguali a se stesse; e il popolo tenacemente fedele ai suoi amori antichi, le ha sempre preferite alle opere insigni”: così scriveva Francesco Novati.

Ma poi, tanto nelle due, quanto nelle tre dimensioni, la simbologia del presepe riprende - più o meno consapevolmente - quella di Giorgione, Durer e soci.

Ecco l'omaggio dei pastori, ora schivo e silenzioso, ora musicale; la strada che serpeggia verso la capanna che allude all'itinerario del cristiano nel mondo; il ruscello d'acqua rimando alla simbologia del Vecchio e del Nuovo Testamento; l'immane paglia della mangiatoia che ricorda la devozione di Sant'Elena e la grande basilica, oggi di Santa Maria Maggiore, in antico ad *Praesepe*, poiché ai tempi di Sisto III qui, verso il 453, sorse una cappella in cui erano custodite le assi della mangiatoia. Ecco, poi, il Moro Baldassarre della stirpe di Cam.

La torre, il paese, l'oratorio
 È se il Presepe assolve come compito primo quello di richiamare alla Fede, e alla tradizione, al visitatore la mostra promette anche un piacevole "tempo" da trascorrere nel borgo di Denice. Passeggiando per le incantevoli stradine sovrastate da archivolti e fiancheggiate dalle logge delle caratteristiche case in pietra, e soffermandosi nelle piccole piazze così come nella piazza principale, quella di San Lorenzo, ad ammirare il bellissimo panorama.

Con la visita che potrà inoltre essere arricchita attraverso la scoperta del "Museo a cielo aperto", esposizione di ceramica contemporanea, unico esempio sul territorio nazionale, visitabile in tutte le ore, senza biglietto di ingresso: 50 opere d'arte moderna realizzate in ceramica da affermati artisti contemporanei disseminate sulle pareti delle case e sui muri di contenimento.

E perché vorrà fermarsi un po' di più, ecco la visita alla Parrocchiale, scrigno di altri tesori (che alcuni "saggi" sulle murature dell'interno han recentemente segnalato: son le pitture gotiche e tardogotiche che le calcinature, dei tempi dopo la peste, hanno fatto dimenticare).

E anche la possibilità, sempre *in loco*, del ristoro, con la cucina a base di piatti tipici della tradizione locale

G.Sa

Strevi, tanti applausi per Marcello Milanese



Strevi. Ottima affluenza di pubblico, e musica di alta qualità, hanno caratterizzato, sabato 30 novembre, il penultimo appuntamento del 2013 dello "Strevi Music Clun", la rassegna organizzata dall'associazione "Lunamenodieci" per vivacizzare la scena culturale strevese.

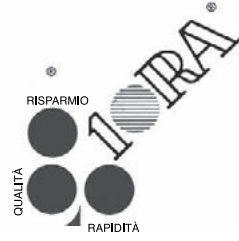
Grande attrazione della serata, il ritorno sulla scena strevese di Marcello Milanese, che già aveva calcato il palcosce-

nico dell'Enoteca Comunale
nel novembre 2011.

Accompagnato da Roberto Re e Stefano Bertolotti, oltre ad allietare la platea con una esibizione dal vivo, Milanese ha presentato al pubblico il nuovo cd "Still Alive at Mag Mell".

Tanti e tutti meritati gli applausi riservati ad uno dei maggiori esponenti del blues italiano, che ancora una volta non ha deluso la platea.

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" la regolamentazione della circolazione stradale con modalità a senso unico alternato tra il km 57+702 e il km 57+885; la limitazione della velocità ridotta a 50 km/h, con divieto di sorpasso, tra il km 57+464 e il km 57+552 e tra il km 58+035 e il km 58+100; la limitazione della velocità ridotta a 30 km/h, con divieto di sorpasso, tra il km 57+552 e il km 58+035, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato, dalle ore 8 alle 18, da lunedì 2 dicembre fino alla fine dei lavori di ripristino di opere idrauliche.



LAVASECCO

**Centro commerciale
BENNET
Acqui Terme**

I NOSTRI SERVIZI

- Servizio sartoria
- Pulitura e ricoloritura capi in pelle
- Lavaggio coprimaterassi
- Lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca
- Servizio sottovuoto
- Lavaggio e restauro tappeti orientali e nazionali
- Lavaggio ad acqua per capi in lana

LAVA STIRA CUCE

Tutti i capi e tessuti d'arredo lavati ad acqua vengono disinfettati con **OZONIT** e confezionati sottovuoto

presidio medico chirurgico
Reg. Min. sanità n. 14160

- **Piumone matrimoniale sintetico** € 15
- **Piumone singolo sintetico** € 13
- **Coperte lana lavate a secco** da € 8.50

LAVAGGIO SPECIFICO PER TRATTAMENTO CAPI







Barbour

Domenica 8 dicembre la 12ª edizione

A Montechiaro fiera del bue grasso



Montechiaro d'Acqui. La Fiera del Bue Grasso di Montechiaro si conferma il principale appuntamento della Provincia di Alessandria con la qualità della grande carne di razza piemontese. La data è quella tradizionale dell'8 dicembre e la vicinanza delle feste consente di unire alla rassegna bovina anche il mercatino Idea Natale con prodotti tipici e oggettistica varia realizzata da artigiani e hobbysti.

Preceduta dall'avvio, alle ore 8, di una esibizione di bocce a quadrette, organizzata dalla Bocciofila Valbormida A.S.D., la Fiera vera e propria avrà inizio verso le ore 9, con l'esposizione dei capi sotto la tettoia comunale coperta adibita a foro boario, dove verrà distribuito a tutti i presenti il tradizionale "vin brulé", con l'accompagnamento musicale del "Brov'Om", ultimo autentico cantastorie delle Langhe. Contemporaneamente prenderà le mosse anche il mercatino dei prodotti tipici in piazza Europa, con la partecipazione dei produttori locali, langaroli e liguri e una sezione dedicata alle idee regalo natalizie. Alle ore 10, sarà celebrata la santa messa nella Pieve di Sant'Anna, dal parroco don Giovanni Falchero, allietata dalla corale "Voci di Bistagno" e a seguire sfilata con gli sbandieratori "Alfieri dell'Astesana" di Moasca.

Dalle ore 12, dopo la premiazione dei capi più belli, che verranno insigniti di coppe e

targhe in ricordo della Fiera di Montechiaro, tutti potranno degustare i migliori tagli del gran bollito misto alla piemontese nel centro polisportivo polivalente, dove verranno servite carni di primissima scelta certificate Asprocarne, oltre a salumi, ravioli nel brodo di bue grasso, alle torte di nocciola, al bunet e ad altre gustose specialità preparate dai cuochi della Polisportiva. Per informazioni e prenotazioni tel. 339 3830219. È possibile degustare il grande bollito misto alla piemontese anche nei ristoranti di Montechiaro Piana (Margherita, Da Neta, Vecchia Fornace e Agriturismo Tenuta Valdorso).

La festa prosegue nel pomeriggio, con la 3ª edizione delle ricerche simulate del tartufo, curata dal Dino Barbero della Associazione Trifulau, nell'area dei "laghetti"; un evento che nelle scorse edizioni ha richiamato moltissimi appassionati e che consente di avvicinare il pubblico al mondo un po' misterioso e particolare del tartufo.

Mentre prosegue il mercatino, avrà luogo l'esibizione degli sbandieratori "Alfieri dell'Astesana", mentre per le vie del paese continuerà la distribuzione di vin brulé e tirot fritti, accompagnati dalla musica e dai canti dei Calagiubella.

Informazioni: Comune (tel. 0144 92058, fax 0144 952949, mail: montechiaro.acqui@ruparpiemonte.it, Polisportiva tel. 339 3830219).

Domenica 8 (e per Cesare anche sabato 7)

Pavese e il moscato Santo Stefano fa festa

Santo Stefano Belbo. L'associazione è più che mai inedita: se le bollicine incontrano l'Autore in cui, con Augusto Monti, più il nostro territorio si riconosce, può nascere anche "Il Pavese al Moscato".

I motivi per una gita in riva al Belbo, domenica 8 dicembre, raddoppiano.

Nella giornata dell'Immacolata (ma anche nella precedente, sabato 7), sarà possibile effettuare le visite guidate ai luoghi di Cesare (tra cui casa natale e bottega di Nuto) dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Partenza dalla Fondazione Pavese (in Piazza Confraternita 1) alle 10.30, alle 15 e alle 16.30. Avranno una durata di circa un'ora e mezza (quota di 5 euro a persona, e di 80 euro per i gruppi - minimo 20 persone, massimo 50 persone).

Prenotazioni da effettuare quanto prima ai seguenti recapiti: mail info@fondazionecesarepavese.it o telefonando ai numeri 0141 843730, 0141 840894 o 339 8812235

(In assenza di prenotazione non è garantito il servizio).

Sempre domenica 8 dicembre, a partire dalle ore 10, in Santo Stefano Belbo, la XXIII edizione de *Il Moscato d'Asti nuovo in festa*, promosso dal CEPAM e dal Comune di S. Stefano Belbo, con il pa-

trocinio di Regione e Provincia, e la collaborazione della Associazione Comuni del Moscato, dell'Enoteca Regionale "Le colline del Moscato" e delle Scuole del territorio.

La manifestazione avrà il seguente programma: Casa Pavese, ore 10: incontro-dibattito sul tema *L'eccesso di burocrazia limita lo sviluppo del comparto vitivinicolo e, in particolare, di quello del Moscato d'asti e dell'Asti*.

Quindi, al pomeriggio, presso il Centro Sociale Gallo, Via Bruno Caccia, dalle ore 14.30 alle ore 16.30, laboratorio artistico sul tema *Moscato d'Asti*, a cura delle scuole del territorio.

Esposizione lavori e degustazione Moscato d'Asti in abbinamento a specialità gastronomiche proposte da pasticcerie, agriturismo e ristoranti della zona.

L'appuntamento è da sempre molto atteso dagli operatori del settore in quanto il prodotto "Moscato" costituisce il volano dell'economia dei 52 comuni del disciplinare, localizzati nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Al meeting, oltre ai produttori, sono state invitate personalità del mondo vitivinicolo, del sindacato e delle Istituzioni.

G.Sa

Le emozioni di un'amica

Da Quaranti in memoria di Lucia Pernigotti



Lucia Pernigotti

Quaranti. Cara amica, fuori piove, la giornata è triste e uggiosa, finché tu sei rimasta in vita l'autunno è stato mite, ma ora è arrivato l'inverno ed anche il cielo piange la tua scomparsa; mentre sto qui seduta in casa immersa in un dolore aspro, riaffiorano i ricordi di un'amica carissima, discreta, paziente, che ha saputo ascoltare e capire senza giudicare, che ha saputo vedere le lacrime che non potevo piangere.

Hai continuato a cercare la mia compagnia anche quando la malattia non ti permetteva quasi più di camminare ed è con immensa gratitudine che ricordo la tua ultima visita nel giorno del mio onomastico, nonostante i tuoi passi faticassero a tracciare il breve percorso tra le nostre abitazioni.

I ricordi scorrono più indietro nel tempo a quando sei stata l'insegnante dei miei figli

e di tanti altri bambini: l'insegnamento era per te veramente una missione, sei stata una "educatrice" nel senso più nobile del termine; hai fatto la scelta difficile ed impegnativa di dedicare una parte della tua vita ai bambini più svantaggiati.

La tua onestà, la tua saggezza, la tua gentilezza, la tua rettitudine, la tua modestia e la tua discrezione sono state un faro per la nostra piccola comunità di Quaranti: i tuoi ex scolari si rivolgevano a te, alla loro "maestra Lucietta" per avere un consiglio giusto, perché tu eri entrata nei loro cuori ed avevi la loro fiducia.

Sei stata il fulcro anche per la nostra chiesa, per la quale hai profuso il tuo impegno con costanza e dedizione, mostrando la tua fede con umiltà ed ancor più sei stata un esempio di fede per tutti noi nella malattia, nell'accettare il tuo calvario, che a noi è parso ingiusto, ma che tu hai semplicemente accolto ed hai avuto la consolazione di avere fino alla fine l'affetto e le cure amorevoli dei tuoi cari.

Io sono fiera e contenta di esser stata tua amica, continueremo ad essere quello che siamo state l'una per l'altra, i nostri cuori rimarranno uniti oltre la morte e nessuno ti potrà sostituire, pregherò per te, così come sono certa che tu farai per me; ti ringrazio con tutto il cuore di essere stata nella mia vita.

La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 15 dicembre, alle ore 10,40, nella chiesa parrocchiale di Quaranti.

Rita Roffredo Scovazzi

Messa, rosario, adorazione

Merana, festa patronale di San Nicolao



Merana. A Merana domenica 1 dicembre si è festeggiato San Nicolao, prima domenica d'Avvento, il parroco padre Piero Opreni nell'omelia della santa messa ha evidenziato come il Natale sa essere occasione preziosa per riflettere sul nostro cammino di cristiani solidali e costruttori di pace. San Nicolao, il Santo portatore di doni, ha certamente contribuito alla buona organizzazione della giornata di festa meranese, con il pranzo conviviale, molto partecipato, che ha consentito una buona raccolta fondi necessaria per lavori urgenti alla chiesa parrocchiale. È bello vedere che nei paesi della nostra valle, nonostante la crisi economica, nei cuori della gente ci sono ancora spazio per l'amicizia la solidarietà e il piacere di stare insieme, questa è la vera forza della gente che nonostante i continui tagli ai servizi, si rimbocca le maniche e non abbandona il territorio.

A Castel Boglione tombola pro chiesa

Castel Boglione. Sabato 7 dicembre, alle ore 20,30, presso il Centro Anziani c'è la tradizionale tombola pro chiesa, organizzata dal gruppo volontari della Parrocchia. Ricchi premi e tante sorprese... partecipate numerosi. Vi aspettiamo.

I bambini della primaria di Montechiaro

Tutti in palestra: imparare divertendosi



Montechiaro d'Acqui. Ci scrivono i bambini della scuola primaria di Montechiaro d'Acqui: «In quest'anno scolastico, durante le ore di educazione motoria, oltre alle nostre insegnanti abbiamo la fortuna di avere con noi Arianna Ratto, studentessa in Scienze Motorie, che con la sua abilità, competenza e simpatia ci coinvolge ogni volta in giochi ed attività sempre divertenti e stimolanti.

Ma abbiamo tutto questo grazie al contributo della Polisportiva di Montechiaro, di Denice e della Pro Loco di Mon-

techiaro, che insieme ai genitori si sono attivati per reperire i fondi necessari per finanziare questo progetto; alla disponibilità dell'amministrazione comunale; agli autisti dello scuolabus Pinuccio e Sandro sempre pronti ad accompagnarci in palestra in caso di brutto tempo e all'ottima gestione della palestra da parte dei signori Fogli-

Insieme alle nostre insegnanti vogliamo ringraziare tutti di cuore e speriamo che questa bella esperienza possa continuare anche nei prossimi anni».

Domenica 8 all'Oragioca San Michele

Bubbio, laboratorio di fumetti per bambini

Bubbio. Prosegue fino a domenica 8 dicembre la mostra personale "TerreAmiche" dell'artista e designer savonese Roberto Giannotti che completa il progetto culturale "Dal mare alle Langhe", una iniziativa nata nel 2013 che vede in prima linea il Comune di Bubbio e l'Associazione "Centro Savona, Libera" aderente alla F.I.V.L. (Federazione italiana volontari della Libertà), con il patrocinio della Provincia di Asti, del Comune di Albisola Superiore e dell'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Acqui Terme. La mostra è allestita presso la splendida sede dell'ex Oratorio della Confraternita dei Battuti a Bubbio. Il progetto "Dal mare alle Langhe" curato dal giornalista e scrittore Federico Marzinot ha inteso stringere i legami storici, culturali, artistici e letterari tra due terre, Langhe e Liguria, da sempre affini sin dai tempi più antichi.

"Terre Amiche" di Roberto Giannotti (apertura della mostra: ogni fine settimana ore 10-12,30 e 15,30-18 giovedì e venerdì ore 15,30-18) è un viaggio nella creatività: oltre 80 opere tra ceramiche d'arte, design e fumetti ispirate al rapporto di amicizia che lega la Liguria alle Langhe. Da sempre fautore di quelle emozioni che ogni terra sa far scaturire dalle proprie tradizioni, Giannotti reinterpreta alcuni oggetti della cultura materiale delle due terre, attraverso la tradizione ceramica albisolese.

Nascono così le sue ceramiche cariche di suggestioni, dai particolarissimi fujot per la bagna cauda (i celebri fornelli piemontesi in terracotta per una delle ricette più tipiche della cucina di Langa, dove le acciughe della Riviera sono componente essenziale ricordando le antiche vie del sale), ai contenitori da risotto a forma di zucca, vere e proprie sculture di arte contemporanea, realizzati manualmente uno per uno, dove in un mix particolare si mescolano design contemporaneo, tecniche tradizionali, funzione, manualità artigiana e unicità d'artista: una sorta di design popolare contemporaneo che ritorna alle origini. Al-

tre suggestioni poetiche sono date dall'uso di spugne e alghe di mare come strumenti di colorazione, raccolte sulla battigia di Celle Ligure davanti alla fornace il Tondo di Marcello e Andrea Mannuzza (celebre fornace che per decenni ha ospitato Emanuele Luzzati e altri grandi artisti internazionali), luogo magico dove gran parte delle ceramiche sono state realizzate da Giannotti e cotte a gran fuoco; ma c'è anche l'acqua marina raccolta tra gli scogli, spruzzata sui pezzi per ritrovare l'emozione, reale, di gocce di mare fissate perennemente nella ceramica dalla cottura a 900 gradi e gli aghi di istriche per graffiare le argille. Completano il quadro grandi piatti da parata e vasi con le celebri "ancieue", oppure con gli altri soggetti marini prediletti dall'autore, tra pesci luna e "albisogliole", ma anche gli imponenti vasi in vetro di Murano realizzati presso la Fornace di Adriano Berengo.

La mostra va avanti in progress: ogni fine settimana e quasi a sorpresa avvengono degustazioni di prodotti tipici di Liguria e di Langa, incontri con la letteratura e la poesia di Langa insieme all'artista che parla della "sua" Albisola, laboratori di fumetti per bambini tenuti sempre da Giannotti, nella sua parte creativa legata alla grafica umoristica (è curatore della celebre rassegna SpotornoComics nella sua veste di ex matita vignettistica della Gazzetta dello Sport per oltre 17 anni) e che a Bubbio espone il progetto di valorizzazione del Chinotto di Savona, presidio Slow Food, con la sua serie di magneti e tovagliette a fumetti "Gianni&Chinotto" realizzati per la Rete del Chinotto di Savona.

Il prossimo appuntamento è fissato per domenica 8 dicembre con il laboratorio di fumetti gratuito per tutti i bambini (dai 7 anni in su) che verranno iscritti e che si svolgerà presso il nuovo Oratorio, dalle ore 15 alle 17, tenuto dal maestro Roberto Giannotti: l'oragioca San Michele presso la canonica di Bubbio.

Per informazioni e prenotazioni tel. 339 7488555.

Dono della Fondazione erede del Grinzane

Cessole e il Rizzolio 150 libri da Bottari Lattes

Cessole. Uno dei più bei libri sulle biblioteche (tanti gli Autori, ed è solo un modo per far prima: da Alberto Manguel e J.L. Borges, da Umberto Eco ad Andrea Kerbaker; ma un gusto tutto speciale possiede Italo Calvino, quando si mette a discettare sulle micro e macro collezioni dei *Promessi Sposi* manzoniani, in *Una pietra sopra*), uno dei più bei libri sul gusto della lettura è quello di Luciano Canfora.

Abbiate fede il lettore se divaghiamo...

Scritto quasi 30 anni fa, edito dalla casa Sellerio di Palermo, porta titolo *La biblioteca scomparsa*.

Già la nota dell'editore ricorda la concezione "impegnata" della Letteratura, i cui scopi certo non sono la faziosità e l'ideologia, poi ribadendo che "la Cultura non è mai evasione". Sì, perché se è solo *ludus* si sconfina nell'eresia.

Poi, ecco la storia di Canfora: il progetto della raccolta dei libri perseguito dai Tolomei, la sistematica traduzione in greco, le ipotesi riguardo alla fine della Biblioteca di Alessandria, le fonti classiche che stanno alla base del saggio che narra e avvincente, la rete di riferimenti alle grandi raccolte tra Pergamo, Atene, Bisanzio... "e la ilusionistica vicenda della biblioteca di Ramseye".

E anche una questione di numeri da ricostruire: 40 mila o 700 mila i rotoli di papiro perduti, nell'incendio, rogo dei roghi?

E allora cosa son 150 libri?

Non perduti. Ma donati.

Cosa sono? Una goccia nel mare? Una briciola?

Dipende. Anche un bell'attestato "di esistenza". Che quanto si fa è nobile ed edificante. Perché serve a formare chi è più giovane. Perché serve, a chi giovane non è più, a meglio impiegare il tempo.

Forse la prova che, parlando di biblioteche e luoghi di cultura, non è tanto la quantità che vale, ma la qualità delle idee.

Una strenna

E, allora, contravvenendo per una volta a tutte le regole di chi scrive sul giornale, solo

da ultimo, ecco la notizia.

L'Associazione "Pietro Rizzolio" di Cessole, con la sua presidente Anna Ostanello, dopo aver letto di un articolo de "L'Ancora", che annunciava la distribuzione di svariate centinaia di volumi da parte della Fondazione "Bottari Lattes", per un totale di oltre nove mila (donazione di cui han già beneficiato centri piccoli e grandi della Langa e non), per così dire eredità del Premio "Grinzane Cavour", presa "carta, e poi penna e calamaio", compilate le carte di rito, ha da poco ricevuto la bella notizia (un regalo di Natale, verrebbe da dire). Che una dotazione di 150 volumi presto giungerà ad arricchire gli scaffali di Cessole. Che già tante opere han accolto.

Ora giunte dalle case editrici, ora dai privati che hanno preferito la costituzione di piccoli e grandi fondi alla "dispersione sui muriccioli" (che è il destino dei tomi di Don Ferrante, destinati "al mercatino"...).

Ora da singole donazioni: perché in fondo anche salvar un singolo libro è un po' come salvare la singola biblioteca (e, allora, vale la pena di ricordare il finale di *Fahrenheit* di Bradbury).

Basterà questo a riaccendere la lettura? Presto per dirlo. Ma, intanto, la biblioteca del "Rizzolio" settimana dopo settimana, mese dopo mese, anno dopo anno si arricchisce, col gran pregio di offrire, *in loco*, letteralmente "a portata di mano" tante opere.

E promuovendo, quale corollario, tutta una serie di iniziative capaci di "attirare", tra i libri, piccoli e meno piccoli potenziali lettori.

Libri in cerca di casa

In futuro altri libri potranno raggiungere altre sedi bibliotecarie.

I Comuni del territorio che sono **interessati a ricevere i libri messi a disposizione** dalla Fondazione "Bottari Lattes" sono perciò invitati a contattarla telefonando al 0173 789282, o scrivendo alla mail *barberi@fondazionebottarilattes.it*.

G.Sa

Una grande successo per la Pro Loco

Monastero, 1ª edizione "Cena con delitto"

Monastero Bormida. Consensi unanimi da parte dei numerosi commensali presenti alla prima edizione della "Cena con delitto" organizzata dalla Pro Loco di Monastero su proposta dei giovani della Associazione, che volevano predisporre un evento nuovo, divertente e originale, in cui si unissero la tradizione gastronomica, i magnifici ambienti restaurati del castello medioevale e il coinvolgimento della recitazione teatrale. Obiettivo pienamente raggiunto, con tutte le "squadre" di aspiranti investigatori impegnatissime, tra una portata e l'altra, a ricercare indizi e valutare gli elementi di colpevolezza o di innocenza dei vari personaggi che hanno inscenato una classica vicenda da libro giallo. Gli attori, guidati dalla regista Graziella Porro, hanno ambientato la scena in un condominio molto particolare, con una portiera molto impicciona, un banchiere senza scrupoli, una

onesta segretaria che viene improvvisamente assassinata, uno slavo un po' "alternativo" che gestisce un particolare "centro benessere" in cui lavora, tra le altre, una bella ragazza bionda sorella gemella della vittima. Il commissario di polizia riesce a riordinare gli indizi e deve essere aiutato dai commensali a risolvere il caso. Ben quattro tavoli su dodici hanno indovinato il colpevole (che in realtà erano due, il banchiere e la portiera in accordo tra loro), ma uno solo ha fornito dettagliatamente il movente del delitto e quindi si è aggiudicato il premio della serata, consistente in bottiglie di vino e nel buono omaggio per prossime iniziative della Pro Loco. Tra battute, indagini e colpi di scena è stato possibile degustare ottimi piatti preparati dalle cuoche della Pro Loco, che hanno già ricevuto conferme e adesioni per una futura nuova edizione di "Invito a cena con delitto".

Monastero, senso unico alternato su strada provinciale 25A

Monastero Bormida. La provincia di Asti rende noto l'istituzione temporanea di un senso unico alternato a vista lungo la SP25/A, diramazione per SP56/A, al km 0,280, nel Comune di Monastero Bormida dal giovedì 4 luglio a tempo indeterminato, causa rottura dei giunti di dilatazione del ponte sul Bormida.

Domenica 8 dicembre verrà distribuito

"Armanacc id' Gugnerd" 2014 di Nostr Pais



Groggnardo. Scrive Nando Musso: «Il giorno della festa dell'Immacolata, domenica 8 dicembre, che per tradizione segna l'inizio del periodo natalizio e quindi dei doni, i grognardesi presenti alla messa domenicale riceveranno in dono dall'Associazione Nostr Pais Gugnerd il calendario del 2014.

Sarà questo il nono degli "Armanacc id' Gugnerd" che l'associazione pubblica in collaborazione con gli Amici dell'Oratorio e la Pro Loco e, da quest'anno, della parrocchia e che verrà distribuito in paese ed inviato ad un'ottantina di grognardesi residenti altrove. Il tema di quest'anno sono le Confraternite, quelle dei paesi dell'acquese che ci sono state vicine in quest'anni, nei momenti di difficoltà; era un

dovere rendere omaggio alla loro amicizia.

Pensiamo sia importante questa rete di amicizia che ci lega agli altri paesi, che fa sì che alle feste di ciascuno tutti partecipino per renderle più belle e solenni; del resto, non è forse vero che ciascuno, quando vuole fare festa, per prima cosa invita gli amici che gli vogliono bene.

Il tema delle Confraternite vorremmo servisse anche ad attirare l'attenzione sul fenomeno del loro rifiorire in questi momenti di confusione e difficoltà della "res pubblica cristiana"; sul ruolo che possano avere come hanno avuto nei secoli della loro vita. Allora anche il nostro piccolo calendario acquisterà un valore che va al di là di segnare i giorni del 2014».

Domenica 8 dicembre giornata del donatore

Annuale raduno Avis sezione di Bubbio



Bubbio. Domenica 8 dicembre si terrà il 42° raduno annuale dell'Avis sezione comunale di Bubbio.

La giornata prevede il seguente programma: ore 10,30 santa messa di ringraziamento e in suffragio degli Avisini defunti; ore 12,30 pranzo sociale presso Ristorante da Renato di Bubbio. Alle ore 15,30, relazione del presidente Giorgio Allemanni e consegna di diplomi e medaglie agli Avisini emeriti e omaggio della strenna a chi ha effettuato almeno una donazione nel corso dell'anno (chi non partecipa al pranzo potrà ritirare la stessa sempre presso il bar da Renato dalle ore 10 in poi).

Chi desidera partecipare al pranzo può prenotarsi direttamente dal presidente Giorgio Allemanni o telefonando allo 0144 8282 oppure al 338 6163023. Costo del pranzo: 25 euro. Per gli Avisini il costo è di euro 20, per i bambini (inferiori agli 11 anni) è di 15 euro.

Numerosi sono gli Avisini che, con la loro assidua attività di donatore, hanno raggiunto ambiti traguardi.

Anche quest'anno, sono diversi i premiati: diploma e distintivo di rame (8 donazioni) a Colombo Marco di Cessole; diploma e distintivo d'argento (16 donazioni): Rabellino Massimo di Vesime; diploma e distintivo d'argento d'oro (24 donazioni): Ceretti Laura Monastero, Divano Carla Bubbio, Domanda Bruno Monastero, Ghione Francesco Cessole, Morielli Claudio Bubbio, Rizzo-

glio Monica Bubbio; diploma e distintivo d'oro con rubino (75 don.): Cresta Enzo Bubbio.

Avviso importante: domenica 15 dicembre dalle ore 7,30 prelievo Avis a Bubbio presso ambulatorio Asl. La sezione comunale Avis (Associazione volontari italiana sangue) di Bubbio è nata nel 1971 grazie alla determinazione di Franco Leoncini e di Pierino Rizzolio e Giorgio Rottini è stato il primo segretario, comprende i comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", e conta attualmente oltre 126 soci provenienti dai comuni di Bubbio, Cassinasco, Cessole, Loazzolo, Monastero Bormida, Roccaverano e Vesime. Primo presidente della sezione è stato Franco Gallo. L'avisino che ha il maggior numero di donazioni, oltre 126 è Luigi Cromi di Vesime.

Oggi è presieduta da Giorgio Allemanni (che inizia il suo 25° anno di presidenza), Bruno Giordano è il vicepresidente, Leonardo Giacone il segretario amministratore è Mario Greco e si avvalgono di un consiglio direttivo, composto da tre consiglieri: Enzo Cresta, Franca Cagno e Giulia Gallo.

L'associazione è molto radicata nel territorio, vuoi per l'alto compito che assolve e vuoi per le manifestazioni di promozione di conoscenza che organizza.

L'appuntamento del raduno annuale è sempre partecipato dai componenti la famiglia avisina e dalla popolazione del territorio.

Celebrato il Patrono e il ringraziamento

Groggnardo, festa di Sant'Andrea



Groggnardo. Riceviamo e pubblichiamo da Nando Musso: «Bella e solenne la festa del Patrono San Andrea e del Ringraziamento che, nel rispetto delle vecchie tradizioni, si è celebrata domenica 1 dicembre, bella anche perché il nuovo parroco, don Eugenio Gioia, nell'organizzarla ha avuto la collaborazione sia dei Confratelli che degli Amministratori comunali.

E questo rappresenta uno sprazzo di sereno che si è aperto nella plumbea coltre di nubi che da un po di tempo sembra incombere su Groggnardo.

Solenne per la notevole partecipazione di fedeli, resa evidente dai tanti cesti di frutti della terra che sono stati posti in offerta sui gradini dell'altare e dagli oltre trenta mezzi agricoli che hanno atteso la benedizione propiziatoria sulla piazza S. Antonio.

Il ritorno alle tradizioni ha rappresentato dunque visivamente il ritorno alle iniziative della comunità parrocchiali di molti grognardesi e questo è il primo passo di un percorso che tutti auspichiamo lungo e fruttuoso».

Commemorati in località Martini

Pareto, 69° anniversario 4 giovanissimi partigiani

Pareto. Scrive il prof. Adriano Icardi: «Caro Direttore, domenica scorsa, 24 novembre, il comune di Pareto e l'ANPI zonale hanno dato vita ad un'importante e significativa manifestazione della memoria della Resistenza e del ricordo di quattro Partigiani giovanissimi, uccisi dai fascisti - repubblicani della divisione San Marco l'11 novembre 1944, il località Martini, all'entrata di un grande bosco. Il primo appuntamento è stato alle ore 11 nella chiesa parrocchiale per ascoltare la Messa, celebrata da un giovane sacerdote indiano. Subito dopo, verso le ore 11,45, si è formato un corteo, dalla piazza alla frazione Martini, davanti al monumento che ricorda i quattro giovani partigiani: Attilio Borreani di anni 25, Ottavio Presutto di anni 20, Pierino Ispani di anni 18 e Antonio Dapino di anni 17.

Il parroco ha dato la benedizione alla lapide ed il sindaco Andrea Bava ha portato il saluto dell'amministrazione comunale ed ha rievocato quel fatto tragico e glorioso, leggendo alcune interessanti pagine del diario di Alberto Borreani, fratello minore di Attilio, nel quale si racconta come avvenne la cattura dei quattro ra-

gazzi, probabilmente per una soffiata di qualche persona del posto, atterrita dalle brigate nere, e di cui, in seguito, non si è mai identificato il nome.

Ha preso, infine, la parola Adriano Icardi, presidente dell'ANPI zonale, che ha ricordato l'inizio del 70° anniversario della lotta di liberazione e soprattutto l'episodio tragico di Pareto, che è certamente uno dei più importanti e significativi, anche perché quei ragazzi furono torturati ed uccisi senza dare nessuna informazione ai fascisti e senza rilevare nessun nome. Icardi ha anche parlato del diario di Alberto Borreani, ricco di notizie, precise e documentate sugli anni della Resistenza, riguardanti la zona compresa tra Cairo Montenotte, Spigno Monferrato, Pareto ed altre località della Valle Bormida ed ha proposto di sottoporlo all'attenzione dell'Istituto Storico della resistenza di Alessandria ed eventualmente di pubblicarlo come preciso documento di grande storia locale.

Erano presenti alla cerimonia i Mutilati ed Invalidi di Guerra, con il presidente emerito Emilio Moretti e gli alpini di Pareto con la bandiera».

Adriano Icardi

Accolti i rilievi della minoranza, stralciati 5 dei 9 punti

Strevi: il Prefetto “dimezza” il Consiglio

Strevi. Tornano a farsi tesi a Strevi i rapporti fra maggioranza e minoranza, una tensione che ha avuto il suo culmine a mezzogiorno di sabato 30 novembre, quando si è svolto (fra mille peripezie, ed in assenza della stessa minoranza) un Consiglio che nelle intenzioni dell'amministrazione avrebbe dovuto avere luogo il giorno prima, venerdì 29.

Ma poiché la vicenda è intricata, andiamo con ordine.

Il 25 novembre (attenzione alle date) viene notificata ai Consiglieri la convocazione del Consiglio per la serata di venerdì 29 alle ore 21.

La minoranza però ha ritenuto opportuno inviare una lettera al Prefetto, ricordando alcune anomalie riscontrate in occasione di Consigli precedenti e la reiterata difficoltà a reperire documentazione sui punti all'ordine del giorno.

In particolare, per la data del 29, si segnala quanto segue: “In data 25 novembre 2013 ci viene notificata un'ulteriore convocazione del Consiglio Comunale con all'ordine del giorno vari punti.

Ricevuto l'avviso di convocazione mi sono recato presso gli Uffici Comunali per la consueta visione degli atti, anche in questa occasione, per alcuni punti non era presente la documentazione. I punti per cui mancava la documentazione sono quelli inerenti l'acquisizione di due strade, ora consortili, da parte del Comune. Mancavano infatti le planimetrie delle strade da acquisire, una relazione tecnica sullo stato di fatto dei tratti ed il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale riguardo all'acquisizione. Il Segretario Comunale era in possesso solamente delle lettere di richiesta di assoggettamento tra le strade comunali, a firma dei presidenti dei rispettivi consorzi. In un caso si è appreso addirittura che la strada in questione non risulta ancora frazionata, trascritta sulle mappe e l'attuale tracciato risulta su terreni di proprietà dei singoli utenti.

È assurdo pensare, per esempio, che non appena acquisita la nuova strada dovrà essere frazionata, trascritta e rogitata a spese della collettività. Non è forse un caso che su quella Strada risiedano i famigliari dell'Assessore all'Urbanistica ed alla Viabilità, e che lo

stesso assessore negli anni passati si era prodigato per l'approvazione di un P.E.C. sempre su alcuni terreni circostanti la strada oggetto di acquisizione. Passando poi dall'Ufficio Tecnico abbiamo appreso che il Responsabile esprimerà parere contrario all'acquisizione, in quanto i tratti di strada in oggetto non hanno i requisiti tecnici per entrare a far parte delle strade comunali.

Mi chiedo e Vi chiedo: come sia possibile comunaliizzare tratti di strade, quando il parere dell'Ufficio che le andrà a gestire è negativo?

Tornando alla convocazione del Consiglio comunale, tale seduta, come da regolamento è considerata una seduta ordinaria in quanto viene trattata l'approvazione del bilancio preventivo. È previsto un preavviso di notifica di almeno cinque giorni ed è specificato inoltre che il giorno di consegna della notifica non venga conteggiato.

Risulta quindi irregolare la convocazione del consiglio comunale per il giorno venerdì 29 novembre 2013 notificata in data 25 novembre 2013”.

Nelle ultime righe si chiede al Prefetto di sospendere e rinviare il Consiglio, e poiché questo impedirebbe di approvare il bilancio di previsione nei tempi previsti dalla legge, si chiede anche di nominare un Commissario prefettizio con l'incarico di approvare il bilancio preventivo e si inizi la procedura di scioglimento del Consiglio.

Da quanto si è appreso, il Sindaco, dopo un colloquio telefonico con la Prefettura (e presumibilmente dopo essersi consigliato sul da farsi) ha ritenuto di riconvocare il Consiglio per le ore 12 del giorno seguente, riducendo da 9 a 4 i punti all'ordine del giorno (verbali della seduta precedente, conferma regime Tarsu e utilizzo codice Tares, adeguamento aliquota Irpef, adeguamento aliquota Imu), differendo tutti gli altri punti, compreso il Bilancio, per il quale esiste un margine di altri 20 giorni, a una nuova seduta, fissata per venerdì 6 dicembre.

Tutto bene? No, perché anche in questo caso “Gente di Strevi” rileva una errata notifica.

In una lettera inviata al Presidente del Consiglio, Perazzi, e al segretario Passaro, infatti, la minoranza avanza una “richiesta di sospensione del Con-

siglio Comunale”.

«*Leggendo il regolamento per il funzionamento del Consiglio stesso infatti all'Art. 26 – avviso di convocazione – modalità e termini, ai comma due e tre viene specificato quanto segue:*

“Per le convocazioni d'urgenza e per gli argomenti agiuntivi la notifica deve essere effettuata almeno 24 ore prima dell'ora stabilita per la riunione. Il giorno di consegna della notifica non viene computato.”

Leggendo questi punti si deduce che la notifica del consiglio di oggi sarebbe dovuta pervenire nella giornata di giovedì 28 novembre 2013. Anche la seconda convocazione non rispetta il regolamento, infatti precisiamo che all'art. 24 – distinzione delle sedute – definizioni, nel comma 4 vengono definiti i termini entro i quali si intendono convocare le riunioni in seconda convocazione che non rispettano quelle riportate sulla notifica in oggetto. La presente seduta inoltre, considerata seduta straordinaria ed urgente, dovrebbe, secondo l'articolo 24, comma 3 del sopracitato regolamento riportare nella convocazione le motivazioni di tale urgenza. Si riporta per maggiore comprensione tale comma:

“Sedute Urgenti”: sono sedute urgenti quelle che richiedono la sollecita trattazione di affari che non consentono in modo assoluto l'osservanza dei termini per la convocazione straordinaria. Il Presidente del Consiglio, nell'avviso di convocazione, dovrà esaurientemente motivare l'urgenza. In ogni caso, l'ordine del giorno delle sedute urgenti, non potrà comprendere argomenti mancanti di detto requisito.”

Riscontrando quindi incongruenze tra il Vostro invito e il Regolamento stesso non riteniamo valida la sopracitata notifica.

Siamo a chiedere che i punti da esaminare nella seduta odierna vengano posticipati alla prossima riunione utile”.

La maggioranza ha invece ritenuto che le condizioni consentissero un regolare svolgimento del Consiglio e ha deciso di procedere alla seduta, che si è svolta in assenza della minoranza. Per sapere come sono andate le cose, vi rimandiamo all'articolo dedicato.

M.Pr

Polemiche sul semaforo e sul Centro Polifunzionale

Cassine, scintille in Consiglio

Cassine. Poca politica, tanti battibecchi, e la sensazione che a separare maggioranza e minoranze non siano più solo questioni amministrative o formali, ma difficoltà di relazione personale sono l'esito del Consiglio comunale svoltosi a Cassine nella serata di giovedì 28 novembre.

All'ordine del giorno cinque punti, anche se in pratica le polemiche sono state tutte concentrate nei primi tre.

Dopo un doveroso e sentito ricordo della scomparsa Paola Corrado, per due mandati consigliere comunale e importante figura nella lotta contro la disarica di Gavonata portata avanti alcuni anni fa, la seduta entra subito nel vivo sul punto, apparentemente innocuo, relativo all'approvazione dei verbali della seduta precedente.

Maurizio Lanza fa infatti presente che che «è emerso che sull'interrogazione presentata nell'ultimo Consiglio a proposito dei proventi giunti al Comune dalle sanzioni collegate al semaforo posizionato al centro del paese, il sindaco, di cui riconosco la buona fede, aveva fornito cifre errate. Credo che in Consiglio bisognerebbe presentare le cifre corrette».

Qui nasce un battibecco. Baldi infatti risponde a Lanza che «sono state cifre che io ho letto in totale buona fede e che mi sono pervenute dalla Polizia Locale. C'è stato un errore, che abbiamo ammesso, durante una riunione in cui ti abbiamo chiamato per chiarire».

Anziché calmare gli animi, la frase di Baldi incendia il Consiglio: se infatti Lanza incalza chiedendo «al prossimo Consiglio porta una relazione e fornisci pubblicamente le cifre esatte», Gotta si inalbera, lamentando scorrettezze sul piano personale. «Rimango sballorito: trovo pazzesco e che sia stata fatta una riunione e sia stata data comunicazione solo al consigliere Lanza. Io di questo non sapevo nulla e come capogruppo ritengo quanto accaduto gravemente scorretto».

Baldi cerca invano di mettere pace, promettendo che «al prossimo Consiglio non sarò da solo a fare la relazione ma pretenderò la presenza del responsabile del Servizio Finanziario e del responsabile di Polizia Locale. Per quanto riguarda i rilievi del consigliere Gotta, faccio presente che il consigliere Lanza ha presentato una interrogazione a propria firma: ho risposto erroneamente con dati non corrispondenti al reale, e allora ho sentito il dovere di chiamarlo come estensore dell'interrogazione proprio perché le sue osservazioni ci hanno permesso di evidenziare un errore».

La spiegazione non tranquillizza assolutamente Gotta, che continua a polemizzare, tacciando la maggioranza di utilizzare due pesi e due misure.

In qualche modo si passa oltre: i verbali vengono approvati all'unanimità con l'eccezione del punto relativo ai proventi del semaforo, per il quale le due minoranze esprimono voto contrario.

Al secondo punto ecco una variazione al bilancio 2013, che Arditì illustra senza particolari sussulti: dallo Stato ci

sono stati alcuni tagli (in particolare 12.000 euro in meno per le scuole da fondi provinciali), c'è la notizia del finanziamento regionale di 10.000 euro per la pulizia di rii e corsi d'acqua e qualche piccolo aggiustamento. Alla fine Arditì snocciola qualche dato: «*il bilancio pareggia a 4.081.800 euro, non è stato applicato alcun avanzo di amministrazione, secondo quanto previsto dal patto di stabilità, e restano a disposizione 330.916 euro di cui 184.221 vincolati e 146.693 non vincolati*».

Si vota: favorevole la maggioranza, Lanza si astiene, i tre consiglieri del gruppo capitanato da Gotta votano contro.

La polemica torna a divampare poco dopo: ‘casus belli’ è la scelta della collocazione del nuovo centro polifunzionale, la “casa della salute” che dovrebbe raggruppare diversi servizi, dagli sportelli del socioassistenziale ad alcuni ambulatori. Volontà della maggioranza, come certifica il programma elettorale, era realizzare il centro ex novo utilizzando parte del cortile dell'Opera Pia Sticca, ma il progetto è prima saltato per il voto contrario del precedente Cda dell'Ipab cassinese, e quindi diventato inattuabile per le prescrizioni del patto di stabilità. Il sindaco Baldi illustra le peripezie del progetto e spiega la soluzione scelta dal Comune e il perché si sia arrivati a questo passo.

«Riteniamo tutti, già da prima di arrivare ad amministrare il paese, che concentrare i servizi sia la strada per migliorare. Attualmente questo tipo di servizi è posizionato nella parte alta del paese, e una posizione più comoda darebbe certamente dei benefici. In attesa che un domani, speriamo, torni d'attualità il progetto della “Casa della Salute” da costruire ex novo, abbiamo trovato una valida alternativa, non impegnativa per le prossime amministrazioni.

Faremo comunque un bando per trovare un soggetto che rediga un progetto e speriamo di poter concentrare nella nuova sede anche uno sportello Asca, uno sportello Asl e uno dell'Informagiovani: l'idea è di concentrare in un unico luogo servizi assistenziali e socioassistenziali, creando una sorta di subdistretto in un'area facilmente raggiungibile, che sia punto di riferimento anche per i Comuni circostanti.

I costi sul Comune saranno di 9000 euro all'anno per 3 anni per gestire il centro, per un totale di 27.000 euro, cifra che sarà possibile raggiungere grazie al contributo di fondazioni e associazioni, che riteniamo più che possibile.

Come Comune avremmo già trovato un luogo che riteniamo idoneo, ma col bando siamo disposti e aperti a valutare altre soluzioni».

Il luogo, anche se il sindaco in questa prima relazione non ne fa menzione, è in un edificio posto in Piazzetta degli Aromatici, proprio di fronte al supermercato Conad. Proprio l'area in questione è fonte di discussione.

Accende le polveri il consigliere Gotta: «Ben venga ogni servizio aggiuntivo. Qui il pun-

to su cui discordiamo riguarda la location e la spesa. Per quanto riguarda la spesa, 9000 euro all'anno per tre anni non mi sembrano poche, anzi, mi sembrano tantissime. Piuttosto manteniamo tutto dove si trova, e se vogliamo parlare di comodità, parliamone per tutti i servizi: sappiamo bene che il Municipio non è agibile ai portatori di handicap, pensiamo a migliorarlo. Qui abbiamo un sito di proprietà e vogliamo andare a casa di un altro. Avrei preferito un progetto ex novo».

Rincarà la dose Lanza: «Se questo Consiglio vota questa delibera, non dica più di voler salvaguardare il centro storico. La vicinanza del supermercato con la location significherebbe sicuramente una perdita di clienti per i negozi del centro storico, perché gli anziani soprattutto, uscendo dal centro farebbero lì la spesa che ora fanno altrove.

Per quanto riguarda i costi, i 9000 euro sono la nostra partecipazione, ma ritengo giusto sottolineare che il centro ne costerebbe 15000 all'anno, e i costi verranno ridotti solo alla partecipazione di altri soggetti. Portiamo via i servizi dal centro del paese, li ricollochiamo nella parte bassa e per tre anni paghiamo l'affitto. E dire che il progetto originale era fare una “Casa della Salute”...qui si mette un servizio comunale, pubblico, di fronte a un centro commerciale, privato, facendo guadagnare qualcuno e danneggiando i commercianti del centro. Se questa è l'intenzione della maggioranza noi daremo battaglia all'interno del paese».

Baldi risponde serafico: «Sono tranquillo: non è una soluzione pensata per favorire qualcuno ma nel rispetto della comodità. E comunque il progetto “Casa della Salute” riguardava lo Sticca, che non si trova certo in centro al paese, e ci sarebbe costato 400-500.000 euro con mutuo ventennale.

A mio parere in qusto modo daremo più servizi, e li miglioreremo. Solo per fare un esempio, nella attuale sede c'è solo un gabinetto medico, quando la Asl ne chiede due; 9000 euro all'anno non sono pochi, ma non avremo esborsi di tipo strutturale e fra tre anni potremo, se emergeranno, cogliere nuovi scenari».

Gotta incalza ancora: «alora perché non intervenire sul Più», e Baldi ribatte, «perché per mettere a posto l'ex salumificio servirebbero 2 milioni».

Il dibattito degenera, Lanza abbandona polemicamente l'aula adducendo un appuntamento, Gotta e i suoi votano contro. Il provvedimento passa coi voti della sola maggioranza.

A questo punto il Consiglio può dirsi quasi terminato: il punto quarto (esame e approvazione dello schema di convenzine per il servizio di Tesoreria Comunale) e il quinto (modifica allo statuto e adozione di un simbolo per l'Associazione Nazionale Comuni Luoghi del Medioevo) passano all'unanimità dei presenti, ma le tossine di un consiglio stizzoso e polemico si sentono tutte all'uscita dal Comune, e potrebbero perdurare a lungo.

Strevi in assenza della minoranza

Il Consiglio aumenta aliquote Imu e Irpef

Strevi. Alla fine, dunque, il Consiglio di Strevi si è riunito per deliberare. A mezzogiorno di sabato 30 novembre, l'assemblea prende posto senza la minoranza. In apertura, il Presidente del Consiglio Perazzi cerca di riassumere la questione e fornisce il punto di vista della maggioranza. «*C'è stata una incomprensione: il Consiglio era stato convocato per ieri sera a seguito di una nostra interpretazione del termine dei 5 giorni presente in regolamento, che non ha trovato riscontro. La presenza di tutti i consiglieri ieri sera avrebbe sanato ogni problema di regolarità, e confidavamo nel senso di responsabilità dei consiglieri per approvare alcuni punti non più derogabili. Invece c'è stata questa lettera al Prefetto che ci ha poi contacta-*

to consigliandoci di differire il Consiglio. Non potevamo che convocarlo per oggi, perché il termine per rivedere le aliquote scadeva in giornata, per cui abbiamo proposto una seduta straordinaria per questi punti, rinviando il resto alla prossima settimana. In un documento ci è stato chiesto di sospendere questa seduta perché il preavviso di convocazione di urgenza sarebbe stato recapitato al di fuori del termine di 24 ore, ma a nostro parere questo non è avvenuto. Quindi dichiaro aperto il Consiglio».

Interviene anche il segretario, Armando Passaro, che aggiunge: «*Sottolineerei che i punti all'ordine del giorno sono di strettissima urgenza, e adempiono ad un obbligo di legge, perché il termine per le aliquote Imu e*

Irpef è il 30 novembre, ovvero oggi. Chiaro che è necessario riunirsi». Anche il sindaco Cosa aggiunge qualcosa: «*Inoltre la documentazione per questi punti era già disponibile in allegato alla convocazione pervenuta ai consiglieri il 25, per cui ne avevano certamente preso visione anche quelli di minoranza*».

Finita la fase delle giustificazioni, si passa ai voti. Passano all'unanimità i verbali della seduta precedente, il punto sulla conferma del regime Tarsu e utilizzo del codice Tares, e quindi vengono approvate le due aliquote. Per l'Irpef, ferma allo 0,2 per mille dal 2001 (fra le più basse d'Italia) si decide di aumentare l'aliquota allo 0,4 per mille. Il sindaco fa notare come molti paesi limitrofi abbiano aliquote più alte e addirittura ad Acqui Terme l'addizionale sia dello 0,8 per mille.

Aumenta anche l'Imu, che resta invariata per la prima casa, ma per le seconde passa dal 9,5 al 10,6: il massimo consentito dalla legge. Cossa chiosa, fra il serio ed il faceto: «*Non è una scelta fatta a cuor leggero. Personalmente ho due seconde case, ma penso che un sacrificio a chi ha più di una casa si possa anche chiedere*».

La seduta si chiude in 22 minuti, ma la querelle relativa al Consiglio probabilmente non è finita qui.

Ringraziamento a residenza

Mondo Azzurro

Quaranti. Ringraziamento alla Residenza per Anziani “Mondo Azzurro” di Quaranti:

«Addolorata per la scomparsa della mia cara mamma Elvira, vorrei ringraziare calorosamente il personale della Residenza per anziani “Mondo Azzurro” di Quaranti, presso la quale risiedeva da diversi anni. Sono grata a Silvana e a tutte le persone infaticabili e laboriose che con grande umanità e amore, si sono dedicate alla cura della mia mamma, mostrandole attenzioni e affetto come a una persona di famiglia. Il loro operato lodevole verso gli assistiti rende merito alla struttura. Un sincero e sentito grazie da parte mia e di tutta la mia famiglia».

Luciana Pagliano

Strevi. Se cercate l'occasione giusta per acquistare articoli e materiali per un regalo di Natale a buon mercato, ecco l'evento che fa per voi. Dopo la prima edizione, andata in scena a novembre, domenica 7 dicembre a Strevi torna il “mercato del di tutto e di più”, bella rassegna di antiquariato, modernariato e hobbistica che animerà l'area del “Girasole”.

La seduta si chiude in 22 minuti, ma la querelle relativa al Consiglio probabilmente non è finita qui.

Sabato 7 dicembre al Girasole

A Strevi torna il mercatino “Di tutto e di più”

suo attivismo nell'allestimento di momenti di aggregazione e nella valorizzazione delle tradizioni locali.

Il mercatino prenderà il via alle ore 9 in via Alessandria: banchetti di antichità, usato, artigianato, oggetti d'arte e di collezionismo si alterneranno con bancarelle zeppe di dolciumi, stelle di natale, prodotti alimentari e con aree destinate alla distribuzione di caldaroste e vin brulé. Il luogo ideale per trovare a poco prezzo il regalo giusto per Natale, ma

anche per osservare, con curiosità, oggetti inusuali e difficili da reperire altrove.

Nel pomeriggio, alle 14,30, un momento dedicato ai più piccini: infatti, al mercatino arriverà un ospite d'onore, Babbo Natale, che a bordo del suo calesse regalerà caramelle a tutti i bambini: una bella idea per far sentire ancora di più l'atmosfera gioiosa del Natale che si sta avvicinando.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare i numeri 366/1959270 e 333/6149516.

Discarica, parla Urbano Taquias

“Sezzadio resti unita anche in fase elettorale”

Sezzadio. A distanza di una settimana dalla Conferenza dei Servizi del 26 novembre, quando ancora si attende il responso ufficiale dell'ingegner Claudio Coffano sul progetto Riccoboni per la discarica di Cascina Borio a Sezzadio anche i Comitati di Base tornano a parlare. Urbano Taquias interviene per fare il punto della situazione. «Il 26 novembre la Valle Bormida si è mobilitata in modo determinato e deciso a difesa del proprio territorio, un territorio che non vuole essere terra di conquista per le multinazionali, né desidera che il proprio futuro sia in mano ai burocrati. È stata una giornata fondamentale, perché tutti insieme abbiamo detto no alla discarica, con il pieno e determinante sostegno di tutti i sindaci della Valle che in 30, a vario titolo e in più occasioni, hanno levato la loro voce a sostegno di un territorio che non intende concedere spazio a opere pericolose per la salute».

E adesso? «D'ora in poi la nostra battaglia sarà ancora più determinata e aspra, contro chiunque metta a rischio la Valle per perseguire un proprio interesse. Non accetteremo mai compromessi su questo: difendiamo la terra su cui viviamo con le nostre famiglie. Siamo convinti che difendendo la Valle rilanceremo l'economia: solo una Valle pulita può raggiungere obiettivi di livello sul piano agricolo e turistico. Allo stesso modo, difendendo l'acqua non abbiamo difeso solo un bene fondamentale, ma anche, per esempio, il patrimonio edilizio,

che con la realizzazione dell'opera verrebbe svalutato. Vivo qui da molto tempo e conosco questa Valle, fatta di lavoratori, persone oneste e orgogliose di ciò che sono riuscite a costruire, anche a vantaggio delle generazioni future. Per ora abbiamo di nuovo fermato la discarica. Sappiamo che la battaglia è ancora lunga, ma siamo pronti. E ci consola sapere che anche a un livello molto più alto di quello dei burocrati della Provincia c'è interesse per la situazione. L'interessamento del Ministero dell'Ambiente è positivo: l'ingegner Coffano non deve più rispondere solo a una Valle, a Sezzadio, a 30 sindaci e a 200.000 persone, ma anche al Ministro. Il tempo dei giochi è finito: i comitati ringraziano tutte le persone che hanno attivamente partecipato alle assemblee e il coordinamento dei sindaci: continueremo la lotta con lo stesso spirito con cui l'abbiamo iniziata finché la nostra Valle non sarà al sicuro». E ai sezzadiesi cosa si sente di dire? «A Sezzadio e ai sezzadiesi rivolgo un appello accorato: si sono difesi alla grande, ma il loro lavoro comincia adesso. Dovranno essere altrettanto uniti, coesi e decisi alle prossime scadenze elettorali, che il paese conoscerà in primavera. Qualcuno forse proverà a dividerli, ma devono avere chiaro quale sia il vero bene del paese: la scelta del sindaco sarà fondamentale per il futuro del paese. Il 26 abbiamo detto "ora tocca a noi"... ai sezzadiesi adesso dico "ora tocca a voi"».

M.Pr

Con una nota inviata al Dipartimento Ambiente

Discarica: da Ministero richiamo alla Provincia

Sezzadio. Anche il Ministero dell'Ambiente si occupa della questione della discarica di Cascina Borio a Sezzadio: con una nota a firma del Capo Ufficio Legislativo, avvocato Cristina Gerardis, protocollata nel registro ufficiale e inviata alla Direzione Ambiente e Pianificazione della Provincia di Alessandria e, per conoscenza, all'omologo dipartimento della Regione Piemonte e al Comune di Acqui Terme in qualità di capofila della convenzione che raggruppa i Comuni contrari all'opera, il dicastero richiama alla massima attenzione nei confronti del progetto.

“Con le note in oggetto - si legge nel documento - il Comune di Acquiterme (sic), anche a nome di ventidue Comuni del territorio, segnala la grave preoccupazione per il rischio ambientale che deriverebbe dalla realizzazione di un impianto di scarica di rifiuti non pericolosi in località Cascina Borio nel Comune di Sezzadio, per il quale è in corso di istruttoria la relativa autorizzazione da parte della Provincia di Alessandria.

In particolare, il Comune segnala che dalla realizzazione dell'impianto deriverebbe un grave rischio per l'acquifero e

per il sistema idrogeologico. A conferma della preoccupazione di grave danno, il Comune ha trasmesso una relazione del dottor Foglino e una relazione tecnica del prof. Giovanni Battista Crosta. Segnala, inoltre, che il procedimento in corso non sarebbe conforme allo strumento urbanistico e non sarebbe stata espletata la Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica. Si segnalano a Codesta Provincia le criticità evidenziate dal Comune di Acquiterme al fine di effettuare le necessarie specifiche valutazioni tecniche di competenza in corso, con particolare riferimento alla conformità dell'opera con lo strumento urbanistico vigente e alle norme che disciplinano le valutazioni ambientali di impianti ed opere che possono avere ripercussioni ambientali rilevanti”.

In particolare, è interessante notare come il documento ministeriale riproponga, con parole e contenuti quasi identici, i rilievi mossi, nel corso del suo intervento durante la Conferenza dei Servizi, dal sindaco di Rivalta Bormida Walter Ottria, che aveva segnalato come l'opera non fosse stata preceduta dalle procedure di VAS.

Ciglione Pro Loco, aperta week-end con giro pizza e cene programmate

Ponzone. A Ciglione, dall'1 dicembre presso il Bar Ritrovo della Pro Loco, è possibile trascorrere serate week-end in allegria e in compagnia. Infatti tutti i venerdì e sabato sera dalle ore 19,30 alle 24, il Bar Ritrovo del Campo Sportivo apre i suoi battenti e invita Soci, simpatizzanti e chi vuole trascorrere una serata lontano dalla noia, dalla solita routine, a recarsi in questo accogliente paese e, su prenotazione, gustare un giro pizza o, tra amici, una cena programmata e sicuramente favolosa. Basta serate vuote, momenti sprecati a ricercare soluzioni di svago. La Pro Loco di Ciglione è il rimedio, è il luogo accogliente che si può trovare fuori dai soliti spazi di sempre, dagli accomodamenti di ripiego. Locale riscaldato, servizio ineccepibile. Basta telefonare al gestore: la signora Patrizia tel. 349.1442878 riceverete tutte le informazioni che cercate, vi verrà garantita una serata da non dimenticare. La Pro Loco di Ciglione vi attende e vi accoglierà con simpatia.

Consegna venerdì 6 dicembre

Un cavalierato per Sergio Arditì



Cassine. “Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana”: l'ambita onorificenza sarà conferita a Sergio Arditì, vicesindaco del Comune di Cassine, per i suoi meriti in campo storico-artistico. Arditì, 68 anni, oltre a svolgere le funzioni di Vicesindaco, ha attualmente nelle proprie mani le deleghe alla Cultura, ai Beni Culturali, al Bilancio e alla Protezione Civile. Ma al di là del suo impegno amministrativo, proprio il suo attivismo in ambito culturale e il grande contributo da lui dato alla divulgazione della cultura e alla valorizzazione della storia e del patrimonio culturale del territorio sono le chiavi che gli hanno aperto le porte del cavalierato.

Parallelamente alla sua attività lavorativa (tecnico programmatore pianificatore industriale presso un'azienda di rilevanza internazionale, quale la Tacchella Macchine), Arditì si è segnalato sin dalla gioventù, per il suo impegno in ambito storico, artistico e culturale. Nota è la sua attività di pittore, che gli è valsa premi e riconoscimenti e che trova riscontro in numerose mostre collettive e personali. È inoltre fra i fondatori dell'Arca Grup di Cassine, onlus per la salvaguardia dei beni culturali e ambientali, di cui è ora Presidente. Ha partecipato, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica del Piemonte, a varie attività di scavo archeologico, di ricerca e raccolta di documentazione per la realizzazione del Civico Museo Archeologico di Acqui Terme, facendo scoperte di siti di epoca romana e protostorica, conseguendo anche un premio di rinvenimento; collabora attivamente all'attività e allo studio dell'Archivio Vescovile di Acqui Terme. In passato, ha collaborato alla realizzazione d'incisioni musicali sull'organo “Bellosio (1788) di Cassine, con l'organista Paolo Cravanzola di Acqui Terme. Sullo stesso strumento ha promosso e portato a compimento la realizzazione di un'incisione discografica con l'Associazione

Riceviamo e pubblichiamo

Da Unione Democratica manifesto ai sezzadiesi

Sezzadio. Da Sezzadio “Unione Democratica” invia al nostro giornale il testo di un manifesto sulla discarica affisso in paese nei giorni immediatamente successivi alla Conferenza dei Servizi del 26 novembre. Riceviamo e pubblichiamo.

«Martedì 26 novembre a conclusione della quarta e ultima conferenza di Servizi la Provincia ha dichiarato che esprimerà il suo assenso alla realizzazione della discarica Riccoboni soltanto se il Comune di Sezzadio delibererà una variante al PRG che cambi la destinazione d'uso dei terreni da cava a discarica.

Il nostro Comune si è già espresso: nonostante le pressioni esercitate sugli organi deliberanti dalla ditta Riccoboni e forse non soltanto da questa, grazie anche alla delibera presentata dall'allora opposizione e votata anche dalla maggioranza presente (escluso ovviamente l'allora sindaco Arnera), è stata approvata la variante che prevede che, nella zona di Cascina Borio, possa essere svolta soltanto la coltivazione di cava con il successivo ripristino all'uso agricolo.

Un plauso ai tecnici e docenti universitari che hanno

redatto le relazioni tutte concordanti nell'individuare la direzione della consistente falda acquifera tutelata dalla Regione in contrasto con quanto affermato dai tecnici di Riccoboni.

È doveroso ringraziare i Sindaci che, ad esclusione di quello di Predosa, hanno espresso il loro forte dissenso alla realizzazione dell'opera; nonché i Comitati di base, quello di Sezzadio, il giornale “L'Ancora” che da sempre è rimasto al fianco del nostro paese e tutti coloro che si sono adoperati per contrastare la realizzazione della discarica.

E grazie di cuore a voi, sezzadiesi, che avete manifestato coraggiosamente la volontà di non vedere rovinato il nostro paese.

Ma la guerra non è terminata. Lo sarà quando Sezzadio avrà un sindaco che, contrariamente all'ultimo che avrebbe potuto farlo sin dall'inizio, si opporrà all'insediamento della discarica non adottando la variante chiesta dalla Provincia.

Ricordiamo a tutti e siamo pronti a dimostrarlo, che l'ex sindaco sfiduciato è il maggiore se non unico responsabile di quanto è accaduto».

Venerdì 29 novembre a Ricaldone

“Nustalgia” del Quintulé spettacolo dialettale



Ricaldone. Grande successo dello spettacolo dialettale “Nustalgia” presentato venerdì 29 novembre al teatro Umberto I di Ricaldone.

Ideatore, regista e presentatore-interprete dello spettacolo è stato l'ormai famoso “Quintulé”, al secolo Paolo De Silvestri, poeta e scrittore dialettale, personaggio da tutti identificato come “Il Cantastorie della tradizione popolare”.

Il poeta nell'introduzione ha fatto presente che la serata “Nustalgia” era dedicata a ricordi e tradizioni “che non vogliamo e non possiamo dimenticare, per sapere cioè chi siamo e da dove veniamo”.

“El Quintulé” durante lo svolgimento dello spettacolo è stato accompagnato dal gruppo vocale-strumentale “J'Amis” (Beppe, Milio e Roberto). Il gruppo musicale storico di Acqui Terme è noto ed apprezzato in tutto il territorio acquese.

Sul palcoscenico si è esibita anche l'ormai famosa coppia di ballerini “I Paglieri” che ha danzato sulle note di due pezzi piemontesi classici, “la Monferrina” e “Piemontesina”.

La magica fisarmonica di Roberto Ivaldi, con un assolo da grande virtuoso, ha fatto estasiare i presenti che lo hanno acclamato a gran voce.

Il numeroso pubblico che ha affollato il salone ha mostrato di gradire lo svolgimento della serata proponendo calorosi applausi ai vari interpreti che si sono succeduti sul palcoscenico.



Nel nome di Tenco i 3 finalisti e Andrea Mirò

Premio “La mia Valle” il 21 la finale a Ricaldone



Ricaldone. L'Associazione culturale Luigi Tenco di Ricaldone, organizzatrice dello storico festival “L'Isola in collina”, ha scelto i finalisti della seconda edizione del “Premio La mia valle”, il concorso musicale nato per valorizzare i talenti del Monferrato nell'ambito della canzone d'autore.

Saranno Beppe “Matiz” Malizia (Acqui), Stefano Marelli (Tortona) e Marrone Quando Fugge (Asti) gli artisti che si contenderanno l'ambito riconoscimento, nell'esibizione in programma sabato 21 dicembre alle ore 21 al Teatro Umberto I di Ricaldone, paese a cui più è legata l'immagine del grande cantautore.

Il “Premio La mia valle” è riservato a cantautori delle province di Alessandria e Asti, per continuare la tradizione di artisti come Luigi Tenco, Paolo Conte e molti altri. Il nome del premio deriva da un brano di Luigi Tenco dedicato proprio alla sua terra d'origine. Il concorso è giunto alla sua seconda edizione. La prima, tenuta nel 2011, è stata vinta da Marco Notari.

L'evento del 21 dicembre vedrà anche la presenza di un'ospite d'eccezione, Andrea Mirò, che oltre a fare da madrina alla kermesse, chiuderà anche la serata: Andrea Mirò.

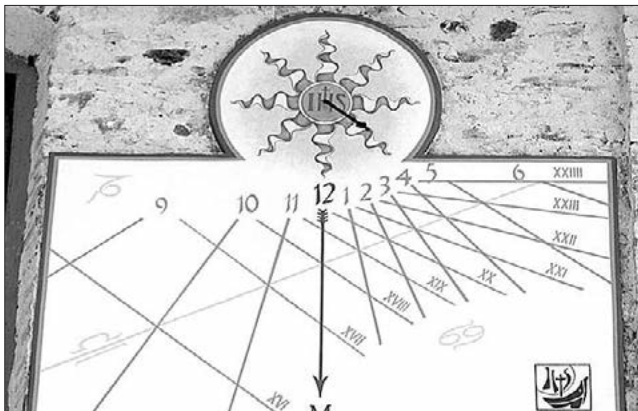
I concorrenti si esibiranno davanti a una giuria di addetti

Orsara, festa di Natale per i bambini

Orsara Bormida. Il Gruppo Giovani “Guardiamo in Alto” della parrocchia di Orsara Bormida organizza per il prossimo 22 dicembre una Festa di Natale per tutti i bambini della zona (Orsara Bormida, Rivalta Bormida, Strevi, Castelnovo Bormida e Cassine). Gli organizzatori attendono tutti coloro che vorranno partecipare dalle 15 alle 18 presso la Canonica della parrocchia di Orsara Bormida per un pomeriggio di giochi, musiche, regali, con un ospite speciale e una favolosa merenda. Si richiede, per ragioni organizzative, una conferma di partecipazione entro il 12 dicembre. Per dare adesione è possibile chiamare il 331 9695760 (Silvia Rizzo) o il 347 8971577 (seminarista Marco Zanirato, solo ore pomeridiane). In caso di bambini affetti da problemi legati a intolleranze alimentari, gli organizzatori pregano di darne notizia al momento dell'adesione.

Venerdì 6 dicembre alle 20,30 alla Cavallerizza

Strevi: una serata dedicata alla meridiana



Strevi. Dalla fine di agosto lo splendido orologio solare posto sul lato destro della chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo di Strevi è tornato a fare bella mostra di sé, restituito all'antico splendore dall'attivismo del parroco, don Angelo Galliano, dalla perizia di uno gnomonista (esperto di meridiane) di Bergamasco, Guido Tonello e dalle decorazioni di due artiste strevesi, Daniela Gabeto e Alice Guglieri, che ne hanno curato, ciascuno in un diverso ambito di intervento, il recupero e il restauro.

Aver riportato all'antico splendore l'orologio solare, risalente al 1700, è stato un gesto molto apprezzato dagli strevesi, che ora, nella serata di venerdì 6 dicembre, potranno conoscere e apprezzare tutti i dettagli dell'intervento. Infatti, presso il salone della Cavallerizza, è prevista una sorta di presentazione ufficiale dell'opera: la serata, a tema "L'orologio solare della chiesa parrocchiale - storia, ricostruzione e caratteristiche", si svolgerà a partire dalle 20,30, ad ingresso libero, e avrà come ospite d'onore lo gnomonista Guido Tonello.

Nel suo intervento Tonello, 67 anni, pensionato, membro del Coordinamento Gnomonico Italiano e coordinatore per il Piemonte del censimento ufficiale delle meridiane nei Comuni d'Italia, parlerà della "Evoluzione storica degli Oro-

logi Solari" a partire dai primi monumenti megalitici fino alle attuali costruzioni moderne che sono frutto di complessi algoritmi sviluppati con computer. L'approccio scientifico è molto importante per la realizzazione delle meridiane, che richiede nozioni di trigonometria e di astronomia.

Attraverso la video-proiezione di numerose diapositive di facile comprensione sarà possibile comprendere come veniva misurato il tempo ai tempi degli egiziani, dei greci, dei romani e infine in epoca medievale.

Si proseguirà analizzando quale sia stata l'importanza degli orologi solari nella modifica del calendario Giuliano ed inoltre le motivazioni e i Decreti che hanno portato al graduale passaggio dall'ora vera solare a quella media attualmente in uso.

Infine un breve cenno sul declino di questi storici segnatempo e sulla rinascita dell'interesse per le meridiane iniziato negli anni '80.

La seconda parte sarà invece tutta dedicata alla meridiana della Chiesa Parrocchiale di Strevi iniziando dalla ricerca storica e dalle sue caratteristiche fino alle fasi costruttive ed alla verifica finale di funzionamento. Al termine Tonello distribuirà ai presenti alcuni fogli con i quali si potranno costruire semplici cartamodelli di orologi solari. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Raccolti 28 scatoloni

Cassine: ottimo esito per la Colletta Alimentare



Cassine. Si chiude con un buon risultato, a Cassine, la giornata dedicata alla Colletta Alimentare, svoltasi sabato 30 novembre. Nonostante la giornata molto fredda, avversata anche dalla prima neve, ed il momento, certo non favorevole dal punto di vista economico, in cui versa l'economia e che si riflette sulla popolazione, il risultato della raccolta è stato quantitativamente superiore rispetto al 2012.

Non sono mancati i casi di famiglie che hanno speso anche 40 o 50 euro per contribuire alla colletta, così come sono da segnalare le adesioni di tanti stranieri residenti a Cassine, marocchini, romeni e macedoni, che hanno compreso il significato della raccolta, dimostrando come il paese di

Cassine abbia un grande cuore.

In tutto sono stati raccolti 28 scatoloni, contenenti olio, prodotti per l'infanzia, tonno, pelati, legumi, riso, latte e biscotti. A rendere possibile la raccolta, l'attivismo di 7 volontari: Ada, Pinuccia della Colletta Alimentare, Gianfranco Predazzi col laborioso Gruppo Alpini e Anna, indaffarata coi preparativi per il battesimo della prima nipotina. Nel complesso, una giornata che riconcilia con la solidarietà, con una sola, significativa eccezione: purtroppo infatti, nonostante il notevole flusso d'affari del sabato, la direzione del supermercato Conad di via Marconi non ha ritenuto di partecipare alla Colletta e non ha devoluto nemmeno un prodotto.

Parla il presidente dell'Unione Francesco Mongella

Futuro Unioni Montane e salvaguardia del personale

Cartosio. Venerdì 29 novembre, la sala convegni del Pacific Hotel Fortino di Torino, ha ospitato l'incontro tra sindaci, amministratori, funzionari e segretari dei Comuni montani, organizzato da Unione Nazionale Comuni, Comunità Enti Montani (Uncem) per discutere di - «La nuova Legge montagna e i fondi per lo sviluppo: opportunità e obiettivi per i comuni montani del Piemonte» e delle norme regionali per la nascita delle Unioni montane, la revisione della legislazione nazionale sull'associazionismo comunale e la programmazione europea 2014-2020.

Ad aprire i lavori il presidente Uncem Piemonte Lido Riba ed a seguire Mauro Barisonne vicepresidente vicario di dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (Anci) Piemonte e Marita Peroglio segretario di Legautonomie Piemonte. Sono intervenuti Gian Luca Vignale, assessore all'Economia Montana della Regione Piemonte, Riccardo Molinari, assessore agli Enti Locali della Regione Piemonte ed Enrico Borghi, deputato PD, presidente Intergruppo parlamentare per sviluppo della montagna e presidente Uncem. Si è poi aperta una tavola rotonda su "Verso le nuove Unioni Montane dei Comuni. Esperienze a confronto".

Nel suo intervento Lido Riba ha sottolineato che - «Il nuovo disegno di legge sulla montagna, approvato dalla Giunta regionale, recepisce le proposte fatte dall'Uncem relative alla necessità di una governance stabile per le Terre Alte, che metta al centro le Unioni montane di Comuni». Ha aggiunto Riba - «Avevamo denunciato l'impraticabilità della nascita delle Unioni sulla base della legge 11 del 2012 - assolutamente non adeguata e applicabile, lontana dalla realtà e in molti punti confusa. Oggi vengono finalmente messe nero su bianco in un articolo le osservazioni che la nostra associazione, con moltissimi amministratori locali, aveva sottoposto alla Giunta e al Consiglio regionale».

Va ricordata l'azione del Consiglio delle autonomie locali, dove Anci, Uncem, Legautonomie hanno agito compatte per correggere i vuoti e gli errori della legge 11. Oggi viene riconosciuta l'Unione montana di Comuni come soggetto cardine per le politiche di sviluppo socio-economico della montagna. L'Unione raccoglie le eredità delle Comunità montane, le competenze e il finanziamento. Il nuovo decreto legge elimina quel meccanismo contorto e dannoso di azzeramento degli attuali enti, prevendendo una corretta e veloce trasformazione delle Comunità in Unioni, come stabilito anche dalle leggi nazionali. Faremo anche degli emendamenti ove necessario, ci confronteremo con tutti i gruppi dei partiti presenti a Palazzo Lascaris. Sarà importante agire congiunta-

mente, istituzioni, politica, sindacati, enti locali. Sul tema delle risorse, ci auguriamo vi sia l'impegno trasversale per fare in modo che il fondo montagna copra le spese del personale delle Unioni che si occupa delle funzioni relative allo sviluppo. Dovranno essere previsti almeno 6 milioni di euro nel bilancio 2014 della Regione, così da garantire sul fronte economico una stabilità sostanziale, dopo 12 mesi di incertezza e smarrimento da parte di amministratori locali e dipendenti».

Quello delle risorse per coprire il costo del personale è uno degli argomenti più spinosi che si dovranno affrontare nei prossimi mesi ed è stato discusso nella tavola rotonda tra i vicepresidenti Uncem Dina Benna e Giovanni Bianchini e i presidenti di alcune Unioni montane del Piemonte tra i quali Francesco Mongella sindaco di Cartosio e presidente dell'Unione montana "Suol d'Aleramo". Durante il dibattito sono emerse le difficoltà, in questa fase di transizione, che potrebbero nascere qualora la Regione non avesse le risorse necessarie affrontare il costo per il personale delle ex Comunità montane, composto in buona parte da funzionari.

Sull'argomento è intervenuto Francesco Mongella che si è soffermato su alcuni punti fondamentali del progetto "Unione Montana". Ha detto Mongella - «Noi dobbiamo considerare il personale delle ex Comunità montane non come un costo ma come una risorsa per il territorio, dobbiamo essere in grado di sfruttare la loro professionalità e competenza e ricercare, anche attraverso la Comunità Economica Europea quelle risorse che del resto sono previste nella Legge per la Montagna».

È un patrimonio di conoscenze e professionalità che non deve assolutamente andare disperso, chiaramente la nuova legge sulla montagna deve farsi garante sui fondi necessari per coprire gli stipendi dei dipendenti dell'ex Comunità Montana. Se la nuova legge garantirà la copertura finanziaria, l'Unione sicuramente farà la sua parte al fine di utilizzare le professionalità delle risorse umane in argomento, e quindi si darà corso alla progettazione di misure che apporteranno un cambiamento indispensabile per questo territorio. Con le nuove risorse, si può dare quella spinta all'economia territoriale necessaria per progredire e cercare di uscire fuori da questa crisi ormai endemica e che sembra non avere fine.

Mongella ha poi appoggiato l'iniziativa che l'onorevole Borghi sostiene nelle sedi opportune al fine dell'abolizione dell'art. 16; provvedimento dove era contenuto il taglio delle Giunte nei piccoli Comuni e non aveva senso, così come erano demenziali le Unioni di comuni ai sensi dell'articolo 16 della manovra 2011.

Alpini Montaldo, pranzo auguri a San Desiderio

Montaldo Bormida. Rinnovando una felice consuetudine che ormai si protrae da molti anni, il Gruppo Alpini di Montaldo Bormida organizza per la giornata di domenica 8 dicembre il consueto "Pranzo degli auguri": simpatica occasione conviviale utile per ritrovarsi insieme prima del Natale, per scambiarsi auguri e per fare un brindisi in compagnia, sempre con il sorriso.

Sede di questa edizione del pranzo, libero a tutti (ma sono accettati solo i primi 30 nominativi) sarà l'associazione enogastronomica "San Desiderio" in località San Desiderio di Monastero Bormida.

Il menu, secondo le prime indiscrezioni, prevede come piatto forte il gran bollito misto alla piemontese (sette tagli), ma non mancheranno altre attrattive gastronomiche.

Il programma prevede ritrovo e partenza dalla Soms di Montaldo per le 11,30, oppure il ritrovo direttamente a San Desiderio per le 12,15.

Per adesioni e maggiori informazioni è possibile rivolgersi a Luigi Cattaneo, al numero 349 4567177.

Nello scorso fine settimana

Morbello, mercati Natale tra banchetti e curiosità



Morbello. Sabato 30 novembre con i primi fiocchi di neve e domenica 1 dicembre in una bella giornata di sole. Così morbellesi ed ospiti hanno vissuto i "mercatini di Natale" che la Pro loco,

in sinergia con l'Amministrazione comunale, ha organizzato a frazione Costa nell'accogliente struttura di "Villa Claudia". Una bella location per un evento che, soprattutto la domenica, ha visto un buon numero di visitatori muoversi tra i due piani della bella villa, di

proprietà del Comune, recentemente ristrutturata con una dotazione che comprende parco avventura, "percorso vita" un campo multifunzionale in erba sintetica ed un'area libera per le diverse attività. Tanti gli espositori, piacevole il supporto del gruppo "Forcella" che ha dato lezioni di "lavoro a maglia" e della Pro loco che il pomeriggio di sabato e domenica ha messo "bollire" la cioccolata per farne corroboranti tazze che sono state servite con dolci e dolcette.

"Italia, Spagna...Tango!" con Leone ed El Khouri

Strevi, in enoteca concerto di chitarre

Strevi. Come da tradizione, la prima settimana di dicembre vede il ritorno sulla scena di Strevi della rassegna "Parole, Suoni, Colori", rassegna musicale organizzata da Artemusica e OviglioArte-patrocinata dalla Provincia di Alessandria e realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Sabato 7 dicembre, alle 21, nella sala del Museo Enoteca si svolgerà una serata concerto dal titolo "Italia, Spagna... Tango!" affidata a due grandi interpreti della chitarra: Enea Leone e Christian El Khouri.

Il concerto, organizzato in collaborazione con la Pro Loco di Strevi, e patrocinato dal Comune di Strevi, è ad ingresso libero e vedrà anche la presenza del poeta alessandrino Giampaolo Cavallaro che nel corso dell'esibizione proporrà al pubblico alcune delle sue liriche.

L'International Duo propone un viaggio nella musica estremamente variegato, che si snoda attraverso i secoli e i luoghi, dall'Italia alla Spagna al tango raffinato di Astor Piazzolla. Il repertorio toccherà veri e propri capisaldi della cultura del nostro Paese, a partire dalle ouvertures e arie di Rossini per arrivare alle colonne sonore di Morricone; lo spettacolo sarà inoltre impreziosito dall'uso di diversi tipi di strumenti: alle chitarre classiche tradizionali verranno infatti alternate copie di strumenti del 1800, che col loro suono morbido e caldo valorizzeranno il repertorio dell'epoca.

Esclusiva del Duo è l'esecuzione degli "Estampas" di Fe-

derico Moreno-Torroba, vere e proprie perle della letteratura musicale impressionista spagnola, scritti originariamente per quartetto di chitarre e trascritti e arrangiati per due chitarre dai componenti del duo, che recentemente si è esibito in numerosi concerti nelle più importanti città italiane, sempre riscuotendo un grande consenso di pubblico e critica.

Merito anche della grande qualità dei due componenti: Enea Leone, nato a Milano nel 1978, si è diplomato nel capoluogo lombardo nel 1998, col massimo dei voti, al Conservatorio "G.Verdi", e attualmente è docente di chitarra presso il Conservatorio "Pierluigi da Palestrina" di Cagliari.

Di dieci anni più giovane è invece Christian El Khouri, nato a Segrate (MI) nel 1988, anch'egli diplomato col massimo dei voti (e la lode) al Conservatorio "G.Verdi" di Milano nel 2010, e vincitore quest'anno del rinomato "Sernancelhe International Guitar Competition" in Portogallo.

Attualmente è docente di chitarra presso la Civica Scuola "Harmonia" di Gessate e la Civica Scuola "Casa delle Arti" di Cernusco sul Naviglio.

Il programma del concerto prevede l'esecuzione dell'Ouverture de "La Gazza Ladra" (Rossini-Giuliani), seguita da un'aria del "Barbiere di Siviglia" (Rossini-Giuliani). Quindi, l'esecuzione delle "Estampas" di Moreno Torroba (otto in tutto), una interpretazione di "Água e Vinho" di Gismonti e, per finire, tre pezzi di Astor Piazzolla: "Zita", "Milonga del Angel" e "Lo que vendrá".

Giovedì 5 dicembre si riunisce la Cabina di Regia

Cartosio, contratto Fiume su Fossa di Lavagnin

Cartosio. Per ora, il “Contratto di fiume - Torrente Erro” è un progetto che ha già “visuto” diverse fasi; incontri ad Alessandria e Savona, in diversi comuni che sono entrati a far parte del “Contratto”, ma di concreto non ha ancora prodotto nulla.

L'occasione per dare voce e sostanza ad progetto articolato che coinvolge due Province e diversi comuni che ha tra le finalità la - *Tutela e gestione delle acque, Ripristino paesaggistico - ambientale, Valorizzazione dell'attività agricola multifunzionale, Difesa del territorio, Valorizzazione del territorio, Gestione del processo partecipato* - è il potenziale inquinamento che potrebbe causare Fossa di Lavagnin, il sito sulle alture di Pontinvrea, a poche decine di metri in linea d'aria dall'Erro, dove sono stati stoccati 180.000 quintali di materiali provenienti da fonderie e cartiere. Fossa di Lavagnin è un potenziale pericolo per l'Erro e la valle che attraversa?

È quello che dovranno dire i tecnici ed è per mezzo della Cabina di Regia del Contratto di Fiume torrente Erro che si dovrà procedere. La Cabina di Regia si riunisce giovedì 5 dicembre, a Cartosio, proprio per discutere, per la prima volta unicamente di Fossa di Lavagnin. L'incontro lo hanno voluto tutti i sindaci, quelli del versante savonese a partire da Matteo Camiciottoli che ha la cava sulla testa e quelli del versante piemontese sempre più preoccupati dai danni che potrebbe causare la discarica.

Matteo Camiciottoli che sull'incontro dice «Noi abbiamo invitato la Prefettura e la Provincia di Savona, mi auguro che per il versante piemontese vengano invitati Regione, Provincia tutti i comuni che gravitano sul torrente Erro e naturalmente la Prefettura». Camiciottoli che dice di sentirsi sorpreso - «Sorpreso quando c'è

w.g.

Dopo la soppressione per Urbe e Tiglieto

Urbe, lettera al Prefetto per la Guardia Medica

Urbe. Torna d'attualità la “ex” Guardia Medica per i comuni di Urbe e Tiglieto, soppressa dopo un palleggio di responsabilità tra i vari enti sovracomunali. Cancellazione che ha causato non pochi disagi ai residenti di due comuni lontani dai grandi centri urbani dotati di assistenza medica continua e con un viabilità precaria. Disagi che hanno convinto il sindaco di Urbe, Maria Caterina Ramorino, a prendere nuovamente in mano carta e penna. Questa volta destinatari della missiva sono stati il Prefetto di Savona Gerardina Basilicata, il Governatore della Regione Liguria on. Claudio Burlando, l'assessore regionale alla Sanità Claudio Montaldo e il direttore dell'Asl 2 savonese Flavio Neirotti.

Scriva il sindaco: «Come già segnalato in più occasioni il nostro territorio è molto isolato rispetto ai centri cittadini, ove poter trovare adeguata assistenza in caso di bisogno: il Pronto Soccorso è a più di un'ora di distanza; a questo disagio si aggiungono le difficoltà dovute ad una viabilità particolarmente faticosa sia per ti-

pologia dei tracciati (trattandosi di strade di montagna) sia per le condizioni atmosferiche spesso avverse.

Si fa presente inoltre che per il Comune di Urbe, nessun medico di famiglia è presente sul territorio, poiché svolgono servizio sanitario due dottori dei Comuni vicini, in convenzione con l'Asl 3. Aggiunge Maria Caterina Ramorino «Un altro fatto di considerevole importanza riguarda la popolazione, costituita da persone per lo più anziane che vivono sole; nel periodo estivo, fortunatamente, gli abitanti aumentano fino a raggiungere le 8/9 mila unità annoverando numerosi gruppi scout e molti villeggianti che ancora apprezzano la salubrità e la tranquillità pressoché assoluta dei nostri luoghi.

In considerazione di quanto su esposto, si richiede alle Autorità in indirizzo la rivasitazione della problematica in oggetto, comprese le proposte avanzate in più occasioni dalla nostra amministrazione, onde garantire anche al nostro territorio un'adeguata assistenza sanitaria».

Lettera dei Sindaco agli orbaschi

Urbe, quando è lo Stato a decidere per noi!

Urbe. Il malessere, tra i piccoli comuni montani, per le decisioni che vengono prese dal Governo centrale e riguardano soprattutto tagli di trasferimenti e aumento delle tasse, è sempre più pressante.

Maria Caterina Ramorino, sindaco di Urbe, poco più di ottocento anime sparse sulle alture della val d'Orba, ha scelto la strada della comunicazione e si è rivolta direttamente ai suoi concittadini con una lettera che dice:

«Caro concittadino, è con molta amarezza e particolare rincrescimento che mi accingo a scrivere questa informativa, ma ritengo giusto e necessario che si sappia direttamente dagli Amministratori quanto a Roma decidono per noi.

Quando nel mese di luglio (già tardi, non per nostra scelta, per poter mandare avanti qualche lavoro) abbiamo impostato il bilancio di previsione, abbiamo avuto come obiettivo principale, il contenimento della pressione fiscale che ci opprime con imposte sempre nuove e più alte.

Con questa priorità era stata programmata la riduzione di un punto (dallo 0.9% allo 0.8%) dell'Imposta Municipale Unica (Imu) per la seconda casa ed avevamo ripristinato la riduzione (0.67%) per gli immobili dati in comodato d'uso da padre a figlio e viceversa, anche nella consapevolezza di dover rinunciare ad opere pubbliche necessarie al miglioramento dei servizi erogati.

Avevamo anche previsto un accantonamento di 249.347,22 euro, come partecipazione al Fondo Nazionale di Solidarietà Comunale, obbligato dal provvedimento governativo art. 1, comma 380 Legge 228 del 2012, considerando che lo Stato si sarebbe accontentato di tale percentuale del nostro esiguo patrimonio finanziario.

Purtroppo non è stato così: Il Fondo Nazionale di Solidarietà è stato elevato a 291.506,10 euro con un provvedimento del 6 novembre 2013 ed in più ci tratterranno ulteriori 98.311,81 euro, nella previsione di un altro gettito Imu.

Dovendo provvedere all'ultima revisione dell'esercizio finanziario, per poter mantenere gli equilibri di bilancio comunale, senza incorrere nel disavanzo con relative conseguenze (commissariamento ed innalzamento al massimo di tutte le aliquote) è necessario ritoccare l'aliquota Imu che passerà così allo 0.84% (aliquota comunque inferiore alla media dei comuni italiani); rimarrà, secondo le previsioni, l'aliquota agevolata per gli immobili concessi in comodato d'uso.

Purtroppo i provvedimenti “forzosi” adottati quando, per legge, erano iniziate le operazioni di riequilibrio di bilancio, hanno vanificato le intenzioni della nostra Amministrazione rivolte ad agevolare i contribuenti, lasciando al Comune pochissime possibilità di agire a favore dei cittadini, ma investendolo dell'incresciosa funzione di esattore.



Il sindaco Maria Caterina Ramorino.

Un antico frutto giusvalino

Giusvalla alla riscoperta del pero “Buccun”

Giusvalla. Siete stanchi di mangiare le solite pere standardizzate, belle ma dalla bellezza artificiale a causa delle bombardate di trattamenti chimici cui vengono sottoposti i loro alberi? La risposta arriverà da vicino: la pera “made in Italy” verrà prodotta a Giusvalla, Dego e nei paesi limitrofi.

Si chiama pero buccun. Ha una lunghissima storia, un colore verde sul giallo a maturazione, polpa granulosa e tendenza ad ammazzare (assumere un colore scuro della polpa); non ha bisogno di trattamenti, le piante sono molto resistenti, la maturazione avviene a scalare tra il 20 agosto e il 20 settembre.

Il pero buccun non è una fresca scoperta: a Dego e Giusvalla e in alcuni territori vicini era diffusissima fino a qualche decennio fa. Poi la coltivazione è stata via via abbandonata. Oggi si cerca di riportarla a nuova vita, attraverso un progetto nel quale tradizione, territorio, gusto e salvaguardia ambientale vanno a braccetto. A ideare il progetto, promosso dal Comune di Giusvalla, è stato Ghione Corrado, appassionato di frutta antica. Lo scopo è quello di far rinascere la coltura di questa pera, tipica della zona di Giusvalla e Dego e di alcune zone vicine, frutto del quale oggi sopravvivono pochissimi esemplari di alberi produttivi. «Ma non dobbiamo pensare a uno di quei progetti puramente sperimentali e dimostrativi», spiega Ghione - «Al contrario noi vogliamo sì salvare le vecchie piante, salvaguardando in questo modo anche il paesaggio, ma intendiamo anche fornire indicazioni tecniche a chi vorrà coltivare questi alberi da frutto».

Il progetto si articola in diverse fasi, che sono iniziate qualche settimana fa e che termineranno fra un paio di anni. I momenti più rilevanti del cammino verso la rinascita del pero “buccun” sono il censimento delle piante esistenti, il prelevamento delle marze (rametti), l'innesto su nuovi portainnesti. Durante una manifestazione primaverile a Giusvalla verranno donate un centinaio di nuove piantine di pero “buccun”.

Chi le acquisterà diventerà un custode del pero “buccun”.

Mioglia, festa di Natale con gli anziani

Mioglia. Il tradizionale appuntamento con gli ultrasessantenni miogliesi per festeggiare il Natale si ripeterà anche quest'anno, nonostante la crisi e le difficoltà in cui si dibattono i piccoli comuni. Sarà una bella festa che si terrà domenica 15 dicembre e sarà incentrata su due aspetti: quello religioso con la Santa Messa celebrata nella parrocchiale di Sant'Andrea apostolo dal parroco don Paolo Parassole e alle ore 12.15, il pranzo offerto dall'Amministrazione comunale che terminerà con lo scambio di auguri.

Sabato 7 dicembre per la scuola

Sassello, presentazione progetto “Smart Future”

Sassello. Sabato 7 dicembre, l'Istituto Comprensivo Statale di via dei Perrando a Sassello, ospita l'inaugurazione di “Classe 2.0 - Progetto “Smart Future” della Samsung, iniziativa che coinvolge altre 25 scuole in Italia con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze che facilitino l'inserimento dei giovani in un contesto lavorativo sempre più competitivo cercando di offrire loro un supporto nell'accrescimento del sapere, strumento fondamentale per accedere a un futuro migliore.

Il programma: ore 10 accoglienza e coffee break; ore 10.30 (in aula magna) saluti e introduzione del dirigente scolastico dott.ssa Lia Zunino e del sindaco di Sassello Daniele Buschiazzi; saluto Amministrazione scolastica: direttore USR Liguria Giuliana Pupazzoni e dirigente ufficio scolastico provinciale Franca Rambaldi. Interverranno: vicepresidente Regione Liguria Michele Boffa; assessore Istruzione e Formazione Regione Liguria Sergio Rossetti; assessore Edilizia Scolastica e Patrimoniale Pubblica Istruzione Provincia di Savona, Roberto Schneck; Pier Cesare Rivoltella professore ordinario di Tecnologie dell'Istruzione e dell'apprendimento Università Cattolica di Milano e Direttore del Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Informazione e alla Tecnologia (Cremi); Manuele De Mattia pr manager di Samsung; Maurizio Brisa e Roberto Prefumo di Rrm network. Ore 11.30 “inaugurazione classe” e presentazione progetto “E.T. Scuola a distanza” con Liceo “Della Rovere di Savona”. Interverranno: Pier Cesare Rivoltella; Giorgio Sambin assessore Politiche Giovanili del Lavoro e Formazione Professionale. In Collegamento con il Liceo Della Rovere. Chiusura e ringraziamenti dei dirigenti scolastici Graziella Rosso e Lia Zunino. A seguire buffet presso la “Scuola dell'Infanzia”. **w.g.**

Viaggio tra i campanili

Ponzone: centro storico e oratorio del S. Suffragio



Ponzone. Prosegue il viaggio di Andrea Repetto per il ponzone. Dopo aver attraversato le frazioni ed aperto una prima finestra sul capoluogo, Repetto, prosegue in suo cammino tra le vie del centro storico.

«Saliama ancora lungo via Mario Gratarola il cui inizio è costituito da un centro assistenziale inserito in un edificio di pregevole struttura architettonica. Proseguendo sul lato sinistro l'edificio, ex novo piacevole e funzionale, della scuola elementare dedicata al grande autore astigiano Vittorio Alfieri. A cornice un piccolo ma gradevole parco giochi. Quasi propiciente, sul lato destro, il complesso che ospita la sede del comune il cui emblema (un castello triturrato, in campo azzurro, sotto tre stelle e sormontato da una corona regale) è riportato su una targa posta sopra l'ingresso principale. Adiacente al Comune una rientranza che accoglie il monumento commemorativo dedicato agli Alpini e l'ingresso del parco pubblico “Aldo Malò”. Bisogna fermarsi un attimo e fare una attenta riflessione; le ristrettezze economiche che, in questi ultimi anni, non hanno permesso ai piccoli comuni di effettuare una costante ed efficace manutenzione dei luoghi pubblici sono qui evidenziate. E ciò causa rammarico poiché questo polmone verde rappresenta un gioiello sia da un punto di vista ambientale e botanico, con maestosi alberi secolari, sia da quello architettonico: sfruttando una zona in forte pendenza, attraverso una mirabile configurazione di viottoli e sentieri, questa area verde appare non solo piacevole ma tanto funzionale quanto peculiare. Via Gratarola si innalza ancora per alcune decine di metri, raggiungendo il culmine del monte e regalando, ancora una volta, quel panorama di cui i ponzonesi vanno, giustamente, fieri. La via termina e ritorniamo in piazza

Italia. Qui dobbiamo fare una ulteriore sosta. Questa volta una piacevole tappa. Sulla piazza si affaccia un antico oratorio, risalente al XVII secolo. La parte frontale presenta un portale in arenaria che reca la data 1632. Un frontone, in altorilievo e in stile classico, separa l'ingresso da un ampio mezzo rosone arricchito da tre effigi raffiguranti dei cherubini. Una piccola torre campanaria è situata sulla parte destra, in posizione leggermente arretrata rispetto alla facciata d'ingresso. L'edificio religioso è in onore del Santo Suffragio ed è oggetto di un interessante progetto, già in fase di avanzato studio e realizzazione, di un museo di arte sacra. L'interno, sempre ad unica navata, presenta una volta a botte coreografata da pregevoli affreschi raffiguranti soggetti e scene a tema religioso; l'autore, ancora una volta, è il pittore Pietro Ivaldi detto *Il Muto* di Toletto. Sempre all'interno trovano collocazione alcune statue in materiale ligneo, policromo, di incerta datazione, ma comunque di fattura compresa tra il XV e XVI secolo. Tra queste spiccano le raffigurazioni di un Padreterno, di San Paolo, San Rocco, San Sebastiano, San Giovanni Evangelista e Santa Margherita. Inoltre anche un Crocifisso, sempre in legno, a grandezza naturale con le braccia snodate e uno stendardo raffigurante la Flagellazione e il Martirio di San Sebastiano. L'opera di maggior valore artistico è rappresentata da una cassa lignea processionale, autore l'artista genovese Antonio Maria Maragliano, raffigurante una visione dell'Evangelista Giovanni nell'isola di Patmos.

Una nota: l'edificio è anche la sede dell'antica Confraternita dei Battuti di Ponzone che, durante la celebrazione del Giovedì Santo nel periodo Pasquale, danno luogo ad una processione assai suggestiva. (continua...)

Mioglia, dura presa di posizione del Consiglio comunale

Il sindaco, no a “Funzioni associate”

Mioglia. Doveva essere un Consiglio comunale senza sussulti quello convocato dal sindaco Livio Gandoglia per la sera di venerdì 29 novembre; un normale assestamento di Bilancio ed una “Dichiarazione d'intenti sull'obbligo della Gestione associata delle funzioni fondamentali”.

Invece, nella sua relazione, il sindaco Gandoglia ha messo a nudo tutte quelle criticità che potrebbero sorgere sulla gestione associata delle funzioni comunali. Dopo aver letto le motivazioni attraverso le quali viene imposto, con il Decreto Legge del 31 maggio 2010, n. 78, ai Comuni sino a 5.000 abitanti (3.000 se appartenenti o appartenuti a Comunità Montane) di esercitare in forma associata tre funzioni fondamentali entro il 1 gennaio 2013 e le rimanenti entro il 31 gennaio 2014, la possibilità di istituire una Unione “speciale per i comuni con meno di 1.000 abitanti ed aver elencato quali sono le funzioni fondamentali, la durata della stesse e sottolineato che i nuovi obblighi sono accompagnati da misure sanzionatorie, Gandoglia ha fatto due conti: «Detto che le funzioni relative al Catasto; la Protezione Civile e coordinamento dei primi soccorsi; progettazione e gestione del sistema locale dei Servizi sociali, sono già svolte in convenzione Per quanto riguarda la funzione “Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo” dobbiamo pensare che dal 2008 e fino ad oggi le funzioni di responsabile dei servizi sono state attribuite, come la legge consente per gli enti di minori dimensioni, al sindaco in carica, con un notevole risparmio quantificabile in euro 63.000 annui. Inoltre ricordo che già dal 1999 sia il sindaco che gli assessori e i consiglieri comunali hanno rinunciato alle indennità previste dalla legge e cioè: sindaco 1.291,14 euro mensili per un totale di euro 15.493,68 per ciascun anno, vicesindaco 193,67 euro mensili per un totale di euro 2.324,04 per ciascun anno, assessori 387,33 euro mensili per un totale di euro 4.647,96 per ciascun anno e consiglieri 17,04 euro per ogni seduta del Consiglio per un totale medio di 700 euro per ciascun anno. Dal 1999 al 2013 quindi il risparmio di spesa per “gli stipendi” degli organi politici ammonta alla non trascurabile cifra di 264.000 euro che sono stati utilizzati per finanziare i servizi comunali a favore dei cittadini.

In supporto alle attività dell'ufficio finanziario, tributi e personale è stato conferito un incarico ad una dipendente di un'altra amministrazione pubblica con una spesa di 4.800 euro all'anno che presta la sua attività nei periodi di maggior carico di lavoro e ogni volta che l'ufficio ha necessità di risolvere questioni di carattere tecnico particolarmente complesse per un Comune di piccole dimensioni. Se il nostro Comune si convenzionasse e prevedesse quindi di dover pagare la propria quota per poter disporre di un supporto e, ovviamente, di un responsabile di servizio titolare di Posizione Organizzativa (che nel caso non sarebbe più il sindaco) avrebbe



Il sindaco Livio Gandoglia

un onere a proprio carico quantificabile in 9.100 euro prevedendo un accesso a Mioglia di una volta la settimana. Viceversa per risparmiare rispetto ai 4.800 euro attualmente spesi si dovrebbe prevedere un solo accesso a Mioglia ogni due settimane che non potrebbe in alcun modo soddisfare le esigenze del nostro Comune. Evidente come non ci sia risparmio anzi ci sarebbe un aggravio di costi.

Per quanto riguarda la funzione di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale non ci paiono essere particolari necessità nel nostro Comune: il responsabile dell'ufficio tecnico che è titolare di posizione organizzativa è part time al 50% ed esegue, oltre ai normali compiti di istituto, sia progettazione che direzione lavori di tutte le opere che il Comune finanzia e non si vede alcun risparmio con la gestione associata di tale funzione.

Per quanto concerne la funzione di polizia municipale e polizia amministrativa locale, non avendo tale servizio ovviamente avremo un costo a fronte di una attività non indispensabile.

Ricordo che per il nostro ente la spesa di personale, come risulta da tutta la documentazione ufficiale, è pari al 30, % delle spese correnti e si attesta quindi ad un livello molto virtuoso rispetto ai parametri di altri enti delle nostre dimensioni. Inoltre aggiungo che il Comune svolge in forma convenzionata altri servizi che ha ritenuto, nella sua autonomia, di poter meglio attuare proprio associandosi ad altre amministrazioni comunali con convenzioni che non sono quelle che direttamente e rigidamente la norma prevede: gestione dello sportello unico delle attività produttive; segreteria comunale; gestione del servizio raccolta porta a porta e raccolta differenziata dei rifiuti e relativo trasporto; gestione commissione locale per il paesaggio; gestione del vincolo idrogeologico.

Quindi il nostro Comune laddove ha individuato che si potessero gestire servizi in modo efficiente ed efficace ha stipulato, di proprio impulso, convenzioni con altre amministrazioni.

Quello che non ci sembra giusto è che lo Stato centrale calpesti la nostra autonomia, sancita dalla Costituzione e ci imponga quali e quante fun-

zioni noi dobbiamo obbligatoriamente svolgere, per forza, in forma associata.

E ancor più gravi appaiono le conseguenze di tale agire: infatti se alla fine del triennio 2012-2015 non dimostreremo di aver ottenuto, con le convenzioni, risparmi di gestione dovremo attuare una unione di Comuni che, nei nostri territori sarà difficile e forse porterà alla scomparsa del nostro piccolo Comune, della sua identità, delle sue tradizioni, delle sue peculiarità, dei suoi pregi e dei suoi difetti. Ciò potrebbe essere inevitabile, infatti come vi ho già detto con la gestione associata di alcuni servizi noi spenderemo di più di quanto è il costo attuale.

Questa politica indiscriminata di soppressione delle autonomie locali, di scomparsa “velata” dei piccoli comuni che nella storia italiana passata ma anche recente svolgono un ruolo di presidio del territorio e hanno una propria identità culturale che viene trasmessa alla generazione successiva, è la riprova di un agire politico che considera esclusivamente il dato numerico economico come unico fine e che non distingue realtà diverse e gestioni diverse.

Si fa “di tutta l'erba un fascio” in nome di un ipotetico risparmio di spesa pubblica, si additano i piccoli comuni come un onere eccessivo da mantenere senza ricordare che nella maggior parte delle amministrazioni dei comuni come il nostro gli amministratori non percepiscono alcuna indennità e il loro è un incarico a completo e gratuito servizio alla popolazione.

In Italia i Comuni sono 8.092, in Germania i Comuni sono 12.104, in Francia 36.682 di cui il 90% con meno di 2000 abitanti, in Spagna 8.116, in Austria 2.357 con 8 milioni di abitanti, in Svizzera, che ha meno abitanti della Lombardia (che ha 1500 Comuni) i Comuni sono 2516. Vogliamo dire quindi che Germania, Austria, Svizzera, Francia, sono Paesi con sprechi e inefficienze nella Pubblica Amministrazione solo perché hanno molti Comuni?.

Il problema, in realtà non risiede nel numero di piccoli comuni presenti sul territorio nazionale, ma nella gestione degli stessi; dunque, risulta primariamente necessario investire sulla formazione e sul controllo degli amministratori, dando loro gli strumenti adatti e monitorandone le attività, piuttosto che rescindere, attraverso provvedimenti mirati, delle realtà culturali e sociali di consolidata tradizione.

Ricordo che è pendente, avanti la Corte costituzionale, una pronuncia di costituzionalità di tali norme, promossa da alcune Regioni (non dalla regione Liguria).

Chiedo quindi che il Consiglio comunale si pronunci ed esprima il proprio voto sulla mia proposta di rinviare, per il momento, l'attuazione delle gestioni associate obbligatorie con una formale dichiarazione di intenti che impegni l'amministrazione a considerare tale ipotesi dopo il pronunciamento della suprema Corte e solo nel caso in cui, tramite le gestioni associate di funzioni, si potessero ottenere risparmi di spesa e una gestione più efficace ed efficiente».

Il Consiglio ha approvato.

Nel Consiglio del 30 novembre anche la rinuncia alle indennità

Sassello, approvato il Bilancio

Sassello. Con cinque voti favorevoli e l'astensione dei due consiglieri di minoranza, Maurizio Bastonero della lista Quadrifoglio e Alice Zunino della lista “Sassello 2013”, nel Consiglio comunale di sabato 30 novembre è stato approvato il “Bilancio di previsione 2013, relazione previsionale e programmatica 2013-2015, bilancio pluriennale 2013-2015”. Il più importante dei dodici punti all'ordine del giorno che sono stati affrontati ed approvati in poco più di un'ora.

Seduta tranquilla e serena, che ha visto la discussione scivolare via senza intoppi sui tre regolamenti in discussione - “Fognature comunali, Acquedotto Sassello e Regolamento edilizio” - con alcuni interventi del consigliere Bastonero. Il sindaco Buschiazio ha poi analizzato il progetto di illuminazione pubblica che prevede un ammodernamento tecnologico degli impianti che consentirà un concreto risparmio.

È sul Bilancio di previsione 2013 che si sono allungati i tempi. Nella sua relazione, il sindaco Buschiazio ha fatto una premessa «Far quadrare il Bilancio 2013, rispetto ai Bilanci precedenti, non è stato facile. Nonostante i Comuni rappresentino solo il 7,6 per cento della spesa pubblica totale, Essi subiscono sempre più il controllo dello Stato. I Comuni rappresentano poi solo il 2,5% del debito totale del Paese e peraltro i Comuni possono indebitarsi solo per investimenti. Risulta incontestabile che le necessarie politiche nazionali di riduzione del debito dovrebbero essere concentrate anche sugli altri settori pubblici, a partire dallo Stato. E invece così non è. Anzi il facilitare gli investimenti dei Comuni, significherebbe anche far ripartire l'economia. I Comuni hanno contribuito al risanamento della finanza pubblica negli anni tra il 2007 ed il 2014 per circa 16 miliardi, 8 miliardi e 700 milioni in termini di patto di stabilità e quasi 7 miliardi e mezzo di riduzione dei trasferimenti. Nonostante questo, i Comuni nel 2012 presentano un avanzo (differenza tra le entrate e le spese) pari a 1 miliardo e 667 milioni, corrispondente al 2,57 per cento delle entrate. Al contrario lo Stato registra un deficit di 52 miliardi, pari al 13,26% delle entrate. Il prezzo del risanamento è stato pagato fino ad oggi dai Comuni che, non solo hanno subito tagli ai trasferimenti, ma subiscono pesantemente la contrazione degli investimenti per più di 4 miliardi, pari a una riduzione del 28% nel periodo 2007/2012. La spesa corrente dello Stato conosce un aumento dell'8%, mentre le entrate aumentano del 4,26%; al contrario i Comuni riducono la spesa corrente del 2,5%, e vedono sostanzialmente invariare le entrate correnti. Tutto ciò perché le recenti scelte operate hanno portato a chiedere un contributo sempre maggiore ai cittadini anche attraverso l'Imposta Municipale Unica, che non è stato destinato ai Comuni ma al risanamento del bilancio statale. Quindi i cittadini hanno visto aumentare la pressione fiscale locale senza che ne abbiano beneficiato. È il capovolgimento del principio di autonomia e responsabilità su cui si fonda il patto elettorale tra sindaco e cittadini».

Il bilancio 2013 pareggia a 3.410.815 euro (senza gli oneri di urbanizzazione) nonostante il contributo dello Stato, ovvero il fondo di solidarietà 2013, sia negativo prevedendo un rimborso da effettuarsi per la somma di 498.356 euro. Quest'anno il Comune di Sassello contribuisce ai conti dello Stato per quasi 500.000 euro. Buschiazio si è poi soffermato sulle cause negative che comporta il patto di stabilità esteso ai comuni con meno di 1000 abitanti.

«L'armonizzazione dei sistemi contabili è una norma che ci impone l'Europa e che per



l'Italia sarà un obbligo. Significa che i Bilanci di Stato, Regioni, Province e Comuni parleranno la stessa lingua e saranno leggibili in maniera più trasparente. Ciò significa che verranno registrati tutti gli accertamenti e tutti gli impegni devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. In sostanza, non esisteranno più residui passivi e residui attivi e tutte le entrate e le spese dovranno essere registrate nel momento dell'obbligazione giuridica e avranno scadenza nell'anno di esercizio. I benefici per gli enti sperimentatori sono: Consistente riduzione del saldo obiettivo ai fini del patto di stabilità interno 2014 (670 milioni di euro a livello nazionale, contro i 20 ml del 2013); Incremento dal 40% al 50%, per il 2014, del limite di spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato, rispetto alle cessazioni dell'anno precedente; Incremento dal 50% al 60%, per il 2014, del limite di spesa per assunzioni non di ruolo (art. 9, co. 28, DL 78/2010), rispetto alla spesa 2009. Questa adesione comporta un grande sacrificio in termini di tempo da dedicare al cambiamento radicale della contabilità dell'ente da parte del personale già ampiamente impegnato nella gestione ordinaria, ma le agevolazioni citate sono per il nostro Comune molto importanti. Ringrazio perciò la ragioneria e la segreteria comunale per aver accettato questa sperimentazione.

Per il 2013, l'amministrazione ha ritenuto opportuno portare avanti e cercare di concludere le opere già in corso anziché proporre nuovi progetti per i quali non si ha ancora la certezza del reperimento dei mezzi finanziari necessari per la loro esecuzione. Nell'anno ci sono state due richieste di contributo per: Lavori inerenti l'area sportiva di Pratobadadorin del Comune di Sassello; Nel contesto di “progetto 6000 campanili”, lavori riguardanti l'acquedotto. Anche nel corrente anno è continuato il taglio delle sovvenzioni regionali per sgombero neve ed altre attività connesse alla criticità dei Comuni Montani. Inoltre, il continuo aumento dei costi delle materie prime con particolare riferimento all'energia elettrica e ai combustibili per riscaldamento e autotrazione non hanno potuto essere compensati da maggiori entrate e, quindi, hanno ridotto la disponibilità di risorse da dedicare allo sviluppo.

La spesa per il finanziamento dei mutui accesi dalle precedenti Amministrazioni va anche ad incidere sulla capacità di autofinanziamento di questo Comune, e, oltretutto, non viene conteggiata nel patto di stabilità. Diventa, quindi, sempre più necessaria una oculata determinazione dei “capitoli di spesa” e il loro controllo, uniti alla ricerca di sinergie con la Provincia e la Regione Liguria per promuovere la crescita del paese e il miglioramento delle sue strutture.

Per la valorizzazione del fungo, grazie alla collaborazione coi due consorzi dei funghi presenti sul territorio sassellese e con il Dipteris dell'Università di Genova, è stato ottenuto un finanziamento sul Piano Sviluppo Rurale, che rappresenta il primo passo verso l'Indicazione Geografica Protetta

(Igp) del fungo. Sono terminati i lavori per Piazza San Rocco attesi da molti anni e completati in un paio di mesi. Sono terminati i lavori di restauro dell'ala nord del Convento dei Frati per la realizzazione di tre nuove sale mussali dedicate alla pittura moderna, alla battaglia napoleonica dell'aprile 1800 che si svolse tra il Monte Beigua e il nostro paese ed una sala per esposizioni tematiche. Sono quasi terminati anche i lavori per il Ponte del Danno. Sono quasi terminate anche le procedure per la realizzazione di un sistema di video sorveglianza per una maggiore sicurezza dei cittadini. Sono stati investiti, grazie, all'aiuto dei consorzi 50 mila euro sugli asfalti delle strade comunali.

Sono stati avviati contatti con l'assessore regionale e provinciale alla Viabilità per un miglioramento definitivo della strada provinciale 334 “Del Sassello”, quale arteria di comunicazione tra la costa e il territorio piemontese. E di poche settimane fa la lettera dell'assessore Palta, per avviare le trattative del ritorno all'ANAS della 334. Per il prossimo anno avremo finanziati all'80% - anziché al 50% - l'interramento dell'acquedotto Paolo - Bronda e la fognatura del Piano, in quanto abbiamo beneficiato dei residui del Piano di Sviluppo Rurale.

Nonostante un quadro non roseo, mi viene da dire che il sistema degli enti locali regge ancora per quanto siamo riusciti a portare a compimento in questi sei mesi. Il sistema degli enti locali regge anche per i servizi. Faccio un solo esempio: quello della scuola, che per un Comune dell'entroterra è fondamentale.

Buschiazio ha poi analizzato alcuni aspetti legati al servizio mensa che ha mantenuto quote invariate rispetto al passato così come il servizio di trasporto scolastico.

«Con la Dirigenza dell'Istituto Scolastico Comprensivo, abbiamo avviato i progetti legati all'apprendimento a distanza per consentire di superare i limiti posti dai continui tagli alla scuola, altri 3.500 euro investiti (che hanno portato ad un contributo della Samsung in materiali equivalente a 35 mila euro per una nuova aula multimediale). In questo caso, si tratta di fare di necessità virtù. I continui tagli sul sistema scolastico penalizzano molto di più le scuole dell'entroterra a causa dei piccoli numeri di iscritti. La scuola a distanza riduce i costi complessivi dell'intervento didattico a regime, mantenendo una buona qualità del servizio. Salvare le scuole significa preservare il futuro del nostro territorio. Investire sull'innovazione significa per noi fare un'assicurazione sulla vita. Unite a queste, inoltre, occorre considerare che le scuole comportano una spesa di circa 100.000 annue. La maggior parte di queste spese, quindi, deve trovare copertura con altre entrate di bilancio ed in un momento come questo, fatto di tagli e restrizioni, diventa sempre più difficile.

Il sindaco ha concluso la sua relazione dicendo: «Proprio per non pesare sul bilancio comunale l'Amministrazione Comunale ha deciso di rinunciare alle proprie indennità di carica al fine di poter coprire parte delle spese inerenti la scuola di cui non si riusciva a trovare copertura.

w.g.

Cartosio, si prepara per i “Mercatini di Natale”

Cartosio. L'associazione “Valle Erro” di Cartosio sta attrezzando la seconda edizione dei “Mercatini di Natale”. L'obiettivo è quello di migliorare quella molto ben riuscita dello scorso anno.

Per riuscirci il gruppo dell'Associazione si è già attivato ed ha messo in calendario un programma ben articolato.

Oltre ai banchi che verranno sistemati in piazza sen. Terracini già dal mattino, ci sarà il pranzo con polenta e sughi con possibilità di utilizzare la struttura coperta dell'Associazione e poi, dalle ore 14.30, musica in piazza con l'orchestra del cartosiano Nino Morena.

È stata, in questi ultimi giorni ampliata l'offerta per il visitatore e, per i bambini, sono stati predisposti i laboratori creativi e di animazione gestiti da animatori.

Sempre per i bimbi aprirà la “casetta di Babbo Natale” mentre verrà attrezzato un angolo dedicato agli antichi mestiere alla cui realizzazione hanno partecipato tanti cartosiani.

Il pomeriggio verranno distribuite la classica cioccolata calda con la frutta candita e tante altre leccornie.

Gli espositori che volessero partecipare possono telefonare al n°. 338 4298204.

Calcio Eccellenza Piemonte

I giovani Anania e Quinto fanno volare i bianchi



La gioia di Anania dopo il gol.



La gioia di Jordan Quinto dopo il gol.

Acqui 2
Pinerolo 1

Acqui Terme. L'Acqui torna al successo dopo il rocambolesco pari di Cherasco, che aveva interrotto il filotto di 14 vittorie, e lo fa con il Pinerolo che di tutte le avversarie si qui affrontate è sembrata quella meglio attrezzata.

Un solo gol di scarto, 2 a 1, in una delle più belle sfide viste quest'anno all'Ottolenghi. Bella, emozionante, maschia e con qualche eccesso che il signor Venchi di Torino ha lasciato correre. Conseguenze della quindicesima vittoria in sedici gare è che il vantaggio sulla seconda è ora di sedici punti.

La partita

L'Ottolenghi è sgombro dalla neve, il terreno è in discrete condizioni, in tribuna c'è un buon pubblico per una classica del calcio dilettantistico piemontese. Nell'Acqui manca ancora Gianluigi Russo che dovrà scontare tutte e cinque le giornate (il ricorso di riduzione della squalifica è stato respinto) e rientrerà solo alla seconda di ritorno; non c'è il giovane Pavanello che sta guarendo dalla frattura composta al perone mentre Pizzolla ha qualche acciaccio e parte dalla panchina. Cambia qualche ingrediente nella sostanza. Acqui a due punte, Giusio e Gai, Innocenti in rifinitura, Anania, Granieri e Capannelli a centro-campo; davanti a Teti si muovono Bencivenga, Morabito, Silvestri e Buso. Il Pinerolo gioca ad "albero" con Piroli punto di riferimento avanzato supportato da Stangolini e Soccal, poi tre corridori davanti alla difesa a quattro. Pinerolo che è squadra esperta, con giocatori di talento e tra quelle più ambiziose, appare inizialmente intimidita. L'Acqui è subito padrone del campo. Dopo un minuto ha una bella occasione con Anania che calcia alto. Al 5° il vantaggio è cosa fatta. Assist di Innocenti, Anania questa volta è chirurgico nell'infilare Odier con un destro dal limite. Sembra tutto facile, l'Acqui gioca in scioltezza ma il Pinerolo è sornione ed affonda sulla corsia di Bencivenga che va in difficoltà anche per colpa di una botta alla fronte che lo stordisce. Da quelle parti imperversa Stangolini che s'infilta nei varchi che apre il possente Piroli. È una bella partita con cambi di fronte e occasioni da gol. La più clamorosa sui piedi di Gai che solissimo in area si fa ribattere la conclusione da Mattia Odier, 24enne portiere scuola Toro che alla fine sarà il migliore in campo. Il Pinerolo non ci sta guardare le evoluzioni dei bianchi e da squadra esperta cerca il punto debole. Bencivenga è in difficoltà e dalla sua parte nasce, al 22°, il gol del pareggio, di Campagnaro, che riprende una respinta di Teti sulla conclusione di Stangolini. L'Acqui torna a dettare i tempi della manovra ma il Pinerolo non è più dormiente come nei primi minuti. Giusio gira di testa da pochi passi, Odier fa il primo miracolo. Panico nell'intervallo: Bencivenga si sente male per i postumi della botta alla tempia e viene portato al-

l'ospedale. Si riprenderà subito. Merlo fa due cambi. Entra uno dei tanti giovani del vivaio che si affacciano in prima squadra, l'ecuadoregno Jordan Quinto, classe '95, che aveva già giocato spezzoni di gara nella passata stagione, e Busseti. Escono Bencivenga e Giusio. Acqui e Pinerolo giocano per vincere, la partita è maschia. C'è uno scontro fortuito tra Piroli e Teti. Il gioco si ferma per qualche minuto. Il Pinerolo ci prova, l'Acqui di più ma c'è Odier che fa miracoli e Gai sbaglia il più facile dei gol ad un metro dalla porta. Qualche episodio è da moviola, un fallo su Innocenti da rosso ma Venchi lascia correre. Il arriva al 22° ed il giovin Quinto raccoglie l'appoggio di testa di Gai, fa tre passi, entra in area e con freddezza fulmina Odier e poi fa festa. La partita si fa sempre più maschia, Teti rischia una volta, Odier almeno altre tre o quattro.

Finisce quando sull'Ottolenghi calano le ombre della sera ed in tribuna si canta "La capolista se ne va...".

Il commento

Diciamo che l'Acqui non dovrebbe più avere rivali. Il verdetto è arrivato contro il Pinerolo che è squadra non solo d'antico lignaggio ma di concrete ambizioni ed è stato battuto con un solo gol di scarto che sta decisamente stretto.

L'Acqui galoppa, le altre,

compreso la Valenzana Mado che vuol vincere il campionato, ogni tanto s'inceppano. E poi anche in questa fredda prima domenica di novembre abbiamo scoperto che l'Acqui ha risorse nascoste nel vivaio e Merlo ogni domenica ne tira fuori una. L'ultima è un ragazino dell'Ecuador che entra e fa gol.

Dallo spogliatoio

Non c'è Arturo Merlo che scappa per impegni familiari, tocca al presidente Allara, ai dirigenti Cerini e Scrivano ed all'addetto stampa Righini, raccontare la partita.

Allara loda l'Acqui ma se la prende con l'arbitro: «*Ha lasciato correre e lo ha fatto solo da una parte. Ho visto un paio di falli molto gravi che non sono stati sanzionati. Ditemi se una volta abbiamo avuto un arbitro a nostro favore, eppure siamo la squadra che sta in cima alla classifica*».

Luca Scrivano si sofferma sulla prova del gruppo: «*Dopo l'intervallo e quello che è successo a Bencivenga ho visto un Acqui carico e con una gran voglia di vincere. Abbiamo segnato e creato tante palle gol. Siamo stati bravi*».

Infine Fabio Cerini che chiude il discorso sul mercato di dicembre: «*Non si può e non si deve toccare una squadra come questa. È un gruppo fantastico e lo sarà sino alla fine del campionato*».

Le nostre pagelle

Teti: Iellato quando respinge sui piedi di Campagnaro il tiro di Stangolini. Poi s'immola su quelli dell'ex compagno Piroli. Più che sufficiente.

Bencivenga: Subito stordito subisce la velocità di Stangolini. In giudicabile. **Quinto:** Torna in campo e lo fa da protagonista. Una palla, un tocco, un tiro, un gol. Buono.

Buso: Difende con grinta e generosità. Basta ed avanza contro un brutto cliente. Sufficiente.

Morabito: Il migliore della difesa. Non si fa mai sorprendere dagli inserimenti dei blu ed è svelto e puntuale nelle ripartenze. Buono.

Silvestri: Fa con diligenza il suo mestiere, con poche concessioni allo spettacolo e rare apparizioni oltre la metà campo. Più che sufficiente.

Granieri: Tra avversari che giocano e lasciano giocare si muove a suo agio e disputa una delle migliori partite della stagione. Buono.

Capannelli: Sempre con il solito inesauribile dinamismo; qualche interruzione ed un solo erroraccio. Più che sufficiente.

Anania: Oltre ad un bel gol una saggia amministrazione del cuoio, soprattutto quando la partita si è fatta più cattiva. Più che sufficiente.

Giusio: Ha una palla gol e la gioca alla grande ma trova Odier in vena di miracoli. Sufficiente. **Busseti:** Subito fatica, poi trova la quadra e ci sbattono dentro un po' tutti. Più che sufficiente.

Innocenti: Offre una infinità di cross, alcuni davvero deliziosi. Uno solo è sfruttato, qualcuno sprecato, gli altri li hanno mandati contro il portiere. Buono.

Gai: Fa tutto bene, in primis tenere e difendere palla. Ma sbaglia due gol quasi fatti. Forse non gli era mai successo. Sufficiente. **Pizzolla** (dal 39° st): fa legna in mezzo al campo.

Arturo Merlo: Pantaloncini corti e scarpe da ginnastica da inizio campionato e solo per scaramanzia. È cambiato il clima non è cambiato l'Acqui che continua a vincere. Dopo aver visto l'Acqui battere il Pinerolo con un gol del 18enne Quinto e giocare con quella rabbia e voglia, può anche indossare pantaloni felpati e scarponi.

Campionato di calcio Uisp

Viste le avverse condizioni meteorologiche, la Lega Calcio Uisp ha deliberato di sospendere il campionato alla 9ª giornata di andata, compresi i recuperi ancora da disputare e rinviare al 2014 la ripresa con la prima giornata di ritorno.

GIRONE B - Classifica: Rossiglione 20; Deportivo Acqui 19; Roccagrimalda 16; Usd Silvanese 13; Asd La Molarese 12; Internet&Games 10; Asd Carpeneto 9; Predosa 8; Acd Capriatese/Lerma 5; FC Taio 2.

Domenica 8 dicembre

L'Acqui a Sale contro il Villavernia una sfida con qualche ex

Sarà il campetto di Sale, omologato al massimo per l'Eccellenza, ad ospitare domenica 8 dicembre, l'ultima partita del girone di andata.

Sale perchè è lì che gioca il Tortona Villavernia del presidente Claudio Moro che ha preso la guida del club dalle mani di Vittorio Mazzariol oggi presidente onorario.

Villavernia che è retrocesso dalla serie D, sulla carta ha attrezzato una buona squadra, inizialmente affidata alle cure di Roberto Casone che ha cominciato alla grande prima di perdersi per strada.

Ai primi di novembre, al suo posto, è arrivato Paolo Diliberto, torinese, ex di Favria e Lucento, ma le cose non sono cambiate di molto. Resta il fatto che il Villavernia è squadra dalle indubbie qualità e con un potenziale offensivo di tutto rispetto.

Il tridente con cui gioca Diliberto è composto dalla possente punta centrale Siomone Soncini, 32 anni, che ha giocato una mezza stagione nell'Acqui ed a buoni livelli; da Andrea D'Alessandro, 28 anni, scuola Pro Vercelli poi tanta serie D e William Largana, ex di Pro Vercelli in "C", poi Alessandria e Giaveno in serie D. Quello è il reparto meglio attrezzato di una squadra che ha qualche problema in difesa.

Ed è proprio in difesa che

dovrebbero arrivare i ritocchi al mercato di dicembre.

Contro l'Acqui potrebbe fare il suo esordio il 30enne Andrea Camussi, difensore centrale, scuola Genoa poi C1 alla Cremonese e tanta serie D con Aquanera, Novese e Derthona dove ha giocato in questo campionato.

In predicato altri movimenti sia in entrata che in uscita ma per ora con poche certezze come l'ipotesi Pietro Daddi al posto di Soncini.

Villavernia che è stata l'ultima squadra allenata da Arturo Merlo prima del ritorno ad Acqui. Merlo che, con il "Villa", ha vinto il campionato di "Eccellenza".

«Sono passati due anni sono cambiate molte cose, di quella squadra sono rimasti pochi giocatori ed io non ho più avuto contatti con la dirigenza se non con l'amico Francesco Musumeci che è rimasto a fare il direttore sportivo. È indubbiamente una buona squadra; il campo di Sale lo conosco è piccolo e non sarà una partita facile».

Acqui che rimarrà tale e quale: «Non abbiamo intenzione di cambiare e nessuno ci ha chiesto di andare via, ciò significa che ad Acqui si sta bene. Teniamo gli occhi aperti per valutare se ci sono giovani interessanti anche se il vivaio resta la nostra priorità come è

stato sino ad oggi. Semmai le novità potranno esserci a gennaio quando la società affiderà a Valter Camparo, attuale osservatore della Juventus, quel ruolo di direttore sportivo che era di Gian Stoppino il quale resterà sempre nei nostri cuori».

Tra gli ex, in campo anche Gregorio Anania, nella passata stagione titolare fisso nelle fila tortonesi.

Acqui che recupera Pavanello ma dovrà fare a meno di Bencivenga che si è allenato poco dopo l'infortunio di domenica e ancora di Russo che sconta il quarto dei cinque turni di squalifica.

Nel Villavernia assente il giovane interno Barcella che sconta un turno di squalifica. Villavernia che domenica scorsa è approdato a Fossano per "non" giocare a causa della neve.

In campo a Sale questi probabili undici

Tortona Villavernia (4-3-3): Muriero - Mattia Bordone (Mazzaro), Camussi (Lombardi), Marco Bordone, Magne (Lombardi) Cesana - Viviani, Sacchetti, Calogero (Magne) - D'Alessandro, Soncini, Largana.

Acqui (4-3-3): Teti - Pezzolla (Bencivenga), Silvestri, Morabito, Buso - Pavanello (Anania), Granieri, Capannelli - Innocenti, Giusio, Gai.

Calcio serie D femminile

Domenica all'Ottolenghi Acqui - Atletico Gabetto

Acqui 3
Leini 0

Acqui Terme. Sul sintetico del "Giuliano Barisone", davanti ad un buon pubblico, le ragazze di Maurizio Fossati superano il Leini e consolidano il secondo posto in classifica (solitario visto lo stop per neve imposto al Tarantasca) alle spalle della Castagnolese.

Quinta vittoria consecutiva per le bianche che, dopo l'abbuffata contro le altre squadre, alle gialloblù torinesi hanno rifilato "solo" tre gol.

Una partita a senso unico con l'Acqui che ha sempre tenuto in mano le redini del gioco contro avversarie la cui unica preoccupazione è stata quella di non affondare subito. La trincea ha retto, anche per l'imprecisione delle attaccanti in maglia bianca, per quasi tutto un tempo. Il gol del vantaggio è arrivato allo scadere grazie alla Ravera che sul palo lungo raccoglie l'angolo battuto dalla Lupi ed insacca al volo.

Un bel gol che non stana le torinesi che anche nella ripresa continueranno a difendere. Le uniche "zolle" ad essere occupate sono quelle nella metà campo delle ospiti che non arrivano una sola volta al tiro.

Superiorità netta che si concretizza con i gol della Lupi, la migliore in campo, e della Di Stefano che raccoglie l'ennesimo assist della Lupi ed insacca con bel tiro al volo.

Sabato 7 dicembre

Eraldo Pecci presenta "Il Toro non può perdere"

Acqui Terme. Il libro "Il Toro non può perdere", di Eraldo Pecci, - presente l'autore, centrocampista anche di Bologna, Fiorentina, Napoli e Vicenza, quindi brillante commentatore sportivo su varie testate - sabato 7 dicembre sarà presentato alle ore 18, nella sala conferenze de "La Meridiana Hotel" nell'ambito della rassegna "Sportivamente", promossa dalla Libreria Terme d'intesa con l'assessorato competente del Comune di Acqui. (approfondimento su www.lancora.eu)



ca con bel tiro al volo.

Vittoria netta per l'Acqui e soddisfazione per tutto lo staff. È terminato il girone di andata, l'Acqui calcio Femminile è una bella realtà, la squadra diverte la classifica fa sognare ed il futuro delle bianche si fa davvero interessante.

Formazione e pagelle: Bruzzese sv (Ottoneo sv); Castellan 6.5, Lardo 7; Costa 6; Draghi 7, Cadar 6 (Bonelli 6); Di Stefano 7, Lupi 7.5, Mensi 7, Ravera 6 (Pennini 6), Casazza 5.5 (Albertelli 6 - Stabili 6).

Prossimo turno

Sfida da seguire quella in programma domenica 8 dicembre alle 14.30 all'Ottolenghi tra l'Acqui e l'Atletico Gabetto.

ghì tra l'Acqui e l'Atletico Gabetto.

In palio punti pesanti tra squadre che non nascondono ambizioni di alta classifica.

Le torinesi occupano la terza piazza, a tre punti dall'Acqui, hanno perso le prime due gare contro Acqui e Tarantasca e poi inanellato una serie di risultati utili che sono valsi il terzo posto in classifica.

Quella gialloblù è una squadra esperta con una rosa molto ed un'attaccante, Anna Reina, che ha già segnato un buon numero di gol. Test match importante per le acquesi, reduci da cinque vittorie consecutive, con zero gol incassati.

Alla Pista Winner riunione per regolamenti karting 2014

Nizza Monferrato. Si svolgerà domenica 8 dicembre a partire dalle ore 11 alla Pista Winner di Nizza Monferrato una importante riunione per tutti gli interessati ai regolamenti karting 2014.

Il meeting si è reso necessario dopo l'uscita delle disposizioni emanate da ACI e CSAI per nuova stagione che si annuncia e prospekta piena di notevoli novità per tutti gli appassionati di karting.

Durante la conferenza si parlerà dell'attività di base, campionati regionali, minori costi, dei kart di scaduta omologazione e in genere sulle licenze e disposizioni tecniche.

Chi volesse intervenire dovrà darne conferma allo 0141 726188 oppure chiamare l'ufficio stampa Pista Winner al 335 5653602.

Calcio Eccellenza Liguria

La Cairese cambia pelle Franco Merlo nel direttivo

Cairese
Magra Azzurri

0
1
Cambia tutto in casa gialloblu e non è solo una questione di risultati. La sconfitta contro la capolista Magra Azzurri, arrivata al termine di una sfida che i gialloblu hanno giocato alla pari degli spezzini, non c'entra nulla. La Cairese di patron Franco Pensiero è intenzionata a voltare pagina e per farlo si affida a Franco Merlo, per tanti anni direttore generale dell'Acqui, che avrà il compito di gestire una fase di transizione che appare abbastanza complicata ma non impossibile per un uomo dell'esperienza dell'acquese.

Cambiamento di strategie che ha portato alle dimissioni del d.s. Aldo Lupi, che era tornato dopo l'esperienza all'Albissola, ed alla decisione di liberare giocatori importanti come Alessi e Olivieri che finiranno al Quiliano e Iacopino che si accaserà alla Liberi Sestresi, ad un passo da casa. Potrebbe lasciare anche Giuliano Bresci che abita a Cairo ma, per infortunio, non ha ancora giocato una sola gara ed anche Glauda pare sul piede di partenza. Quella in essere potrebbe essere una settimana decisiva per i colori gialloblu, per il tecnico Enrico Vella che non commenta gli aspetti societari e per il

general manager Fulvio Bertola che avrà il compito di supportare Merlo il quale ha avuto carta bianca per la gestione amministrativa del club e dovrà curare anche l'aspetto sportivo.

In una situazione così articolata passa in secondo piano la sconfitta con la capolista Magra Azzurri sul prato allentato del Rizzo-Bacigalupo. Una partita dove è emersa la qualità degli spezzini che non per caso sono primi in classifica. La Cairese ha giocato bene pur avendo tante assenze, in primis quelle di Nonnis e Torra, e poi Gluda e Bresci. Ha ribattuto colpo su colpo, ha sofferto ma anche sfiorato il vantaggio e, alla mezz'ora della ripresa, subito il gol di Musetti viziato da un fallo su Oliveri. Dopo lo svantaggio i "Vellaboys" hanno reagito, sfiorato il pari ma non hanno avuto fortuna. Il Magra Azzurri ha dimostrato qualità, ha mantenuto un buon possesso palla, giocato persino con un pizzico di presunzione ed alla fine ottenuto i tre punti con il minimo sforzo.

Dallo spogliatoio. È uno spogliatoio silente quello che accoglie per l'ultima volta Alessi, Olivieri e Iacopino che a Cairo potrebbero tornare da avversari. Vella non parla di quello che succede in società «*Non è mio compito, io devo pensa-*



Franco Merlo

re alla squadra. Dico solo che non meritavamo questa sconfitta anche se devo riconoscere i meriti dei nostri avversari». Ancora più contenuto Fulvio Bertola: «*Bravi loro sfortunati noi. Ora dobbiamo guardare avanti e capire su quali forze potremo contare nel proseguo del campionato».*

Formazione e pagelle Cairese: Binello 6.5; Cirio 6 (88° Nivaggi sv), Saviozzi 6; Olivieri 6.5, Spozio 6, Iacopino 6.5; Faggion 6 (80° Rollero sv), Salis 6, Pizzolato 6, Alessi 6, Spinardi 6 (80° De Luca sv). All. E. Vella.

Domenica 8 dicembre

Tra Cologeto e Cairese formazioni da decifrare

Sarà il comunale "G. Maggio" di via Molinetto, in erba sintetica, ad ospitare, domenica 8 dicembre alle 14.30, la sfida tra il Cffsd Cogoleto e la Cairese.

Due squadre che navigano ai margini dei play out e vivono un momento critico della loro storia sportiva.

I gialloblughanata sono approdati per la prima volta in "Eccellenza", hanno iniziato il campionato con Gianfranco Pusceddu da allenatore, rivisto i programmi in corso d'opera e sulla panchina è approdato Maurizio Damonte, allenatore delle giovanili.

La squadra ha perso qualche pedina ma è rimasto, almeno per ora, lo zoccolo "duro" composto da Sigona, Perrone, Ceccarelli, Aloe, Craviotto tutti giocatori di categoria che con i giovani cercano di

trascinare il "Cogo" alla salvezza. Stesso compito che tocca a Franco Merlo sulla sponda gialloblu.

Da Cairo se ne sono andati parecchi giocatori, i più esperti, ma Merlo rassicura: «*Con Fulvio Berruti ci stiamo muovendo per cercare di trovare valide alternative. Ci sono contatti con giocatori del basso Piemonte che sono vicini a Cairo e potrebbero fare al caso nostro. È un momento particolare, non voglio illudere nessuno: abbiamo parlato con i giocatori e gli allenatori e chiarito ogni aspetto. Abbiamo un percorso da fare che ha come obiettivo la salvezza. Salvezza che vogliamo raggiungere con l'aiuto di tutta la città».*

Difficile pensare a quali formazioni Vella e Damonte manderanno in campo. Anche tra i ponentini si parla con insisten-

za di movimenti di mercato ed è facile ipotizzare variabili che potrebbero snaturare i due undici.

Tra i gialloblu non ci saranno Alessi e Olivieri che hanno scelto altre strade così Iacopino che ha problemi di lavoro. In forse Glauda e, al momento di andare in stampa, non si sa chi potrebbe arrivare.

Stessa valutazione per il Cogoleto che potrebbe ancora ridurre la rosa e far scendere in campo qualche giovane in più.

Cogoleto (4-4-2): Mancuso - Foti, Gaspari, Piccardo, Rampini - Caviglia, Rondinelli, Rampini, Sigona - Ceccarelli, Craviotto.

Cairese (4-4-2): Binello - Cirio, Spozio, Nonnis, Saviozzi - Faggion, Pizzolato, Spinardi, Salis - Nivaggi, De Luca (Rollero).

Molti in rinvii anche in Prima, Promozione, Eccellenza

Calcio: la neve ferma Seconda e Terza categoria

Acqui Terme. La prima neve dell'anno ha parzialmente "congelato" anche l'attività dei campionati di calcio dilettantistici. Praticamente annullate, domenica 1 dicembre, tutte le gare di Terza Categoria: si sono giocati solo due anticipi in programma il venerdì 29 novembre: nel girone alessandrino quello fra Casalcermelli e Serravallese, e in quello astigiano il derby fra Calamandrane e Virtus San Marzano. Tutto fermo anche in Seconda, stante la decisione della FIGC provinciale di fermare tutta l'attività di base.

Si è invece giocato (non proprio regolarmente) per quanto riguarda l'attività di competenza regionale. Da Torino non è arrivato uno stop ai campionati di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria, e sono stati quindi gli arbitri a rinviare di volta in volta le gare. Per quanto riguarda le 'nostre' squadre, sono state annullate in Prima Categoria la sfida fra Arquatese e Silvanese, in Promozione quelle fra Canelli e Villafranca, fra Sommariva e Santostefanese e fra Corneliano e La Sorgente.

Per la ripresa dell'attività, i

campionati provinciali di Seconda Categoria ripartiranno domenica con le gare della 13ª di andata, mentre quelle della 12ª saranno recuperate in data da destinarsi, comunque prima dell'inizio del girone di ritorno (si parla già di giovedì 12).

Stesso discorso in Terza, dove si proseguirà secondo calendario. Le partite 'saltate' in Prima, Promozione ed Eccellenza, saranno invece recuperate in data da destinarsi e, probabilmente, con cadenza infrasettimanale.

M.Pr

Baseball Cairo: 19° trofeo Avis

Cairo Montenotte. Si svolgerà domenica 15 dicembre, dalle 9 alle 18, al palazzetto dello sport di Cairo, il 19° "Torneo indoor Alpi - trofeo Avis Cairo", riservato alla categoria Ragazzi.

Gli atleti cairesi, inoltre, si stanno preparando anche per il prestigioso campionato invernale indoor Western League che continua ad espandersi e quest'anno vedrà la partecipazione delle seguenti squadre: S. Antonino, Aosta, Vercelli, Avigliana, Portamortara, Seveso, Angels, Castellamonte, Grizzlies, Cairese, Settimo, Bees (Avigliana), Tempest (Settimo), La Loggia, Rosso Blu (Portamortara). Il circuito della Western League farà tappa a Cairo il 2 febbraio.

Classifiche del calcio

ECCELLENZA

girone B

Risultati: Acqui - Pinerolo 2-1, Benarzole - Atletico Gabetto 3-2, Castellazzo Bda - Busca 1-1, Chisola - Saluzzo 0-0, Libarna - Valenzana Mado 1-0, Lucento - Sporting Cenisia 3-0; Colline Alfieri Don Bosco - Cheraschese, Fozzano - Cavour, Olmo - Tortona Villalvernia *rinviate*.

Classifica: Acqui 46; Benarzole 30; Valenzana Mado 29; Cavour, Libarna 28; Pinerolo 27; Saluzzo 25; Lucento 24; Cheraschese 23; Colline Alfieri Don Bosco 22; Tortona Villalvernia 19; Busca 18; Fossano, Olmo 17; Castellazzo Bda 16; Chisola 13; Atletico Gabetto, Sporting Cenisia 5.

Prossimo turno (8 dicembre): Atletico Gabetto - Chisola, Busca - Libarna, Cavour - Benarzole, Cheraschese - Lucento, Pinerolo - Colline Alfieri Don Bosco, Saluzzo - Olmo, Sporting Cenisia - Castellazzo Bda, Tortona Villalvernia - Acqui, Valenzana Mado - Fossano.

ECCELLENZA

girone A - Liguria

Risultati: Argentina - Finale 2-2, Cairese - Magra Azzurri 0-1, Fezzanese - Fivasamba 3-0, Genova Calcio - Cffs Cogoleto 3-1, Imperia - Ligorna 2-4, Real Valdivara - Casarza Ligure 1-1, Sammargherite - Vallesturla 0-2, Sestrese - Veloce sospesa.

Classifica: Magra Azzurri 29; Argentina 27; Finale 25; Imperia 23; Fezzanese, Ligorna 21; Vallesturla 19; Genova Calcio 18; Sestrese 15; Real Valdivara 14; Cairese 13; Cffs Cogoleto 11; Casarza Ligure 8; Sammargherite, Rivasamba 7; Veloce 6.

Prossimo turno (8 dicembre): Cffs Cogoleto - Cairese, Casarza Ligure - Sestrese, Finale - Fezzanese, Ligorna - Genova Calcio, Magra Azzurri - Argentina, Rivasamba - Sammargherite, Vallesturla - Real Valdivara, Veloce - Imperia.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Castagnole Pancalieri - Ovada 1-1, Gaviese - Boves MDG Cuneo 4-3, Moretta - San Giuliano Nuovo 4-1; **Canelli** - Villafranca, Cornelian - **La Sorgente**, F.C. Savigliano - Asca, Pedona Borgo San Dalmazzo - Virtus Mondovi, Sommariva Perno - **Santostefanese rinviate**.

Classifica: Virtus Mondovi 32; Villafranca 28; Cornelian 26; F.C. Savigliano 23; Castagnole Pancalieri 21; Asca 19; **Canelli** 18; San Giuliano Nuovo, Sommariva Perno 17; Moretta, Gaviese 16; **Santostefanese**, Boves MDG Cuneo 15; Pedona Borgo San Dalmazzo 13; **La Sorgente** 11; **Ovada** 7.

Prossimo turno (8 dicembre): Asca - **Canelli**, Boves MDG Cuneo - Castagnole Pancalieri, **La Sorgente** - Gaviese, **Ovada** - Moretta, San Giuliano Nuovo - Sommariva Perno, **Santostefanese** - Pedona Borgo San Dalmazzo, Villafranca - Cornelian, Virtus Mondovi - F.C. Savigliano.

PROMOZIONE

girone A Liguria

Risultati: Albissola - Bragno 0-2, Arenzano - Ceriale sospesa, Blue Orange - Valtrese 2-3, **Carcarese** - Varazze Don Bosco 0-0, Loanesi - Rivarolese 1-1, Quiliano - Campomorone S.Olcese 3-0, San Cipriano - Carlin's Boys 1-1, Ventimiglia - Taggia 1-0.

Classifica: Valtrese 26; Taggia 25; Ventimiglia 23; **Bragno** 22; Quiliano, Loanesi 18; Ceriale, Albissola 17; Arenzano 14; Carlin's Boys, Varazze Don Bosco, Campomorone S.Olcese 13; Blue Orange 12; **Carcarese** 9; San Cipriano, Rivarolese 8.

Prossimo turno (8 dicembre): Bragno - Quiliano, Campomorone S.Olcese - **Carcarese**, Carlin's Boys - Blue Orange, Ceriale - Ventimiglia, Rivarolese - Arenzano, Taggia - San Cipriano, Varazze Don Bosco - Loanesi, Valtrese - Albissola.

1ª CATEGORIA

girone H

Risultati: Felizzanolimpia - Monferrato 0-2, **Pro Molare** - Cassine 0-2, Quattordio - Frugarolo X Five 0-2, Savoia Fbc - Auroracalcio 5-2; Arquatese - **Silvanese**, Audace Club Boschese - Fortitudo F.O., Cassano Calcio - Castelnovese, Viguzzolese - Villaromagnano *rinviate*.

Classifica: Savoia Fbc 37; Arquatese 34; Frugarolo X Five 27; Auroracalcio, **Cassine** 24; **Silvanese**, Audace Club Boschese 21; Villaromagnano, Fortitudo F.O. 20; Quattordio 16; Cassano Calcio 14; Castelnovese, **Pro Molare** 13; Monferrato 8; Felizzanolimpia 6; Viguzzolese 5.

Prossimo turno (8 dicembre): Auroracalcio - Viguzzolese, **Cassine** - Arquatese, Castelnovese - Quattordio, Fortitudo F.O. - Felizzanolimpia, Frugarolo X Five - Savoia Fbc, Monferrato - **Pro Molare**, **Silvanese** - Cassano Calcio, Villaromagnano - Audace Club Boschese.

1ª CATEGORIA

girone B Liguria

Risultati: Amici Marassi - Little Club G.Mora 0-2, **Masone** - Cella 1-1, Pegliese - Ronchese 1-4, Praese - Bargagli sospesa, Ruentes - **Rossiglione** 1-2, San Desiderio - Anpi Casassa 3-2. Hanno riposato Pieve Ligure e Santa Tiziana.

Classifica: Little Club G.Mora 22; Ronchese 21; Bargagli 19; Santa Tiziana 18; San Desiderio 16; Praese 15; Amici Marassi, Anpi Casassa 12; **Rossiglione** 11; Pieve Ligure, Cella 9; Pegliese 8; **Masone** 5; Ruentes 2.

Prossimo turno (7 dicembre): Bargagli - **Masone**, Little Club G.Mora - Santa Tiziana, Pieve Ligure - Praese, Ronchese - San Desiderio, **Rossiglione** - Amici Marassi, Ruentes - Pegliese. Riposano Anpi Casassa e Cella.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borgoratti - Figenpa 6-1, Borzoli - Il Libraccio rinvia, **Campese** - PonteX 1-1, GoliardicaPolis - Via dell'Acciaio 1-3, Pro Recco - Certosa 2-0, San Gottardo - Mura Angeli 2-0, Struppa - Sori 2-3, Valletta Lagaccio - Genovese 1-0.

Classifica: Borzoli 25; Via dell'Acciaio 24; Genovese, PonteX 23; San Gottardo 20; Sori 18; Borgoratti, Valletta Lagaccio 17; **Campese** 16; GoliardicaPolis 14; Certosa 13; Il Libraccio 10; Mura Angeli 9; Pro Recco 8; Struppa 5; Figenpa 3.

Prossimo turno (8 dicembre): Certosa - Borzoli, Figenpa - GoliardicaPolis, Genovese - Pro Recco, Il Libraccio - Valletta Lagaccio, Mura Angeli - Struppa, San Gottardo - Borgoratti, Sori - **Campese**, Via dell'Acciaio - PonteX.

2ª CATEGORIA

girone L

Bergamasco - Calliano, **Bistagno Valle Bormida** - Spartak San Damiano, Cerro Tanaro - **Castelnuovo Belbo**, Cmc Montiglio Monferrato - Canale 2000, **Cortemilia** - Praia, Mezzaluna - **Ponti**, Pralormo - **Nicese: rinviate**.

Classifica: Cmc Montiglio Monferrato, Mezzaluna 25; Canale 2000 21; **Nicese** 20; **Castelnuovo Belbo** 19; Pralormo 17; **Ponti**, Spartak San Damiano 14; Calliano 13; **Bergamasco** 12; Cerro Tanaro 10; Praia 8; **Cortemilia** 7; **Bistagno Valle Bormida** 6.

Prossimo turno (8 dicembre): Calliano - **Cortemilia**, Canale 2000 - **Bistagno Valle Bormida**, **Castelnuovo Belbo** - Pralormo, **Nicese** - Cmc Montiglio Monferrato, **Ponti** - **Bergamasco**, Praia - Cerro Tanaro, Spartak San Damiano - Mezzaluna.

2ª CATEGORIA - girone M

Castelletto Monferrato - G3 Real Novi, Don Bosco Alessandria - Luese, Fulvius - **Sexadium**, Garbagna - Quar-

gnento, Montegioco - Pozzolese, Tassarolo - Mandrogne, Valmilana Calcio - Paderna: *rinviate*.

Classifica: Quargnento 28; Mandrogne 19; **Sexadium**, Valmilana Calcio, Pozzolese 18; Montegioco 17; Fulvius 16; Don Bosco Alessandria 15; Castelletto Monferrato, Luese 14; Paderna 13; G3 Real Novi 11; Garbagna 10; Tassarolo 6.

Prossimo turno (8 dicembre): G3 Real Novi - Tassarolo, Luese - Castelletto Monferrato, Mandrogne - Garbagna, Paderna - Fulvius, Pozzolese - Valmilana Calcio, Quargnento - Montegioco, **Sexadium** - Don Bosco Alessandria.

2ª CATEGORIA

girone AB Liguria

Risultati: Altarese - Santo Stefano al mare 1-3, Città di Finale - Bardineto 0-1, Piodio - Borgia Verezzi rinvia, Pontelungo - Virtus Sanremo 2-2, Sanremese - Nolese 3-0, Speranza Sv - Aurora Calcio 2-1, Val Prino - Valleggia 2-1. Ha riposato Cengio.

Classifica: Bardineto, Santo Stefano al mare 21; **Altarese** 19; Pontelungo 18; Nolese, Speranza Sv 17; Città di Finale, Val Prino 16; Valleggia 15; Aurora Calcio 12; Borgia Verezzi 11; Sanremese 10; Piodio 7; Virtus Sanremo 5; Cengio 4.

Prossimo turno (8 dicembre): Aurora Calcio - **Altarese**, Bardineto - Cengio, Borgia Verezzi - Pontelungo, Nolese - Città di Finale, Santo Stefano al mare - Sanremese, Valleggia - Speranza Sv, Virtus Sanremo - Val Prino. Riposa Piodio.

3ª CATEGORIA

girone A (AL)

Risultati: Casalcermelli - Serravallese 2-2; Castellarese - Aurora, **Lerma Capriata** - Audax Orione, Mirabello - Molinese, Tiger Novi - Platinum, **Mornese** - Fresonara: *rinviate*.

Classifica: Fresonara 27; **Mornese** 25; Serravallese 24; Casalcermelli 23; Audax Orione 15; **Lerma Capriata** 14; Valmadonna 11; Platinum 10; Molinese, Aurora, Castellarese 7; Tiger Novi, Mirabello 2.

Prossimo turno (8 dicembre): Audax Orione - Tiger Novi, Aurora - **Lerma Capriata**, Fresonara - Casalcermelli, Molinese - **Mornese**, Platinum - Mirabello, Serravallese - Valmadonna. Riposa Castellarese.

3ª CATEGORIA

girone A (AT)

Risultati: Calamandrane - Virtus San Marzano 0-1; Don Bosco Asti - Union Ruchè, Piccolo Principe - Virtus Junior, Spinettese - Refrancorese, Torretta - Costigliole. Riposa Motta Piccola Calif.: *rinviate*.

Classifica: Virtus San Marzano 28; Spinettese 21; Motta Piccola Calif. 17; Torretta 16; Refrancorese 13; Don Bosco Asti, **Calamandrane** 11; Union Ruchè 10; Piccolo Principe 7; Costigliole 6; Virtus Junior 5.

Prossimo turno (2 febbraio 2014): Piccolo Principe - Costigliole, Don Bosco Asti - Refrancorese, **Calamandrane** - Torretta, Motta Piccola Calif. - Union Ruchè, Spinettese - Virtus Junior. Riposa **Virtus San Marzano**.

SERIE D FEMMINILE

Risultati: Acqui - Leini 3-0; Atletico Gabetto - Formigliana 3-1; Tarantasca - Racconigi rinvia per neve; Masera - Sporting Rosta 0-0; Real Benny - Costigliese 0-2. Ha riposato il Tortona.

Classifica: Costigliese 2010 28; **Acqui** 25; Tarantasca e Atletico Gabetto 22; Leini 15; Real Benny, Masera 13; Racconigi 7; Tortona 4; Sporting Rosta 3; Formigliana 1.

Prossimo turno (8 dicembre): Acqui - Atletico Gabetto; Costigliese - Tortona; Formigliana - Tarantasca; Racconigi - Real Benny; Sporting Rosta - Leini. Riposa il Masera.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese, un buon punto e attesa per tante novità

Carcarese **0** fuori Lorenzon per malanni muscolari e Pregliasco che chiuso la stagione per la rottura dei legamenti del ginocchio destro.
Varazze **0** Le cose si sono ancor più complicate quando, al 20°, si è infortunato seriamente Ferrari (stop di due mesi per uno strappo muscolare). Nonostante tutto l'undici valbormidese ha cercato di fare la partita. Una grossa occasione per parte, palo di Spinardi e Gagliardi, e Carcarese più determinata quando, dal 15° della ripresa il Varazze è rimasto in dieci per l'espulsione dell'ex

Endrit Komoni.
Dallo spogliatoio. Soddisfatto il d.s. Franco Pizzorno: «Un punto che muove la classifica ottenuto in condizioni critiche». Nel frattempo la società si sta muovendo sul mercato ed in settimana potrebbero esserci importanti e positive novità a livello sia tecnico che dirigenziale.
Formazione pagelle Carcarese: De Madre 7; Schettini 6, Ferraro 5.5; Gallesio 6, Ferrari sv (dal 20° Pesce 6) Piccardi 6; Delpiano 5.5, Giordana 5.5, Spinardi 6.5, Rebella 6 (75° Sarre sv), Negro 7.

Bragno non si ferma più, battuta anche l'Albisola

Albisola **0** al primo vero tentativo in avanti: siamo al 12° e Montalto fugge al diretto controllore e crosa teso per Marotta che sventa più in alto di tutti e insacca il vantaggio: 1-0.
Bragno **2** Alla mezzora Montalto viene atterrato in area: rigore. Dal dischetto lo stesso giocatore calcia bene ma Quaranta si supera e vola sotto l'incrocio a sventare il penalty.
Albisola. Il Bragno non si ferma più, e continua la sua strepitosa stagione: terza vittoria consecutiva, stavolta sul campo dell'Albisola, e i punti in classifica sono 22, con quarto posto in solitaria a -4 dalla capolista Voltrese, e a -1 dal Ventimiglia, terzo.
La gara parte con l'unica occasione degna di nota per tutti i novanta minuti dei locali: scocca il 5° minuto quando il "puntero" Granvillano scarica il suo tiro sul palo e sulla palla vagante Castorina di testa da buona posizione non riesce a trovare la porta di Tranchida.
Bragno che punisce i locali

Al 75° Mao recupera palla in mezzo al campo e lancia Montalto che salta due difensori e supera Quaranta per il definitivo 2-0
Hanno detto. Magliano (ds Bragno): «Una buona prestazione: siamo in un buon momento e nelle ultime gare stiamo concedendo veramente poco agli avversari; ora siamo quarti e vicinissimi alla prima della classe. Avanti così».
Formazione e pagelle Bragno: Tranchida 7, Tosques 7, Magliano 7, Cosentino 6.5, Abbalo 7, Mao 7, Montalto 8, Bottinelli 7, Marotta 7 (67° Di Noto 7), Cattardico 7 (88° Zunino sv), Fabbiano 6.5 (78° Caruso sv). All.: Ceppi.

Domenica 8 dicembre

Carcarese: esonerato Veloce, è tornato Labbate

Ci sarà Patrizio Abbate sulla panchina biancorossa nella trasferta di domenica 8 dicembre a Bolzaneto, sul sintetico del Begato 9, dove gioca il Campomorone Sant'Olcese.
La società ha deciso esonerare Danilo Veloce per dare una scossa tutto l'ambiente. Veloce non sarà il solo "sacrificato" anche l'argentino Hugo Lorenzon non farà più parte della rosa. Decisioni prese alla vigilia di una sfida molto delicata contro un undici che nella passata stagione militava in "Eccellenza" e sembrava aver attrezzato una squadra per

tentare di tornarvi. Campomorone malmesso eppure squadra ci sono ottimi elementi come il portiere Canciani ed il centrocampista Ferrando entrambi reduci dal Cogoletto dove hanno vinto il campionato di "promozione", poi il rifinitore Monaco e alcuni reduci da stagioni in "Eccellenza" come Stabile, Guelfo, Prestia. Però ad intricare è la Cairese. L'intenzione della società è quella di rinforzare la squadra e raggiungere al più presto una classifica meno tribolata. Quali movimenti? Il più importante è sicuramente il cambio dell'allenatore. Per il

resto Carlo Pizzorno non fa nomi. «Il nostro obiettivo è sempre quello di valorizzare i giovani e contenere i costi. Svuotando l'infermeria che oggi è piena avremo i rinforzi necessari per salvare la squadra».
Campomorone (4-3-1-2): Canciani - Guelfi, Ballestrino, Parodi, Prestia - Madai, Ferrando, Stabile - Monaco - De Lucia, Pozzati.
Carcarese (4-4-2): De Madre - Schettini, Delpiano, Piccardi, Ferraro - Giordana, Gallesio, Rebella, Pesce - Spinardi, Negro.

Bragno, col Quiliano il pericolo è Raiola

Bragno. Il Bragno vuole continuare a sognare ad occhi aperti e cercare ancora di migliorare l'ottima quarta posizione di questo buonissimo inizio di stagione, il ds Magliano non lo dirà mai a chiare lettere un po' per scaramanzia un po' per tenere i piedi ben saldi per terra e non fare voli pindarici, ma è chiaro che se a fine girone d'andata la posizione sarà ancora migliore di oggi, l'Eccellenza potrebbe essere un obiettivo alla portata di una

squadra che è votata all'attacco e mette in mostra un ottimo calcio.
Sulla sua strada il Bragno domenica prossima incontrerà il Quiliano del duo d'attacco Valenzise-Raiola. Quest'ultimo, giocatore poderoso, apparso qualche stagione orsono all'Acqui, è il vero punto di forza della squadra, che però ha il suo tallone d'Achille nella difesa, e infatti viaggia subito sopra la zona a rischio della classifica.

I locali hanno tutti a disposizione e sperano di calare il poker di vittorie consecutive.
Probabili formazioni
Bragno (4-4-2): Tranchida, Tosques, Magliano, Cosentino, Abbalo, Mao, Montalto, Bottinelli, Marotta, Cattardico, Fabbiano. All.: Ceppi.
Quiliano (4-4-2): Moraglio, Giguet, Grande, Rossi, Davanzante, Baldi, Damonte, Obinna, Maida, Raiola, Valenzise. All.: Dessi.

E.M.

Con il Cai di Acqui 2° corso di sci per ragazzi

Acqui Terme. Sabato 30 novembre prima uscita dei ragazzi e ragazze iscritti al secondo corso di sci con maestri organizzato dalla Commissione di Alpinismo Giovanile della Sezione CAI di Acqui.
Le previsioni annunciavano tempo pessimo con disagi alla circolazione stradale ed invece nessun problema per il viaggio e sole pieno con temperature gradevoli sulle piste di Valtournenche in Valle d'Aosta. L'attività è quest'anno riservata a chi ha frequentato la precedente edizione o che ha già acquisito una buona capacità di conduzione dello sci. E quindi un corso che prevede un miglioramento delle capacità tecniche attraverso quattro uscite di tre ore giornaliere di lezione con tre maestri di sci e con un massimo di 5-6 allievi per classe. Il modulo del prossimo anno riaprirà nuovamente le porte ai ragazzi che non hanno mai utilizzato gli Sci. Una scelta, quella di mantenere basso il numero dei partecipanti che si propone di mantenere alta la qualità dell'inse-



gnamento. Prima e dopo l'attività con i maestri di sci i ragazzi, di età compresa tra gli otto e i sedici anni, sono seguiti da accompagnatori di Alpinismo Giovanile della Sezione acquese. Questa edizione prevede ancora un'uscita sabato 7 dicembre sulle piste di Valtournenche per poi chiudersi con una due giorni sulle piste di Cervinia con pernottamento al rifugio Teodulo. Il Rifugio Teodulo è sito al Colle omonimo a quota 3317 mt sulle piste da sci, la proprietà è della Sezione CAI di Torino. Una espe-

rienza, quella di dormire in un vero Rifugio del Cai al cospetto del Cervino che sicuramente resterà impressa nei ricordi dei ragazzi ma anche degli Acqui accompagnatori. La Sezione del CAI di Acqui ringrazia gli Acqui accompagnatori di Alpinismo Giovanile che pagandosi le spese del viaggio e degli impianti seguono i ragazzi, i genitori che hanno affidato i loro ragazzi e i Maestri di Sci che, dalla prima uscita, hanno evidenziato la loro professionalità. Per informazioni: caiacquiterme@alice.it - 348 6623354.

Calcio Promozione girone D

Ovada strappa un pari a Castagnole Pancalieri

Castagnole Pancalieri **1** bitro non fischia. Al 20° Pancalieri vicino al gol ma Errico coglie in pieno la traversa. Il secondo tempo inizia col Castagnole avanti mentre l'Ovada si difende.
Ovada **1** Il gol locale arriva al 71°, autore Carroni con un bel diagonale dal limite dell'area ovadese. Potrebbe essere ancora la fine per l'Ovada ma stavolta i nerostellati trovano la forza per reagire.
Al 90° Munichi non ferma un tiro di Barone, che cerca tornare sulla palla ma lo stesso portiere lo abbatte: l'arbitro lascia correre. Pareggio ovadese in pieno recupero al 95°: è bravo Barone a filare in contropiede verso la porta cuneese e a battere Munichi per l'1-

1 definitivo.
Hanno detto. Piermario Fiori (allenatore Ovada): «Il risultato è giusto, sarebbe stato una beffa perdere. L'importante era reagire dopo la batosta di domenica scorsa sul campo del Boves, lo abbiamo fatto pur in formazione rimaneggiata. È stata una partita di carattere e ha dato frutti il centrocampo, a 5, ideato per dar filtro alla difesa».
Formazione e pagelle Ovada: Fiori 6.5; Ottria 6.5, (80° Lanza sv), Carosio 6.5, Gaggero 7; Pietramala 6.5, Petrozzi 6.5, Giannichedda 6.5, Vignolo 6.5 (60° Stocco 6), Gioia 6.5; Barone 7, Moretti 6. (76° Arsenie 6). All.: Pier Mario Fiori.

per squalifica la sfida di Cornelianano, si trovano indisponibili per il match salvezza con la Gaviese.
I granata di Amarotti, in classifica hanno 5 punti più degli acquesi, ma hanno anche giocato una partita in più, quella di domenica contro il Boves, vinta 4-3.
Al netto del mercato (si parla di un possibile addio del difensore Perfumo, che rappresenterebbe una perdita non indifferente), si tratta di una squadra alla portata dei sorgentini, ma dove il trio d'attacco formato da Merlano, Portaro e Rossi è da prendere

Domenica 8 dicembre

La Sorgente, contro la Gaviese senza due pilastri

Acqui Terme. Il rinvio della partita di Cornelianano colpisce doppiamente La Sorgente. Oltre alla beffa sotto il profilo economico («Siamo dovuti andare ugualmente, spendendo 300 euro... avremmo potuto evitare di partire, oppure, già che eravamo là, provare a giocare. Il campo lo avrebbe consentito, sarebbe bastato che il Cornelianano avesse a disposizione del materiale adatto a segnare le righe...», spiega patron Oliiva), c'è infatti quella sul piano tecnico.
Goglion e Debernardi, due pilastri, che avrebbero saltato

re con le molle.
Per La Sorgente, che già in settimana potrebbe annunciare l'ingaggi di una punta, Benatelli e Souza dovrebbero giocare al posto di Goglion e Debernardi.
Probabili formazioni
La Sorgente (3-5-2): Moretti; Vitari, Bottiglieri, Grotteria; Zunino, De Bourba, Seminara, Barbasso, Benatelli; Balla, Ivaldi. All.: Cavanna.
Gaviese (4-3-3): Lucarno: Davio, Perfumo, Camera, Donà; Russo, Bisio, Clementini; Merlano, Portaro, A.Rossi. All.: Amarotti.

M.Pr

Ovada cerca col Moretta la sua prima vittoria

Ovada. L'Ovada incontra al Geirino i cuneesi del Moretta. I prossimi avversari degli ovadesi hanno 9 punti in più in classifica ma sono comunque in posizione medio bassa. In ogni caso l'Ovada deve puntare alla prima vittoria in questo campionato, e quindi scendere sul campo amico con il giusto approccio per ottenere finalmente un risultato pieno.
Dice il mister ovadese Pier Mario Fiori: «Ormai tutti i nostri incontri sono delle battaglie e domenica prossima dobbiamo fare bene, per arrivare positivamente alla fine di questo girone di andata. I nostri avversari arrivano da un rotondo 4-1 casalingo contro il San Giuliano Nuovo. Il Moretta è una squadra tosta che si è rinforzata, e che non concede nulla agli avversari di turno».
Intanto arrivano in casa Ovada le prime novità del mercato



invernale. È stato prelevato dall'Albaro il centrocampista Ferraro, classe 1990, con un passato nelle Giovanili del Genoa.
Ci sono contatti per due attaccanti ed un altro centrocampista.
Ovada (3-5-2): Fiori, Ottria,

Carosio, Gaggero; Pietramala, Petrozzi, Giannichedda, Lovisolo, Gioia; Barone, Moretti. All.: Pier Mario Fiori.
Moretta (3-4-3): Miretti; L.Rolle, Calfaro, Tortone; Scavolino, Fenoglio, Isaia, Zito; Alfiero, Rinaldi, Fiore. All.: Perlo.

Trasferta al "Cattaneo" contro l'Asca di Nobili

Canelli. Trasferta al "Cattaneo" di Alessandria per il Canelli di mister Robiglio, chiamata ad affrontare un impegno molto difficile contro l'Asca di Fabio Nobili. Robiglio la vede così: «Gara dura, su di un campo difficile e contro una squadra con ottime qualità e alla quale dovremo prestare attenzione massimale». Per le due squadre, numeri simili in classifica: Canelli a 18 e Asca a 19 punti, con gli spumantieri che fuori casa viaggiano a ritmi altissimi, di contro il mister lo-

cale Nobili dichiara: «Ho visto giocare il Canelli nel derby vinto con la Santostefanese e mi è sembrato una squadra dal grande pressing e con ottimi giovani F.Menconi Saviano e Zanutto e allenati da un grandissimo allenatore uno dei migliori della categoria».
Formazioni: Asca senza il granatiere Russo in avanti, mentre Cornelio Cresta Mondo e i giovani Cinello e Andreotti che hanno scelto altri lidi; sul mercato la squadra sta cercando una punta da inserire in

organico, mentre a rafforzare il reparto difensivo è già arrivato Bidone; sul fronte Canelli tutti abili e arruolati e nessuno fermo per squalifica
Probabili formazioni
Asca (4-4-2): Buccilli, Scheriff, Bidone, Sciacca, Cincinelli, Ghè, Rapetti, Berri, Pivetta, Eno, Martinengo. All.: Nobili.
Canelli (4-4-2): Gallisai (N.Dotta), Macri, F Menconi, Saviano (Cirio), Penengo, Mossino, Talora, Paroldo, Maldonado, Cherchi, Zanutto. All.: Robiglio.

Santostefanese-Pedona col mercato sullo sfondo

Acqui Terme. Sfida interna per la Santostefanese, voglia di tornare a un successo che manca da tanto troppo tempo contro il Pedona.
Classifica alla mano potrebbe sembrare una gara fondamentale in ottica salvezza visto che i ragazzi del presidente Bosio hanno 15 punti e gli ospiti 13 ma entrambi gli undici hanno mezzi e roster per puntare a posizioni più ambiziose della graduatoria.
A far da sfondo alla gara gli intrighi di mercato: i locali hanno salutato e lasciato libero Dickson e Acampora e vorrebbero centrare il colpo a cinque stelle in avanti con Greco Ferlisi, sino ad ora al Caselle; trat-

tative sono state intavolate anche con l'Ovada, per Lovisolo.
Sulla formazione sicuro il rientro del centrale di difesa Garazzino. Gli ospiti vantano ottima qualità in avanti con il duo Quaranta-Barale e in mezzo ove giostra in regia l'ex Olmo Veneziani, ma sembrano concedere molto soprattutto nel reparto difensivo. Gara basilare per entrambe le squadre per aprire spiragli di campionato in

attesa per entrambi dei probabili nuovi arrivi del mercato.
Probabili formazioni
Santostefanese (4-4-2): Bodrito, Garazzino, Balestrieri I, Balestrieri II, Rizzo, Trofin, Nosenzo, Quaranta, Meda, Lazarov, M.Alberti. All.: D.Alberti.
Pedona (4-3-1-2): Lucignani, Milano, Delfino, S.Dalmasso, Pelissero, Parola, F.Pellegrino, Veneziani, M.Dalmasso, Barale, Quaranta. Tomatis.

Appuntamento con il CAI di Ovada

Domenica 8 dicembre, escursione difficoltà E, presepe sul Monte Tobbio, ritrovo davanti alla sede Cai ore 9.
Informazioni: CAI di Ovada, via 25 Aprile 10, aperta al mercoledì e venerdì ore 21, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Il Masone si illude ma non va oltre il pari

Masone 1
Cella 1

Masone. La neve non ha fermato Masone e Cella: sotto una fitta nevicata, che ha imbiancato il campo del “Macciò” senza renderlo inagibile, i valigiani interrompono la loro serie negativa, ma il pari contro il Cella non risolve i problemi di classifica.

I biancoblu non vincono dal 28 settembre e restano in piena zona playoff.

Nel primo tempo, gara in equilibrio col Masone che prova a sfruttare la maggior confidenza col campo pesante e in almeno due circostanze avrebbe l'occasione di passare in vantaggio ma la mira non è delle migliori.

Nella ripresa, sospinti dalla curva Bagnara, i biancoblu spingono forte con maggiore incisività e trovano la rete dell'1-0 grazie alla perla di Ste-

fano Macciò, che al 52° con un destro da 25 metri fulmina il portiere avversario; primo gol stagionale per lui.

Sembra la volta buona per ottenere il bottino pieno ma il Cella, complice una decisione arbitrale quantomeno dubbia, pareggia al 67° con un rigore trasformato da Navone.

Patrone potrebbe riportare in vantaggio i suoi all'85° ma il suo tiro scivola a lato del palo. Nel recupero, rosso per Carlini (entrata da tergo).

Un pari che lascia l'amaro in bocca per come è maturato ma lascia intravedere alcuni cenni di ripresa.

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 6; Chericoni 6; Rombi 6; Sav.Macciò 6 (70° Ric.Pastorino 6); Mat.Pastorino 6,5; Fil.Pastorino 6; Mar.Oliveri 6,5; And.Pastorino 6; Bottero 6,5 St.Macciò 7; Patrone 6. All.: Biato.

Rossiglione, arriva la prima vittoria esterna

Rapallo Ruentes 1
Rossiglione 2

Rapallo. La Rossiglione dà prova di grande carattere e nonostante l'uomo in meno per l'espulsione diretta al 10° della prima frazione di Zunino, autore di una entrata scomposta con piede a martello nella zona centrale del campo, riesce a vincere lo scontro diretto per la salvezza contro il Ruentes per 2-1, e compie un passo avanti importante in classifica.

La gara vede la Rossiglione presentarsi in campo con solo 16 effettivi con dieci infortunati tra i quali Sciutto, Renna e J.Trocino.

Quest'ultimo in particolare ha le valige in mano, avendo già raggiunto l'accordo per trasferirsi alla Figenpa presieduta da l'ex bomber del Genoa “zanzara” Nappi.

La gara vive un primo tempo equilibrato con zero emozioni; la seconda parte della

gara vede invece il vantaggio al 55° dei ragazzi del ds Dagnino.

Ravera serve De Meglio che elude anche il portiere e mette in rete l'1-0.

Il pari viene raggiunto al 70° con un calcio di punizione diretto con velo della punta che sorprende Masini, nel finale al minuto 80° Galletti serve De Meglio che emula la prima rete segnando il gol della vittoria.

Con il mercato che riapre a breve, obiettivo primario è la ricerca di un giocatore per report come il ds Dagnino dice chiaramente al termine della gara. Ma per ora i nomi rimangono top secret.

Formazione e pagelle Rossiglione: Masini 6,5, Siri 7, Zunino 4,5, Puddu 6 (75° D.Maccio 6), Nervi 6, Scarpa 6, De Meglio 8, Galletti 6,5, Pedemonte 6, Ravera 7, C.Maccio 6,5. All.: Morchio.

E.M.

Sabato 7 dicembre

Masone, difficile impegno sul campo del Bargagli

Masone. Il vantaggio sulla Ruentes, ultima in classifica dopo il ritiro di Rapallo e Montoggio, si è ulteriormente ampliato grazie al pareggio ottenuto contro il Cella, ma il Masone non è certo in una posizione invidiabile, penultimo delle “superstiti” in classifica e atteso sabato 7 dicembre da una dura trasferta sul campo del Bargagli, terza forza del campionato.

I valigiani, che non vincono da oltre due mesi, devono fare appello al carattere per cerca-

re di cavare qualcosa da questa trasferta, e magari, contemporaneamente, provare a gettare un occhio sul mercato per vedere di agguantare qualche rinforzo in modo che, senza rivoluzionare la squadra, sia però possibile ottimizzarne il rendimento.

Probabile formazione Masone (4-4-2): Tomasoni, Cannatà, F.Pastorino, S.Macciò, Ottonelli, An.Pastorino, Carlini, Chericoni, Al.Pastorino, Bottero, Patrone. All.: Fr.Macciò.

M.Pr

Rossiglione in campo contro Amici Marassi

Rossiglione. Sono giorni intensi in casa Rossiglione, e il grande attivismo del ds Dagnino trova conferma nella difficoltà di reperirlo telefonicamente.

I telefoni hanno la batteria scarica, segno inequivocabile dell'intenso lavoro sul calciomercato.

Lo stesso ds, in effetti, conferma: «Abbiamo intenzione di rafforzarci con un giocatore per reparto. Sarebbe bello poter avere già a disposizione qualche rinforzo per la sfida di sabato in casa contro

Amici Marassi, ma non sarà facile».

Sul fronte partenze, salutato J.Trocino che per problemi fisici era stato poche volte disponibile in questa stagione, per la gara di domenica mancherà la coppia di centrali titolari Zunino-Siri per squalifica, rilevati da D.Maccio e Milone.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Masini, D.Macciò, Milone, Puddu, Nervi, Scarpa, De Meglio, Galletti, Pedemonte, Ravera, C.Macciò. All.: Morchio.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

La Campese impone il pari al PonteX

Campese 1
PonteX 1

Campo Ligure. La Campese impone il pari al PonteX con una partita gagliarda, e nonostante una squadra scesa in campo senza punte, causa l'indisponibilità di Bona e problemi fisici per Mirko Pastorino.

Partita senza troppe emozioni, con un gol per tempo. Sblocca il risultato il PonteX al 20° con un rigore di Grezzi, concesso (forse generosamente) per un fallo in area di Codreanu molto contestato dai campesi.

Dieci minuti dopo reciproche scorrettezze costano il rosso a Ferretti e Rebora e si prosegue in dieci contro dieci. La Campese gioca meglio e al

62° pareggia meritatamente con Codreanu che scende sulla sinistra, si accentra leggermente e in diagonale calcia preciso sul secondo palo, sorpendendo il portiere Rivera. Nel finale, lampo del PonteX con girata di Grezzi che centra la traversa.

Hanno detto. Oddone (presidente Campese): «*In questo momento non gran che, ed eravamo anche senza punte. Ma il PonteX non mi è sembrato più forte di noi*».

Formazione e pagelle Campese (4-4-2): D.Esposito 6, Amaro 6, Caviglia 6, R.Marchelli 6; Merlo 7, Ravera 6, Codreanu 6,5, P.Pastorino 6 (46° G.L.Pastorino 7); Jardi 7, Marafioti 6 (72° M.Oliveri 6,5); Ferretti 6,5. All.: E.Esposito.

Domenica 8 dicembre per la Campese

Trasferta a Sori sotto l'autostrada

Campo Ligure. Si giocherà sul campetto sottostante l'autostrada Genova-La Spezia, nel tratto che sovrasta il paese, la sfida fra Sori e Campese, in programma domenica 8 dicembre. Non è una partita semplice per i “draghi”, sia per difficoltà intrinseche che per il momento della squadra: il Sori, tanto per cominciare, è avversario di tutto rispetto, che dopo un difficile avvio di campionato, ha inanellato una buona serie di risultati, e ha nella punta Miggiano e in Konnov elementi di un certo rilievo.

La Campese, che ha problemi di disponibilità in avanti, tiene un occhio sul mercato, ma non è detto che riesca nelle sue operazioni di rafforzamento: «*I soldi sono pochi ed è dura per tutti*», commenta il presidente Oddone, e sono poche parole, ma bastano per fotografare la situazione.

Partita difficile dunque, su un campo non proprio ospitale. «*Ma il problema non è il*



Alessio Marafioti

campo - chiosa Oddone - *siamo noi*». Mentre il giornale arriva in chiusura, arriva la notizia della cessione al Borzoli di Alessio Marafioti.

Probabile formazione Campese (4-5-1): D.Esposito, Amaro, R.Marchelli, Caviglia, Merlo; Codreanu, Valente, P.Pastorino, M.Oliveri, Jardi; Bona. All.: A.Esposito.

AICS provincia Asti campionato di calcio a 5

Mira Bar ancora in testa, seguito a stretta distanza da un forte Bar Sport Tonco. Il Grillo Parlante continua ad essere sfortunato, mentre il VVF Castagnole Lanze totalizza sei punti in tre giorni. Questa in estrema sintesi la quinta giornata di campionato Aics di calcio a 5.

Nella giornata del lunedì, il Tonco, trascinato da un incontestabile Alessandro Accomazzo (5 reti), dilaga per 9 a 4 contro un Realini, che regge solo per dieci minuti. Nella sfida tra il Grillo Parlante e Mira Bar (5-2), gli uomini di Zanforlin, continuano a non raccogliere ciò che seminano nonostante un buon gioco e una squadra ben organizzata.

Di fronte alla sfortuna dell'avversario, il Mira Bar non si lascia sfuggire le occasioni che gli si presentano in un risultato non del tutto meritato. Nella partita di recupero tra Castagnole e Ossola (4-3) le inventive di Zaqaria Abdelhaq non sono state sufficienti. Il Castagnole dopo aver accorciato le distanze con i goal di Fabio Cobelli, Nicola Iorri e la doppietta di Simone Gulino, porta a casa una meritata vittoria.

Dopo la caduta, il riscatto per Ossola arriva il mercoledì con una goleada contro uno sportivo, ma carente Lazzarino (13-2). Il Castagnole vince nuovamente in una gara a senso unico contro l'Atletico (8-1) e in tre giorni centra sei punti.

Bella gara quella del giovedì tra le due formazioni albanesi:

un derby all'insegna della sportività e del fair play. Per 5 a 1 prevale il Leo Sat, squadra solida in difesa con Agron Leci che nonostante il fisico minuto è un gigante di tecnica e un ottimo attacco con il bomber, Anton Preci. La serata negativa del suo pilastro in difesa Laci-nej Leke e un solo giocatore in panchina per i cambi sono i limiti del Tanaro

La quinta giornata si chiude con un'altra grande prova dell'Helan Cosmetici, che porta a casa una goleada ai danni di un inesistente Varnini (10-2) grazie soprattutto ai cannonieri, Paolo Beccaris e Luigi Marasco.

Classifica: Mira Bar 15; Bar Sport Tonco 13; Ossola Impianti, Helan Cosmetici 12; Tanaro calcio* 7; Leo Sat, VVF Sport Castagnole Lanze, Carrozzeria Nuova Raviola & Serra, Atletico ma non troppo 6; I Varnini*, Il Grillo Parlante; Realini Via Maestra, Lazzarino Decorazioni. (*una partita in meno)

7ª giornata: lunedì 9 dicembre, ore 21.15 Bar Sport Tonco - Atletico ma non troppo; ore 22.10 Leo Sat - Il Grillo Parlante; ore 23 I Varnini - Tanaro calcio a 5; **mercoledì 11,** ore 21.15 Carrozzeria Nuova Raviola & Serra - Realini Via Maestra; ore 22.10 Mira Bar - Lazzarino Decorazioni; **giovedì 12,** ore 21.15 Ossola Impianti - Tanaro calcio a 5; ore 22.10 I Varnini - VVF Sport Castagnole Lanze.

Le partite si giocano nella palestra Carlo Alberto dalla Chiesa in corso Alba ad Asti.

Calcio 1ª categoria girone H

Cassine vince ancora Pro Molare accusa arbitro

Pro Molare 0
Cassine 2

Molare. Il Cassine conferma le doti taumaturgiche di mister Lolaico e conquista la sua terza vittoria consecutiva sul campo della Pro Molare. Per gli ovadesi, dopo la vittoria di sette giorni fa col Felizzano, la classifica torna a farsi cupa. Può essere questa la sintesi di una partita giocata per lunghi tratti sui binari dell'equilibrio, e virata dalla parte dei cassinesi alla metà del primo tempo.

Al 21° un lancio di Marin imbecca Agoglio, forse in fuorigioco, che batte Gastaldo, all'esordio fra i pali della Pro. I molaresi reclamano, l'arbitro convalida. Tempo di vedere Gilardi che chiude lo specchio della porta a Gotta, e il Cassine raddoppia: angolo di Zamperla, girata di Debernardi e rete. Altre proteste della Pro Molare: in questo caso, però, sembrano esagerate. Nella ripresa la Pro ci prova, con un tiro di Borgatti respinto da Gilardi, ma al 58° Zito si fa espellere e lascia i suoi in dieci. Il Cassine sfiora il tris con De Rosa, che su punizione centra il palo, e quindi ancora con Agoglio. Nel finale, ultima emozione: all'87° Agoglio drib-

bla Maccario e si presenta solo davanti a Gastaldo, che lo travolge: rigore ed espulsione, fra i pali va Russo, che neutralizza il tiro di De Rosa. Finisce comunque 0-2.

Hanno detto. Lo Laico (allenatore Cassine): «*Sono molto soddisfatto di questa vittoria che ritengo importante e meritata. Siamo stati meno lucidi del solito, ma giocare su un campo in queste condizioni non era facile. Sono soddisfatto*». Albertelli (allenatore Pro Molare): «*Mi è dispiaciuto un certo atteggiamento da parte dell'arbitro. In alcuni casi si sono usati due pesi e due misure, ma noi non dobbiamo pensare a recriminare, ma darci da fare per fare punti*».

Formazioni e pagelle Pro Molare (3-4-3): Gilardi 6; Sartore 6,5, Monasteri 6,5, Debernardi 6,5, Ferraris 6; Gammalero 6, Multari 6,5, Marin 6,5, De Rosa 6; Agoglio 6,5, Zamperla 6 (53° Montorrio; 71° Cutuli). All. Lolaico.

Cassine (4-4-2): Gastaldo 6; Barisione 6 (84° Morini sv), Maccario 6, Ferrari 6,5; Siri 6, Bruno 6 (87° Russo 7), Borgatti 6, Facchino 6; Gotta 5,5, Zito 5,5 Merlo 5,5 (59° M.Parodi 6). All. Albertelli.

Domenica 8 dicembre

Cassine sfida Arquatese è il big match di giornata

Cassine. Cassine contro Arquatese. È una partita tutt'altro che scontata quella che si gioca domenica 8 dicembre al “Peverati”, e mette una contro l'altra la seconda forza del campionato (ma potenzialmente, avendo giocato una partita in meno dei rivali, l'Arquatese potrebbe affiancare il Savoia in vetta) e un Cassine lanciatissimo dopo l'arrivo di mister Luca Lolaico, che ha fruttato 9 punti in 3 gare. Entrambe le squadre devono vincere: il Cassine per sperare di agguantare un posto in zona playoff, l'Arquatese per tenere l'andatura del Savoia, impegnato a Frugarolo con-

tro la terza in classifica nell'altro big match. Partita da tripla, si dice in questi casi: fattori decisivi sono l'attacco dell'Arquatese (finora 42 gol in 13 gare, media 4 a partita!) e la difesa del Cassine, che ha subito finora 17 gol, ma se consideriamo che 8 sono stati incassati in 3 gare (2 all'esordio col Monferrato, 4 contro l'Aurora, altri 2 nel vittorioso incontro con la Frugarolese) è in realtà fra le retroguardie più solide del campionato.

Probabile formazione Cassine (4-4-2): Russo, Barisione, Ferrari, M.Parodi, Siri, Bruno, Zito, Maccario, Facchino, Gotta, Merlo. All.: Albertelli.

A San Salvatore Pro Molare rinnovata?

Molare. Difficile presentare la sfida fra Monferrato e Pro Molare: difficile perché il mercato potrebbe modificare profondamente gli assetti delle due squadre, e in particolare quello dei molaresi, alle prese con un restyling che è iniziato dall'ingaggio del portiere Gastaldo (dodicesimo designato ma in campo contro il Cassine, e peraltro espulso: sarà squalificato) e proseguirà, probabilmente già in settimana, con l'ingaggio di una, forse due punte.

Obiettivo principale per l'attacco è il poderoso centravanti Perri, ma la dirigenza sta lavo-

rando per affiancargli anche una punta tecnica e brava nel breve, per dare vita a un reparto offensivo più efficace e ricco di soluzioni.

Al momento in cui scriviamo, però, nessun acquisto è stato ufficializzato, per cui la formazione che proponiamo ricalca quella di domenica scorsa ed è puramente indicativa. La sfida è fondamentale per la zona salvezza.

Probabile formazione Pro Molare (4-4-2): Russo, Barisione, Ferrari, M.Parodi, Siri, Bruno, Zito, Maccario, Facchino, Gotta, Merlo. All.: Albertelli.

Silvanese, dopo la neve si riprende col Cassano

Silvano d'Orba. Ultima giornata di andata del campionato di Prima Categoria, girone H, e per la Silvanese, avversario di turno sarà il Cassano, in un duello fra due squadre fermate entrambe dalla neve sette giorni fa. Il mercato è aperto, ma la Silvanese non ha intenzione di operare marcatamente sul mercato decembrino. L'unico vero acquisto sarà molto probabilmente il rientro di Manuel Sorbara, che ha ormai quasi finito di scontare la lunga squalifica inflittagli più di

un anno fa dal giudice sportivo. Dice il mister silvanese Marco Tafuri: «*Intanto cerchiamo di chiudere bene l'andata contro il Cassano. I nostri prossimi avversari rappresentano una formazione dotata di individualità di spicco per cui dovremo scendere in campo col giusto approccio perché loro hanno qualità nel gioco*».

Probabile formazione Silvanese (4-4-2): Bertrand; Gioia, Coco, Massone, Badino; D.Ravera, Montalbano, L.Ravera, Chille; Aloe, Bonafè. All.: Tafuri.

Calcio 3ª categoria

San Marzano vince il derby
Dessi firma l'impresa

Calamandranese 0
Virtus San Marzano 1
(giocata venerdì 29 novembre)

Derby astigiano in notturna, nell'anticipo di venerdì sera 29 novembre, tra Calamandranese e Virtus San Marzano. Le squadre si sono confrontate nonostante le basse temperature e questo ha permesso di evitare la neve dei giorni successivi dando alla sfida regolare svolgimento. È finita con la vittoria della Virtus San Marzano per 1-0.

Alla lettura delle formazioni mancano Pavese e Massimelli nella Calamandranese e il duo d'attacco Origlia per squalifica e Cantarella fra le fila sanmarzanesi: assenze pesanti. I locali giocano una gara gagliarda, con un ottimo atteggiamento sia sul piano delle idee che della determinazione, mentre gli ospiti soffrono oltre misura la mancanza dei due terminali avanzati e così la gara ristagna nella zona centrale del campo.

Le azioni da segnalare sono tutte di marca ospite: la traversa di Rizzolo e un colpo di te-

sta di Merlino respinto a un metro dalla riga. La partita avrebbe potuto anche terminare con un pari, ma il gol decisivo arriva al 72° con il neo entrato Dessi che devia di testa in rete e regala al San Marzano la decima vittoria consecutiva.

Formazioni e pagelle Calamandranese: Mocco 6,5, Carta 8, Milione 7, Solito 6,5 (60° Germano 6,5), Mazzapica 6,5, Serianni 7, A.Roccazzella 7 (75° Terranova sv), Spertino 6,5 (75° Fiorio sv), Oddino 7 (58° Cusmano 6,5), A.Bincoletto 6,5 (85° Solano sv). All.: R.Bincoletto.

Virtus San Marzano: Domanda 6, Lupascu 5,5 (46° Contraffatto 5,5), Caligaris 7, Iannuzzi 6,5, L.Roccazzella 5,5 (60° Dessi 7), Gallo 6,5, Paschina 6, Velkov 7, Rascanu 6, Rizzolo 6,5 (55° Madeo 6), Merlino 6 (82° Scaglione sv). All.: Calcagno.

Mornese - Fresonara e Lerma Capriata - Audax Orione sono state rinviate per neve.

Calcio 2ª categoria girone AB Liguria

Altarese sconfitta
dal Santo Stefano al Mare

Altarese 1
S.Stefano al Mare 3
(giocata a Noli)

Altare. Prima sconfitta interna stagionale per l'Altarese, anche se, per evitare la neve, si era scelto il campo di Noli.

I giallorossi escono battuti per 3-1 dal big match contro il Santo Stefano al Mare.

Il vantaggio degli ospiti matura al 15°: palla persa da Scarrone che nell'occasione si infortunerà, e De Lugo mette dentro il vantaggio 1-0.

Alla mezzora i locali impattano con la rete in mischia di Favale: 1-1.

Nella ripresa Mazzieri in quindici minuti riceve due cartellini gialli e lascia i suoi in dieci: Santo Stefano ne approfitta

subito e La Bricciosa al 65° porta avanti per 2-1 i rivieraschi. Poi al 85° Garino chiude la gara con uno splendido tiro da fuori area.

Hanno detto. Frumento (allenatore Altarese): «Il Santo Stefano ha giocato meglio e ci è stato superiore.

Da parte nostra, dobbiamo reperire due-tre pedine sul mercato perché abbiamo una rosa troppo corta per le nostre esigenze».

Formazione e pagelle Altarese: Paonessa 6, Siri 5, Lilaj 5, Mazzieri 5, Abate 5, Scarrone sv (15° Lo Piccolo 5), Porsenna 5, Cagnone 5, Polito 5, Altomari 5, Favale 5 (65° Genzano 5). All.: Frumento.

E.M.

Calcio Coppa Piemonte

Castelnuovo Belbo
ai quarti di finale

Castelnuovo Belbo 1
Cmc Montiglio 0

Acqui Terme. Il Castelnuovo sfrutta l'unico risultato all'attivo infliggendo la prima sconfitta stagionale al Cmc Montiglio per 1-0 ed è l'unica squadra astigiana ad approdare ai quarti di finale di Coppa Piemonte.

I ragazzi di mister Musso sono rimaneggiati visto le assenze di Rivata, Molinari Grassi, El Harch, P.Scaglione e schierano il portiere Ameglio come terzino sinistro.

La cronaca della gara parte al 15° con un palo colpito da D.Scaglione; poi a inizio ripresa, al 50°, Ventrone già ammonito reagisce ad un fallo di Osmani e viene espulso.

Subito dopo Gorani sale in cattedra e dice di no in due occasioni su Frasca e Barosso ma nonostante l'uomo in meno i locali cingono d'assedio l'area ospite e ottengono il pass per il turno successivo all'80°: Abdouni viene atterrato da Ribellino: calcio di rigore che lo



Bader Abdouni

stesso Abdouni trasforma.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Gorani 7, Boggian 7, Ameglio 7 (88° Giordano sv), Pennacino 7, Gagliardi 7, Martino 7, D.Scaglione 7, Savastano 7 (65° Tigan sv), Ventrone 5, Abdouni 7,5, Sosso 7. All.: Musso.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Dopo lo stop per neve
si gioca l'ultima di andata

Acqui Terme. Torna (tempo permettendo, ma le previsioni sono incoraggianti) la Terza Categoria, che domenica disputa l'ultima giornata del girone di andata. In teoria, dovrebbe essere questo l'ultimo impegno prima della sosta, ma non è da escludere che la federazione decida di far prima recuperare la giornata saltata nel weekend appena concluso: lo sapremo con certezza nei prossimi giorni.

Nell'attesa, ecco il programma di questo fine settimana.

Ponti - Bergamasco. Il Bergamasco viaggia verso Ponti nell'intento di proseguire la sua striscia positiva giunta a 6 risultati utili consecutivi. Sul fronte della formazione l'unico assente sarà ancora il portiere Gandini, che un mese fa si è rotto lo scafoide della mano destra e sarà indisponibile fino al girone di ritorno. Il giovane Biasio però lo sta sostituendo egregiamente.

Voci di mercato turbano invece la vigilia del Ponti, dove diversi giocatori sembrano in uscita. Ci sarà probabilmente un giro di valzer, con Graci destinato al Felizzano e gossip di radiomercato che danno per possibile un divorzio da Marchelli. Qualcuno, fra qui e domenica, potrebbe arrivare a potenziare la rosa, ma individuare correttamente la formazione è davvero difficile.

Probabili formazioni

Ponti (4-2-3-1): Miceli; Battiloro, Montrucchio, E.Faraci, Adorno; Paschetta, Leveratto; Oliveri, Sardella, Cipolla; Pelizzari. All.: W.Parodi.

Bergamasco (4-4-2): Biasio, Salerno, Di Sabato, Petrone, P.Cela, R.Cela, N.Quarati, Braggio, Bonagurio, L.Quarati, Tonizzo. All.: Cavaglia.

Nicese - Cmc Montiglio. La Nicese sfida nel big match la capolista Cmc Montiglio, che dista 5 punti ma a cui manca la punta cardine Camara per squalifica. Nella Nicese certa l'assenza di Dimitrov e A.Lovisolato e di Morando, per cui persiste il problema alla gamba; per il resto gara che Bussolino deve vincere ad ogni costo per accorciare in classifica e rimanere in scia rispetto alla vetta

Probabile formazione Nicese (4-4-2): Ratti, Ciccarello, Genzano, Buon cristiani, Giachero, Sirb, Conta, D.Lovisolato, Alciati, Serafino, Bosia (Fanzelli). All.: Bussolino.

Castelnuovo Belbo - Pralormo. Gara interna per il Castelnuovo dei tanti assenti: contro il Pralormo non saranno della gara Abdouni per squalifica, El Harch per lavoro e i gli assenti di lungo corso Lotta (in America) e P.Scaglione (infortunato); da valutare il rientro di Grassi, con gara che mette in palio punti pesanti per due squadre che vogliono ambire ad un posto al sole dei playoff.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Gorani (Ameglio), Ferrero, Molinari, Gagliardi, Boggian, Rivata, Savastano, Martino, Ventrone, Pennacino, Sosso. All.: Musso.

Canale 2000 - Bistagno V.B. «Andremo a Canale per cercare di vincere la partita e firmare finalmente questo primo successo». Sono queste le parole di mister Caligaris prima della disfida. «Non vedo squadre fuori portata in questo campionato - aggiunge - ma piuttosto un equilibrio sovrano sia in testa che in coda».

Sul fronte squalifiche locali privi di Matteoda, Pasini e Pola e con il dubbio Vico; Bistagno senza lo squalificato Fogliano.

Probabile formazione Bistagno (1-3-4-2): Giacobbe (Rovera), Malvicino; P.Piovano, Cazzuli, Caratti; Fundoni, Palazzi, Astesiano, Lafi, M.Piovano, Faraci. All.: Caligaris.

Calliano - Cortemilia. Trasferta nell'astigiano, sul campo stretto e gibboso di Calliano, per i ragazzi di mister R.Gonella, in attesa dei rinforzi che potrebbero garantire nuova linfa per la salvezza. Il mister al riguardo cuce la bocca: «Non faccio nomi ma cerchiamo un centrocampista e un difensore d'esperienza non dobbiamo fallire la partita di Calliano». Radiomercato parla di rinforzi in arrivo da Cassine.

Probabile formazione Cortemilia (4-4-2): Roveta, Levo, Bertone, Chiola, Savi, Barberis, Greco, Ferrino, Dogliotti, Bertonasco, Vinotto. All.: R.Gonella.

Sexadium - Don Bosco AL. Dopo lo stop forzato per la nevicata, il Sexadium riprende il suo cammino in campionato ospitando, all'ultima di andata, la Don Bosco Alessandria, formazione staccata di tre punti dai ragazzi di Baucia-Ferretti, ma partita con ambizioni ben diverse, orientate alla salvezza. Paradossi di un campionato che vive su una classifica assai corta, con ben nove squadre concentrate in soli 5 punti, dai 18 di Sexadium e Valmilana, terze, ai 13 del Paderna, quartultimo.

Gara da vincere, in attesa di capire se il recupero con la Fulvius sarà giocato prima o dopo Natale.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Bacchin; Bonaldo, Parodi, Caligaris, Badan; Laudadio, Falletti, Beretta, Llojku; Avella, Cottone. All.: Ferretti-Baucia.

Aurora - Altarese. A tenere banco oltre alla sfida contro l'Aurora «da vincere a ogni costo», dice mister Frumento, è il mercato con lo stesso mister attivo in prima persona alla ricerca di rimpolpare un po' una rosa che sta dimostrando alcune lacune soprattutto dal punto di vista numerico. Per la trasferta di domenica certe le assenze per squalifica di Mazzieri e Polito che dovrebbero venir rilevati da Valvassura e Genzano.

Probabile formazione Altarese (4-4-2): Paonessa, Siri, Lilaj, Valvassura, Abate, Scarrone, Porsenna, Cagnone, Genzano, Altomari, Favale. All.: Frumento.

E.M. - M.Pr

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Mornese e Lerma
provano a giocare

Acqui Terme. Campi e tempo permettendo, riparte l'attività della Terza Categoria, la più esposta ai problemi meteo e delle condizioni dei terreni di gioco. Salvo decisioni contrastanti in settimana, è sospesa fino a febbraio l'attività del girone astigiano, mentre dovrebbe proseguire quella dell'alesandrino.

Aurora Pontecurone - Lerma Capriata. Trasferta nel tortonese, sul campo di Pontecurone per il Lerma-Capriata contro l'Aurora. Nei locali il giocatore di punta è il trequartista Ilardi, autore da solo di circa metà delle reti aurorine.

Probabile formazione Ler-

ma Capriata (4-4-2): Pont, Minetti, Baretto, Porotto, M.Repetto; Zunino, M.Scatillazzo, Cazzulo, Consentino; Amellal, Scpntrino. All.: E.Repetto.

Molinese - Mornese. Gara insidiosa per il Mornese: la Molinese è formazione imprevedibile, ma spesso in passato capace di imprese a sorpresa. L'ambiente di Molino è agonisticamente difficile: trasferta da circoletto rosso.

Probabile formazione Mornese (4-4-2): Ghio; Pestarino, Tosti, Mantero, Malvasi; A.Mazzarello, Parodi, Campi, S.Mazzarello; G.Mazzarello, Cavo. All.: A.Boffito.

M.Pr

A.C.S.I. campionati di calcio

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Girone Acquese. Finisce 4 a 4 tra Strevi Calcio e Atletico ma non Troppo, padroni di casa in gol con Giampiero Cosu, Germano Cervetti e due volte con Gabriele Drago, per gli ospiti in gol Stefano De Lorenzi e tre volte con Erik Grillo. Vince di misura il Sassello Panificio 3 Torri contro la Banda Bassotti, 2 a 1 per merito della doppietta di Roberto Eletto, per gli ospiti un autorete avversario.

Vince ancora la Betula Et Carat, 5 a 2 sull'MB Calor grazie ai gol di Riccardo Bruno, Roberto Salice, Gianluca Oliva e la doppietta di Giovanni Bruno, per gli avversari in gol due volte Danilo Circosta.

Netta vittoria per l'FC Dante contro il Black Jack, 7 a 4 per merito della doppietta di Nunzio Siriano e la cinquina di Mirko Vaccotto, per gli avversari in gol Cristian Meriardo, Eros Tognetti e due volte Simone Gustavino.

Girone Ovadese. Belforte calcio senza limiti. Altra vittoria, sconfitto l'US Morbello per 6 a 3 grazie ai gol di Alberto Porotto, Andrea Marengo e le doppiette di Andrea Bottero e Matteo Scatillazzo, per gli avversari in gol Giuseppe Icardi, Stefano Peruzzo e Alberto Palazzo.

Sconfitta casalinga per l'AS Trisobbio contro l'Ac Sezzadio, 2 a 3 il risultato finale. Per i padroni di casa in gol Alessio Serratore e Paolo Grillo, per gli ospiti in gol Khalid Akatrab e due volte Alex Zingrone.

Vittoria esterna per la Polisportiva Castelferro che supera sul loro campo l'ASD Monferrato Calcio per 6 a 3 grazie al gol di Daniele Ricci, la doppietta di Davide Re e la tripletta di Costel Potomeanu, per i

padroni di casa in gol tre volte Alessandro Valeri.

Calcio a 5 Acqui Terme

Finisce 6 a 3 il derby nicese tra Pat Trasformatori e Magdeburgo, padroni di casa in gol grazie ad un autorete avversario, ai gol di Marco Serra e Kofi Dickson e la tripletta di Zakaria Borouahye, per gli avversari in gol Ivan Ivaldi e due volte Daniele Boido.

Vince il Leocorno Siena contro l'ST Pauli, 6 a 4 grazie ad un autorete avversario, alla doppietta di Aurton Da Silva e la tripletta di Jonathan Cosu, per gli avversari in gol Yassine Lafi, Patrizio De Sarno e due volte Jacopo Camerucci.

Torna alla vittoria l'ASD Olympique The HAir contro il Gommanai, 8 a 3 per merito dei gol di Andrea Ranaldo, Roberto Benzi e le triplette di Nicolas Tavella e Gedro Calla, per gli avversari in gol Fabio Seminara e due volte Simone Grimaldi.

Vittoria di misura per l'Edil Ponzio sul Bar Acqui FC, 4 a 3 il risultato finale grazie al gol di Andrea Bruzzone e la tripletta di Gabriele Burlando, per gli avversari in gol Cristian Manca e due volte Piero Tripiedi.

Spettacolare pareggio tra Paco Team e Dolce&Salato, 6 a 6 pirotecnico, per i padroni di casa in gol tutti con una doppietta,Alessio Siri, Andrea Scarsi e Roberto Potito, per gli avversari in gol Riccardo Grotteria, Diego Summa e due volte entrambi Angelo Erba e Mattia Traversa.

Vince ancora il Gas Tecnica, 7 a 5 sull'Atletico Acqui grazie al gol di Gianni Manto, di Fabrizio Cannoniero e la cinquina di Walter Macario, per gli avversari in gol Alessio Massimo, Romano De Vecchis, Da-



Calcio a 5: il GSAF 20anninsieme.

nilo Circosta e due volte Stefano Poggio.

Vince anche l'Upa Pratiche Auto, 7 a 3 ai Ragazzi per merito dei gol di Fulvio Vola, Bruno Parodi, la doppietta di Matteo Oddone e la tripletta di Gianni grasso, per gli avversari in gol Davide Sellito e due volte Simone Ghinelli.

Secco 3 a 0 del GSAF 20anninsieme contro l'Autorodella, in gol per la compagine di Fontanile Massimiliano Caruso e due volte Marco Piana.

Calcio a 5 Ovada

Bella vittoria per Sport Service che supera Happy Day's per 11 a 7 grazie ai gol di Mbarek El Abassi,le doppiette di Michael Galan e Abdelaziz El Youmi e le triplette di Toufik El Abassi e Abdelali El Youri, per gli avversari in gol Luca Corbo, Fabio Macri, due volte Nicolò Vignolo e tre volte Luca Oddone.

Netta vittoria per la Taverna del Falco sulla Croce Verde Ovadese, 9 a 0 per merito della doppietta di Giancarlo Vignolo, la tripletta di Marco Re-

petto e la quaterna di Andrea Perasso.

Vincono gli Animali alla Riscossa contro l'Atletico ma non Troppo per 8 a 3 grazie al gol di Emiliano D'Antonio, la tripletta di Roberto Echino e la quaterna di Andrea Carbone, per gli avversari in gol Matteo Ottolia, due volte Edoardo Rossignoli e tre volte Domenico Grasso.

Finisce 3 a 3 tra A-Team e Bar Roma, padroni di casa in gol con Michele Lotero, Matteo Sobrero e Andrea Zunino, per gli ospiti in gol Lorenzo Gaviglio e due volte Gianbattista Maruca.

Finisce 4 a 2 tra Pizzeria Gadano e CRB San Giacomo, padroni di casa a segno con Moreno Caminante, Marino Marengo e due volte con Igor Domino, per gli avversari in gol due volte Luku Rudino.

Vittoria di misura per l'FC Vasluy contro il Play, 3 a 2 per merito dei gol di Axinte Ovidiu, Habet Ionut e la doppietta di Marius Lazar, per gli avversari in gol Pietro Caddeo e due volte Rachid Benoumon.



Calcio Juniores regionale

L'Acqui gioca grazie al campo sintetico

Nell'undicesima giornata del campionato Juniores regionale, solo l'Acqui ed il Colline Alfieri riescono a giocare grazie al campo in sintetico del "Barisone". Tutte le altre partite sono state rinviata a causa della nevicata.

Acqui 3
Colline Alfieri 1

L'Acqui gioca e vince per 3-1 in casa contro le Colline Alfieri. Vantaggio dei bianchi al minuto 10° con atterramento in area del furetto Corapi rigore messo dentro da Pronzato. Cinque minuti prima della mezzogiorno Corapi lanciato sul filo di fuorigioco mette dentro il raddoppio. Gara che sembra tornare sul filo dell'equilibrio al 50° con calcio di punizione ospite di Poglio che supera Rovera. Al minuto 67° arriva il terzo sigillo con colpo di testa di Fogliano che corregge il tiro dal limite di Nobile; nel finale all'80° Quinto si fa parare il rigore procurato da D'Alessio. Nel prossimo turno sul sintetico del "Giuliano Barisone" il big match tra Acqui e Castellazzo, derby tra prima della classe.

Formazione: Rovera, Fogliano, Masuelli, Turco (80° Battiloro), Baldizzone, Tobia, Camparò (75° D'Alessio), Nobile



L'allenatore acquese Fabio Dragone.

(65° Bottero), Corapi (65° Reggion), Pronzato, Allam (55° Quinto). A disposizione: Merlo, Erbabona. All: Dragone.

Classifica: Acqui 23; Valenzana Mado, Castellazzo Bda 19; La Sorgente 17; Asca 13; Santostefanese 11; Tortona Villalvernia, Colline Alfieri 10; Canelli 7; Nuova Sco 5; Libarna 4.

Prossimo turno (7-8 dicembre): Acqui - Castellazzo Bda, Asca - Canelli, La Sorgente - Colline Alfieri, Libarna - Santostefanese, Nuova Sco - Valenzana Mado. Riposa Tortona Villalvernia.

Calcio derby giovanile

ALLIEVI '97 regionali
Ovada 0
Acqui 1

Vittoria degli Allievi acquesi nel derby contro l'Ovada, giocato su un campo al limite della praticabilità. È la prima vittoria per la formazione di mister Roberto Bobbio; gli aquilotti sono stati bravi ad interpretare nel modo giusto la gara fatta di impegno e corsa non disdegnando anche trame di bel gioco. Il primo tempo termina a reti inviolate.

Il gol acquese maturava nella ripresa, grazie ad una conclusione da La Rocca deviata involontariamente da un difensore e che si andava ad infilare nell'angolo alto alla destra di Cremona. Il numero uno ovade-

se, molto bravo in precedenti conclusioni degli avanti acquesi, nulla poteva fare. Gli Allievi di Aijor Jurgen contrastavano colpo su colpo gli aquilotti e proprio nel finale sfioravano il gol del pareggio. Per gli ovadesi, domenica 8 dicembre trasferta a Tortona.

Formazione Ovada: Cremon, Martins, Provenzano, Sola, Zunino, Trevisan, Parodi, Rossi, Chindris, Di Cristo, Tine Silva. A disposizione: Volpara, Costarelli, Villa, Magini, Lerna.

Formazione Acqui: Zarri; Giuso, Bosio F.; Cambiaso, Martinetti, Pollarolo; Barresi (Moretti); Minetti (Vitale), Barisone L. La Rocca (Nani), Gazia. Roffredo, Acossi.

Calcio giovanile Ovada

Ovada. Fermi i campionati provinciali per la prima neve, non si è giocato al Moccagatta l'ultimo turno del girone di andata del campionato Juniores tra Ovada e Castelnovese.

La Juniores riprenderà il girone ritorno con la casalinga di sabato 7 dicembre, contro la Pozzolese.

Regolarmente in campo invece i Regionali.

GIOVANISSIMI '99

Importante successo dei Giovanissimi '99 a Carmagnola per 1-0, che porta l'Ovada a quota quattro.

Su di un campo innevato al limite della praticabilità, prima della gara un minuto di silenzio per la scomparsa del genitore di un giocatore locale e poi il via al match, con i nerostellati in palla giocando senza nessun timore reverenziale nei confronti dei torinesi.

La prima occasione capita al 10° quando Potomeanu manda alto di testa su corner di Coletti; al 18° sempre Potomeanu da fuori area manda il pallone sopra la traversa; al 20° cross di Russo, Giacobbe solo in area non aggancia al volo, sarebbe stato il gol del secolo.

Al 23° Fracchetta viene steso in piena area da un difensore, l'arbitro concede il rigore, trasformato da Coletti.

Al 25° il Carmagnola, su punizione da venticinque metri calciata da Marasco, colpisce in pieno la traversa e dopo 2' Marchelli salva sulla linea su un tiro di Tesio e al 30° Puppo a tu per tu con Cammarata salva di piede in angolo.

Nella ripresa, le occasioni più ghiotte le crea l'Ovada: prima Zanella fa gridare al gol ma la palla esce di poco a lato, poi al 53° da lontano Coletti impegna Ferrara che, su ribattuta, si supera su un tiro di Fracchetta.

Domenica 8 dicembre alle ore 14.30 i ragazzi, approfittando del turno di riposo, disputeranno a Vinovo un'amichevole di lusso con i pari età della Juventus.

Formazione: Puppo (Bertania), Benzi, Zanella, Bianchi, Marchelli Coletti Isola (Borgatta) Giacobbe, Potomeanu, Russo, Fracchetta (Marzoli). A disp: Morchio, Priano, Arata, Tosi.



Gianluca Coletti

BOYS OVADA

Sconfitta di stretta misura per i Boys Ovada di Mauro Sciutto, allo "Stefano Rapetti" di Silvano, contro la Novese. Partita molto equilibrata, soprattutto nella prima frazione Boys pericolosi con una punizione di Perasolo, che colpisce l'incrocio dei pali per poi ritornare in campo ed essere allontanata.

Nella ripresa ci prova l'Ovada con Marchelli, con un insidioso cross con palla che attraversa la linea bianca della porta e termina sul fondo.

Poi capita al 12° una buona occasione a Michele Di Gregorio che, al volo calcia alto, ma la Novese non sta certamente a guardare.

Arriva così il gol al 25°, con una bella conclusione di Krekaj dalla lunga distanza, su cui non può farci nulla l'estremo difensore ovadese.

I Boys sono pericolosi al 29° con una mezza rovesciata di Lanza e sul finire la botta di Cavaliere davanti al portiere termina a lato.

Domenica 8 trasferta ad Alessandria con la Don Bosco.

Formazione: Pietro Di Gregorio, Torriglia, Cicero, Michele Di Gregorio (Salvo), Lanza, Rosa, Marchelli, Cavaliere, Ciliberto, Perassolo (Molinari), Vercellino (Costantino). A disp: Alzapiedi, Bala, Prestia, Antonaccio. All.: Mauro Sciutto.

Dal 7 al 15 dicembre a Palazzo Chiabrera

"Scatti da Leoni": rugby acquese in fotografia

Acqui Terme. Da sabato 7 a domenica 15 dicembre si terrà ad Acqui Terme presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera, in via Alessandro Manzoni 14, la mostra fotografica "Scatti da Leoni".

L'esposizione, ad ingresso gratuito, è organizzata dalla società sportiva Rugby Acqui Terme e raccoglie le immagini realizzate da Alice Porta e dal fotografo Andrea Chiesa che hanno seguito le gesta dei rugbisti termali negli ultimi anni.

La mostra vuole rendere noto ai visitatori il mondo del Rugby, sport meno conosciuto di altri ma che sempre più appassiona ed affascina tifosi e sportivi che decidono di praticarlo.

Le foto testimoniano di uno sport rude, che sembra violento, ma è in realtà un combattimento tra pari, dove alla base ci sono lealtà ed impegno, valori che non restano isolati nel momento sportivo ma che poi verranno applicati nella vita.

Negli spazi espositivi saranno visionabili una selezione di scatti stampati su pannelli di grandi dimensioni, raccolte di fotografie, monitor con filmati ed altre immagini di rugby acquese e memorabilia della società.

Si potranno ritrovare volti noti e meno noti del rugby termale, dai giocatori della prima squadra colti in momenti intensi di gioco a contendersi l'ovale sotto la pioggia ed in mezzo al fango, fino ai piccoli under 8 ritratti in momenti più gioiosi, e non mancheranno anche alcuni scatti più "artistici".



«Seguendo prevalentemente i bambini ed i ragazzi più giovani della società ho trovato interessante non riportare unicamente i momenti fisici ed atletici del gioco in sé, ma testimoniare anche la gioia ed il divertimento che il rugby, come disciplina sportiva sa donare», così commenta le sue immagini Andrea Chiesa; Alice Porta invece ci racconta «È stato un grande impegno seguire la prima squadra in questi anni, tra pioggia e fango e con le mani gelate d'inverno, ma la passione è tanta e sono contenta dei risultati».

La società ringrazia il Comune di Acqui Terme per la concessione gratuita dei locali espositivi ed invita tutti all'inaugurazione, sabato 7 dicembre alle 17; la mostra sarà aperta tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 20.

Pedale Canellese: si riparte sempre meglio



Canelli. È ripresa la preparazione invernale in palestra del Pedale Canellese, in vista della nuova stagione agonistica. Gli inizi sono buoni. Il gruppo è numeroso.

Numerosi i Giovanissimi e numerosi gli Esordienti.

Gli impegni della società per quest'anno sono anche tanti. «Si sta cercando di gettare le basi per distinguersi bene nel futuro - dicono i dirigenti - in un periodo non certo facile per le società sportive dilettantistiche.

L'obiettivo è di coinvolgere il maggior numero possibile di bambine e bambini, ragazze e ragazzi nello sport del ciclismo, sia su strada che fuori strada.

Abbiamo distribuito volantini nelle scuole sia di Canelli che paesi vicini.

Stesso impegno viene messo per cercare sostenitori nello sforzo economico che serve per portare avanti questo progetto.

Ora siamo in palestra il venerdì, dalle 18,30 alle 19,30, ma, da gennaio, anche al mercoledì».

Intanto grazie al Comune di Canelli è in fase di realizzazione il nuovo circuito di Pump Track, un entusiasmante anello "tutto gobbe" e curve paraboliche da percorrere usando

solamente la spinta delle braccia e delle gambe ma senza pedalare.

Questo tracciato assicura ore e ore di divertimento ed allenamento per tutti, dal biker esperto che vuole affinare la tecnica, al principiante che vuole imparare le basi del mountain biking.

Per le ragazze e i ragazzi dai 7 ai 16 anni che vogliono avvicinarsi al mondo del ciclismo, l'attività in palestra si svolge il mercoledì e il venerdì dalle 19 alle 20. Info: 338 8113125 - 339 6941840.

"Festa del Pedale" al Grappolo d'oro

Domenica 8 dicembre, al ristorante Grappolo d'oro, di Canelli, si svolgerà la "Festa del Pedale canellese".

Sarà l'occasione per premiare i mini corridori che hanno svolto l'attività nel 2013 e per presentare i nuovi iscritti.

Questo il programma: alle ore 12, ritrovo, verifica licenze, riunione tecnica, firma di "Partenza"; alle ore 12.30, premiazioni; alle ore 13, "Partenza ufficiale".

La conferma della partecipazione al presidente Claudio Amerio (0141 855352 - 338 81131259) oppure al segretario Palmò Bottero (0141 835068 - 339 6941840).

Calcio giovanile Acqui

Con Juventus Academy nello stadio della "Juve"

Acqui Terme. Inizia a dare i primi frutti il progetto "Juventus Accademy - Soccerschool" che vede coinvolto l'Acqui calcio come referente per la provincia di Alessandria.

Iniziativa che l'U.S. Acqui calcio ha realizzato grazie a Valter Camparo, osservatore della società bianconera.

In occasione della partita di campionato di serie A giocata allo Juventus Stadium con l'Udinese, la società torinese ha ospitato i ragazzi degli "Juventus Academy" del Piemonte e tra questi una trentina erano dell'Acqui.

I ragazzi della scuola calcio hanno raggiunto lo stadio in pullman con i loro accompagnatori.



Sempre nell'ambito del progetto "Juventus Academy", nella giornata di sabato 30 novembre, i ragazzi della Scuola Calcio dell'Acqui, nati nel 2006, si sono

recati a Vinovo, dove si allenano le squadre giovanili per "Gollissimo 2006", iniziativa dedicata ai nati in quell'anno, e seguire alcune lezioni con tecnici e insegnanti

della Juventus.

Oggi, l'Acqui ha inserito nel progetto "Juventus Academy" circa centotrenta giovani tra scuola calcio e formazioni giovanili.

Ciclocross e MTB

5° Giro della Liguria

Altare. Si è svolta domenica 1 dicembre ad Altare la 6ª prova del "Giro della Liguria" ciclocross e MTB.

La tappa è stata organizzata dall'Avis Altare; una bella giornata di sole, anche se fredda, ha premiato gli organizzatori e gli atleti temerari che si sono presentati al via.

Nella **specialità MTB** ottimo primo posto per l'acquese Fabio Pernigotti de La Bicicletteria, seguito da Michael Michelotti (Genoa Bike), 3° Luca Passarotto (Loano Cycling).

Categoria donne: 1ª Elena Pichierri (VC Olmo La Biciclistissima), 2ª Laura Gollo (GC DIF Al-

benga), 3ª Paola Napolitano (VC Olmo La Biciclistissima).

Categoria debuttanti MTB: 1° Davide Marenco (Bicistore Cycling Team).

Specialità ciclocross: 1° Fabio Oliveri della Bicistore Cycling Team, 2° Michele Piras, 3° Simone Bellè entrambi del Team Marchisio Bici.

Prossimo appuntamento

Domenica 8 dicembre a Busalla, 7ª prova: ritrovo ore 8.30 presso gli impianti sportivi di Sarissola; partenza ore 9.45, 10.10, 11.30; tappa organizzata da Bike Evolution Store Cycling Team.



Basket serie C Liguria

Red Basket Ovada cede di misura all’Ospedaletti

Red Basket Ovada 85
Basket Ospedaletti 88
(20-25, 42-46, 67-69, 85-88)

Ovada. Seconda sconfitta consecutiva per la Red Basket Ovada, la prima in casa. Ospedaletti passa 88-85 al termine di una sfida molto vibrante ma che ha visto i biancorossi costantemente all'inseguimento. Gara equilibrata per 15 minuti nel primo tempo, con gli attacchi che prevalgono sulle difese. La formazione di Lupi prova a scappare in chiusura di prima frazione: due triple consecutive di Rossi e Bongioanni siglano il 42-32 a 4' dal termine. La risposta ovadese arriva con Giacomo Cornaglia, che segna prima da tre, poi replica in penetrazione. Al riposo lungo è 46-42 per Ospedaletti. In avvio di ripresa Ospedaletti è più sveglia, torna a +10 sul 57-47 con un gioco da tre punti di Zunino. Ancora Bongioanni trova la tripla del +13, che mette a nudo il deficit di intensità ovadese. La risposta ovadese arriva con Gaido, che segna cinque punti e con Lorenzo Cornaglia, perfetto dalla lunetta con sei conclusioni. Al 30° è 69-67 per i liguri.

L'ultima frazione è appassionante. Ovada mette la testa avanti dopo tanto tempo, con

due triple consecutive di Gaido per il 78-77. A quel punto le due squadre patiscono lo sforzo, scambiandosi possessi offensivi poco efficaci. Di Palma porta ancora avanti Ospedaletti. Poi Rossi prende in mano la gara e sigla tutti i punti decisivi, prima in penetrazione subendo fallo e segnando dalla lunetta per l'83-80. Pareggia Maldino con una tripla. Segna anche Gai il canestro che tiene in corsa i biancorossi. Ma Rossi segna in penetrazione, poi segna dalla lunetta i liberi della sicurezza.

“Ancora una volta - ha commentato al termine il presidente Mirco Bottero - dopo Chia-vari abbiamo faticato a entrare veramente in partita. La reazione c'è stata. Però nelle fasi concitate del finale non siamo stati sufficientemente lucidi per portare a casa due punti che ci avrebbero fatto molto comodo”.

Tabellino: Gaido 24, Gay 6, Maldino 9, L. Cornaglia 13, G. Cornaglia 8, Mossi 23, Andov 2, Camisasca, Maldino, Cardano ne. All.: Brignoli.

Prossimo turno: Sabato 7 dicembre la Red Basket Ovada gioca in trasferta sul campo di Pontremoli, con inizio alle ore 17,45.

Basket 1ª divisione maschile

Basket Nizza mette paura alla capolista

Crescentino 57
Basket Nizza 52
(16-17; 28-28; 42-42)

Il Basket Nizza disputa una grande gara in casa della capolista mettendo paura per 38 minuti al Crescentino. Una prova quella dei ragazzi del coach giocatore Lovisolo che lascia ben sperare per le prossime sfide, visto che anche nella ultime due trasferte perse si sono visti ampi margini di miglioramento sia sul piano del gioco che del carattere.

Il prossimo incontro, *venerdì 6 dicembre* sarà il derby al “PalaMorino” di Nizza tra i nicesi e il Basket Bollente, gara che dovrà dare risposte importanti su entrambi i fronti con i nicesi che sino ad ora in casa hanno inanellato due grandi vittorie.

Basket Nizza: Lovisolo 1, Carucci, Corbellino 4, De Mar-

tino, Ceretti, N.Lamari 9, Bellati 18, Curletti 20, Ale.Provini, Alb.Provini, M.Lamari. ***

Basket Nizza per l’Ail

In occasione delle festività natalizie ormai imminenti, il Basket Nizza parteciperà alla manifestazione organizzata dal Comune l'8 dicembre, in piazza Martiri di Alessandria. Giocatori e dirigenti venderanno piccoli omaggi a favore dell'Ail, in particolare braccialetti di Cruciani.

Nella stessa occasione sarà predisposto un canestro da minibasket per tutti coloro che vorranno contribuire alle spese per la stagione sportiva in corso, e messi in palio una serie di gadget del Basket Nizza. A ogni minimo contributo saranno servite bevande calde, spumante e succhi di frutta.

E.M.

Acqui cede per soli 2 punti

Basket Bollente 64
Asd Golden River 68

I ragazzi del Basket Bollente perdono per soli due punti la sfida contro la formazione di San Giorgio Canavese.

Rally del Grignolino il concorso fotografico

Sono stati molti gli appassionati di motori e fotografia che hanno deciso di partecipare al 1° concorso fotografico abbinato al Rally Ronde “Colli del Grignolino” organizzato dalla scuderia alessandrina Vm Motor Team.

Le immagini pervenute sulla casella di posta elettronica dell'addetto stampa sono state suddivise in tre categorie che riassumono l'anima della manifestazione: *“colore”*, in cui emerge predominante lo spirito della manifestazione; *“in azione”*, in cui la protagonista è la vettura impegnata nella prova speciale; e *“sul palco di arrivo”*, cioè uno scatto che immortalava la cerimonia di premiazione.

Il comitato ha scelto gli scat-



ti vincitori prestando molta attenzione alla qualità dell'immagine, all'originalità dello scatto e alla poca post-produzione dello stesso.

A primeggiare nella categoria “colore” è stato il ligure Andrea Canobbio; Germano Brianò ha inviato il miglior scatto per quanto riguarda le vetture “in azione” mentre Isabella Rovere si è aggiudicata il premio riservato alle immagini che immortalavano la premiazione. I vincitori riceveranno direttamente a casa il premio messo in palio dall'organizzatore.

Basket Promozione Liguria

Prima sconfitta per il Basket Cairo

Basket Cairo 33
Basket Andora 52
(14-11, 20-20, 26-41, 33-52)

Prima sconfitta stagionale il Basket Cairo. A rovinare l'ipotesico poker ci pensa il Basket Andora, una squadra solida con i giusti veterani che guidano la squadra.

Il primo quarto fila liscio come l'olio, le due squadre si studiano, e il titolare cairese Meister sembra in gran forma, segnando ben 8 punti dei suoi 13 personali. Il punteggio si ferma sul 14 a 11 per i padroni di casa.

Il ritmo del secondo tempo va ancora a rallentatore, il giovane Zullo, gravato di 3 falli, non può aiutare i suoi compagni e cala il gelo sulla mano di Apicella, le sue pessime percentuali si fanno sentire, solo Meister e Alessi limitano i dan-

ni, si va al riposo sul 20 pari.

Il riposo fa male ai cairesi, il Basket Andora alza l'intensità difensiva, i locali non reagiscono e il quarto è caratterizzato da tante palle perse, contropiedi subiti e scarsa vena realizzativa da parte cairese, la partita è compromessa, gli avversari segnano ben 21 punti contro 6. L'incontro ormai volge al termine. Il cronometro si ferma sul 33-52 per gli avversari.

Arriva la prima sconfitta subita da una buona squadra che ha difeso bene per 40 minuti, ma il Basket Cairo ne approfitterà per riscattarsi nella prossima lunga trasferta a Sanremo sabato 7 dicembre.

Tabellino: Alfei 2, Alessi 8, Raffa, Meister 13, Vaira, Apicella 4, Giardini, Zullo 2, Patetta, Sibilio 4.

Basket giovanile Cairo

UNDER 19

Trasferta genovese in quel di Pegli che si prospetta dura ed i fatti lo confermano! Purtroppo a causa di problemi logistici Basket Cairo arriva alla partita con soli 6 giocatori e non è proprio l'ideale.

Si capisce già dalle prime battute che i genovesi non occupano per caso la terza posizione in classifica e il punteggio diventa pesante alla fine del primo quarto (30-4).

Ma è proprio in questo momento che i cairesi tirano fuori la grinta e decidono di vendere cara la pelle giocando una partita generosissima dando filo da torcere agli avversari che alla fine vincono 105 a 48 ma dovendo sudare le proverbiali sette camice.

Commento del coach: *«Purtroppo per motivi svariati non siamo riusciti a venire a Pegli con la squadra al completo ma, a sorpresa devo dire, i ragazzi hanno dimostrato una grinta ed un cuore immenso... Tutti hanno giocato per quello che possono dare ed a fine partita (nonostante la sconfitta) ho visto dei ragazzi soddisfatti e una squadra serena e rilassata! Da segnalare la buona vena realizzativa di Masia, la buona regia di Cirillo, la difesa di Diana, la velocità di Ballocco, la grinta di Patetta e la presenza costante sotto i tabelloni di Zanti... Sono veramente molto orgoglioso di questi ragazzi!».*

UNDER 15
Pallacanestro Vado 74
Basket Cairo 24

Ancora una sconfitta per l'Under 15 che viene sconfitto sul campo di Vado Ligure. Partenza forte degli avversari che non trovano opposizione e giocano in velocità a tutto campo. La differenza fisica e tecnica del Vado si evidenzia anche nel secondo quarto nonostante le rotazioni dei giocatori in campo. Dopo l'intervallo lungo, complice un calo degli avversari, la partita risulta più equilibrata con le difese migliori degli attacchi. Si riesce a vedere alcune cose positive in difesa da parte dei ragazzi di Cairo per un parziale di 11-9. Nell'ultimo tempo Vado accelera e per Cairo diventa difficile ribattere. Nel complesso una gara difficile per il Cairo, dalla quale i ragazzi devono ricavare ulteriori forti motivazioni per allenarsi ancora più intensamente per poter arrivare a prestazioni migliori.

Una piccola nota di merito per Simone Gallese che inserito nell'ultimo quarto ha fornito una prova incoraggiante sul piano dell'impegno.

Questi gli atleti scesi in campo: Baccino (2), Valsetti (5), Brusco, Bardella (2), Beltrame, Perfumo (1), Robaldo, Bazelli (2), Pongibove, Gallese, Ravazza (8), Kokvelaj (4).

UNDER 14

Partenza nervosa della partita con tanti attacchi sterili ma

piano piano emerge la differenza tecnica a favore dei cairesi che trascinati dal gioco in area di Valsetti e Kokvelaj, ottengono un risultato parziale di 5-9. Nel secondo tempo i ragazzi di Cairo trovano con una migliore frequenza la via del canestro soprattutto per mano di Valsetti che finirà per essere il migliore realizzatore della partita.

Stesso andamento nell'ultimo tempo con buone giocate difensive che frenavano gli ultimi attacchi degli avversari per un finale vittorioso.

Questi gli atleti scesi in campo: Baccino (4), Valsetti (28), Beltrame, Perfumo, Caviglia, Bazelli (2), Pongibove, Gallese, Pisu (2), Kokvelaj (16).

CMB: “L'emozione di scoprire il gioco”
Domenica primo dicembre i bimbi del CMB, sezione di Dego, hanno giocato il primo torneo della loro vita cestistica! Concentramento organizzato dalla Pallacanestro Alassio sul prestigioso parquet del Palaravizza.

Per tutto il pomeriggio, i piccoli campioni si sono confrontati con piccoli cestisti di altre società della riviera. Molto soddisfatto il loro istruttore Mauro Gaia che ringrazia, da parte della società, tutti i partecipanti ed i loro genitori!

Questi i bimbi in campo: Mattia Perrone (2005), Alessandro DiRoberto (2005), Bonifacio Francesco (2004), Anna Goddard (2004), Rebecca Moretti (2007), Antonio Lucia (2005).

ESORDIENTI

Domenica 1 dicembre si è giocata la terza giornata del campionato Esordienti che ha visto i giovani atleti del Basket Cairo affrontare in trasferta i pari categoria del Cerialle. I cairesi, dopo le sconfitte patite nelle prime due giornate, devono affrontare questa trasferta orfani del coach titolare Trotta fermo ai box per malattia e si affidano a coach Siboldi. Per la gara di Cerialle sono finalmente a disposizione praticamente tutti gli effettivi e la squadra si può così presentare alla partita con 12 giocatori che permettono in questo modo anche di effettuare delle sostituzioni. Da segnalare alcune buone azioni di attacco che quando si sono sviluppate con passaggi in profondità hanno portato spesso i cairesi a giocare in superiorità numerica e una difesa che ha concesso molto poco agli avversari, ottenendo una bella vittoria. Dopo tanto lavoro in palestra era il risultato che ci voleva per poter ripartire e dare morale al gruppo.

Tabellino: Perfumo Elisa 2, Siboldi Stefano 2, Martini Davide, Carle Victoria 6, Bottura Gianmarco 13, Botta Cecilia, Rebasti Alessio 5, De Popolo Matteo, Brero Giulia 12, Marenco Sunil 8, Arrighini Filippo 6, Ogici Daniel 4.

Hockey indoor a Cairo Montenotte



Tutti gli atleti della Pippo Vagabondo accanto alla torta.

Domenica primo dicembre, presso il Palasport di Cairo Montenotte, si è tenuta la prima edizione del “Torneo dell'amicizia” di hockey.

Grande partecipazione di atleti, accompagnatori e pubblico. In pista otto formazioni fra maschili e femminili provenienti da tutta la Liguria, appartenenti alle categorie giovanili under 14, 17 e 21 delle società Superba, Genova 1980 e i cairesi della Pippo Vagabondo.

La finalità del torneo non è stata quella di stilare classifiche o conferire dei trofei ma, semplicemente, avere l'opportunità di crescere nel gioco tut-

ti insieme in allegria senza stress indotto. Il torneo è stato impreziosito dalla presenza di piccoli atleti frequentanti la scuola materna, tra cui segnaliamo la splendida prestazione di Lorenzo Campani.

Si ringraziano tutti coloro che hanno reso possibile l'ottima riuscita della giornata a cominciare dall'amministrazione comunale, nelle persone dell'assessore Fabrizio Ghione e le consigliere Fulvia Berretta e Giorgia Ferrari, che da sempre sono vicini ai ragazzi, al comitato provinciale nella persona del professor Colla e a tutti i genitori che hanno offerto un magnifico buffet.

Campionato Interregionale Minicross

Manuel Ulivi campione 2013

Al termine delle sei gare previste del campionato interregionale Piemonte-Lombardia minicross nella categoria expert 85, il giovane pilota cassinese Manuel Ulivi, Team PRO-GRIP, su KTM 85, si è laureato campione interregionale 2013.

La premiazione di Manuel è avvenuta domenica 1° dicembre a Caluso in occasione della premiazione dei campioni di specialità delle varie categorie del campionato interregionale Piemonte-Lombardia.



Rally

Roggero - Riva al via del “Prealpi Master Show”

Acqui Terme. Sabato 7 e domenica 8 dicembre l'acquese Luca Roggero e la Iariana Erica Riva prenderanno parte al 15° Rally “Prealpi Master Show”, terzo appuntamento del campionato “Raceday - Ronde Terra” che conta sei gare sparse nel centro - nord. I portacolori della Meteco Corse porteranno in gara sulle strade trevigiane una Mitsubishi Evo X preparata dalla Miele Racing di Riccardo Miele.

“Per noi questa è la terza gara su terra a bordo di una vettura 4x4 - ha esordito Luca - Per ora siamo molto soddisfatti dei risultati: a due gare

dal via siamo secondi, ad un solo punto, nel Trofeo Mitsubishi Evolution Cup e primi a pari merito con Rudy Barbero nella classifica Raceday con 24 punti”.

Il programma della manifestazione, dopo le verifiche sportive e tecniche, prevede la partenza da piazza del Municipio a Sernaglia dalle 7.

Le vetture affronteranno poi, per quattro volte, il tratto cronometrato “Master Show” di 8,70 km intervallato ogni volta da parco assistenza e riordino. L'arrivo, sempre nel centro di Sernaglia, è previsto per le 16.15.

Sabato 7 dicembre al Geirino

Festa dell’Atletica Ovadese

Ovada. Sabato 7 dicembre, al Palazzetto dello sport del Geirino, si svolgerà la tradizionale festa dell'Atletica Ovadese.

Ogni anno le famiglie di tutti gli iscritti e gli atleti si ritrovano per cenare insieme e fare una carrellata degli eventi sportivi a cui hanno partecipato.

Il presidente dell'Atletica, ing. Alessandro Bruno, farà come sempre gli “onori di casa”

insieme ai consiglieri. Quest'anno ci sarà una novità: verrà realizzata una lotteria con premi legati alla storia della società.

Sarà inoltre l'occasione per ringraziare ancora la famiglia Testore che, attraverso la sponsorizzazione Ormig, non ha mai fatto mancare il suo supporto.

Per informazioni: www.atleticaovadeseormig.it

Volley serie B2 femminile

Un Acqui poco convinto
sconfitto a Castellanza

Volley Castellanza 3
Arredofrigo-Makhymo 0
(25/23; 25/16; 25/19)

Castellanza. La trasferta sotto la neve in terra lombarda lascia l'amaro in bocca alla formazione acquese che a Castellanza subisce una sconfitta abbastanza netta contro un avversario che conferma le sue legittime ambizioni di classifica dall'alto di una prestazione nella quale l'esperienza ha determinato il risultato finale al di là dei valori tecnici. Coach Ceriotti deve rinunciare a Lanzavecchia ma recupera Francesca Mirabelli che ritorna al centro con Grotteria.

Primo set con inizio da incubo per le acquisi che non riescono a trovare la giusta concentrazione: è la sagra degli orrori, una serie incredibile di palle che cadono nel campo acquese mentre gli attacchi sono regolarmente out; Castellanza controlla e si trova in vantaggio 11/3, poi finalmente la luce si accende nella squadra termale ed inizia un recupero che riporta Gatti e compagne in partita.

Le padrone di casa subiscono forse pensando di aver già risolto la pratica; al secondo tempo tecnico Acqui si ritrova avanti 16/15 e le battute finali sono giocate punto a punto ma ad avere la meglio è il Castellanza che conquista il parziale.

Il secondo set inizia nell'identica maniera del primo: Castellanza subito avanti e questa volta alle acquisi non riesce il recupero, parziale senza storia e le brutte notizie non finiscono qui: Bonafede risente di un infortunio alla mano sinistra e deve lasciare il campo.

M.Pr

Volley serie C maschile

Negrini Rombi batte
Lasalliano al quinto set



Davide Boido



Tommaso Armiento

Negrini-Rombi 3
Ascot Lasalliano 2
(18/25; 25/11; 25/27; 25/13; 15/12)

Acqui Terme. Se quello di sette giorni prima a Domo-dossola era stato accolto da tecnico e società come un punto guadagnato, il nuovo successo per 3-2 della Negrini-Rombi, ottenuto sabato 30 novembre, stavolta davanti al proprio pubblico, si può a buon diritto considerare un punto perso.

La vittoria di misura ottenuta a spese del Lasalliano Torino - la terza consecutiva - è frutto di una partita dall'andamento irregolare con gli acquisi che hanno fatto e disfatto per tutto il match.

L'inizio è contratto, i torinesi sembrano più in palla e hanno fortuna nel trovare una difesa acquese insufficiente.

Dogliero strepita dalla panchina ma il set va agli ospiti 25/18.

L'inizio del secondo set è inaspettato e in un attimo Acqui è avanti 7/1, l'allenatore ospite inizia una valanga cambi ma ottiene solo di chiudere il set 11/25.

M.Pr

Volley serie B2 maschile

Finalmente vittoria piena
per la Plastipol Ovada

Plastipol Ovada 3
Villadoro Modena 0
(26-24, 25-18, 25-14)

Ovada. Finalmente una vittoria piena per la Plastipol Ovada, ottenuta contro un avversario, il Villadoro Modena, a sua volta invischiato nelle zone basse della classifica.

È una Plastipol che ha smarrito un po' di sicurezza nelle ultime uscite e le tre sconfitte consecutive senza punti hanno lasciato il segno. L'avvio di gara è quindi un po' titubante, pur apparendo gli avversari ampiamente alla portata. La Plastipol costruisce il primo vantaggio importante sul 13-10, allunga sul 18-14, ma poi si complica la vita con qualche errore di troppo ed i modenesi si riportano sotto (20-20). Ora è lotta punto a punto ma è Modena a costruire la prima palla set (23-24). Ovada l'annulla e va immediatamente a chiudere per un liberatorio 26-24.

Da questo momento è un'altra partita, la Plastipol del general manager Alberto Pastorino sembra finalmente sbloccarsi, trova fluidità nel gioco e per Modena l'incontro si fa tutto in salita. Nel secondo set vantaggi importanti sin dai primi scambi (6-3 e poi 11-6) e parziale controllato fino al definitivo 25-18.

Veramente straripante la Plastipol nel terzo set: 5 a 0 iniziale con al servizio Ricceri e poi addirittura 12-1 al termine del turno di battuta di Gianluca



Valerio Graziani

Quaglieri. La formazione di Modena appare frastornata, è la Plastipol a forzare ancora fino al 18-4 per poi allentare un poco la presa. I modenesi riescono così a rendere meno pesante il parziale ma il 25-14 che chiude la gara appare in ogni caso eloquente.

Tre punti che valgono doppio e che tengono agganciata la Plastipol al treno salvezza ma gli ovadesi sono subito chiamati ad un altro test molto delicato: sabato 7 dicembre si va infatti a Busseto per un'altra sfida diretta dove è vietato sbagliare.

Formazione Plastipol: Ricceri, Bavastro, Belzer, Demichelis, Graziani, Zappavigna. Libero: Umberto Quaglieri. Utilizzati: Gianluca Quaglieri, Nistri, Bisio. Coach: Alessio Suglia.

Volley serie D femminile

Acqui batte San Paolo, due punti importanti

Valnegri-Int 3
S.Paolo Ottica Padovan 2
(25/17; 17/25; 25/21; 19/25; 15/8)

Acqui Terme. Gara impegnativa per le acquisi che cercano punti contro la formazione quarta in classifica; le torinesi a loro volta devono conquistare il successo per cercare di rimanere a contatto delle zone alte.

Il girone C Piemontese è molto combattuto e a parte le due squadre di testa che stanno facendo un percorso a parte, la classifica nella zona centrale è molto corta, con ben 10 squadre condensate

nell'arco di 5 punti. Partita quindi molto importante per entrambe le formazioni.

Nel primo set il punteggio rimane in bilico fino al 9/9, poi le acquisi prendono decisamente il largo per andare a conquistare il parziale.

Nel secondo set dopo i primi punti a favore delle acquisi, le torinesi piazzano un break che le porta sul 14 a 8, e nel proseguo della frazione di gioco sono brave a gestire la parte finale del parziale per rimettere il conto dei set in parità.

Al terzo set le acquisi tornano in campo con altro pi-

glio: partenza bruciante e punteggio sul 17/10, le torinesi provano rientrare in partita sul finale ma è troppo tardi parziale all'Acqui.

Quarto set combattuto: acquisi avanti 11/8, ma subiscono il ritorno delle torinesi che sorpassano e si portano in vantaggio per gestire vittoriosamente il finale.

Il tiebreak vede una buona partenza delle acquisi che al cambio campo sono in vantaggio 8/5, e questa volta non lasciano scampo alle avversarie per portare a casa la vittoria.

In definitiva una gara a cor-

rente alternata: le ragazze di Marengo in alcuni fraganti hanno perso concentrazione offrendo alle avversarie l'opportunità di rientrare in partita.

La squadra che deve imparare a gestire le proprie energie nervose, cosa peraltro non facile visti i numerosi impegni a cui queste ragazze sono chiamate. Comunque due punti utili per la classifica

Valnegri Pneumatici-Int: Ivaldi, M.Cantini, A.Mirabelli, F.Mirabelli, Boido. Libero: V.Cantini. Utilizzate: Debilio, Rivera, Foglino. Coach: Marengo.

Volley serie C Liguria

Pallavolo Carcare vince
il derby contro l'Albenga



Acqua Minerale Calizzano 3
Albenga Il Barrante 2
(25/12, 24/26, 25/12, 18/25, 15/9)

Derby memorabile per la Pallavolo Carcare culminato con la vittoria, seppur sofferta, per 3-2 sull'Albenga. La settima vittoria in sette gare. La gara era molto attesa, preparata da tempo, e la tensione in campo era palpabile. Iniziano bene le biancorosse che vanno subito in vantaggio 7-3 e continuano a macinare gioco arrivando all'"imbarazzante" vantaggio di 20-8. Nonostante il timido tentativo di rimonta delle avversarie, il Carcare chiude il set 25-12. Tutt'altra storia il secondo set. L'Albenga reagisce e risponde colpo su colpo arrivando fino al 23 pari. Chiara Briano piazza la schiacciata del 24-23, ma sono le ospiti a realizzare tre punti consecutivi e chiudere 24-26. Nel terzo set le carcaresi tornano ad imporre il

proprio gioco e conquistano agevolmente il set 25-12. L'Albenga ritrova subito coraggio; nel quarto set le biancorosse non riescono a contenere la reazione delle avversarie che conquistano il set 18-25. Si arriva quindi al quinto e decisivo set: le carcaresi vogliono fortemente la vittoria, nulla le può fermare, così quando cade a terra il punto del definitivo 15 a 9 la panchina e i tifosi biancorossi scattano in piedi con un urlo di gioia; è la settima vittoria consecutiva che permette all'Acqua Minerale di Calizzano di mantenere la prima posizione in classifica, seppure con un solo punto di distacco dalle inseguitrici Albissola e San Remo.

Acqua Minerale di Calizzano: Cerrato, Rollero, Viglietti, Marchese, Chiara Briano, Giordani, Torresan, Moraglio, Calegari, Francesca Briano. All.: Bruzzo, Parodi. **D.S.**

Cantine Rasore Ovada vince con grande cuore

Cantine Rasore Ovada 3
Argos Lab Arquata Volley 1
(25-21, 25-22, 13-25, 25-23)

Ovada. C'era molta attesa per il derby di alta classifica tra l'imbattuta Cantine Rasore Ovada e l'Arquata Volley delle tante ex.

Cantine Rasore inizia estremamente concentrata: grande efficacia al servizio, attenzione in difesa, nessun errore. In vantaggio fin dai primi scambi, le ovadesi allungano sul 14-8 e poi fino al 22-14.

Un pallone piuttosto banale lasciato cadere dalla difesa ovadese consente alle arquatesi il cambio palla ed il successivo recupero (con al servizio Re), fino al 22-20, ma il time out di Gombi è providenziale per far ripartire Fabiani e C. fino al 25-21 finale.

Nel secondo set c'è equilibrio nei primi scambi, poi è ancora Cantine Rasore ad allun-

gare (13-9 e poi 17-12), sino a costruirsi ben 7 palle set sul 24-18.

Arquata prova ancora a reagire, fa quattro punti con un'efficace Aiello al servizio ma alla quinta palla set Ovada chiude e si porta sul 2 a 0.

La partita sembrerebbe incanalata tutta a favore delle Cantine Rasore, ma invece le biancorosse si complicano la vita con un brutto avvio di terzo set, che carica le avversarie. Il bel gioco dei primi due parziali sembra smarrito ed i punteggi sono eloquenti (2-6, 9-19 per arrivare rapidamente a soccombere 13-25).

La partita è riaperta, ora Arquata ci crede ed in avvio di quarto set arriva una tegola pesante sulle Cantine Rasore: l'alzatrice e capitana Sara Fabiani accusa forti dolori ad un ginocchio e resta in panchina. La squadra accusa il con-

traccolpo ed il set parte in salita (1-5). Fabiani vuole rientrare, lo fa sul 2-5 stringendo stoicamente i denti e soffrendo in maniera evidente.

Arquata si mantiene in vantaggio sino al 17-10 e già intravede il tiebreak. Ma Ovada non ci sta, coach Gombi getta nella mischia Morino ed è una mossa decisiva: l'acquese fa un break di 5 punti al servizio (con due ace) e riporta sotto Cantine Rasore che ora ci crede. Si lotta punto a punto ma è ancora Ovada a fare un importante break (22-20).

Sul successivo 24-21 ci sono tre palle match per Ovada, Arquata ne annulla due ma è poi proprio Anita Morino a mettere il suo sigillo sulla gara con un mani fuori (25-23).

Ovadesi in tripudio per una bellissima vittoria, ottenuta con grande cuore.

Si prosegue la marcia a



Sara Fabiani

punteggio pieno, mentre Arquata ora scivola a -6.

Formazione Cantine Rasore Ovada: Fabiani, Pettinati, Ravera, Guidobono, Fossati, Massone. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Grua, Morino, Ferrara. Allenatore: Giorgio Gombi.

Prima sconfitta casalinga per la Pallavolo Vallebelbo

PVB Cime Careddu 1
Nixsa Allotreb Torino 3
(15/25, 22/25, 25/21, 18/25)

Prima sconfitta casalinga per la PVB Cime Careddu, superata sul parquet di casa dalla forte Allotreb Torino, una delle squadre candidate alla promozione in serie C.

La squadra torinese, formata da atlete molto esperte, pur senza dimostrare una schiacciante superiorità, ha saputo mettere in difficoltà la squadra gialloblù con molti colpi d'astuzia e si è aggiu-

dicata la gara con il punteggio di 1-3.

Purtroppo solo nel terzo set, le giovani canellesi hanno saputo mettere in grossa difficoltà le avversarie e sono riusciti ad imporsi nel parziale con il punteggio di 25/21.

Nelle altre frazioni, le torinesi hanno fatto valere la loro maggiore esperienza e pur senza strafare, hanno conquistato il successo con battute velenose e colpi di fioretto negli angoli ai quali le

gialloblù di casa non hanno saputo mettere freno.

Tuttavia la squadra della PVB esce con alcune buone sensazioni dalla sfida, malgrado la sconfitta ha saputo tenere testa alle forti rivali per lunghi tratti della gara.

Nel corso della partita, Varano ha utilizzato tutto l'organico a disposizione, per mettere freno alla superiorità della squadra ospite e il livello della prestazione delle varie giocatrici gialloblù è stato abbastanza soddisfacen-

te, anche se non abbastanza per raggiungere la vittoria.

La PVB Cime Careddu, dopo tre vittorie consecutive in casa, perde così l'imbattibilità interna, ma mantiene il quinto posto in classifica, dominata dall'Ovada che comanda a punteggio pieno dopo 7 giornate.

Pvb Cime Careddu: Ghignone, Villare, Paro, Torchio, Mecca, Lupo, Nosenzo, Colia, Boarin, Palumbo (L2), Sacco (L1), Bosco, Marengo. All.: Varano, Domanda.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A
Risultati: Normac Avb Genova - Florens Vigevano 2-3, Labor V.Syprem Lanzo - Collegno Volley Cus 0-3, Eldor Cantù Briacom - Dkc Volley Galliate 3-2, Mokaor Vercelli - Us Cistellum Cislago 3-0, Canavese Volley - Vbc Casarza Ligure 3-2, Igor Volley Trecate - Fim Group Va Bodio 3-1, Volleyteam Castellana - **Pallavolo Acqui Terme** 3-0.

Classifica: Collegno Volley Cus 21; Volleyteam Castellana 19; Mokaor Vercelli, Normac Avb Genova 14; Florens Vigevano, **Pallavolo Acqui Terme** 11; Canavese Volley, Labor V.Syprem Lanzo 9; Eldor Cantù Briacom, Fim Group Bodio, Igor Volley Trecate 8; Dkc Volley Galliate 7; Vbc Casarza Ligure 5; Us Cistellum Cislago 3.

Prossimo turno (sabato 7 dicembre): Normac Avb Genova - Labor V.Syprem Lanzo, Collegno Volley Cus - Eldor Cantù Briacom, Dkc Volley Galliate - Mokaor Vercelli, Us Cistellum Cislago - Volleyteam Castellana, Fim Group Va Bodio - Vbc Casarza Ligure, **Pallavolo Acqui Terme** - Canavese Volley, Florens Vigevano - Igor Volley Trecate.

Serie B2 maschile girone B
Risultati: Cus Genova - Mangini Novi 1-3, Osgb Unites Service - Volley Sassuolo 1-3, Matrix Campeginese - Akomag Busseto 3-1, **Plastipol Ovada** - Nationaltr Villadoro 3-0, Sid Investig. Vignola - Zephyr Trading La Spezia 2-3, Opem Audax Parma - Wts Volley Massa 0-3, Fanton Modena - Csc Poliespanse 3-1.
Classifica: Wts Volley Massa 21; Zephyr Trading La Spezia 16; Volley Sassuolo 13; Csc Poliespanse, Mangini Novi, Osgb Unites Service, Matrix Campeginese, Fanton Modena 12; Sid Investig. Vignola 11; Opem Audax Parma, **Plastipol Ovada** 7; Akomag Busseto, Nationaltr Villadoro 6; Cus Genova 0.

Prossimo turno: sabato 7 dicembre, Cus Genova - Osgb United Service, Volley Sassuolo - Matrix Campeginese, Akomag Busseto - **Plastipol Ovada**, Nationaltr Villadoro - Fanton Modena, Csc Poliespanse - Sid Investig. Vignola, Mangini Novi - Opem Audax Parma; **domenica 8 dicembre,** Wts Volley Massa - Zephyr Trading La Spezia.

Serie C maschile girone A
Risultati: GS Pavic - San Benigno Caselle 0-3, Artivolley Galup - Pallavolo Valsusa 0-3, **Rombi-Negrini** - Ascot Vct Lasalliano 3-2, Volley Novara - Altea Altiora 3-0, Piviel Cerealterra - Tipog. Gravinese Parella 1-3, Bruno Tex Aosta - Bistrot 2mila8 Domodossola 3-0.
Classifica: Pallavolo Valsusa 17; Tipog. Gravinese Parella, Bruno Tex Aosta 15; Piviel Cerealterra 14; Bistrot 2mila8 Domodossola 13; Artivolley Galup 12; Volley Novara 10;

Altea Altiora 8; Ascot Vct Lasalliano 7; **Rombi-Negrini**, GS Pavic 6; San Benigno Caselle 3; Volley Montanaro 0.

Prossimo turno (sabato 7 dicembre): San Benigno Caselle - **Rombi-Negrini**, Tipog. Gravinese Parella - Artivolley Galup, Ascot Vct Lasalliano - Bruno Tex Aosta, Altea Altiora - Piviel Cerealterra, Bistrot 2mila8 Domodossola - Volley Novara, Pallavolo Valsusa - Volley Montanaro.

Serie D femminile girone C
Risultati: San Francesco al campo - Gavi Volley 3-2, **Valnegri-INT** - San Paolo Ottica Padovan 3-2, **PVB Cime Careddu** - Nixsa Allotreb Torino 1-3, **Cantine Rasore Ovada** - Argos Lab Arquata 3-1, Finimpianti Rivarolo - Fortitudo Occimiano 3-2, TD Grissini Cigliano - Lingotto Volley 0-3, Finoro Chieri - Orthomedical Aurora n.p.

Classifica: **Cantine Rasore Ovada** 21; Nixsa Allotreb Torino 18; Argos Lab Arquata 15; San Paolo Ottica Padovan 13; **PVB Cime Careddu**, Finimpianti Rivarolo, **Valnegri-INT**, Finoro Chieri, San Francesco al campo 10; Lingotto Volley 9; Fortitudo Occimiano, Gavi Volley 7; Orthomedical Aurora 4; TD Grissini Cigliano 0.

Prossimo turno (sabato 7 dicembre): San Francesco al campo - **Valnegri-INT**, San Paolo Ottica Padovan - **PVB Cime Careddu**, Nixsa Allotreb Torino - **Cantine Rasore Ovada**, Argos Lab Arquata - Finoro Chieri, Lingotto Volley - Fortitudo Occimiano, Orthomedical Aurora - Finimpianti Rivarolo, Gavi Volley - TD Grissini Cigliano.

Serie C femminile campionato Liguria
Risultati: Valdimagra Nuovaoma - Iglina Albisola 0-3, Sallis Ventimiglia - Arredamenti Anfossi Taggia 3-0, Buttonmad Quiliano - Tigullio Sport Team 3-0, Volley Genova Vgp - Albaro Nervi 3-2, **Acqua Minerale di Calizzano** - Albenga il Barrante 3-2, Volare Volley - Serteco Volley School 3-1, Asd Virtus Sestri - Grafiche Amadeo Sanremo 0-3.

Classifica: **Acqua Minerale di Calizzano** 19; Grafiche Amadeo Sanremo, Iglina Albisola 18; Tigullio Sport Team, Albenga il Barrante 15; Sallis Ventimiglia 13; Serteco Volley School 11; Albaro Nervi 10; Volare Volley, Buttonmad Quiliano 9; Volley Genova Vgp 6; Arredamenti Anfossi Taggia 4; Asd Virtus Sestri, Valdimagra Nuovaoma 0.

Prossimo turno (sabato 7 dicembre): Valdimagra Nuovaoma - Sallis Ventimiglia, Arredamenti Anfossi Taggia - Buttonmad Quiliano, Tigullio Sport Team - Volley Genova Vgp, Albaro Nervi - Asd Virtus Sestri, Serteco Volley School - Albenga il Barrante, Grafiche Amadeo Sanremo - **Acqua Minerale di Calizzano**, Iglina Albisola - Volare Volley.

Volley - il prossimo turno

SERIE B2 FEMMINILE
Arredofrigo Makhymo - Canavese Volley. Torna a esibirsi davanti al pubblico amico la formazione di coach Ceriotti, che sabato 7 dicembre alle ore 21 affronta il Canavese Volley in una partita fra due squadre tranquille e quindi in grado, sulla carta, di sciorinare il loro miglior volley. Con 11 punti Acqui è a ridosso delle zone nobili della classifica; le torinesi seguono a due lunghezze, ma hanno qualche patema in più perché alle loro spalle la graduatoria è molto corta (7 squadre in 3 punti). Ci sono le premesse per vedere del buon volley.

SERIE B2 MASCHILE
Akomag Busseto - Plastipol Ovada. Sabato 7 dicembre trasferta per gli ovadesi a Busseto contro la locale formazione (in campo alle ore 18). Una nuova sfida tra squadre di "retrovìa": i parmensi sono infatti a 6 punti in classifica, uno in meno dei biancorossi della Plastipol del general manager Alberto Pastorino. Una sfida quindi nella quale i punti valgono certamente doppio. Busseto è reduce dalla sconfitta per 1 a 3 sul difficile campo di Campegine ma anche in questa circostanza ha comunque mostrato di essere una buona formazione e di lottare quasi alla pari anche con formazioni di alta classifica.

SERIE C MASCHILE
S.Benigno Caselle - Negrini-Rombi. Trasferta a Caselle Torinese, sabato 7 dicembre, per i ragazzi di coach Dogliero, che sono attesi sul campo della penultima della classe, il San Benigno/Caselle. Partita fondamentale per la salvezza, con i torinesi che proprio la scorsa settimana hanno conquistato i loro primi tre punti con un 3-0 in trasferta sul campo di un'altra "pericolante", il GS Pavic. Un risultato positivo sarebbe un bel

passo avanti per gli acquesi. Viceversa, uno scivolone avrebbe conseguenze negative sulla classifica. Squadre in campo a partire dalle 20,30.

SERIE D FEMMINILE
San Francesco al Campo - Valnegri-Int. Difficile trasferta per le ragazze acquesi, che si recano sul campo, sempre ostico, del "Peressotti" di San Francesco al Campo, dove questa settimana è caduto, al tie-break, il Gavi Volley. Muovere la classifica sarebbe certamente un buon risultato.

Si gioca sabato 7 a partire dalle 20,30.

Nixsa Allotreb Torino - Cantine Rasore Ovada. Le ovadesi della Cantine Rasore giocheranno un'altra sfida di alta classifica. Saranno infatti a San Mauro Torinese (palestra Dalla Chiesa, sabato 7 ore 21) ospiti del temibile Allotreb Torino, secondo a tre lunghezze dalle ovadesi. L'Allotreb è formazione quadrata, retrocessa lo scorso anno dalla serie C, incappata finora in un unico passo falso nella trasferta ad Arquata Scrivia. In casa può contare su un pubblico numeroso ed estremamente caldo, spesso settimo giocatore in campo.

San Paolo Ottica Padovan - PVB Cime Careddu. Il prossimo impegno vedrà la squadra di Canelli sul difficile campo del San Paolo Torino, che occupa il 4° posto della classifica e precede le "spumantiere" di 3 punti, occasione importante quindi per raggiungere le rivali a 13 punti. Squadre in campo sabato 7 dicembre ore 17.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA
Grafiche Amadeo Sanremo - Acqua Minerale di Calizzano. Sabato 7 dicembre alle 18 le biancorosse affrontano un altro "match - verità" a Sanremo contro la locale formazione che insegue ad un solo punto le carcaresi.

Volley giovanile Liguria

1ª DIVISIONE FEMMINILE
Casa del mobile Carcare Sabazia 3 1
(25/18, 18/25, 25/13, 25/19)

Le carcaresi esordiscono nel migliore dei modi tra le mura amiche, riscattando la sfortunata prova d'esordio. Vittima di turno è il Sabazia, una delle formazioni più quotate del torneo. Tanti gli applausi e tante le belle sorprese e conferme che rendono rosee le previsioni per il futuro della formazione carcarese. Da segnalare l'infortunio alla caviglia di Giulia Domeniconi alla quale vanno gli auguri di pronta guarigione. Prossima gara sabato 7 dicembre ore 17 ad Albisola.

Formazione: Calabrese, Bellè, Bauzano, Zefferino, Domeniconi, Astesiano, Gaia.
Gabbiano Volley Andora 2
New Volley Valbormida 3
(24/26, 22/25, 25/18, 23/25, 18/20)

Prima vittoria in campionato per le valbormidesi che espungano il campo di Andora. Una vittoria importante che dà morale alla squadra che ha disputato un'ottima gara e si è dimostrata unita. Prossimo turno sabato 7 dicembre ore 21 nella palestra di Dego.

Formazione: Damasco,

Montobbio, Armiento, Bormida, Montefamiglio. All.: Federico Betti.

UNDER 18 FEMMINILE
Simic Carcare Albenga 1 3
(11/25, 19/25, 25/12, 20/25)

Non riesce alle carcaresi l'impresa contro la "corazzata" Albenga. Le valbormidesi devono arrendersi 1-3 alle blasonate avversarie e perdono così l'imbattibilità ed il primato in classifica. A rendere più amara la sconfitta, l'infortunio di gioco occorso a Georgia Traversa; a lei un augurio di pronta guarigione. Prossimo turno sarà la gara di ritorno proprio contro l'Albenga, domenica 8 dicembre.

Classifica: Albenga 15; Simic Carcare 12; Sabazia 6; Albisola 3; New Volley Valbormida 0.
UNDER 16 FEMMINILE
Celle/Varazze 3
N. Euromedical Carcare 2
Seconda gara per la giovane formazione carcarese che, nonostante la sconfitta, riesce a conquistare il primo punto in campionato.

Formazione: Ivaldo, Traverso, Odella, Rognone, Crepaldi, Panerati, Rabellino, Rachele, Molinari, Topi, Oceania, Sarre, Palumbo.

Volley giovanile Valle Belbo

UNDER 16

Terza vittoria consecutiva e primato in classifica a punteggio pieno per la PVB Meccanica Aliberti nel girone interprovinciale del Campionato Under 16. Il sestetto canellese, guidato dalle giovani gialloblu Bosco, Palumbo e Ghignone, che fanno parte anche dell'organico di Serie D, ben sostenute dalle altre compagne Gallo, Penna, Pistone, Giorgia, Aliberti, Pia, Berta, Goccevska, Stevanovic, Saglietti, ha superato con un perentorio 3-0 in trasferta le rivali dell'Arquata Volley. Prossimo impegno domenica 8 dicembre contro Derthona Volley a Tortona, contro un'altra squadra che occupa gli ultimi posti della classifica.

UNDER 14

Doppio impegno settimanale per le giovani canellesi dell'Under 14, la prima gara contro la capolista Play Asti 14 si è risolta con una sconfitta per 1-3, mentre la partita casalinga contro il Villafraanca Stella Maris ha visto le "piccole spumantiere" imporsi con un netto 3-0. Le giovani canellesi (ricordiamo che l'ossatura della squadra è composta da atlete Under 13 e anche Under 12, quindi di 2 anni più giovani rispetto alle loro avversarie), raggiungono i 9 punti in classifica dopo 5 gare e si installano al 3° posto.

Volley Under 16 femminile Acqui

Valnegri batte Trecate e consolida il 2° posto

Valnegri-Arredo Frigo Igor Volley Trecate 3 1
(25/22; 14/25; 25/23; 25/16)

Acqui Terme. Ultima gara del girone di andata: di scena a Mombarone la terza in classifica che affronta la gara con la legittima ambizione di conquistare i tre punti per sorpassare Acqui in classifica. In effetti la squadra allenata da coach Cerutti ha dimostrato sul campo di costituire un gruppo molto interessante sul quale lavorare. Le novaresi sono riuscite a mettere in difficoltà le acquesi, che in taluni momenti dell'incontro, hanno palesato alcuni inquietanti momenti di vuoto; viceversa nel momento in cui la formazione di coach Marengo ha alzato il ritmo giocando con più determinazione e velocità il divario tecnico con le novaresi è venuto alla luce e alla fine la vittoria delle Termali non fa una grinza.

Nel primo set Trecate resta avanti fino al 20/15 poi Acqui cambia decisamente marcia, sorpassa e chiude vittoriosamente il parziale.

Nel secondo set Trecate sugli scudi: Tajè e compagne fanno quello che vogliono, mentre Acqui resta a guardare. Set al-

le ospiti.

Le acquesi tornano in partita nel terzo: il gioco non è quello a cui Debiolo e compagne ci hanno abituato ma basta per controllare le avversarie e conquistare il parziale.

Quarto set equilibrato solo nella parte iniziale poi Acqui allunga decisamente ed è Annalisa Mirabelli che chiude definitivamente i conti con tre spettacolari battute di rara potenza e precisione che mettono fine alla gara.

Valnegri Arredofrigo chiude l'andata in seconda posizione, confermandosi formazione interessante alle spalle dell'Asti doc, squadra costruita con atlete selezionate per vincere campionato e titolo regionale. Le termali, formazione composta esclusivamente da ragazze del vivaio, possono in definitiva ritenersi soddisfatte per il cammino fin qui svolto, pur con la consapevolezza che si può e si deve ancora migliorare.

U16 Valnegri Pneumatici-Arredofrigo Coldline: Cattozzo, A.Mirabelli, Debiolo, Torgani, Boido, M.Cantini. Libero: Gorrino. Utilizzate: Giacobbe e Tassisto.

Torneo di golf

Pro Am di S. Caterina sul green di Villa Carolina



Capriata d'Orba. Anche quest'anno grande successo per la tradizionale gara golfistica Pro Am di Santa Caterina - Louisiana a 5, sul green di Villa Carolina.

Nonostante il freddo, mercoledì 27 novembre, ben venti squadre provenienti da tutto il Nord Italia si sono sfidate in questa divertente gara di golf. I venti professionisti hanno così potuto dar prova del loro gioco ai propri amateurs, in un'atmosfera rilassata e divertente.

Tra i partecipanti, anche diversi nomi illustri dello spettacolo e dell'imprenditoria.

La bellissima giornata sportiva è terminata poi con una ricca premiazione ed una gustosissima polenta, che ha riscaldato veramente tutti!

Classifica: 1° netto Bolognesi Emanuele, Meisina Roberto, Sanga Maria Grazia, Polli Maria Antonietta, Fantoli Luciano 55. 2° netto Perdoncin Andrea, Piovano Marco, Guglieri Andrea, Zaharia Daniel, Sciutto Silvia 56. 3° netto Ostanello Vittorio, Rivera Massimo, Mazzini Alberto, Casse Fedele, Gianetta Ezio 59. 4° netto Ratti Mattia, Pestarino Alessandro, Ratti Elia, Sabatini Cesare, Cosola Giancarlo 59. 5° netto Torchio Giulio, Nadasi Alessandro, Bonafede Enrico Massimo, Amu Giovani, Greco Stefano. Nearest to the pin Pro Brizzolara Marco 1,97; Bonafede E. Massimo 3,70; Longest drive Pro Bolognesi Emanuele; maschile Ciprandi Manuel; femminile Parone Francesca.

Badminton

Acqui spadroneggia a Lozzo Atestino

Lozzo Atestino. Sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre, a Lozzo Atestino, vicino Padova, si è disputato un torneo di badminton valido per i punteggi del circuito nazionale. Cinque gli acquesi presenti (Mondavio, Battaglini, Stelling, Margherita Manfrinetti e Berteotti) tutti a caccia di punteggi utili per l'ammissione a disputare gli Assoluti d'Italia, e anche per questo il banco dei partecipanti era pieno di atleti di livello nazionale.

Per i giocatori acquesi è stata quasi una marcia trionfale, come certifica la conquista di due ori, due argenti e tre bronzi. Facile la vittoria nel singolo femminile per la solita, strepitosa Xandra Stelling, che dopo aver vinto tre partite in due set, ha conquistato anche la finale,

battendo 2-0 Yvonne Tscholl.

Altro oro per la Stelling nel doppio misto, in coppia con Di Lenardo: per loro successo nella finale contro i compagni di team Battaglini-Manfrinetti (2-0), giunti alla finale dopo una rocambolesca vittoria contro Mondavio-Tscholl. Argento nel doppio maschile, con Mondavio e Battaglini sconfitti solo in finale (e al terzo set) da Traina-Greco.

Ottima anche la prova di Francesco Berteotti, addirittura terzo nel singolo maschile; stesso risultato nel doppio femminile per il duo Stelling-Manfrinetti, costrette a ritirarsi dalla finale per un problema della Manfrinetti alla caviglia, che dura da un paio di settimane ed è tornato a farsi sentire proprio sul più bello.

ASD Budo Club Acqui

Anche a Valenza bella conferma judoka acquisi



Acqui Terme. Mese intenso per i giovani atleti dell'Asd acquese Budo Club, che, a distanza di una sola settimana dal "Memorial Balladelli" disputato ad Asti, hanno calcato i tatami valenzani, confrontandosi con i propri coetanei nel "Memorial Mario Scarpa".

Conferme, lievi cali e miglioramenti, hanno caratterizzato la gara mandrogna disputata dai piccoli del Budo Club nelle cui fila sono risultati assenti Francesco Muntoni, Benedetta Merlo e Pietro Cocorullo, bloccati da sindromi influenzali. Ad aprire "le danze" della competizione è spettato a chi le aveva chiuse la domenica precedente; Luca Macaluso, classe Esordienti B sino a 60 kg, non in perfetta forma, non è riuscito ad andare oltre il 4° posto, arrivando giusto ai piedi del podio.

Successivamente Gaia Romio, classe Esordienti A sino a 63 kg, confermando la sua precedente prestazione, è riuscita a conquistare il gradino più basso del podio, piazzandosi al terzo posto.

A seguire Anna Roccella, classe fanciulli categoria sino a 24 kg, che, pur dimostrando ampiamente la determinazione dimostrata nelle gare precedenti, non riusciva ad imporsi fino alla fine, conquistando comunque, meritatamente, il 2° posto del podio. Claus Ruci, classe fanciulli categoria sino a 33 kg che, confermando il

trend attuale, si aggiudicava il 2° posto del podio.

Lorenzo Botto e Luigi Molle- ro, nella categoria fanciulli categoria sino a 24 kg, conquistavano un buon 3° posto.

Analoga posizione veniva conquistata da Filippo Roccella (fratello di Anna), nella classe ragazzi sino a 35 kg; miglioramento da parte di Cecilia Marengo, classe ragazze oltre 53 kg, che, migliorando la prestazione della domenica precedente, conquistava un meritissimo terzo posto della propria categoria.

Ultimo podio in palio quello della classe fanciulli sino a 32 kg, che vedeva gareggiare per la nostra cittadina Francesco Beretta che, mettendo a frutto la preparazione della settimana trascorsa, conquistava un meritissimo 1° posto.

Soddisfazione per i risultati e le prestazioni da parte dei tecnici Ragogna e Corsino presenti in sede di gara. Grazie ai risultati conseguiti, con la partecipazione di soli 9 atleti, permetteva all'associazione cittadina di piazzarsi, nella classifica per società, all'8° posto su 18 società partecipanti.

I componenti dello staff dell'associazione rinnovano l'invito a tutti coloro che volessero avvicinarsi a questa disciplina, andando a provare presso la sede sita in piazza Don Piero Dolerio (ex Caserma Cesare Battisti), nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì.

Judo Sezzadio

Arena, Bruno e Notti protagonisti a Valenza



Sezzadio. Archiviato il poco felice esito delle selezioni per le finali nazionali di Roma, Marianna Arena si rigetta subito nella mischia e dopo la netta vittoria ottenuta ad Asti quindici giorni fa si ripete a Valenza domenica 1 dicembre, combattendo in una categoria di peso superiore: nonostante l'handicap di 8 Kg riesce comunque a vincere per immobilizzazione a terra, il Trofeo "Mario Scarpa" di Valenza.

La manifestazione riserva anche la piacevole sorpresa di Matteo Bruno, che nella categoria Esordienti B si classifica al 2° posto, perdendo ai punti il primo incontro ma vincendo nettamente per ippon il successivo, riscattando un inizio di stagione sottotono. Matilde

Notti, terzo componente della spedizione sezzadiese, prende un amaro 1° posto; sembra una contraddizione, ma è un dato di fatto in quanto, dopo tanti sacrifici, ormai pronta mentalmente e fisicamente per il combattimento, le viene detto che è l'unica nella categoria e così le viene proposto come contentino un incontro amichevole contro un ragazzo di categoria ed età maggiore. Magra consolazione per un'atleta che si allena duramente tutta la settimana.

Ora l'attività si ferma per quindici giorni in attesa del trofeo Panda a Novi Ligure e dell'ultima fatica dell'anno solare a Genova alla Fiumara, il 22 dicembre: due gare che portano sempre bene ai colori grigio-rossi sezzadiesi.

Tamburello

Torneo Alto Monferrato tutti i risultati



Basaluzzo Borgo.

Ovada. Seconda giornata ormai in archivio per il tamburello indoor nell'Alto Monferrato: giocati, tra Basaluzzo e Ovada, quattro incontri in cui non si sono visti risultati a sorpresa.

Al Geirino negli incontri di martedì sera, esordio sfortunato del Tagliolo che, dopo il turno di riposo, resta ancora al palo in classifica, sconfitto dal Cremolino Frutti. La partita rimane in bilico fino all'8-7, con diversi errori da entrambi le parti, che rendono la partita combattuta e tirata. Il Cremolino però compie l'allungo decisivo e chiude l'incontro a suo favore per 13-8.

Nell'altra partita, Carpeneto 3 muove la classifica sconfiggendo l'Ovada per 13-7. La partita è caratterizzata dal nervosismo dei padroni di casa che, sotto per 8-4, iniziano a sfaldarsi e ad innervosirsi. I cambi di formazione servono a poco, e Carpeneto ha via libera per conquistare la vittoria.

Negli incontri di Basaluzzo, doppia vittoria per i padroni di casa contro le squadre ancora ultime in classifica, al palo. Basaluzzo Borgo esordisce con

una vittoria contro il Cremolino Oddone con il punteggio di 13-10: un risultato tirato nonostante i vallemmini abbiano dovuto inseguire solamente nel primo trampolino. Pronostico finale rispettato, ma dopo una partita tirata ed avvincente, oltre ogni aspettativa.

Basaluzzo Giovani conferma la leadership con un netto 13-4 contro il Carpeneto 2. I ragazzi dilagano fin dai primi trampolini contro ospiti oltremodo sfavoriti ed in difficoltà per il fattore campo. Nemmeno i cambi modificano l'andamento della gara ed alla fine Basaluzzo incamera i tre punti.

Nel prossimo turno, al Geirino si attendono risultati scontati sia in Tagliolo-Ovada, sia in Carpeneto 3-Parodi Team, con la capolista Cremolino Frutti a riposo. Al palasport di Basaluzzo invece due sfide interessanti: Carpeneto 2-Cremolino Oddone per levarsi la maglia nera di ultimi in classifica e Basaluzzo Borgo-Carpeneto 1 con in palio tre punti per raggiungere in vetta alla classifica il Basaluzzo Giovani, che riposa.

Tamburello indoor

Quattro del "Barletti" al campionato del mondo



Ovada. Gli studenti Gonzalez Enrique, Martinez Christian, Tenempagvay Javier e Tine Silva Jesus parteciperanno dal 6 all'8 dicembre al 1° campionato del mondo di tamburello indoor presso i Palazzetti dello sport di Castel Goffredo, Asola, Casalmoro, Guizzolo in provincia di Mantova, accompagnati dagli istruttori ovadesi Pinuccio Malaspina e Mario Bavassano.

I ragazzi, che frequentano l'Istituto "Barletti", rappresentano la squadra dell'Ecuador e disputeranno il campionato affrontando squadre di tutto il mondo. Infatti a tale importante manifestazione partecipe-

ranno squadre provenienti dall'Italia, Francia, Catalogna, Spagna, Germania, Repubblica di San Marino, Ungheria, Lituania, Repubblica Ceca, Scozia, Russia, Brasile, Cuba, India, Senegal ed Ecuador.

Tale partecipazione, spiega gli istruttori, vuole essere espressione di integrazione tra un'attività sportiva del territorio piemontese e le iniziative mondiali. Inoltre i campionati del mondo saranno una straordinaria occasione di promozione a livello nazionale e internazionale per far scoprire, a chi ancora non lo pratica o non ne conosce, le regole di questo sport tipicamente monferrino.

Appuntamenti podistici

Domenica 8 dicembre. Acqui Terme, 7° "Cross degli Archi Romani" km 6 (per le giovanili distanze varie), ritrovo presso il Parco del Tartufo di via Nizza, partenza 1ª batteria (giovanili) ore 9.30. Organizzazione ATA Il Germoglio.

Domenica 22 dicembre. Castellazzo Bormida, "Corri verso Babbo Natale", km 9, ritrovo presso l'area attrezzata in piazzale 1° Maggio; partenza ore 9.30. Organizzazione Cartotecnica. Per info: gp_cartotecnica@libero.it - www.gpcartotecnica.it

Pallapugno

Il montechiarenese Ferrero nel direttivo Lega Società

Cuneo. Stefano Fenoglio è il nuovo presidente della Lega delle Società di Pallapugno: le elezioni per il rinnovo del direttivo si sono svolte martedì 26 novembre, a Cuneo, presso la sede federale.

L'assemblea si è aperta con il saluto del presidente uscente, Ezio Raviola, non più candidato, cui le società presenti hanno voluto attribuire un grande applauso a testimonianza dell'impegno profuso negli anni. Nell'occasione, Raviola ha tracciato un bilancio dell'attività svolta, rimarcando le iniziative promosse ed i risultati raggiunti ed ha rivolto al nuovo Direttivo i migliori auspici di buon lavoro.

«Ringrazio le società per la fiducia espressa - ha detto il neo presidente Fenoglio - Assieme ai colleghi del Direttivo lavoreremo con impegno e passione per contribuire alla promozione del nostro amato sport. Vogliamo continuare ad essere un punto di riferimento per tutte le società e dare il nostro supporto, lavorando in sinergia con il Consiglio Federale».

Affiancheranno il presidente, i consiglieri Giuseppe Basso, Matteo Campo, Eugenio Ferrero, Giovanni Carlo Gallo, Giulio Ghigliazza, Andrea Marengo, Vincenzo Marengo, Monica Riva, Ema-

nuele Sottimano, Attilio Stirano e Paolo Trossarelli.

Dopo due giorni si è riunito il Consiglio Federale della Fipap: tra i diversi provvedimenti adottati anche quello relativo alla partecipazione ai campionati 2014, a seguito dell'esame delle istanze pervenute.

Queste le ammissioni deliberate. **In serie A:** Albese, A.Manzo, Canalese, Imperiese, Merlese, Monferrina, Monticellese, Pro Paschese, Pro Spigno, Subalcuneo e Virtus Langhe. **In serie B:** A.Manzo, Bubbio, Canalese, Castagnolese, Caragliese, Cortemilia, Imperiese, Neivese, Peveragno, Ricca, San Biagio, Speb, Valle Arroscia. **In serie C1,** Alta Langa, Benese, Don Dagnino, Merlese, Monastero Bormida, Neivese, Priocchese, Pro Paschese, Ricca, Subalcuneo, Tavole, Valle Arroscia, Valli Ponente, Virtus Langhe, Vendone. I termini per ulteriori iscrizioni sono stati comunque spostati fino al 16 dicembre, accogliendo la richiesta di proroga pervenuta da alcune società.

Tra gli altri punti esaminati, da segnalare la prossima organizzazione del corso di aggiornamento annuale per tutti i tecnici, nonché quello riservato ai tecnici di 1° livello (derogato al 2015 l'obbligo del tecnico in serie A e B).

Scacchi

Venerdì 13 dicembre 7ª coppa Collino Group



Sephehrkhoei Ardeshi vincitore del torneo Collino Group 2012 premiato da Giampiero Levo.

Acqui Terme. Il circolo scacchistico acquese, in collaborazione con il gruppo "Collino" prodotti e servizi per il riscaldamento e l'autotrazione, organizza presso la propria sede di Acqui Terme via Emilia 7, la settima edizione del torneo natalizio coppa "Collino Group", che si disputerà venerdì 13 dicembre con inizio alle ore 21 circa.

Si tratta di un torneo semilampo (cioè una gara in cui ogni giocatore dispone di 15 minuti di riflessione per ciascuna partita), aperto a tutti gli appassionati scac-

chisti anche non iscritti alla Federscacchi, che si svolgerà su cinque turni di gioco.

Quota d'iscrizione assolutamente popolare fissata in 8 euro ridotta a 5 euro per i ragazzi sotto i 18 anni.

Come da tradizione sono previsti premi ai primi tre classificati nonché ai migliori delle categorie nazionali e degli inclassificati e anche un premio di partecipazione ad ogni giocatore. Al termine della manifestazione brindisi augurale offerto dalla direzione del circolo.

Per ulteriori informazioni: www.acquiscacchi.it. Email: info@acquiscacchi.it

Il Coni di Asti premia il Pignacento Team

Asti. Nello splendido scenario del teatro "Alfieri" di Asti martedì 26 novembre si è svolta la premiazione da parte del Coni astigiano degli atleti che hanno conseguito titoli sia a livello italiano che europeo e mondiale durante la stagione appena conclusa.

Alla cerimonia ha preso parte anche il Pignacento Team Augusto Manzo che ha visto premiati i propri atleti in campo maschile Maschio, M.Vacchetto, F.Corsi, Trentin, S.Corsi, P.Vacchetto e in campo femminile Giulia Cocino, Milena Stevanovic, Ersilia Banaj.

A presentare l'evento, Ivo Anselmo e Camilla Viotti; tra i tanti premiati, citiamo anche Alice Franco e Mihaela Bat (nuoto), Francesca Bajno (tiro con l'arco), Federico Trento, Giacomo Boido, Erika Cerutti e Andrea Nicastro (pattinaggio) e Matteo Piano (volley).

A lui l'Ancora d'argento il 18 dicembre allo Splendor

Mirco Bottero “Ovadese dell’Anno” 2013

Ovada. È Mirco Bottero “L'Ovadese dell'Anno” per il 2013.

Dunque a lui verrà consegnata l'Ancora d'argento nella serata di mercoledì 18 dicembre allo Splendor, in occasione dell'attesissimo concerto di Natale organizzato, come sempre, dall'assessorato comunale alla Cultura.

La giuria preposta al Premio, consistente in un'artista e pregevole ancora d'argento, opera artigiana (confezionata da Siboni oreficeria di Molare), è arrivata alla decisione finale alla fine della settimana scorsa, dopo aver molto ristretto la “rosa” delle candidature pervenute dai lettori e dagli ovadesi (in tutto sette) e dopo averne quindi valutato attentamente ancora tre, quelle ritenute più meritevoli del Premio. E tra quest'ultime, è risultato alla fine vincitore proprio Mirco Bottero, da tanti anni attivo ed oculato presidente della Società Servizi sportivi che gestisce gli impianti del Geirino, ed appassionato presidente anche della Red Basket Ovada, la squadra di pallacanestro che milita nel campionato regionale ligure di serie C. Tutto questo nonostante i passati rilevanti problemi di salute, risoltisi per fortuna positivamente.

Ed ecco la motivazione ufficiale dell'attribuzione dell'Ancora d'argento a Mirco Bottero, quale “Ovadese dell'Anno” 2013: “Per aver continuato a credere, caparbiamente e tenacemente, nella realizzazione di un sogno per generazio-



ni di ovadesi, la costruzione della piscina al Geirino e quindi la possibilità di fare sport e nuotare in un impianto tutto ovadese, nonostante le mille difficoltà di ogni tipo e genere.

Per aver continuato a seguire appassionatamente, anche nelle lunghe trasferte liguri, i ragazzi ovadesi del basket, che si fanno onore nella serie C e che, con le loro vittorie, onorano la città di Ovada.

Per aver continuato a credere, anche e soprattutto quest'anno, nel valore dello sport, che non è solo pratica sportiva ma che accomuna e socializza, fa stare insieme intere generazioni di giovani e li fa divertire, nuotando in piscina o giocando in un Palazzetto”.

Nel prossimo numero del giornale, in edicola giovedì 12 dicembre, ampia intervista con foto dell'Ovadese dell'Anno 2013, premiato con l'Ancora d'argento.

Red. Ov.

Accordo tra Comune e Provincia

Polo scolastico superiore: forse è la volta buona...

Ovada. Approvazione in Consiglio comunale (tutti favorevoli a parte Boccaccio, Viano e Ottonello Lomellini astenuti) dell'accordo con la Provincia per il nuovo polo scolastico superiore di via Pastorino, III lotto.

L'iter durava ormai da anni ma ora pare proprio che vi sia stata un'accelerazione sostanziale per la conclusione dell'intervento. Obiettivo dichiarato è quello di appaltare i lavori entro la prossima primavera, per terminare la prima tranche dopo un anno e mezzo, giusto in tempo per l'inizio dell'anno scolastico 2015/16. Tutto questo allo scopo di veder finalmente realizzato, dopo innumerevoli rinvii dovuti a problemi economici e a pastoie burocratiche, il trasloco degli studenti dell'Itis da via Galliera, per studiare insieme a quelli del Liceo Scientifico e di Ragioneria. In un unico grande Istituto superiore cittadino, una specie di campus anglosassone.

L'assessore provinciale all'Edilizia scolastica Graziano Moro ha precisato che l'accordo di programma fra Comune e Provincia è questione di giorni; a quel punto resterà solo da firmare l'accordo definitivo con

la Regione.

La spesa totale dell'intervento, con la realizzazione ex novo del laboratorio tecnici e della nuova palestra, è sostenuta, quattro milioni circa di euro. Al Comune toccherà un costo di 300 mila euro, alla Provincia 250 mila; al rimanente dovrà provvedere la Regione.

Ma come farà il Comune a recuperare questi 300 mila euro? L'assessore ai Lavori Pubblici Simone Subrero precisa che, tra le ipotesi, c'è quella della vendita dell'immobile dell'Itis di via Galliera, con la doppia opzione dell'immissione sul mercato dell'edificio scolastico o di un diverso recupero dei soldi. Ma sarà comunque la Provincia ad anticipare i soldi.

Come si ricorderà, nel primissimo progetto, poi accantonato, era prevista la realizzazione di un edificio composto da tre piani per complessive quindici aule, con una grande facciata in materiale vetroso e tanta tecnologia energetica innovativa.

Ma poi l'esiguità dei fondi a disposizione ha fatto sì che ci si concentrasse invece sulla ristrutturazione dell'edificio già esistente.

Red. Ov.

Da sabato 7 dicembre luminarie ed alberi natalizi

Ovada. Da sabato 7 dicembre via alle luminarie natalizie. Ci sarà anche via San Paolo, arrivata in extremis grazie all'interessamento della Pro Loco di Ovada che si è fatta carico del problema della via (i cui esercenti non hanno rispettato i tempi canonici della domanda per l'allaccio) e della relativa spesa, in quanto come ente gode di un iter più veloce col fornitore dell'energia. Pertanto dalla vigilia della festa dell'Immacolata le luci natalizie si accenderanno in via Cairoli, Via San Paolo, via Torino, piazza Mazzini. Gli alberi di Natale luminosi saranno collocati nelle rotonde di piazza XX Settembre, corso Martiri della Libertà, rotatoria tra corso Saracco e corso Italia, piazza Nervi e via Ripa. Il Comune si farà carico del costo del consumo, circa 2000 euro per 25 kw. di energia. Le luminarie natalizie si accenderanno tutti i giorni, sino al 6 gennaio, festa dell'Epifania, dalle ore 16 sino alle due di notte.

Il neo candidato Pd a sindaco

Lantero dopo le Primarie: “Ha vinto il partito”

Ovada. Paolo Lantero è il neo candidato del Pd a sindaco di Ovada, alle prossime elezioni amministrative del maggio 2014.

Hanno così deciso le “Primarie aperte” del Partito Democratico ovadese, svoltesi nel salone della Soms domenica 24 novembre, per tutto il giorno.

Lantero non ha vinto le Primarie, le ha stravinte con 535 preferenze su un totale di 1089 votanti (e 1086 voti validi). Ciò significa che praticamente uno su due di tutti quelli che sono andati alla Soms a votare, hanno votato per lui.

L'assessore comunale all'Urbanistica e all'ambiente, sposato con Cinzia Grillo e con due figlie, che di lavoro fa l'informatico presso l'Istituto di Fisica nucleare di Genova, ha distanziato notevolmente i suoi due rivali: il vice sindaco Sabrina Caneva (indipendente), che ha totalizzato 327 voti e Gian Piero Sciutto del coordinamento del Circolo cittadino del partito, fermo a quota 224. Sia la Caneva che Sciutto, per loro stessa ammissione, si aspettavano effettivamente qualcosa di più dalle votazioni alla Soms. La Caneva ha comunque dichiarato che supporterà Lantero per quanto possibile e che resta a disposizione della città. Sciutto ha fatto notare che i voti dell'area più a sinistra dell'elettorato si sono distribuiti tra la sua persona e la Caneva.

Lantero in ogni caso, subito



dopo la sua schiacciante vittoria, ha ribadito che la vittoria è del suo partito, il Pd, e che quindi si metterà a lavorare col partito, per darsi da fare appunto insieme sul programma e sulla squadra che parteciperà alla competizione elettorale del maggio 2014.

Per ora naturalmente è prematuro parlare di alleanze elettorali ma il fatto che abbia vinto proprio Lantero, proveniente dalla Margherita, le Primarie del Pd potrebbe significare anche un avvicinamento di Sergio Capello, attuale consigliere comunale di minoranza benvenuto da tutti e di area Udc.

Un fatto è certo: per la prima volta ad Ovada il partito di sinistra esprime un candidato a sindaco che non appartiene al vecchio Pci/Pds/Ds.

E. S.

Presenti al Consiglio Regionale ligure

Sindaci da Ovada a Genova per non sopprimere treni

Ovada. La settimana scorsa diversi sindaci o loro rappresentanti dei Comuni della zona di Ovada sono saliti, indossata la fascia tricolore, sul treno delle ore 7.56 per Genova, per recarsi nel capoluogo ligure e nella sala del Consiglio regionale dove si sarebbe parlato dei problemi riguardanti la linea ferroviaria Ovada Genova e di eventuali prossime soppressioni di convogli.

Sul treno per Genova c'erano cinque tra sindaci o loro rappresentanti dei Comuni di Casinelle, di Rocca Grimalda, Molare, Silvano e Cremolino. Con loro anche nove sindaci di altrettanti Comuni dell'Acquese. L'assessore comunale Paolo Lantero, neo candidato per il P.D. a sindaco alle elezioni comunali del maggio 2014, ha fatto da capofila.

La mobilitazione dei sindaci aveva come obiettivo l'essere presenti fisicamente al Consiglio Regionale ligure per sottolineare alla Liguria, regione competente sulla linea ferroviaria in questione, che qualunque sop-

pressione di treni è giudicata insostenibile.

I sindaci hanno inteso anche evidenziare l'urgenza di una apertura del dialogo tra Liguria e Piemonte, a tutto vantaggio dei numerosissimi pendolari che ogni giorno si recano per motivi di lavoro o di studio nel capoluogo ligure.

La Liguria ha così deciso di attendere una risposta dal Piemonte sino al 13 dicembre, quando cioè chiuderà il bilancio 2013. L'assessore regionale ligure ai Trasporti Enrico Vesco ha ribadito comunque che se da Torino non giungeranno notizie positive, le soppressioni dovranno essere fatte per forza.

Da tempo si parla della possibile soppressione di una coppia di treni tra Ovada e Genova e la Liguria ha già fatto sapere che si cercherà di piazzarla nella fascia oraria “morbida” del mattino, per non sopprimere il treno delle ore 14.31 da Ovada e soprattutto quello delle ore 17.36 da Genova Brignole, due treni quotidianamente molto richiesti ed affollati.

Mercatino dell'antiquariato l'8 dicembre... ed altro ancora

Ovada. Giovedì 5 dicembre, per “Corsi e percorsi: incontri, esperienze per noi consumatori”, iniziativa “Elementi di primo soccorso”, presso la sala Punto soci Coop di via Gramsci, dalle ore 15.30 a cura della Banca del Tempo, in collaborazione con la Croce Verde e l'Anpas Piemonte. Sabato 7 dicembre, per la 18ª rassegna teatrale “don Salvi”, La Compagnia Stabile della Regione Liguria presenta: “A Repubblica di eutto paixi” di Pietro Valle; regia di Pietro Campodonico. Sabato 7 dicembre alla Loggia di San Sebastiano alle ore 10.30 inaugurazione della mostra fotografica “Immagini del mondo” di Luciano Genocchio. Orario: festivi 10,30-12,30; 15,30-18,30; feriali: 16,30-18,30. La mostra, organizzata dal circolo Photo 35, rimarrà aperta sino a domenica 15 dicembre. Domenica 8 dicembre, Mostra-scambio di accessori e ricambi di auto, moto e bici d'epoca, al Parco Pertini.

Domenica 8 dicembre, ultimo appuntamento dell'anno con il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, per tutta la giornata festiva, per le vie e le piazze del centro città. Per l'occasione la Pro Loco di Ovada, organizzatrice dell'evento, apre il ristorante presso i locali dell'ex albergo Italia in via San Paolo, con piatti della tradizione, senza prenotazione. Ancora domenica 8 dicembre, presentazione del libro “Fuoco nemico” di Camilla Salvago Raggi. Con l'autrice interviene Alessandra Gennaro, food blogger. Alle ore 18 presso i locali di Casa Parodi Store, via Cairoli 84.

Occasione per ricollocare le targhette dei Caduti

Sei platani da abbattere nel viale Rimembranza



Ovada. Dicembre porta con sé, oltre il Natale, l'abbattimento di almeno sei platani di viale Rimembranza, la strada che porta al Cimitero urbano.

Questi alberi, come precisato dall'ufficio tecnico comunale, presentano una situazione precaria alla loro base e quindi potrebbero rivelarsi poi pericolosi.

E pare che poco o a nulla siano valsi i numerosi trattamenti eseguiti in questi ultimi anni da ditte specializzate per conto del Comune.

Sei grossi platani dunque saranno abbattuti ma le motoseghe interverranno anche su altri venti, con una drastica potatura. In tutto i platani che fiancheggiano il bel viale cittadino sono 120; ciascuno di loro ricorda (o meglio, ricordava) un Caduto della Prima Guerra Mondiale, come ribadito dalle targhette tempo fa apposte sui tronchi.

Peccato però che la ristrutturazione (di qualche anno fa) dei marciapiedi del viale ne abbia fatto rimuovere parecchie. Ma

ora, una volta terminato l'intervento, tutte le targhe andrebbero rimesse al loro posto perché sulla memoria di tanti ovadesi caduti nella Grande Guerra, come precisano bene gli studiosi/ricercatori dell'Accademia Urbense, non si può transigere. L'intervento di abbattimento dei sei platani malati (e della potatura di tanti altri) può essere dunque l'occasione giusta per rimettere un po' di ordine in un viale amato ancora e giustamente da diversi ovadesi, dopo tanti anni. Ma per ora la realtà è ben un'altra: diverse targhette sono appuntate sul tronco di un albero mentre tante altre si sono smarrite...

L'intervento in viale Rimembranza è ad opera della ditta “Spazio Verde” di Cremolino. Consiste nell'abbattimento dei sei platani considerati vecchi e malati e nella potatura di circa altri venti. Successivamente saranno piantumati nuovi alberi, che prenderanno il posto di quelli rimossi.

Red. Ov.

Al San Paolo di corso Italia

Una mensa per i poveri con 30 pasti giornalieri

Ovada. Dovrebbe partire lunedì 9 dicembre la mensa per i poveri e gli indigenti, in grado di dare un pasto caldo a chi ne ha veramente bisogno.

Il nuovo servizio sociale, frutto della collaborazione tra la Caritas parrocchiale, la San Vincenzo ed il Consorzio dei Servizi sociali, troverà posto in corso Italia, presso i locali del Santuario di San Paolo.

È un progetto in via sperimentale (ad Alessandria è attiva da tempo), e dovrebbe essere in grado di erogare circa una trentina di pasti quotidiani, per una spesa complessiva di 10/12mila euro annui, anche con un intervento del Comune.

La mensa è libera a tutti ma dovranno naturalmente essere accertati i requisiti di chi ha effettivamente bisogno di questo importante, atteso servizio sociale. E il direttore del Consorzio Servizi sociali Emilio Delucchi, tra l'altro, dovrà verificare l'effettiva necessità dei nuovi utenti della mensa al San Paolo. I pasti saranno erogati setti-

manalmente da lunedì a venerdì e in pratica sostituiscono i vecchi buoni per gli alimenti, che non sono più sufficienti perché si è capito che sempre più gente non ce la fa a consumare giornalmente un pasto come si deve. Al servizio si potrà accedere col sistema dei buoni, che saranno consegnati dalla Caritas, dalla San Vincenzo e dal Consorzio Servizi Sociali. Sono circa una trentina gli utenti attualmente accreditati e ciascuno di loro, appunto per cinque giorni alla settimana, potrà ottenere un primo piatto, un secondo, frutta ed acqua, naturalmente gratis. Le portate saranno preparate dalla Policoop e i piatti portati in tavola dai volontari della Caritas e della San Vincenzo. Tutto ciò che non sarà distribuito a mensa, verrà consegnato agli utenti accreditati, perché se lo portino a casa loro, per la cena. Il servizio mensa del San Paolo è aperto agli ovadesi ma anche agli indigenti ed ai poveri dei paesi della zona di Ovada.

Dr. Gianpaolo Piana

Promotore
Consulente finanziario
e previdenziale

Finanza & Futuro
Gruppo Deutsche Bank

Cell. 333 6712602
gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it

OVADA - Piazzetta Stura, 5 - Tel. 0143 80149
ALESSANDRIA - Via Marengo, 16 - Tel. 0131 261085

Da “accantonare” per la Servizi sportivi

In Consiglio comunale i 350 mila euro per la piscina

Ovada. Prima ancora della discussione vera e propria del Consiglio comunale, il capogruppo di minoranza Boccaccio ha proposto di spezzarlo in due serate diverse, considerando il numero di punti all'o.d.g (ben 22!). Pertanto la seconda parte del Consiglio si svolgerà il 9 dicembre.

Il Consiglio si è subito incentrata sull'avanzo di bilancio e sull' "accantonamento" di 350 mila euro alla Servizi sportivi per la piscina. Il sindaco Andrea Oddone ha precisato che restano nelle casse comunali dell'avanzo del 2012 circa 415 mila euro, tolti i soldi destinati al fondo di svalutazione crediti. 50 mila euro saranno destinati al Consorzio dei Servizi sociali per l'aumento dei bisognosi in città; 15.500 euro saranno utilizzati per acquistare un elevatore per il Cimitero. Restano dall'avanzo di bilancio 350mila euro, "da accantonare per un possibile contributo" a rimborso di una parte dei costi sostenuti dalla Servizi sportivi per la bonifica dai rifiuti presso la piscina che, scaduta la convenzione trentennale tra Comune e Servizi sportivi, sarà dell'ente locale. Circa un anno fa la Servizi sportivi aveva chiesto al Comune, con lettera di avvocati, quasi un milione di euro come risarcimento, per pareggiare le spese di bonifica dell'area della piscina in quanto, nell'esecuzione dei lavori, erano emersi dei rifiuti, subito denunciati da Boccaccio, anche con un esposto alla Procura della Repubblica. La Servizi sportivi si era fatta poi carico dell'ingente costo della rimozione ed aveva denunciato anche i mancati incassi per il ritardo dell'apertura della piscina. E con la decisione a maggioranza (hanno votato contro Boccaccio, Briata e Viano; Ottonello Lomellini, Capello e Ferrari astenuti) è arrivato l'accantonamento dei 350mila euro avanzati per la Servizi sportivi. Al prossimo Consiglio, sarà ratificato il contributo comunale per la piscina. Ma Palazzo Delfino non si farà carico di sborsare altri soldi, in rapporto ai "minori incassi e maggiori oneri" registrati dalla Servizi

sportivi.

Gianni Viano ha sottolineato "la mancata chiarezza del Comune, che non si sa bene cosa voglia fare. Invece bisogna investire di più sul sociale, su ciò che la città chiede e di cui ha bisogno." Ottonello Lomellini ha precisato che parte dei soldi avanzati "era meglio spenderla per l'acquisto di telecamere per monitorare il centro città, anche per la Ztl". Fulvio Briata ha detto che "da una parte si avanzano più di 400mila euro e dall'altra si gravano di tasse i cittadini ovadesi". Eugenio Boccaccio ha rimarcato che "sono soldi preordinati che devono andare in una certa direzione". Dopo l'intervento del capogruppo di maggioranza Mario Esposito il sindaco Oddone ha rimarcato il fatto che i 50mila euro destinati al Consorzio Servizi sociali non sono soli perché il Comune ha erogato all'ente altri 370mila euro circa, derivanti dalla quota di 30,5 euro ad abitante del Comune di Ovada in quanto socio consortile.

Nella trattazione degli altri punti all'odg il Consiglio è scivolato via con battibecchi tra il Sindaco da una parte, Briata e Viano dall'altra sul Parco storico di via Novi, L'Enoteca Regionale, la Via del Fiume, considerati dalla minoranza contenitori di spese eccessive. Briata ha avuto da dire anche sul ruolo dei Vigili e sull'importanza del loro servizio, da svolgere a piedi o in bicicletta. Quando poi Briata ha accusato la maggioranza consiliare di "navigare a vista", Oddone gli ha risposto così: "I Comuni non sono più in grado di fare grossi progetti e di programmare qualcosa quando si cambiano le regole in corso. Il patto di stabilità ce lo cambiano tutti gli anni e queste sono bastonate che non ci lasciano progettare".

Riguardo alle telecamere per monitorare il centro città, Oddone ha precisato il loro costo: 20mila euro a postazione e 25mila per quella centrale.

Dopo tre ore di dibattito, il Consiglio è stato aggiornato al 9 dicembre.

E. S.

Letture e fiabe musicali

Ovada. Sabato 7 dicembre "Il Leggio" editrice presenta "Parlar cantando", laboratorio per bambini e non solo... Didattica, creatività, lettura, tutto in musica! Incontro presso la cartoleria Upi Libri di via Galliera. "Puntino, storia dell'amicizia", laboratorio gratuito con l'acquisto di un libro. Iniziativa di Andreina Mexea per gruppi di 6/8 bambini e/o mamme e papà, con orari 15/16/17. Iscrizioni aperte presso la cartoleria.

Un elevatore per pazienti disabili dal Rotary alla Croce Verde

Ovada. Sarà inaugurato sabato mattina 7 dicembre, in piazza Castello, a partire dalle ore 11, il nuovo elevatore per il trasporto di pazienti con disabilità motoria, donato dal Rotary Club Ovada del Centenario alla Croce Verde. Saranno presenti alla cerimonia il presidente rotariano, dott. Giuseppe Colombo; il presidente della Croce Verde Giuseppe Barisione, nonché numerose autorità della città. Al termine dell'cerimonia, seguirà un breve rinfresco.

L'elevatore donato dal Rotary è uno strumento di primo soccorso, ideato per consentire il trasporto sicuro di pazienti anche in situazioni particolarmente disagiate. La struttura in alluminio assicura la necessaria robustezza mentre il poggiatesta richiudibile offre al paziente maggiore sicurezza e stabilità.

Nel corso della cerimonia sarà effettuata una dimostrazione del suo utilizzo, proprio grazie alla scalinata da poco restituita alla sua versione originale.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454



Serramenti blindati in acciaio verniciati a polvere

SGRAVI FISCALI fino al 65%

Rendiamo la tua casa più sicura

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
info@bieffeserramentisnc.it - www.bieffeserramentisnc.it

Per più di 200 mila euro

Consorzio Servizi Sociali aumenta bilancio previsione

Ovada. Il bilancio di previsione 2013 del Consorzio dei Servizi sociali di via XXV Aprile (presidente Giorgio Bricola) ammonta complessivamente e definitivamente a 2 milioni 772.625,24€.

Tale cifra a fronte della previsione iniziale per l'anno in corso, che ammontava a 2milioni 556.746,73€ e della variazione del settembre scorso, che l'aveva innalzata a 2 milioni 601.717,87€. Una differenza quindi in senso positivo, ed assai significativa, per più di 200 mila € (per la precisione 206 mila€), a fronte di un totale di maggiori entrate per 160.907,37€ cui vanno aggiunti 44.971,14€ per la variazione settembrina.

Dice il presidente Bricola: "C'è indubbiamente un risultato positivo, lavorando concretamente e con impegno, rispetto alla previsione iniziale di bilancio. Con una situazione generale di crisi e quindi con un conseguenziale incremento di domanda per i servizi offerti dal sociale, abbiamo lavorato razionalizzando meglio la spesa e, grazie ai nostri collaboratori, abbiamo mantenuto un buon servizio a tutta la nostra variegata utenza".

L'approvazione del bilancio di previsione 2013 è avvenuta mercoledì della settimana scorsa, nel corso dell'assemblea del Consorzio Servizi sociali, presenti, oltre al presidente, il direttore Emilio Delucchi, e circa il 70% dei sindaci dei Comuni della zona di Ovada, soci consortili. Tra gli altri, è intervenuto il sindaco di Cremolino prof. Piergiorgio Giacobbe, che ha rimarcato la difesa a oltranza del territorio, che non è solo l'Ospedale Civile ma anche il Distretto sanitario e il Consorzio dei Servizi sociali.

Bricola è però critico nei confronti della Asl-Al, di cui registra una scarsa sensibilità verso il territorio ovadese: "Da cinque mesi non si è più data continuità assistenziale e quindi emergono problemi anche per la convenzione con l'Ipab Lercaro, che rischia di avere maggiori difficoltà sul bilancio perché vengono meno gli utenti. L'Asl deve razionalizzare al meglio le spese che deve sostenere ma il territorio di Ovada non può essere depauperato dei diversi servizi socio-sanitari. Riguardo alla non autosufficienza (Raf-Rsa) sono



Giorgio Bricola

stati riconosciuti meno utenti rispetto alla media nazionale. Su un diritto di 238 utenze in zona, da qualche anno si è passati invece a 113, quindi poco meno della metà, e la situazione si era stabilizzata in tre/quattro liste di attesa, che sarebbero di routine. Oggi invece ce ne vengono riconosciute solo 97 utenze e questo dato origina una ventina di utenze in più, difficili da gestire".

Infatti più si abbassa il numero dei riconosciuti, più aumenta naturalmente l'utenza in lista di attesa. Una delle conseguenze è che tante famiglie devono così tenersi in casa il loro paziente o affidarlo in strutture private, senza il 50% però del contributo sanitario. Continua Bricola: "È naturale che ciò ingenera grosse difficoltà nelle famiglie. È un problema di equa ripartizione: tutti gli enti devono avere pari dignità ma il nostro territorio è stato penalizzato oltremodo per i tagli fatti".

Bricola ha qualcosa da dire anche per Villa Gabrieli, la sede amministrativa della Asl: "Perché è associata alla Sanità se ha un parco pubblico che ha molte spese? In questo modo si sottraggono soldi alla stessa Sanità, che sono soldi pubblici. Allora il Parco, che è pubblico, dovrebbe essere gestito dall'ente pubblico, cioè il Comune. Nell'ottica della razionalizzazione delle spese sanitarie, perché Villa Gabrieli non si tocca?".

Scuola Media Statale

Orientamento per le classi terze alla “Pertini”

Ovada. «Anche quest'anno la nostra Scuola è attiva per orientare alle future scelte di studio i ragazzi delle classi terze.

Orientarsi vuol dire conoscersi, capire le nostre potenzialità, confrontarci con offerte e aspettative, riflettere veramente per comprendere cosa ci interessa e quali sono gli sbocchi delle future scelte scolastiche.

I docenti già iniziano un percorso di consapevolezza a partire dalla classe prima, quando impegni di studio e autonomia diventano un must e dove giornalmente le attività mettono di fronte alla possibilità di esercitare il proprio spirito critico per saper "leggere" la realtà e farsi delle opinioni.

A questo punto dell'anno il lavoro si fa più mirato ed è per questo che impegnerà i ragazzi in moduli studiati per loro e per i loro genitori che verranno coinvolti nel percorso. Si terranno una serie di attività di classe, appuntamenti con esperti, Presidi e operatori scolastici delle scuole superiori ovadesi e non. Inoltre i ragazzi

parteciperanno a laboratori specifici nelle Scuole Superiori per confrontarsi con spazi, tempi, conoscenze caratteristiche dei percorsi di studio.

Il 9 dicembre alle ore 17,30 nell'aula magna della "Pertini", incontro con i genitori ed insegnanti delle classi terze con la dirigente Grillo spiegherà anche i criteri valutativi impiegati attualmente e richiesti dalla normativa al termine della Scuola Media. Dalle ore 18 all'incontro interverranno i Presidi delle scuole superiori ovadesi.

Sabato 14 dicembre: alle ore 14, si terrà il "salone dell'orientamento", nei locali della "Pertini". Le scuole superiori di Ovada e della provincia presenteranno nei propri stands, in un'utile vetrina, la loro offerta formativa dettagliata. Questo momento conclusivo e reale di possibilità di incontro di tutte le realtà scolastiche vicine e non, attende tutti gli alunni e le loro famiglie per chiudere il momento della riflessione e passare a quello delle scelte».

Paolo Lantero, candidato Pd a sindaco

“La politica amministrativa sia vicino ai cittadini”

Ovada. Ci scrive Paolo Lantero, candidato del Partito Democratico a sindaco alle elezioni comunali del maggio 2014.

"Gentile direttore, la ringrazio per questo spazio che mi permette un veloce commento sulle Primarie del Partito Democratico ovadese, di domenica 24 novembre.

La straordinaria affluenza registrata dimostra che la scelta del Pd locale di aprirsi e chiedere agli ovadesi di scegliere il proprio candidato attraverso questo tipo di consultazioni sia stata giusta, e che i metodi di tipo decisionale e verticistico siano oggi da abbandonare.

Se ripercorro mentalmente i giorni precedenti al 24 novembre, penso a quante persone abbiamo contattato Sabrina Caneva, Gianpiero Sciutto ed io e quante persone abbiamo ascoltato. In due differenti occasioni ci siamo confrontati pubblicamente, testimoniando che si può discutere senza urlare, senza sovrapporsi, rispettandosi. Più volte ho affermato che la mia idea di "smart city" pone al suo centro il capitale sociale ed umano, punto di forza di cui ogni ambito cittadino è dotato, e di cui Ovada è testimone ed ancora, mai come ora le relazioni tra le persone e l'avvicinamento della politica amministrativa ai cittadini, sono i più importanti investimenti che un'Amministrazione può progettare. Credo che la grande partecipazione alle Primarie vada in questa direzione e che ci solleciti a continuare a lavorare con rinnovato impegno ed entusiasmo per la città.

Come spesso accade pur-

troppo, c'è chi legge dietro ogni fatto un anefatto o un'occultata regia. Penso che ciò non corrisponda a verità e che sia giunto il momento di finirla con facili insinuazioni. Quello che è avvenuto ad Ovada il 24 novembre va letto come una grande festa, un momento di confronto e di sostegno a chi sarà candidato per il Pd alle elezioni comunali di maggio 2014. Nessuno potrà diminuire il valore o sminuire la portata o affermare che sia stato tutto preconfezionato ma è stato il frutto di un confronto aperto e sereno tra la gente, i candidati e gli iscritti al partito.

Ritengo che si potrebbero fare ancora molte altre considerazioni, ma penso anche, che nel prossimo futuro, ci saranno ancora molte altre occasioni di confronto, dibattito e discussione. Per il momento mi fermo qui o meglio parto da qui, per iniziare il percorso che porterà gli ovadesi ad esprimersi nelle prossime consultazioni amministrative.

Colgo l'occasione per ricordare che il Pd ripropone questo esercizio di democrazia l'8 dicembre prossimo, occasione in cui si potrà esprimere una preferenza tra i tre soggetti candidati alla guida nazionale del Partito Democratico.

Ringrazio il Pd che mi ha dato l'opportunità di potermi presentare alle Primarie, Sabrina Caneva e Gianpiero Sciutto, compagni di avventura e "concorrenti" leali, tutti coloro che mi hanno aiutato, sostenuto nella campagna elettorale, ed i 1089 ovadesi che, con la loro presenza e partecipazione, sono stati i protagonisti di questo evento".

Brava, Marika!

Molare. Il 28 novembre, presso l'Università degli Studi di Genova, con una tesi riguardante o diversi trattamenti fisioterapici sui malati affetti da sclerosi multipla, Marika Rivarone, ha brillantemente conseguito la laurea in Fisioterapia con il punteggio di 110/110 e lode.

Complimenti vivissimi, brava lki!



Assemblea Pro Loco Costa e Leonessa

Ovada. Giovedì 12 dicembre alle ore 21 nella sede di via Palermo 5, Parco F. de Andrè, assemblea della Pro Loco di Costa e Leonessa per discutere il seguente ordine del giorno: rinnovo del Consiglio direttivo; nomina della commissione elettorale.

Durante l'incontro si raccoglieranno nuove adesioni e proposte varie, per rendere più incisivo e partecipe il ruolo della Pro Loco nel quartiere.

Frana di Strada Grillano: Boccaccio contesta l'affidamento

Ovada. Il capogruppo di minoranza Eugenio Boccaccio conterà, al prossimo Consiglio comunale di dicembre, la decisione di Palazzo Delfino di affidare i lavori per la rimozione della frana in Strada Grillano.

Il consigliere ricorda che la "ditta Boccaccio" di Grillano si era offerta tempo fa per lo svolgimento dell'intervento in loco (dove tra l'altro una parte della carreggiata era stata erosa dalla forte pioggia del maggio scorso), con una specie di "partnership": alla ditta il lavoro di rifacimento del pezzo di strada in questione ed al Comune solo le spese per il materiale.

Ma da Palazzo Delfino fanno sapere di non avere ricevuto un'offerta formale di intervento e a quelle condizioni.

In ogni caso, la gara di appalto per Strada Grillano è stata vinta dalla tortonese Alpe Strade, che ha ribassato del 47,74%, superando così la concorrenza di altre tre ditte, tra cui proprio la "Fratelli Boccaccio".

Dal canto suo il Comune dovrà intervenire con una spesa di circa 60mila euro.

È previsto che i lavori di risistemazione della strada termineranno alla fine di gennaio 2014. Dunque, per quella data, dovrebbe finire il senso unico alternato, conseguenza del restringimento della strada.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8,30, prefestivo ore 17,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30, feriali 16. *Padri Cappuccini:* festivi ore 10,30. *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste e Costa:* festivi ore 10. *Grillano:* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11. *Gnocchetto:* sabato ore 16.

Ci scrive la professoressa Emilia de Paoli

“Si vede che Ovada non è un Comune normale”

Ovada. Ci scrive la prof.ssa Emilia de Paoli.
“Recentemente, approfittando delle belle giornate autunnali, mi sono fatta accompagnare a Gnocchetto per una passeggiata.
Dopo aver transitato sul nuovo ponte, ho visto con grande soddisfazione che finalmente è stata asfaltata la strada che conduce alla Chiesa della frazione. Fino a pochi mesi fa era piena di buche e fossi. Purtroppo vicino alla strada appena sistemata appare l'ecomostro: l'area in cui avrebbe dovuto sorgere il maxi parcheggio destinato alle emergenze autostradali. Tale progetto, voluto dalla Società Autostrade, doveva essere pronto per i primi giorni di gennaio di quest'anno ed invece possiamo notare solo uno scempio ambientale.
Proseguo la mia passeggiata verso la Chiesa di Gnocchetto e vicino si nota il vuoto lasciato dall'abbattimento del ponte che collegava la parte ovadese della frazione con quella belfortina. Per più di cento anni è sempre esistito un collegamento tra i due nuclei abitati ed ora non c'è più nulla. Il vecchio ponte era chiuso al traffico dal 2003 ed è stato lasciato per dieci anni a marcire; invece avrebbe potuto essere ristrutturato e trasformato in un passaggio pedonale. La mancanza di questo ponte spezza il legame secolare esistente tra le due parti del villaggio e crea problemi per le persone anziane che non possono più spostarsi dalla parte ovadese per recarsi in Chiesa o a fare una passeggiata sulla sponda belfortina. E' vero che c'è il nuovo ponte ma rimane distante dal centro della frazione, in posizione scomoda per chi non ha un'auto.
Il Comune di Ovada e Belforte non dispongono delle risorse necessarie alla costruzione di una passerella pedonale richiesta dagli abitanti della frazione. Ciò è comprensibile perché siamo in tempo di crisi ed esistono anche i vincoli im-

posti dal patto di stabilità. Forse bisognerebbe valutare se non si possano ottenere contributi da altri enti o soggetti privati. E poi non si tratterebbe di costruire il ponte del Golden Gate di San Francisco ma solo una piccola passerella sullo Stura. Però mi risulta che i due Comuni non abbiano ritenuto opportuno affidare ad un ingegnere l'incarico di redigere un preventivo per valutare i costi dell'opera. Ed allora come fanno a sapere di non disporre delle risorse necessarie? Mistero!
Ho saputo, leggendo L'Ancora, che alcuni abitanti della zona avevano scritto al Prefetto proprio per il problema della passerella. Il Prefetto, dopo uno scambio epistolare con i sindaci di Ovada e Belforte, ha deciso di richiedere l'intervento dei Carabinieri, che hanno effettuato un sopralluogo e suppongo abbiano raccolto informazioni da inviare alla Prefettura. Chi conosce il nostro Prefetto, la dott.ssa Romilda Tafuri, sa che si tratta di una persona assai corretta e scrupolosa. Viene quindi da chiedersi quale sia stato il contenuto del dialogo intercorso tra il Prefetto ed i Sindaci, se ciò ha comportato così gravi decisioni. In un Comune "normale", i consiglieri comunali d'opposizione avrebbero presentato un'interrogazione al Sindaco per sapere cosa egli abbia scritto al Prefetto. Si vede che Ovada non è un Comune normale, perché diversi consiglieri dell'opposizione, pur informati di quanto accaduto al Gnocchetto, non sono intervenuti. Non rivolgo ad essi un appello perché so che le mie sarebbero parole al vento. Mi spiace solo che una bella frazione come Gnocchetto sia destinata a rimanere divisa in due. Quando in una località mancano i servizi e le comodità basilari, ne deriva lo spopolamento e l'abbandono del territorio, con gravi conseguenze per la tutela degli edifici e dell'ambiente.
E soprattutto scompaiono una comunità e la sua storia!"

Incontri d'autore

Ovada. Giovedì 5 dicembre alle ore 17 nella sala Quattro Stazioni del Comune, XVII rassegna di Incontri d'autore, a cura della Biblioteca Civica "Coniugi Ighina"
Presentazione del libro "Il sapore della terra, viaggio nell'immaginario enogastronomico delle valli dell'Appennino piemontese". Con l'autore Gianni Repetto, interviene il poeta e critico letterario Carlo Prosperi.
Polenta, stoccafisso, ravioli e agnolotti, "tuccu", minestrone, cima, ripieni, frittelle, insalata russa, torta di riso, latte dolce, Dolcetto, Barbera e Gavi sono i protagonisti di racconti di memoria, di dialoghi e monologhi, frutto del lavoro di ricerca che Gianni Repetto sta conducendo da anni su tutti gli aspetti della tradizione locale dell'Alto Monferrato ovadese, riproponendoli con diverse forme di espressione.

Le nuove emergenze socio-assistenziali

Ovada. Mercoledì 11 dicembre, per il corso "Scuola Italiana del cittadino responsabile" organizzato dall'associazione Vela e Cigno il dott. Emilio Delucchi: relazione su "I servizi alla persona nel mondo in crisi: le nuove emergenze socio- assistenziali". Inizio alle ore 20,30 presso l'Istituto Madri Pie in via Buffa.

In via Torino con la Protezione Civile

Ovada. Verso il Natale con la Protezione Civile.
I Volontari della Protezione Civile del coordinamento provinciale di Alessandria, presidio territoriale di Ovada (coordinatore Andrea Morchio), promuovono per domenica 8 dicembre una giornata di sensibilizzazione e promozione sul tema della Protezione Civile.
Grazie all'aiuto indispensabile di "forze private", i volontari organizzeranno in via Torino, nel tratto compreso tra via Fiume e piazza XX Settembre, una mostra statica di mezzi ed attrezzature, con la proiezione di filmati inerenti le varie missioni nazionali e internazionali a cui il coordinamento ha partecipato negli ultimi anni.
Nell'ambito del percorso espositivo, vi sarà un piccolo punto ristoro, con distribuzione di bevande calde, il cui ricavato sarà utilizzato per la manutenzione della colonna mobile.
Per i più piccoli, vi sarà l'apertura ufficiale della casetta di Babbo Natale.

Presepe sul M. Tobbio

Ovada. Domenica 8 dicembre, Presepe sul Monte Tobbio. Ritrovo davanti alla sede Cai, sezione di Ovada. Partenza alle ore 9 dalla sede di via XXV Aprile 10.

All'Enoteca Regionale "Balloon"

La “verticale” presenta un nuovo formaggio locale



Ovada. Venerdì 22 novembre si è svolta all'Enoteca Regionale "Balloon" di via Torino un'interessante e partecipata "verticale" con abbinamento di formaggi e di vini.
Nell'occasione, è stata presentata agli intervenuti la novità ovadese del settore: un formaggio di pura capra, a due salature diverse e con l'aggiunta di pistacchio di Bronte macinato, a forma squadrata di campanile, "il San Bernardo dell'Isidora" di Benedetta Reborà Ottonello (nella foto con Maffieri), la cui azienda – caseificio è proprio in località San Bernardo.
Dice Alfredo Maffieri, selezionatore dei vini dell'Enoteca e buon gourmet: "È il risultato tangibile della apertura dell'Enoteca verso l'Agroteca, nel senso che la struttura si apre anche alle eccellenze gastronomiche, come appunto i formaggi, il miele, le confetture ed i salumi.
Se si vuole creare un segui-

to anche qui ad Ovada, come ribadito recentemente dai tecnici regionali che hanno visitato l'Enoteca e rimarcato la tendenza delle Enoteche regionali ad aprirsi verso la gastronomia specifica territoriale, è evidente che anche qui, dietro i vini, ci devono essere gli altri prodotti tipici del territorio."
Maffieri è un attento selezionatore di vini, e proprio dietro al vino cerca di conoscere e di capire l'attività ed il lavoro dell'uomo perché anche dietro il vino c'è la storia dell'Italia e della zona di Ovada. E dietro il vino ci sono, e ci devono essere, gli altri prodotti gastronomici e le eccellenze alimentari del territorio.
Alla "verticale" della settimana scorsa, sono stati presentati nove tipi diversi di formaggio, abbinati tutti a vini locali e regionali, più un dolce.
Intanto per Natale si pensa già ad un Mercatino di prodotti tipici locali.

E. S.

Gnocchetto d'Ovada: non collegate le due sponde dello Stura

Gnocchetto d'Ovada. Ci scrivono gli abitanti della frazione ovadese del Gnocchetto.
"Sabato 7 dicembre, alle ore 16, nella Chiesa del SS. Crocifisso, verrà celebrata la S. Messa prefestiva della solennità dell'Immacolata, per gli abitanti della frazione ed i numerosi fedeli provenienti dalla Valle Stura, che abitualmente frequentano la Chiesa.
Poi verranno sospese la celebrazioni della Messa prefestiva del sabato che riprenderà il 29 marzo (sospensione resasi necessaria negli ultimi dieci anni anche a causa delle difficoltà di collegamento tra le due sponde dello Stura).
Gli abitanti della frazione, ed in particolare le persone non automuniti, sottolineano le difficoltà esistenti per raggiungere la Chiesa, dato che il vecchio ponte sullo Stura è stato abbattuto ed era comunque inutilizzabile dall'autunno 2003, quando venne chiuso al traffico. In questi ultimi dieci anni si era sperato in un rifacimento della struttura, che la rendesse utilizzabile come passerella pedonale. Invece il ponte, che in 40 anni non era mai stato sottoposto ad alcuna manutenzione, è rimasto ad attendere invano finché non ha subito un cedimento, che ne ha reso necessario l'abbattimento.
I Comuni di Ovada e di Belforte non hanno le risorse per costruire una passerella e così, dopo quasi 130 anni, non esiste più un collegamento diretto tra le due sponde della frazione".

15 interrogazioni della minoranza al Consiglio Comunale del 9 dicembre

Ovada. Lunedì sera 9 dicembre riprenderà il Consiglio Comunale, interrotto alle ore 23 del 28 novembre per dar modo di discutere e approfondire gli altri 15 punti all'odg.
Riguardano le interpellanze/interrogazioni di Boccaccio su "Ovada in mostra" svoltasi in piazza San Domenico; sul rebus dell'attraversamento pedonale all'incrocio tra corso Saracco e via V. Veneto, sul mancato ripristino dell'illuminazione pubblica nel piazzale nella Chiesa di Grillano, sull'organizzazione nella gestione del Parco Storico, sulle contestazioni dei proprietari di fondi contigui all'area ex-Lai per danno temuto di allagamento, sul degrado di via Pastorino e via Voltri, sul mancato accoglimento della proposta di partnership per il ripristino di strada Grillano.
Interrogazioni/mozioni di Viano sull'abbattimento delle barriere architettoniche al Cimitero, sul bando di assegnazione dei parcheggi a pagamento, sull'illustrazione dell'odg passato in Commissione lavori pubblici, sulla verifica degli alloggi sfitti nelle case popolari e di edilizia convenzionata, sulla poca attenzione del Comune verso gli invalidi ed i disagiati, sul tavolo di lavoro per la Sanità e sulla riqualificazione di piazza Castello.
Mozione di Ottonello Lomellini per l'avvio di una campagna di sensibilizzazione sui benefici fiscali relativi alle ristrutturazioni immobiliari.

L'8 dicembre al "Barletti" di via Galliera

Movimento 5 Stelle e trasporto pubblico locale

Ovada. "Domenica 8 dicembre, come Meetup Movimento 5 Stelle, organizzeremo un incontro sul trasporto pubblico locale.
Alla riunione, che avverrà alle ore 17,30 presso l'aula magna dell'Istituto Tecnico Industriale Barletti in via Duchessa di Galliera 91, parteciperanno il consigliere Regionale Davide Bono e il senatore Marco Scibona, membro della Commissione parlamentare trasporti.
I tagli che le Regioni stanno programmando ai trasporti ferroviari sono ormai insostenibili per l'utenza.
Se il servizio di trasporto scenderà oltre livelli minimi, è probabile che si cadrà in un circolo vizioso, in cui sempre più pendolari saranno costretti a cambiare modalità di spostamento, sempre più lavoratori e studenti penseranno di avvicinarsi al luogo di lavoro, cambiare abitazione e stili di vita.
Il problema dei trasporti deve essere percepito come una questione che interessa tutti, non solo i pendolari e gli studenti.
La nostra zona, che si è

sempre caratterizzata per una buona qualità della vita, se verrà ulteriormente privata dei servizi fondamentali, perderà parte del suo appeal, che nel tempo ha portato tanta gente ad abitare nei nostri paesi e quindi a mantenere elevato il valore delle nostre casine e dei nostri centri storici.
La riduzione dei treni sulla linea Acqui-Ovada-Genova sembra per ora rimandata al prossimo anno ma proprio per questo bisogna mantenere alta l'attenzione e non far finta di dimenticarsene fino al prossimo annuncio di peggioramento del servizio.
Per questo stiamo partecipando alla raccolta firme lanciata dal Comitato dei pendolari.
Sarà possibile firmare oltre, che nella giornata di domenica, anche il sabato mattina 7 dicembre al nostro banchetto all'ingresso del Parco Pertini.
Vi aspettiamo ai nostri incontri e invitiamo tutti gli interessati a rimanere aggiornati iscrivendosi al Meetup "Abbiamo un Grillo per la testa Ovada", che si può facilmente trovare su internet".

Primarie Pd per eleggere il nuovo segretario del partito: dove si vota

Ovada. Domenica 8 dicembre il Partito Democratico aprirà alle Primarie per eleggere il nuovo segretario del partito (in lizza sono il sindaco di Firenze Matteo Renzi, Giuseppe Civatì e Gianni Cuperlo).
Nella zona di Ovada nove sono le postazioni dove i cittadini potranno esprimere il loro voto.
Nel centro zona, in città, si potrà votare presso la Soms di via Piave 30; a Molare al Circolo Arci di via Umberto, dove potranno votare anche gli abitanti di Cassinelle; a Rocca Grimalda, nella sala del Municipio, piazza Borgatta; a Tagliolo nel salone comunale di via Roma, dove potranno votare anche gli abitanti di Casaleggio, Lerma e Mornese; a Trisobbio presso la sala del municipio, dove potranno votare anche gli abitanti di Montaldo e Carpeneto; a Castelletto d'Orba, presso il Centro incontri in piazza Marconi, dove potranno votare anche gli abitanti di Montaldeo; a Belforte nella sala polivalente ex forno in via San Colombano; a Cremolino, presso la Biblioteca in piazza Bernardo; a Silvano nella sede del Pd in via XX Settembre.

Concerto d'organo a Lerma

Lerma. Sabato 7 dicembre, Concerto d'organo di Natale. Organista m.^o Natalia Ratti, che svolge attività concertistica, di arrangiamento e composizione.
Si è avvicinata allo studio dell'organo negli ultimi anni ed ha inaugurato il restauro dell'organo Bianchi di Parodi Ligure e dell'organo Scolari di Lerma.
E organista e maestra del Coro della Parrocchia di Lerma. Esecuzione nella Chiesa di San Giovanni.
Il programma: Adeste Fideles: arr. di E. Mack; dalla IV suite di Natale, di Michel Corrette: Fate pascolare le vostre greggi; In dulci jubilo: arr. di Franz Liszt; Deck the hall: Fuga sul tema di Michel Rondeau; Natale in Sicilia di Pietro Alessandro Yon; Concerto "fatto per la notte di Natale" di Arcangelo Corelli (tr. N. Ratti), I vivace - grave, II allegro, III adagio - allegro - adagio - IV vivace - V allegro - pastorale; preludio e aria con variazioni di padre Martini; Improvvisazione su Adeste fideles per flauto traverso ed organo.

Incontro al San Paolo per i volontari della mensa dei poveri

Ovada. Appuntamenti parrocchiali della prima decade di dicembre.
Giovedì 5 dicembre
Centro Amicizia Anziani, ore 10.30 festa dei compleanni alla Famiglia Cristiana. Incontro per i volontari della mensa per i poveri, ore 21 nel salone del San Paolo di corso Italia.
Domenica 8 dicembre
Festa dell'Immacolata Concezione. Festa dell'adesione all'Azione cattolica: S. Messa ore 11 in Parrocchia; pranzo ore 13 alla Famiglia cristiana per tutti gli associati, giovani ed adulti; a seguire, incontro. Battesimi in Parrocchia alle ore 16. Festa nella Chiesa dei Padri Cappuccini: S. Messa alle ore 17.30 (Messa votiva presieduta da mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi). Mostra missionaria, organizzata dal Gruppo missionario del Borgo presso Casa San Paolo (e nei mercoledì e sabati successivi).
Martedì 10 dicembre
Immagini e racconti del viaggio nelle Repubbliche Baltiche, alle ore 20.30 alla Famiglia cristiana di via Buffa (aperto a tutti).

Onoranze Funebri
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ovadesi

Anpi e Comune di Campo Ligure

Modifica costituzione, nessuno ne parla un convegno in sala consiliare

Campo Ligure. Si è tenuto domenica 1 dicembre un convegno organizzato dall'Anpi e dal Comune presso la sala consiliare dal titolo: "Dai valori che hanno sostenuto la lotta di Liberazione alla difesa dei principi della carta fondamentale della Repubblica".

Dopo i saluti ai partecipanti e una breve introduzione del sindaco Andrea Pastorino, è stato il consigliere regionale Antonino Oliveri a richiamare l'attenzione dei presenti su quanto è in discussione in questi giorni al Parlamento: "la diminuzione del numero dei parlamentari, la modifica del bicameralismo, l'abolizione delle Province, tutti temi molto importanti ma che non sembrano suscitare grandi attenzioni da parte dei media e dell'opinione pubblica".

È stata, quindi, la volta dell'intervento di Dario Rossi, membro dell'associazione "Giuristi Democratici" ad entrare nel vivo del tema. Rossi ha ricordato che: "La riforma dell'art. 138 della Costituzione così come è in itinere alla Camera, dovrebbe passare entro i primi giorni di dicembre.

Si tratta di un grave attentato alla nostra carta costituzionale, perché non viene rispettato l'iter che è previsto

quando si chiede un cambiamento così importante che stravolge profondamente modalità e tempi delle future modifiche.

Non siamo contrari a rivedere la seconda parte della Costituzione, così come ricordavano il sindaco ed il consigliere regionale, tutto però deve avvenire nelle sedi parlamentari con i modi e nei tempi previsti, senza prendere scorciatoie come decreti governativi o commissioni (sempre governative) che in pochi mesi vadano a cambiare profondamente quanto elaborato da tanti uomini nell'immediato dopoguerra riuscendo a bilanciare in maniera equa tutti i poteri, dopo il ventennio fascista e che stabiliscono che sarebbe toccato ai governi fare le leggi, al parlamento approvarle o no ed alla magistratura applicarle e farle rispettare.

Oggi, con questa frenesia di riformare tutto e subito, si vuole introdurre il semi - presidenzialismo, senza prima un corretto riequilibrio dei poteri, il quale, comunque, è già stato bocciato negli anni passati.

Il fatto che 20 onorevoli e 20 senatori, approvata questa modifica dell'art. 138, elabori-

no una proposta di riforma costituzionale la quale sarà sottoposta al giudizio delle camere con tempi di approvazione estremamente ridotti, crediamo sia l'esatto contrario di quello che un Parlamento saggio dovrebbe intraprendere".

La giornata è stata chiusa dal presidente genovese dell'Anpi Massimo Bisca il quale ha ricordato: "l'Associazione Nazionale Partigiani si è schierata in prima fila contro la modifica dell'art. 138 perché ritiene che questa sia inutile, dannosa e pericolosa a causa della strada intrapresa.

Non c'è scontro tra conservatori e innovatori, la nostra Costituzione è tra le più belle, vive e attuale dell'occidente post - bellico, può essere cambiata come tutte le cose ma se si vuole un nuovo tipo di governo, un nuovo ruolo del Presidente del Consiglio, un diverso ruolo del Presidente della Repubblica, ed un modificato ruolo del Parlamento, inoltre se si vuole cambiare tutta la carta costituzionale, e la Costituzione è un patrimonio di tutti, e allora tutti devono essere chiamati a dare il proprio contributo così come accadde 70 anni or sono".

Consiglio comunale a Campo Ligure

Approvato il bilancio preventivo 2013

Campo Ligure. Un Consiglio comunale abbastanza tranquillo ha approvato, venerdì 29 novembre in tempi estremamente brevi, gli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Tra questi certamente quello sul bilancio preventivo 2013, sul bilancio triennale 2013 - 2015 e sulla relazione previsionale 2013, era il più atteso.

Il sindaco Andrea Pastorino, nella breve relazione introduttiva ha ricordato: "oggi credo si stabilirà un primato di cui avremmo sicuramente fatto a meno, infatti siamo chiamati ad approvare a fine novembre un bilancio di previsione per l'anno in corso.

Purtroppo il perpetuarsi di non scelte, di continui rinvii di decisioni a livello governativo hanno fatto sì che solo in questi ultimi gli uffici fossero in grado di approntare questo importante strumento.

È chiaro che nei numeri che esso contiene non c'è nessuna indicazione di interventi ma si tratta solo di una fotografia dell'esistente".

La parola è passata, quindi, all'assessore alle finanze Ric-

cardo Bottero il quale si è un po' più impegnato sulle cifre ricordando: "questo bilancio chiude, con grandi sacrifici, a pareggio sui 4 milioni e 600.000 euro e non può che essere la fotocopia del bilancio consuntivo 2012.

Senza la certezza delle risorse come si può pensare a programmare?, anzi con l'ultimo taglio subito nello scorso mese di ottobre a causa delle legge sulla "spending review" dove ci hanno tolto ancora altri 108 mila euro, hanno decretato l'impossibilità per i piccoli comuni come i nostri di poter guardare al futuro con una briciola di ottimismo.

Se l'amministrazione è riuscita a chiudere in pareggio questo bilancio è perché gli ultimi 2 pensionamenti non sono stati sostituiti.

Per la prima volta ci siamo rivolti al volontariato che ci ha permesso, grazie ad un buon numero di nostri concittadini di buona volontà, a cui va il nostro sentito e doveroso ringraziamento, di poter dare continuità ad alcuni importanti servizi.

Ciò che succederà nei prossimi 2 anni, se non ci saranno cambiamenti a questo stato di cose, è difficile poterlo immaginare".

A questo punto il sindaco ha dato la parola ai consiglieri: Massimo Calissano, capo gruppo di minoranza, con Gianni Oliveri e Sergio Bruzzone hanno chiesto all'assessore chiarimenti sulla Tares, sulla centrale a biomasse e su alcune voci di finanziamento ad iniziative culturali, domande a cui l'assessore ha dato le adeguate risposte.

È stata, quindi, la volta del capo gruppo di maggioranza Antonino Oliveri il quale ha espresso il voto favorevole del gruppo al documento presentato dopo aver ricordato che, purtroppo, sugli enti locali pesa, ormai da molti anni, questa scure governativa che finisce sempre per penalizzare quelle realtà che sono più vicine alle esigenze dei cittadini.

Il bilancio preventivo è stato, quindi, approvato a maggioranza mentre gli altri punti sono scivoltati velocemente verso l'approvazione all'unanimità.

Domenica 24 novembre

Masone ha festeggiato Christian Gamarino alla manifestazione benefica "A tutto gas"

Masone. Gli sportivi masonesi hanno incontrato il loro campione!

Domenica 24 novembre, infatti, su iniziativa della locale Pro Loco, è stata organizzata la manifestazione benefica "A tutto gas" a favore dell'ospedale genovese G. Gaslini con la presenza di Christian Gamarino il giovane pilota che ha lottato, dopo una splendida stagione, fino all'ultima sfortunata gara per il titolo continentale della Stk600 conquistando una esaltante vittoria a Silverstone, altri quattro podi, la pole position al Nurburgring e il terzo posto nella classifica finale del campionato.

Ora Gamarino proseguirà il proprio percorso sportivo insieme al Team Go Eleven Kawasaki, nato da un'idea di Gianni Ramello e Piero Gabutti, nel mondiale Supersport. L'esposizione di trofei, caschi, fotografie e, soprattutto, delle moto da corsa ha entu-



siasmato i giovani presenti nei locali della Playa del Sol, dove il proprietario del team ha esaltato le doti del pilota masonese sottolineandone la serietà, la generosità e l'impegno, oltre alle indubbie capacità tecniche e agonistiche.

Alla manifestazione era presente anche un altro pilota genovese, Nicolò Canepa, vice-

campione del mondo nella Superstock Cup 2013 e con esperienze nel motomondiale classe MotoGP.

Nell'occasione l'Amministrazione comunale masonese ha donato a Christian Gamarino una targa che gli è stata consegnata dal consigliere delegato allo sport, Giacomo Pastorino.

Associazione Carabinieri a Varazze

Cresce la Sezione Valle Stura solenne anniversario Virgo Fidelis

Masone. Domenica 24 novembre l'Associazione Nazionale Carabinieri Valle Stura, Sezione "Angelo Petracca" unita alla Sezione di Genova-Sampierdarena per espressa volontà e impegno dei rispettivi Presidenti, Carabiniere Elio Alvisei e Lgt. Orazio Messina, allo scopo di rafforzare il rapporto di amicizia con le Sezioni del Ponente, ha organizzato con l'aiuto del coordinatore Provinciale per Savona Cap. Anselmo Biale e con le sezioni di Arenzano e Cogoleto, la celebrazione annuale della Madonna "Virgo Fidelis" Patrona dell'Arma dei Carabinieri, ai Piani d'Invrea di Varazze.

Commemorato anche il 72° anniversario della gloriosa Battaglia di Culquaber, eroicamente combattuta dai Carabinieri in Africa Orientale nel 1941, cui hanno preso parte esponenti delle amministrazioni Comunali di Masone e Campo Ligure, la rappresentanza con bandiera dell'Associazione Nazionale Alpini e del Nu-



cleo di Protezione Civile Liguria dell'ANC.

Accolti calorosamente da Padre Lucio Agostini, Priore della Fatebenefratelli, i partecipanti si sono radunati nell'incantevole chiesetta della Beata Vergine della Guardia, dove hanno preso parte alla s. messa in suffragio dei Caduti dell'Arma, solennizzata dalla splendida presenza del "Coro del Beato Jacopo da Varazze", che ha così festeggiato la

patrona Santa Cecilia.

Nella meravigliosa cornice del golfo di Varazze, il pranzo sociale ha concluso la bella giornata, cui ha preso parte un bel gruppo di soci e simpatizzanti, con la gradita presenza del Maresciallo Paolo Adorno, che testimonia la vicinanza dell'Arma in servizio con l'Associazione, intervenuto per la consegna della tessera al 125° socio iscritto alla Sezione Valle Stura.

Consiglio comunale a Masone

Unanimità sull'assestamento centrale a biomassa forestale

Masone. L'unico Consiglio comunale della Valle Stura che ha approvato il bilancio preventivo, anche se solo nel mese di agosto, ha affrontato giovedì 28 novembre il cosiddetto "assestamento" di bilancio, passaggio di fine anno col quale si ripartiscono nei diversi capitoli di spesa le eventuali risorse ancora a disposizione.

Le curiose, per dire molto peggio, condizioni amministrative del 2013, con il tormento Imu risolto solo a novembre, hanno generato lo stallo amministrativo che ha spesso

portato i Consigli comunali ad approvare bilancio preventivo e assestamento nella stessa seduta. Il futuro, purtroppo, non si presenta migliore, anche perché proseguiranno i previsti tagli a carico dei Comuni.

Presentata con la consueta precisione dall'assessore Giuseppe Sciutto la manovra, che ha "movimentato 140 capitoli", ha purtroppo dovuto applicare la riduzione di centomila euro nei trasferimenti statali. Approvazione a unanimità.

In precedenza era stata esaminata l'interpellanza del grup-

po di minoranza, relativa alla centrale a biomassa forestale sempre inattiva.

L'assessore Giuliano Pastorino ha illustrato la situazione attuale delle tre centrali in valle, dopo l'avvio della liquidazione della società Sobeas che si occupava di manutenzione e rifornimento delle stesse.

Rispondendo su quella di Masone ha descritto lo stato dell'arte, o meglio delle trattative in corso per far partire l'impianto, affidandolo a gestori interessati anche alla produzione di energia elettrica, mediante cogenerazione.

Teatro in dialetto masonese

Il cappello nuovo fa ridere con la compagnia San Carlo

Masone. Positivo esordio con buon successo di pubblico, sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre nel Teatro Opera Monsignor Macciò, per la nuova compagnia di teatro dialettale San Carlo, con "Ercapènovu" atto unico di Matteo Pastorino, Priore dell'Arciconfraternita Natività di Maria Santissima e San Carlo Borromeo.

Svelata, quindi, la scelta del nome per il nuovo gruppo di attori che recitano in masonese, scaturito direttamente dai ranghi dello storico sodalizio che all'impegno religioso abbina iniziative di vario genere che animano il centro storico, il "paese vecchio" o "ercastè". L'autore è anche il protagonista della commedia imperniata sulla travagliata vicenda di un cappello nuovo, rovinato dallo svuotamento di un vaso da notte dalla finestra. Ambientato a Masone nell'Ottocento, ispirato dalla tradizione orale del paese, l'intreccio si sviluppa in una cucina dove marito, moglie e cognata, la presunta colpevole, ricevono le rimostranze del proprietario del prezioso cappello comprato da sua moglie a Voltri.

La regia è di Milva Sobrero, tutti bravi gli altri interpreti Piero Ferrando (Baci), Mariella Boz-



zano (Catatinin), Matteo Pastorino (Checco), Cristina Macciò (Culetta), Simone Ottonello (Peru), Luca Vigo (Maxin), Anna e Olga Ferrando (Figlie di Maxin), una spanna sopra però la bisbetica cognata zitella, Dorina Pastorino (Rosin-na).

Una segnalazione, infine, anche per il suggeritore Giulio Oliveri e per il tecnico Guido Ottonello.

Sul trasporto ferroviario locale un comunicato del consigliere regionale Aldo Siri

Relativamente alla riunione del Consiglio regionale che si è tenuta lunedì 25 novembre sul trasporto ferroviario, il consigliere Aldo Siri, Capogruppo delle Liste Civiche per Biasotti, ha emesso un comunicato stampa per esprimere il suo disappunto; alla seduta erano presenti i Sindaci dei Comuni interessati oltre ai pendolari delle linee liguri.

"Sono molto deluso" ha dichiarato Aldo Siri "la richiesta dell'odierno Consiglio monotematico sul trasporto ferroviario è stata una mia iniziativa, l'intenzione era di far assumere all'Assemblea regionale una importante decisione sul futuro delle ferrovie del nostro territorio ed individuare un percorso alternativo ai già stabiliti, e poi momentaneamente sospesi, tagli di convogli ed invece si è partorito un topolino, ovvero un ordine del giorno che attribuisce il destino del nostro trasporto su rotaia ad un'altra regione, il Piemonte!

Infatti se la Regione Piemonte non modificherà quanto già deliberato sul mancato finanziamento di alcune tratte interregionali entro il prossimo 13 dicembre allora anche la Liguria taglierà dei treni.

Questo è il palese tentativo di scaricare ad altri le colpe di impopolari e, di fatto, già da tempo assunte decisioni ma allora il valore aggiunto della nostra Amministrazione dove sta dal momento che tutto sembra dipendere dalle scelte altrui?

Sono, invece, molto contento perché stamane erano presenti e numerosi in aula i cittadini delle Valli Stura ed Orba, dove sono nato e cresciuto, insieme ai Sindaci ed alle minoranze consiliari del territorio, per rappresentare uniti che se proprio tagli si dovranno fare questi non dovranno toccare la tratta Genova-Ovada-Acqui Terme, come invece l'Assessore ai Trasporti Vesco aveva inizialmente stabilito.

Abbiamo individuato alcuni convogli, su altre tratte regionali, che risultano essere costantemente quasi deserti.

La nostra linea già oggi detiene il triste primato di quella con minor numero di treni e con la peggiore frequenza nell'intero panorama ligure, riteniamo di non essere cittadini di serie B e chiediamo pari dignità di altre realtà territoriali".

Per la lettera firmata con altre associazioni valbormidesi

Il Sindaco Briano litiga con i “Grillini” preoccupati per la salute dei Cairesi

Cairo M.tte. Le dichiarazioni del Procuratore della Repubblica Francantonio Granero che parevano confermare le indiscrezioni sulla perizia commissionata nel giugno del 2011, dalla quale emergerebbe un danno per la salute dei cittadini causata dall'attività della centrale Vado, avevano suscitato non poco scalpore. A fronte di quegli sconcertanti accadimenti, il 23 novembre scorso, sono scesi in campo gruppi e associazioni valbormidesi con una lettera aperta al sindaco di Cairo nella quale si faceva riferimento all'imbarazzante argomento delle malattie legate all'attività di impianti industriali che utilizzano il carbone, vedi la Italiana Coke.

Questo documento, di cui abbiamo riferito ampiamente sulle pagine di questo giornale la settimana scorsa, ha irritato non poco il sindaco di Cairo che attraverso il suo blog, il 28 novembre scorso, è entrato a gamba tesa nel dibattito glisando peraltro l'oggetto della lettera per attaccare senza mezze misure il movimento Cinque Stelle, che risultava tra i firmatari della lettera.

«Da un po' a Cairo si aspettava l'entrata in politica del Movimento 5 Stelle. - ha scritto l'avv. Briano - Il “grillismo” in quanto movimento populista di protesta ha dato segnali di vita a Cairo solo con pochi manifestini inneggianti alla lotta contro il PD, vero partito brutto di Governo della Città ma, adesso, finalmente hanno trovato il modo di avere voce in Consiglio Comunale grazie al centro-destra».

«Il Movimento di Grillo è tutto sommato un movimento politico di destra, conservatore e conservativo - continua Briano - I Partiti della storica destra italiana (Lega Nord e Pdl/Fi in primis) hanno espresso un Gruppo Consiliare di minoranza che non riesce evidentemente ad arginare le spinte “grilline” di alcuni. E così capita che si trovino lettere al Sindaco firmate congiuntamente dal Meetup Valbormida e dal Gruppo Consiliare “Il Comune di Tutti”».

Ma non sono solo gli “infiltrati” nell'elenco dei firmatari della lettera in questione a mandare

in bestia il sindaco di Cairo ma anche la presa di posizione della minoranza nell'ultimo Consiglio Comunale: «E così capita che lunedì sera i consiglieri di minoranza arrivino in Consiglio Comunale e votino NO a tutto quello che viene a loro proposto, arrivando addirittura a negare il loro voto all'approvazione della nuova strada di collegamento tra la variante del Vispa e l'abitato di Bragno, strada interamente finanziata con fondi di privati e del Ministero dello Sviluppo Economico e quindi a costo zero per i cittadini cairesi».

Non si fa attendere la replica degli Amici di Beppe Grillo Meetup Val Bormida che, per bocca di Ruggero Delponte, stigmatizzano un certo modo di fare politica: «Nell'elenco dei 13 firmatari forse gli è sfuggito un piccolo particolare, e c'è da chiedersi se sono sviste da avvocato, da sindaco o da segretario provinciale del PD. Nel citare il grillismo e maldestramente tentare di accomunare ad esso ogni istanza di contrarietà al suo operato qui avviene un autogol

clamoroso. Notate.. fra i firmatari della lettera c'è persino il Partito Comunista dei Lavoratori. Di destra? Leghista? Grillino? Lo saranno pure i Cobas, e tutte le altre associazioni? Gli allenatori di Marte e tutti coloro che chiedono che vengano mantenute delle promesse?».

Lo scontro politico, come succede spesso in questi casi, trascende le argomentazioni che erano all'origine del dibattito e Ruggero Delponte non esita ad attaccare l'avv. Briano sulla sua appartenenza politica: «Mi rammarico molto non poter trattare i problemi veri per rincorrere le affermazioni di chi glissa e svicola come è solito fare un tal Matteo Renzi, che probabilmente instilla questa pratica nei suoi ufficiali di collegamento. Speriamo che presto si parli approfonditamente del contenuto di quella lettera e non del pretesto politico per non farlo».

Si ha l'impressione che lo scontro sia solo alle prime battute di un dibattito dai risvolti quantomeno interessanti.

PDP

Domenica 8 dicembre nel Centro Storico

Mercatino di Natale a Cairo

Cairo M.tte. - Domenica 8 dicembre, a Cairo Montenotte, nel Centro Storico e Piazza della Vittoria, ci sarà il **Mercatino di Natale** che ormai fa parte della migliore tradizione natalizia. Col Mercatino ricco di idee nuove per regali e altro, farà la sua comparsa Babbo Natale per portare col suo calesse a passeggio i bambini che saranno allietati anche da giochi e sorprese sul tema: *Sulla slitta di Scuolabuffo*. Fin dal mattino, in via dei Portici, i piccoli, poi, si diventeranno con impegno nella fabbricazione di candele con il corso gratuito a cura dell'Azienda Agricola “Casa Rossa” di Cairo. Nel corso della giornata, la Pro Loco, in piazza della Vittoria attenderà i visitatori di ogni età con i seguenti appuntamenti: ore 12 polenta - ore 15 frittelle. Completerà la giornata, alle ore 17 l'appuntamento *Accendiamo l'albero* con la partecipazione del coro “Armonie”. Tutti sono graditi ospiti e invitati a partecipare.



Cairo: tra la Minoranza Consiliare ed il Sindaco Briano

S'accende la polemica in Comune sulla variante di Montecavaglione



Cairo M.tte. S'ha da farsi la tratta di collegamento tra la nuova variante del Vispa e l'abitato di Bragno? Sembrava fosse un qualcosa di scontato e invece si è scatenata un'acrimonia politica che ha portato la minoranza a votare contro nell'ultimo consiglio comunale.

Le motivazioni di questa presa di posizione sono state in qualche modo spiegate in un comunicato stampa in cui si dice tra l'altro: «Le opere si realizzano solo se sono necessarie, per realizzare qual-

cosa di concreto e di utile per tutti e non per perseguire gli interessi di pochi. Ha senso infliggere altri danni al nostro territorio già devastato da monumenti industriali mai utilizzati come il cementificio, da stabilimenti obsoleti, oppure da siti privi di un vero Piano di Recupero Industriale come Ferrania, assistendo inoltre al disastro occupazionale e all'impovertimento totale della nostra valle? Presto nasceranno altre industrie che occuperanno poche persone, ma faranno guadagnare moltissimo gli imprenditori (parliamo di Cartiera, Biodigestore e forse Centrale a Biomasse), che otterranno facili guadagni inquinando, però, ulteriormente questa povera Valle già ai vertici nazionali nella macabra classifica dei malati di cancro».

Secondo “Cairo per tutti”, non c'è un “senso” nella politica amministrativa del Comune di Cairo: «Ora è giunto il tempo non dei progetti a “medio e lungo termine” con i soldi che non ci sono. È, invece, il tempo di dar da mangiare subito a chi ha fame, a chi non arriva a fine mese, a chi rischia di perdere la propria casa perché non è più in grado di pagare la rata del mutuo della casa, a chi non può pagare le utenze indispensabili per la vita quotidiana, a chi non può permettersi di curarsi, a chi è ormai disperato e senza speranze. Davanti a queste necessità primarie negare, cosa importa la realizzazione di una nuova strada?».

Già, di fronte a problematiche così pressanti, cosa può importare la costruzione di una

nuova strada? Pur tuttavia il sindaco Briano ha gioco facile contro battere queste affermazioni anche perché chi ora vota contro un tempo aveva votato a favore: «Questi giudizi vengono espressi solo perché viene portata all'approvazione una strada che non solo permetterà di sgravare il centro di Cairo di quasi tutto il traffico pesante alle aree industriali di Bragno ma che prende le sue origini dalla costruzione del famoso impianto detto “cementificio” di Bragno approvato (con il mio voto contrario) dalla Giunta Chebello nell'anno 2006. In allora, a votare quell'impianto che mai è entrato in funzione (e mai vi entrerà) era seduto tra i banchi della maggioranza il mio omonimo Briano, proprio colui che lunedì sera è stato portavoce dei voti della minoranza».

Questo battibecco fuori onda mette in luce, come dicevamo pocanzi, tutta l'acrimonia politica quale prodotto privilegiato di una nazione, e di una città, in crisi profonda. E la minoranza è stata anche accusata di subire influenze dall'esterno: «I Partiti della storica destra italiana (Lega Nord e Pdl/Fi in primis) - dice Briano - hanno espresso un Gruppo Consiliare di minoranza che non riesce evidentemente ad arginare le spinte “grilline” di alcuni».

La strada di Moncavaglione comunque si farà anche perché, al di là dei pro e dei contro, è interamente finanziata con fondi di privati e del Ministero dello Sviluppo Economico e quindi a costo zero per i cittadini cairesi. E questo il sindaco di Cairo ci tiene a ribadirlo. **RCM**

I prossimi corsi prematrimoniali

Caricare - I primi incontri in preparazione al matrimonio cristiano dell'anno 2014 si terranno a Carcare presso la parrocchia S. Giovanni Battista alle ore 21 dei giorni di Domenica 16 e 23 febbraio, 2 - 9 e 16 marzo. Per info e prenotazioni: Tel 019 518051.

A San Giuseppe per ripristinare le coincidenze tra savonese ed acquese

Raccolta di firme per modificare l'orario invernale dei treni

San Giuseppe. I pendolari sono nuovamente sul piede di guerra nell'imminenza dell'entrata in vigore del nuovo orario invernale di Trenitalia che sarà attivo dal 15 dicembre prossimo.

È sbalorditivo che ogni regione faccia gli affari suoi come se ogni rete ferroviaria fosse fine a se stessa senza alcuna soluzione di continuità con le altre.

Per quel che riguarda la Valbormida, tipico territorio di confine, il problema riguarda le linee Alessandria Savona e Torino Savona che collegano, come tutti sanno, due Regioni che sembra non riescano a far combaciare gli orari in modo da agevolare le coincidenze, sia a nord che a sud, e le esigenze di lavoratori e studenti che ancora utilizzano questo storico ma sempre efficiente mezzo di trasporto.

Il 23 novembre scorso, nel piazzale della stazione di Nizza Monferrato, si era svolta una manifestazione, con raccolta di firme, indetta dall'Associazione pendolari dell'Acquese, e in questi giorni è iniziata anche in Valbormida una sottoscrizione per il mantenimento dell'orario del treno 4623 che parte dalla stazione di San Giuseppe per Savona alle 6,58 e che è stato postici-

pato dalla Regione Piemonte di 13 minuti scombuscollando le coincidenze nella stazione di Savona.

Non si comprende peraltro lo scopo di questo cambiamento di orario che non sembra, almeno apparentemente, derivato da motivazioni economiche dal momento che il treno circola comunque.

Ma, a quanto pare, non è soltanto la mancata coincidenza degli orari tra savonese ed acquese a suscitare delle perplessità. I piemontesi protestano per gli orari previsti anche all'interno della loro Regione.

La “Gazzetta d'Asti” del 22 novembre scorso riportava una dichiarazione dei consiglieri regionali Angela Motta (PD) e Rosanna Valle (Progettazione) che la dice lunga sulla situazione che verrebbe a crearsi col nuovo orario: “Le novità che verranno introdotte con il nuovo orario ferroviario invernale - cadenzamento orario tra Acqui e Asti e biorario sulla linea Alessandria - Savona - produrranno serie conseguenze sul nodo astigiano: cancellazione del collegamento diretto da Acqui a Torino - Spiegano le consigliere che hanno aderito alla manifestazione pubblica in programma domani a Nizza

Monferrato -; cancellazione di alcune corse sulla direttrice tra Alessandria e Savona; soppressione di convogli o di fermate cruciali sulla linea Asti-Torino; soppressione del collegamento ferroviario tra Asti e Milano via Tortona/Voghera. In particolare la riduzione del 50% delle fermate giornaliere a Villanova e Villafraanca d'Asti e la loro totale cancellazione nella fascia oraria dalle ore 20 in poi, prevista per i treni a lunga percorrenza negli orari di maggiore utilizzo, di fatto eliminerebbe la possibilità per lavoratori e studenti di usufruire del servizio proprio negli orari di maggiore traffico».

Dal momento che è non credibile che i tecnici che preparano l'orario siano degli sprovveduti è viceversa troppo facile sospettare che dietro tutto questo ci sia, anche in questo settore, un pianificato taglio delle spese ai danni dell'utenza.

Eppure Trenitalia, già Ferrovie dello Stato, di tagli ne ha operati oltre ogni immaginazione. È pur vero che i trasporti si sono negli ultimi tempi profondamente modificati a vantaggio della quattro ruote ma è altrettanto vero che i servizi soppressi nel corso degli anni sono esorbitanti.



La stazione ferroviaria di San Giuseppe di Cairo.

Basti pensare, per riandare alla linea Acqui Savona, a tutte le stazioni praticamente abbandonate: Bistagno, Montechiaro Denice, Mombaldone Roccaverano, Spigno, Merana, Piana Crixia, Dego, Rocchetta, Cairo Montenotte, San Giuseppe, Bragno, Ferrania erano un tempo dotate, ciascuna, di personale e di biglietteria.

Senza contare tutti i numerosi caselli rigorosamente controllati, con il casellante che segnalava che tutto era OK ad ogni passaggio di un treno.

E che dire della stazione di San Giuseppe che rappresentava un nodo ferroviario di notevole importanza grazie anche ai collegamenti con gli stabilimenti valbormidesi?

Purtroppo di questo importante snodo si parla ogni tanto a causa degli atti di vandalismo di cui è vittima.

Eppure continua ad essere un punto di riferimento importante per quel che riguarda il traffico dei pendolari diretti sia in riviera che nel basso Piemonte.

Forse meriterebbe una maggiore attenzione. **RCM**

Presentati a Cairo in collaborazione con Anteas

I nuovi corsi per adulti della scuola G.C. Abba

Cairo M.tte. - Mercoledì 4 dicembre presso la Scuola Media “G.C. Abba” sono stati presentati i Corsi Modulari per Adulti del Centro Territoriale Permanente di Cairo Montenotte. I corsi modulari sono organizzati dal C.T.P. in collaborazione con l'Associazione ANTEAS - Savona riprendendo i progetti degli anni precedenti dedicati alla “solidarietà tra le generazioni” e all’“invecchiamento attivo”. Hanno partecipato alla presentazione il Dirigente Scolastico Prof. Giovanni Bonifacino e il Presidente dell'ANTEAS Roberto Grignolo. I corsi modulari avranno una durata di 20-10 ore e le lezioni inizieranno dal 7 gennaio 2014 a cadenza settimanale nella fascia oraria pomeridiana/serale. Al termine dei corsi sarà rilasciato su richiesta l'attestato. Le persone interessate potranno iscriversi al termine della presentazione oppure entro il 23 dicembre 2013 presso le seguenti sedi: Segreteria del C.T.P. in Via Artisi,1; Scuola Media “G. C. Abba” in Largo Caduti e Dispersi in Russia, 2; sede dell'ANTEAS, in Corso Italia,9, a Cairo Montenotte.

Per l'anno scolastico 2013-2014 vengono organizzati i seguenti corsi: **Inglese (1° e 2° livello)**- Docente: Teresa Beltramo; **Francese** - Docente: Sara Scasso; **Tedesco** - Docente: Gabriella Noceto; **Spagnolo** - Docente: Elisa Gaete Fiscella;



Arabo - Docente: Eklas Samara; **“La poesia del novecento”**- Docente: Tiziana Minetti; **Storia e cultura locale** - Docente: Lorenzo Chiarlone; **Informatica** (livello base, medio, avanzato) - Docenti: Sara Ghiglia / Sabrina Giovine; **Fotografia digitale** - Docente: Lino Genzano (10 ore); **Pratica filosofica / dialoghi tra sociologia e psicologia** - Docente: Fabrizio Maria Colombo; **Performance di danza per adulti**” - Docenti: Gabriella e Romina Bracco (Atmosfera Danza); **Canto moderno: tecnica di base e canto d'assieme** - Docente: Daniela Tessore; **Produzioni artistiche - pittoriche** - Docente: Maddalena Gallo.

Per informazioni: - C.T.P. Scuola Media “G.C. Abba” in Largo Caduti e Dispersi in Russia, 2, Cairo Montenotte. **Tel. 019 503160** - Segreteria del C.T.P. Via Artisi, 1, Cairo Montenotte. **Tel. 019 504188** e-mail: **svic811005@istruzione.it** - Sede ANTEAS, in Corso Italia, 9, a Cairo Montenotte.

Sabato 30 novembre nei 6 supermercati di Cairo

Ottimi risultati nonostante la crisi per la Colletta Alimentare



Cairo M.tte - Sabato 30 novembre si è svolta la XVII Giornata Nazionale della Colletta Alimentare organizzata dalla fondazione Banco Alimentare Onlus.

Quest'anno a Cairo l'iniziativa si è svolta in sei punti vendita: alla Coop, al Conad, al Punto Sma, al LD e all'OK market e per la prima volta anche al Catering di Corso XXV Aprile.

Il risultato è stato molto buono, nonostante la crisi e le condizioni meteorologiche non molto favorevoli: sono stati donati complessivamente più di due tonnellate di prodotti non deperibili, che serviranno ad aiutare più di 65000 persone in Liguria (numero sempre in crescita negli ultimi anni) attraverso le strutture caritative convenzionate con la rete Banco Alimentare.

I Cairesi, consapevoli del periodo di difficoltà che sempre più persone sono costrette ad affrontare, ancora una volta si sono dimostrati molto generosi ed hanno accolto il messaggio della Colletta quest'anno trasmesso attraverso le parole di Papa Francesco che durante l'udienza generale ha affermato che: «Quando il cibo viene condiviso in modo equo, con solidarietà, nessuno è privo del necessario, ogni comunità può andare incontro ai bisogni dei più poveri».

Indispensabili per l'ottima riuscita della raccolta sono come tutti gli anni i volontari, che partecipano con l'entusiasmo di sempre.

Un grazie particolare va agli Alpini e agli Scout che fin dalla prima edizione affiancano i volontari e rappresentano un punto di riferimento per tutti coloro che partecipano all'iniziativa.

Ma il ringraziamento più grande è sentito da tutti coloro che hanno acquistato e donato prodotti.

FF

Celebrata dai Marinai il 1° dicembre

La festa di Santa Barbara a Cairo



Cairo M.tte - Una Santa Barbara davvero originale e speciale per i Marinai d'Italia è stata celebrata Domenica 1° gennaio in Cairo Montenotte ed ha coinvolto le Massime autorità civili e militari della Provincia di Savona e del Comune di Cairo Montenotte per un giorno istituzionalmente dedicato alla gente di mare e alla Marina Militare. Il momento clou della celebrazione è consistito nella partecipazione di tutti i partecipanti alla santa messa domenicale delle ore 11 presso la parrocchia San Lorenzo di Cairo celebrata da don Lodovico. Al termine della funzione il presidente dell'associazione Marinai di Cairo, cap. Marco Bui, ha rivolto a tutti i presenti "il saluto e la gratitudine per la vostra vicinanza e presenza a questo momento di riflessione e rispetto verso le nostre tradizioni. Oggi è un giorno speciale senza cerimoniali, di semplice comunione e preghiera, che con il caro Don Ico - che ringrazio -, abbiamo voluto offrire alla comunità cairese ed ai nostri giovani, proprio alla vigilia del Santo Natale e del suo significato" ricordando anche che "la Festività di S. Barbara per la nostra grande famiglia, non è solo un momento di festosa aggregazione ma è soprattutto un deferente raccoglimento in cui tutti i marinai di ogni parte d'Italia e nel mondo si riuniscono rinnovando l'orgoglio di appartenenza e il legame con la nostra venerata Protettrice" sottolineando altresì che "la nostra fede è l'essenza che ci impone a dare un senso alla vita. Valori ed ideali che ci spingono da sempre e concretamente a metterci al servizio degli altri, delle nostre genti, sfidando con passione ed entusiasmo il destino e le nostre paure per un comune bene, un bisogno, una necessità".

SDV

Cairo: prorogato il saldo Tares

Cairo M.tte - Il Comune avvisa che il saldo TARES è stato prorogato al 16 dicembre 2013. L'ufficio Tributi sta inviando ai contribuenti un avviso di pagamento con allegato il modello F24 precompilato. Nel caso non si ricevesse in tempo il modello F24 precompilato, l'Ufficio Tributi è a disposizione per fornire tutta l'assistenza necessaria ai contribuenti.

Onoranze funebri Parodi
C.so di Vittorio 41
Cairo Montenotte
Tel. 019505502

Cairo M.tte. È mancato all'affetto dei suoi cari

Franco CAVALLLO
di anni 83

ne danno il triste annuncio i figli Giuseppe e Angelo, le nuore Rosa e Ania, i nipoti Alexander, Roberto e Cristina e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati in forma civile lunedì 2 dicembre.

L'eredità Kennedy vista dopo 50 anni

Carcare - Della figura del Presidente Kennedy se ne discuterà in un convegno organizzato dal Liceo Calasanio in programma venerdì 6 dicembre alle ore 10 presso l'Aula Magna.

Il Dirigente Scolastico Paola Salmoiraghi introdurrà la conferenza, a seguire il Sindaco di Cairo Fulvio Briano tratterà le linee del percorso politico di J.F.K. e Riccardo Parigi, esperto di comunicazione, ne illustrerà l'abilità comunicativa e l'attualità del messaggio.

A cinquant'anni dalla scomparsa J. F. Kennedy rimane il presidente americano che nonostante la brevità del suo mandato ha lasciato un segno indelebile, più di chiunque altro, nella storia degli Stati Uniti d'America. Egli seppe affrontare le sfide del suo tempo con grande umanità, guadagnandosi quella vasta popolarità che ne ha fatto il personaggio politico forse più amato del nostro tempo.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14
17014 Cairo M.tte
Tel. 019-504670

Cairo M.tte. È mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Rosa DEMATTEIS (Ada)
in Ballocco
di anni 85

Con profondo dolore ne danno l'annuncio il marito Armando, le figlie, i generi, i nipoti, la pronipote e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati lunedì 2 dicembre nella chiesa parrocchiale di "San Lorenzo" di Cairo M.tte.

Cairo M.tte. Improvvisamente è mancato

Giuseppe PARMA
di anni 46

Ne danno l'annuncio parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati Martedì 3 Dicembre nella chiesa parrocchiale "San Lorenzo" di Cairo Montenotte.

Cairo M.tte. Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

Agata MIRENGO (Ghitta)
di anni 89

Addolorati ne danno l'annuncio il fratello Gino e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati Martedì 3 Dicembre nella chiesa parrocchiale di "San Lorenzo" di Cairo M.tte.

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.tte. I soccorritori sono stati impegnati per tutta la giornata del 25 novembre scorso alla ricerca di un anziano che era scomparso da casa nella zona tra il savonese e la Valbormida. Il segnale del cellulare della persona dispersa era stato agganciato verso le 10 del mattino sul Monte Burot, sulle alture di Altare, poi più niente. L'uomo è stato ritrovato la mattina successiva dal figlio a Montenotte inferiore. Era un po' infreddolito e molto stanco ma stava bene.

Cairo M.tte. È stata affidata, mediante cottimo fiduciario ad affidamento diretto, per ragioni di economicità e convenienza, l'esecuzione dei lavori di asfaltatura di un tratto di via Carnovale e di un tratto della pista ciclabile in località Santa Marta alla ditta E.M.I. del geom. Bagnasco Giampaolo e Alfio s.n.c. per un importo complessivo di € 5.496,33. La spesa viene finanziata con fondi messi a disposizione da La Filippa L.P.L. S.p.A. secondo quanto concordato col Comune.

Cairo M.tte. Il Comune ha stanziato una somma da destinare ad interventi a sostegno del commercio quali manifestazioni o iniziative che siano di forte richiamo per il pubblico, organizzate da enti o associazioni ritenute meritevoli e che contribuiscono a sostenere il settore commerciale. Si tratta di un impegno di spesa generico che ammonta a 6.500 euro e nessuna somma è ancora stata erogata.

Cengio. Sono stati celebrati il 26 novembre scorso, nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe Operaio a Cengio, i funerali di Luigi (Piero) Piroto, di 90 anni, molto noto in tutta la Valbormida per aver partecipato alla lotta di liberazione col nome di battaglia "Fulmine". Piroto è citato in numerose pubblicazioni e ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti per essersi adoperato nel mantenere viva la memoria storica degli eventi di cui fu protagonista.

Cairo M.tte. Ha patteggiato la pena un nigeriano di 30 anni accusato di aver raggirato un'amica di 66 anni che lo ha denunciato. La sua tattica era quella di far invaghirsi signore di una certa età per poi chiedere loro dei soldi. Il giudice lo ha condannato al pagamento di 660 euro di multa e a due anni e 4 mesi di carcere, da scontarsi agli arresti domiciliari a Parma, dove l'uomo ha la residenza.

Venerdì 6 a Carcare, conferenza del dott. Bersi

Stare troppo seduti fa male alla schiena

Carcare. Il dott. Giovanni Bersi, già primario all'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, animerà un incontro sul tema de "La vera prevenzione del mal di schiena", argomento cui ha consacrato la sua lunga carriera di medico e a cui ora ha dedicato tre volumi illustrati.

La serata, organizzata dal Comune di Carcare, si terrà nel salone del Centro Polifunzionale (nel complesso della Croce Bianca e del Bocciodromo) alle ore 20.30, con proiezione di immagini e dimostrazioni pratiche a cura dell'Olistic Gym.

Il tema della prevenzione e cura dei dolori vertebrali è di grande attualità e ampio interesse perché il mal di schiena prima o poi arriva a tutti. O quasi. Le statistiche dicono che l'80% della popolazione occidentale, in modo diverso e più o meno gravemente, soffre di dolori lombari. In Oriente no. Perché lì da millenni hanno lo yoga e inoltre seguono diverse abitudini comportamentali.

Spiega il dott. Bersi: "Basterebbe acquisire alcuni semplici comportamenti, che potrebbero diventare poi naturali automatismi di vita quotidiana, e si eviterebbero tante patologie vertebrali. Quindi si soffrirebbe meno. E inoltre ci sarebbero notevoli risparmi, sui costi personali e sociali, eliminando ricoveri, interventi, protesi ecc."

Ma non sempre si decide di fare le cose più semplici e più



Il dott. Giovanni Bersi.

facili... a nostro danno!

Continua il dott. Bersi: "È dal 1972 che mi occupo di questi temi e ho capito sempre meglio che per guarire le patologie dorsali il paziente deve liberarsi il più possibile dalle figure professionali e occuparsi in prima persona del suo mal di schiena, assumere cioè un ruolo attivo, con facili esercizi di prevenzione, che può fare da solo, e mediante l'acquisizione di alcuni automatismi di vita quotidiana. Star seduti non fa riposare la colonna vertebrale. Il dolore vertebrale esige una particolare attenzione, anche alla sfera psicomotiva del malato, e necessita un maggiore coinvolgimento attivo del paziente. La ricerca scientifica è troppo spesso condizionata da esigenze commerciali".

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 5 dicembre 1993

Polemiche per l'aumento delle spese di progettazione

Cairo Montenotte. La discussione sull'assestamento del bilancio ha portato via gran parte del tempo del Consiglio Comunale dello scorso 29 novembre Per trattare e votare sull'argomento ci sono volute ben tre delle quattro ore complessive dedicate all'intero Consiglio. Molti dei numerosi interventi si sono concentrati sull'enorme aumento delle spese di progettazione affidate a studi professionali privati che con l'assestamento di bilancio passano da 22 milioni e mezzo a 76 milioni di lire con un incremento del 243 per cento, pari a ben 53 milioni e mezzo di spese aggiuntive.

Tutti hanno chiesto spiegazioni ed il sindaco ha risposto affermando che dei 53 milioni di aumento nella previsione di spesa ben 44 milioni e rotti verrebbero destinati per l'affidamento di un incarico esterno finalizzato a ridisegnare la Pianta Organica del Comune, ovvero a rifare l'organizzazione degli uffici e dei servizi, compresi il numero, le qualifiche e le quantità del personale ad essi addetto.

Un altro scottante argomento di discussione è stata la creazione del capitolo per la costruzione di un gabinetto in piazza della Vittoria, che sarà finanziato con gli oneri di urbanizzazione. Il costo totale previsto si aggirerebbe sugli 80 milioni di lire, progettazione compresa. Una bella cifra per dei gabinetti pubblici. L'assestamento di bilancio è stato approvato di stretta misura con 16 voti favorevoli, 11 contrari e 1 astenuto.

Cairo M.tte. Il Consiglio Comunale del 29 novembre scorso ha rinviato l'approvazione del nuovo statuto del Consorzio fra i Comuni di Carcare, Cairo, Altare e Dego. Col nuovo statuto il Consorzio perderà i compiti in materia di inquinamento atmosferico residuo dell'epoca della sua costituzione, che risale a quindici anni fa, quando ancora non esisteva la recente normativa in materia che assegna compiti precisi alle provincie e alle regioni.

Cairo M.tte. La Giunta ha intenzione di provvedere, abbatte presto, alla assegnazione della cittadinanza onoraria al Comandante della Scuola degli Agenti di Polizia Penitenziaria di Cairo Montenotte nella persona del colonnello Genaro Aprea. La motivazione di tale onorificenza consiste essenzialmente nell'efficienza dimostrata dal Comandante per migliorare la scuola, che in pochi anni è diventata una delle più attrezzate ed è sicuramente una delle scuole migliori d'Italia specializzate in questo particolare campo professionale.

Il 29 novembre in convegno al Calasanzio

Il favoloso mondo dell'eTwinning

Carcare - Si è tenuto venerdì 29 novembre scorso nell'aula magna del Liceo Calasanzio un convegno dedicato ai gemellaggi elettronici fra scuole: *"Il favoloso mondo dell'eTwinning"*. In videoconferenza da Firenze i responsabili dell'Unità nazionale eTwinning hanno fornito consigli operativi e spiegato il funzionamento della piattaforma, mentre i relatori presenti in Aula hanno raccontato esperienze già realizzate nelle scuole del primo ciclo (la preside dell'Istituto Comprensivo di Sassello, Lia Zunino) e nella scuola superiore (Bruna Giacosa, ambassador eTwinning e docente di inglese del Calasanzio).

Il progetto eTwinning, a cui sono iscritti 195.000 docenti in Europa e 16.000 in Italia, rientra nell'iniziativa comunitaria LLP - Lifelong Learning Programme - volta garantire l'apprendimento di tutti per tutto l'arco della vita.

Molto significative le parole del Dirigente Benedetto Maffezzini, in forza all'Ufficio scolastico regionale per la Liguria, referente regionale dei Progetti Esabac e Alcotra, nonché esperto di progettazione europea.

Il dirigente ha ribadito come sia da cogliere l'occasione per le scuole di progettare in dimensione Europea e quanto siano importanti le iniziative di gemellaggio, le quali hanno il duplice scopo di potenziare la collaborazione fra studenti della stessa scuola e di aprire loro nuove prospettive in vista di un futuro sempre più europeo, sempre più globale.



Bruna Giacosa, ambassador eTw, e professoressa del Liceo, con Benedetto Maffezzini, Dirigente dell'Ufficio scolastico regionale.

Inaugurato a Carcare lunedì 2 dicembre

La "Perla Nera" di Amada e Saleh



Carcare - La "Perla Nera": così è stato ribattezzato il locale di via Garibaldi a Carcare rilevato dai fratelli Amada e Saleh che gestiscono già da qualche anno anche l'omonimo ristorante pizzeria di via Ospedale Baccino a Cairo Montenotte.

L'inaugurazione del rinnovato locale, già sede de "La Corte dei Baroni", è avvenuta nella serata di lunedì 2 dicembre con la partecipazione di molti amici e clienti testimoni della rinomata capacità culinaria di Amada e di Saleh, che eccelle nei piatti di pesce, nonché dell'allegria ospitalità che Amada ed il fratello Saleh hanno saputo, fin da subito, conferire al loro locale: dove si entra accolti come degli amici e si esce soddisfatti e di buon umore.

SDV

A Carcare sabato 30 novembre

L'Open Day del Liceo Calasanzio



Matteo Pisano, ideatore del progetto vincitore al concorso di fisica nucleare; il gruppo teatrale vincitore del premio Gaber.



Carcare - Nonostante la neve, sabato 30 novembre grande affluenza al Liceo Calasanzio di Carcare in occasione dell'"open day". Dalle 15 alle 18 i ragazzi delle terze medie e i loro genitori hanno, infatti, potuto visitare il Liceo, sotto la guida dei docenti e degli attuali studenti del Calasanzio. Obiettivo del primo pomeriggio di scuola aperta (ne seguirà uno il dieci gennaio) è stato quello di permettere agli interessati ad un percorso liceale di ricevere informazioni sulle attività didattiche ordinarie e sui tanti progetti innovativi attivati sui tre diversi indirizzi, Classico, Scientifico e Linguistico. Sono stati mostrati il video sull'esperimento di fisica di recente premiato dall'Istituto di Fisica Nucleare (CERN di Frascati), il nuovo laboratorio multimediale di lingue, così come i laboratori di fisica e chimica.

I ragazzi del Linguistico, poi, hanno riportato esperienze fatte in classe e all'estero per approfondire lo studio delle lingue straniere. A ottobre si sono svolti i soggiorni a Malta e Londra, mentre a febbraio ci sarà il soggiorno a Grenoble, nell'ambito del progetto Esabac.

In Aula magna il pubblico ha assistito ad uno Sketch del gruppo teatrale, mentre nella sala di musica si è esibito il Gruppo musicale del Liceo. Docenti e studenti del Classico hanno raccontato la sperimentazione archeologica in atto (Progetto Arche) e la nuova introduzione della materia "comunicazione" a partire dal ginnasio, mentre l'equipe dello scientifico ha ripercorso le tappe dei concorsi appena vinti e delle nuove modalità (più esperienziale e dirette) di affrontare fisica e scienze.

I ragazzi del Linguistico, poi, hanno riportato esperienze fatte in classe e all'estero per approfondire lo studio delle lingue straniere. A ottobre si sono svolti i soggiorni a Malta e Londra, mentre a febbraio ci sarà il soggiorno a Grenoble, nell'ambito del progetto Esabac.

Dalla famiglia Occhetto di Ferrania

L'icona "Vergine del dolce bacio" donata al santuario delle Grazie

Cairo M.te. L'anno della fede, da poco concluso, ha lasciato certamente un timbro spirituale di risveglio, di ricerca, di rinnovamento nella mente e nel cuore di molte persone, sia dei credenti e praticanti, sia dei dubbiosi della stessa fede.

Essa è anzitutto un grande dono di Dio, ma cresce e si alimenta in mille modi con la collaborazione dell'uomo, il quale si manifesta molte volte con dei segni sensibili. Fin dai primordi della storia umana, questi segni avevano sempre un richiamo alla divinità. E la cosiddetta arte figurativa. Oggi, anche l'Occidente ha riscoperto le icone orientali.

In questo anno della fede, anche il nostro santuario si è arricchito di una meravigliosa icona, che resterà come ricordo, per sempre. Avremmo voluto unire la storia mariana dei due mondi, nella presenza di questa icona, definita la "Madre di Dio Glikophilousa", cioè la Vergine del dolce bacio del Bambino che accarezza Maria, la quale esprime, con un gesto di intenso affetto, tutta la sua maternità.

Alcuni studiosi affermano che questa icona sia una delle 70 "scritte" da San Luca, che secondo la tradizione fu evangelista e il primo iconografo. Si racconta che l'icona, galleggiando attraverso il mar di Marmara e il mare Egeo, sia giunta sulle sponde del monte Athos, raccolta dal priore Filoteos e portata all'antico monastero.

Anche questa icona non è solo manifestazione di arte sacra, ma un vero e proprio linguaggio di fede che, per tutti noi e per i nostri posteri, sarà una speciale occasione di rinnovamento.

Insieme alla nostra antica "Madonna delle Grazie" questa "Vergine del dolce bacio" sarà un inno di gioia intensa alla Mamma Celeste, Madre del Figlio Gesù, di noi figli devoti, abbracciati a loro! Ho notato, anche nella penombra della chiesa, lo splendore dell'icona!

Un grandissimo grazie alla famiglia Occhetto di Ferrania che, con estrema tecnica singolare, ci ha lasciato un pezzo del loro cuore indorato che splenderà per sempre nella storia del nostro santuario. Venite a vedere!

Sac. Roberto Ravera



thèos e portata all'antico monastero.

Anche questa icona non è solo manifestazione di arte sacra, ma un vero e proprio linguaggio di fede che, per tutti noi e per i nostri posteri, sarà una speciale occasione di rinnovamento.

Insieme alla nostra antica "Madonna delle Grazie" questa "Vergine del dolce bacio" sarà un inno di gioia intensa alla Mamma Celeste, Madre del Figlio Gesù, di noi figli devoti, abbracciati a loro! Ho notato, anche nella penombra della chiesa, lo splendore dell'icona!

Un grandissimo grazie alla famiglia Occhetto di Ferrania che, con estrema tecnica singolare, ci ha lasciato un pezzo del loro cuore indorato che splenderà per sempre nella storia del nostro santuario. Venite a vedere!

Sac. Roberto Ravera

Nel concorso "Playenergy" dedicato ai temi dell'energia e dell'ambiente

Doppio piazzamento per le scuole Valbormidesi



Carcare - 130 studenti provenienti da tutta la Liguria sono stati premiati alla Centrale Enel "Eugenio Montale" di La Spezia per il concorso Playenergy, rivolto a studenti di scuole di ogni ordine e grado e dedicato ai temi dell'energia e dell'ambiente. La Val Bormida vanta ben due piazzamenti sul podio: uno, per la categoria "scuola secondaria di primo grado", è quello che si è aggiudicato la classe Terza B della Scuola media G.C. Abba di Cairo Montenotte col progetto "Proposte energetiche" e, l'altro, è il riconoscimento ottenuto dalla classe terza scientifico A del Liceo Calasanzio di Carcare col progetto "Coltiviamo Energia per il pianeta terra". Nella foto i ragazzi della terza A con la docente coordinatrice del progetto, Michela Occhetto.

Paola Salmoiraghi

Bambini . . . vi sto aspettando . . .
preparate le letterine,
e cercate la mia casa incantata!!!

SABATO 7
SABATO 14
SABATO 21

dicembre

dalle ore 16,00 alle ore 21,00

Acquistando nei negozi
Consorzio "IL CAMPANILE"
troverai il lasciapassare.

Merlino è presidente del Consiglio Bottero il nuovo capogruppo

Canelli. In base al numero delle preferenze ricevute nelle ultime votazioni amministrative, a sostituire, il presidente del Consiglio, Alessandro Rosso, dimissionario per motivi di lavoro, avrebbero dovuto sedere, momentaneamente, sullo scanno più alto della sala, in attesa dell'elezione del nuovo presidente, Mariella Sacco (dimissionaria per il lavoro ad Asti), Roberto Marmo (assente), Francesca Balestrieri (assente per gravidanza). Ad assaporare l'alto incarico è toccato all'assessore Aldo Gal, prontamente sostituito dal nuovo presidente Pier Carlo Merlino, assessore all'Agricoltura, eletto con i voti della maggioranza, operazione inutilmente contesa dalla minoranza che avrebbe voluto al suo posto il consigliere Attilio Amerio, uomo di grande prestigio, silenzioso e concreto, consigliere da 15 anni (sotto tre sindaci), che a Canelli ha portato una tappa del giro d'Italia e che ha gestito e curato il gemellaggio con Mesotur (Ungheria). "Oltre tutto - ha commentato Oscar Bielli - sarebbe stata una dimostrazione di una pacificazione trasversale che non avrebbe fatto male a nessuno".

Da rilevare l'applaudito insediamento, tra i banchi della maggioranza, del neo consigliere Martina Vassallo, che ha sostituito Alessandro Rosso.

Gettone per la Sardegna. Dopo il minuto iniziale di silenzio, a ricordo delle vittime dell'alluvione in Sardegna, il Consiglio, all'unanimità, ha accolto il suggerimento di Fausto Fogliati di devolvere il gettone di presenza al progetto del nuovo parroco del Sacro Cuore, don Pinuccio Demarcus, "Forza Paris", per aiutare la ripresa del lavoro nella sua amata Sardegna.

Non sono mancate alcune osservazioni e riflessioni di Oscar Bielli sull'autoveloce in regione Monforte che ha fatto aumentare il traffico sulla stretta e pericolosa strada delle Case Vecchie e su come si è svolta la riunione al Cisa Sud per essere informati sul rinnovo delle cariche e sull'attività svolta, o non svolta, dal vicepresidente canellese Roberto Marmo.

Riunione, sostanzialmente, con pochi susulti, che si sono concentrati, in apertura con la



Piercarlo Merlino



Piero Bottero

tirata d'orecchi del capogruppo di Canelli Futura, Flavio Carillo, all'assessore Attività produttive, Nino Perna, sulla staticità del suo operato.

Carillo ha stigmatizzato l'assenza di iniziative pratiche verso il comparto enomeccanico "a fronte - ha detto - di opportunità di progetti offerte da Regione e Unione Europea". In risposta Perna ha snocciolato quanto è stato fatto soprattutto sul fronte della promozione e della formazione, con il potenziamento degli istituti tecnici e la richiesta di attivazione di un corso mirato che valorizzi il know-how e l'alta specializzazione del distretto. Immediata la risposta di Carillo: "Si è liquidata in quattro parole una discussione che meritava ben altro". Il sindaco Marco Gabusi così liquida il problema: "Nulla di nuovo: questa interrogazione è simile a quella presentata negli anni scorsi, sollecitata, forse dalle visite del Governatore della Regione alle aziende a Canelli e al Sime. Noi abbiamo percorso tutte le strade per ottenere finanziamenti e contributi".

Piero Bottero nuovo capogruppo. È Piero Bottero, 44 anni, imprenditore, il nuovo capogruppo della lista "Canelli Si! Gabusi Sindaco". Lo ha indicato il consigliere anziano del gruppo, Flavio Scagliola. Sostituisce Piercarlo Merlino, eletto Presidente del Consiglio. Bottero, alla sua prima esperienza amministrativa, ha la delega del sindaco alla sanità. Nella foto, Piero Bottero con l'allenatore Gigi Delneri.

Oscar Bielli: il sindaco non minimizzi il lavoro delle vecchie generazioni

Canelli. L'ex sindaco Oscar Bielli, attuale capogruppo di minoranza Pdl - Lega Nord, scrive: «Nel corso dell'ultimo consiglio comunale, rispondendo ad una interrogazione delle minoranze, il Sindaco Gabusi, per contenere le accuse di aver trascurato le politiche a favore del Distretto Industriale, ha sostenuto la tesi "...la vecchia generazione (di imprenditori) ha avuto un approccio individualista...".

Ora vorrei ricordare, ancora una volta, che grazie alla "vecchia generazione" il nostro territorio può garantire ancora occupazione giovanile e un discreto benessere e ci sarebbe da essere felici se il passaggio generazionale o le nuove acquisizioni potessero eguagliare i risultati delle "vecchie generazioni". Se poi vi è un settore in cui, per motivi squisitamente tecnici, la collaborazione tra aziende è d'obbligo, questo è il

settore enomeccanico e del packaging. Ma per parlare occorre un minimo di dimestichezza.

Per quanto attiene il Distretto Industriale Canelli-Santo Stefano Belbo, nato, primo in Piemonte, nel 1998, ha usufruito appieno della legge regionale n. 24, ha saputo darsi un progetto, un consiglio operativo, incentivare, anche tra la "vecchia generazione", lo spirito di collaborazione, se è vero, come è vero, che ben quattro progetti, presentati da Consorzi o associazioni temporanee di impresa, ottennero finanziamenti pubblici per 3 miliardi di lire a favore della internazionalizzazione, innovazione tecnologica, formazione professionale, ricerca e sviluppo.

Sempre attraverso il Distretto vennero finanziati "Canellitaly" (3 edizioni con ospitalità di oltre 30 delegazioni straniere a favore delle aziende del di-

stretto), la realizzazione e l'urbanizzazione della nuova area industriale "Canellitaly", la proroga della legge Tremonti a favore degli investimenti delle aziende.

Non mi pare che la visita al Sime (che tutti i Sindaci hanno sempre fatto ritenendola un gesto di cortesia e di attenzione, non certo un investimento... almeno per le aziende...) , un incontro con un Presidente regionale che non so che impegni possa assumersi per il futuro, una riunione del Consiglio di Distretto in oltre quattro anni possano sembrare paragonabili.

Invito il Sindaco ad un sano realismo e a non dimenticare o minimizzare il lavoro fatto dalle "vecchie generazioni" siano queste imprenditoriali che di pubblica amministrazione, alle quali bisogna portare rispetto perché tutti, Lui compreso, abbiamo ereditato qualche cosa».

Forza Italia: si ripartirà da zero, con i "Circoli" del '93

Canelli. Dopo la scissione del Pdl in "colombe (Forza Italia) e falchi, franchi tiratori (NCD, Nuovo Centro Democratico)", dopo l'incontro a Palazzo Grazioli a Roma di mercoledì 27 novembre, cui hanno partecipato una trentina di astigiani, non sono pochi in attesa delle direttive del Cavaliere che «potrebbero arrivare in settimana - ha rilasciato l'ex coordinatore provinciale del Pdl Paolo Milano - Attualmente tutte le cariche a livello regionale, provinciale e locali sono state azzerate. Ricoinceremo da zero».

A scendere in pullman a Roma, in giorno lavorativo, sono stati una decina i canellesi (dei 150 tesserati) coinvolti da una domanda ricorrente: con chi si aggrenderà Forza Italia alle prossime 'Amministrative' per contrastare il gruppo Gabusi, 5 Stelle e Pd? E il NCD?

«In loco - completa Milano - miriamo a ripartire dal territorio, puntando anche su persone, finora, lontane dalla politica, ma impegnate di territorio come imprenditori, operai, persone che lavorano e che devono anche sbarcare il lunario a fatica. Ripartiremo dai famosi 'Circoli' del '93».

Per la Sardegna, oltre gli euro anche strumenti da lavoro

Canelli. Apprezzato il gesto del Consiglio comunale per la Sardegna. Giovedì 28 novembre, dando segno di grande sensibilità, il Consiglio ha fornito un bel input alla raccolta per la Sardegna, aperta dalla parrocchia del Sacro Cuore.

In merito, su L'Ancora, si legge: «dopo il minuto iniziale di silenzio, a ricordo delle vittime dell'alluvione in Sardegna, il Consiglio comunale, all'unanimità, ha accolto il suggerimento di Fausto Fogliati di devolvere il gettone di presenza al progetto del nuovo parroco del Sacro Cuore, don Pinuccio Demarcus, "Forza Paris", per aiutare la ripresa del lavoro nella sua amata Sardegna».

Interpellato, don Pinuccio

ringrazia e ricorda che il bel logo della colletta canellese è stato eseguito da un ragazzo di Borghetto Lodigiano, Simone Giambelli (Zambo Tatu) donato alla comunità di Capoterra dove era viceparroco e dove sono state aperte due raccolte: una a favore di Uras (Or) e una per Olbia con oggetti necessari per la pulizia personale, per la casa, pannolini, pannolini e alimenti.

La raccolta. «La raccolta che abbiamo aperto al Sacro Cuore sta procedendo bene. Sono già stati superati i mille euro, ma ...!

A Canelli, non sarebbe una brutta idea riuscire a trovare qualche azienda che offrisse strumenti di lavoro per un elet-



tricista, un meccanico, un idraulico, un falegname. Il tutto verrebbe spedito prontamente a destinazione».

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto Tel. fax 0141 822575 Cell. 347 3244300 info@com-unico.it

Inaugurata l'attesa Ecostazione in via Giovanni Olindo



Canelli. Sotto una fitta nevicata, in via Giovanni Olindo, sabato 30 novembre, alla presenza di un folto gruppo di alunni, il sindaco Marco Gabusi, l'assessore all'Ambiente Paolo Gandolfo, il presidente Ing. Giovanni Periale e il direttore generale Ing. Flaviano Fracaro di GAIA spa, hanno inaugurato l'Ecostazione.

L'area di 1500 metri, sorvegliata da telecamere, consentirà ai canellesi di conferire particolari categorie di rifiuti non raccolti con il 'Porta a porta': batterie auto, farmaci scaduti, ferro, filtri olio, ingombranti differenziati, mobilia in legno, i RAEE - frigoriferi, cucine, lavatrici, lampadine a risparmio energetico, neon, piccoli elettrodomestici tv, monitor- piccole quantità di macerie edili da lavoretti fai da te, oli minerali,

oli e grassi alimentari, pneumatici fuori uso, toner, vernici, lastre di vetro. Tutti rifiuti che, al martedì, venerdì e sabato, dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30, potranno essere depositati all'Ecostazione senza dover correre in quella di Costigliole, a 15 km di distanza e con 28000 euro in meno di spesa per il Comune di Canelli.

Potranno portare, gratuitamente, i rifiuti, tutti (e solo) i residenti e chi paga la tassa rifiuti al Comune di Canelli, che dovranno presentarsi con un documento d'identità o il bollettino di avvenuto pagamento della tassa. Conferiranno gratuitamente i "rifiuti speciali assimilati agli urbani" anche tutte le aziende artigianali, industriali, agricole, commerciali, previa autorizzazione del Comune di



Canelli e sottoscrivendo la convenzione con GAIA.

In via sperimentale all'Ecostazione di Canelli sarà possibile ritirare gratuitamente, fino a 250 Kg di compost. Con l'apertura a Canelli, GAIA raggiunge 9 Ecostazioni gestite sul territorio provinciale a servizio di 59 Comuni Soci, per un totale di circa 93.000 abitanti.

I lavori, affidati alla Creuma srl di Villafranca d'Asti, sono costati 250.000 €.

Per maggiori informazioni visitare il sito www.gaia.at.it nella sezione "Attività-Servizi ai privati".

"Scopo principale ed immediato dell'Ecostazione - hanno concordemente sostenuto Gabusi e Periale - è di offrire un servizio alla città e di scoraggiare l'abbandono di rifiuti nelle campagne".

"A Canelli il Natale è festa" negozi aperti anche alla domenica e al lunedì

Canelli. Da domenica 8 dicembre i commercianti dell'Associazione canellese dopo aver promosso e coordinato l'addobbo della città con le caratteristiche luminarie, terranno aperti i negozi anche nelle domeniche e lunedì, in tutto il non-stop che precede il Natale. Maria Grazia Garrone, presidente del sodalizio, è soddisfatta del risultato raggiunto: «Dopo un avvio stentato, i commercianti hanno accolto con partecipazione ed entusiasmo l'iniziativa. Li ringrazio tutti, soprattutto sapendo che non è un momento facile: ma solo così, con unità d'intenti, riusciremo a proporre ai nostri clienti una bella scenografia natalizia».

Le "luminarie", un centinaio, saranno installate dalla Sempel di Neive, azienda specializzata nel settore: festoni luminosi "a grappolo", comete, pendenti "a tendina" fluorescenti nei colori bianco e blu che utilizzano la tecnologia led brilleranno dall'8 dicembre al 6 gennaio, mentre sulla sommi-

tà della collina di Villanuova il castello Gancia sarà illuminato ogni sera.

«È il secondo anno che questa scenografia, affascinante per il gioco di luci, abbellisce il borgo di Villanuova, rendendolo ancor più caratteristico ed attraente. Un particolare ringraziamento va alla famiglia Gancia che ha aderito alla proposta» spiega l'assessore al commercio Giovanni Vassallo.

Nel Natale canellese, oltre all'Albero del Volontariato donato dalla circoscrizione di Sopramonte-Bondone di Trento, nell'area pedonale di piazza Cavour sarà nuovamente addobbato il platano secolare che domina il Caffè Torino. Sarà valorizzato da migliaia di lampadine fluorescenti, offrendo così alla piazza un ulteriore elemento di caratterizzazione.

Il programma. Ricco anche il programma di manifestazioni e animazione varato dall'Associazione Commercianti Canellesi nelle tre domeniche

del periodo natalizio. Filo conduttore sarà "A Canelli il Natale è Festa", serie di appuntamenti che si svolgeranno tra l'area pedonale di piazza Cavour e le vie cittadine.

8 dicembre. Si parte domenica 8 dicembre, dalle 14, con uno spettacolo itinerante delle "Mascottes", personaggi in maschera, la baby dance e, a chiudere, dopo le 18, le "lanterne volanti".

15 dicembre. Domenica 15 dicembre, sempre dalle 14, "Ludoteca di Natale", una cinquantina di giochi didattico-educativi, mentre un trio itinerante di zampognari suonerà musiche natalizie.

22 dicembre. Si chiude domenica 22 dicembre con lo spettacolo "Un Natale magico con Tric e Trac" e "Mangiamo la barba di Babbo Natale", con i babbo Natale che distribuiranno zucchero filato.

Nelle tre domeniche di shopping ci sarà anche il "Trenino di Babbo Natale", con visita gratuita alla città.

Presentato il premio Lions sulle "Prefazioni"

Canelli. A presentare il Premio letterario Lions, martedì 19 novembre, nelle Cantine Gancia di Canelli, in rappresentanza del Sen. Rolando Picchioni presidente della *Fondazione per il Libro, la cultura e la musica* (nata nel 1999), molto atteso, ma impossibilitato a presenziare per un passeggero male di stagione, è stata Antonella Cavallo, componente dello staff organizzativo della stessa Fondazione (ha prodotto il Salone Internazionale del Libro nel 1999 e il Premio Grinzane Cavour nel 2009).

Dal responsabile del concorso Lions, Oscar Bielli, sono state ripercorse le fasi di elaborazione, dall'idea originaria alla sua connotazione finale alla quale ha contribuito la Fondazione per il Libro, soprattutto per la sezione destinata agli studenti delle superiori ("la scrittura di una prefazione o postfazione invita alla sintesi").

Proprio sulle iniziative della Fondazione si è soffermata Antonella Cavallo, la quale ha ricordato che "Adotta uno scrittore" ha coinvolto in dieci anni (dal 2003 al 2012) 73 autori e, all'anno, 7 mila studenti delle superiori del Piemonte.

Oscar Bielli ha quindi ricordato che l'idea del premio gli è stata suggerita, negli anni Ottanta, dal senatore Giovanni Boano che aveva considerato le prefazioni spesso migliori del libro.

Si è parlato quindi della composizione della Giuria: presieduta da Lorenzo Mondo, noto critico letterario e giornalista, ne fanno parte anche: Adriano Laiolo, scrittore e socio Lions; Davide Longo, docente e scrittore; Giulio Parusso, direttore Centro Studi Beppe Fenoglio di Alba.

Bielli si è quindi dichiarato meravigliato che nessuna delle Fondazioni Bancarie abbia sostenuto l'iniziativa e, di converso, ha ringraziato l'azienda Bersano di Nizza Monferrato che l'ha sponsorizzata.

Per la prima sezione il concorso premia (con 3.500 euro) la migliore prefazione o postfazione di un testo letterario in lingua italiana, tra



quelli compresi in una rosa di opere editate nell'ultimo anno, segnalate dai giurati.

Per la seconda sezione, destinata in modo specifico agli studenti di scuole superiori, sono previsti tre premi (da 1.500, 1.000 e 500 euro in buoni libro, ebook e lettori di ebook) assegnati individualmente o a gruppi alle migliori prefazioni o postfazioni di un autore che bene rappresenta il territorio: Beppe Fenoglio, di cui quest'anno ricorre il cinquantenario della morte (a scelta tra il romanzo "Una questione privata" o il racconto "La malora").

La premiazione delle due sezioni è stata fissata a giugno 2014 in coincidenza con la conclusione dell'anno scolastico e di quello lioniistico, al Museo Bersano a Nizza Monferrato.

Dopo l'aperitivo in Casa Gancia, soci ed ospiti del Lions Club Nizza Monferrato-Canelli, salutati dal neo Presidente Maurizio Bologna e dal past President Carlo Vicarioli, si sono trasferiti al ristorante Grappolo d'Oro per la tradizionale conviviale, cui hanno partecipato anche i rappresentanti degli undici Lions Club che hanno aderito all'iniziativa: Nizza-Canelli, Asti Host, Acqui Host, Alba e Langhe, Canale e Roero, Cortemilia e Valli, S. Stefano B. e Valle Belbo, Villanova d'Asti, Moncalvo Aleramica, Asti Alfieri, Costigliole d'Asti.

“Mac da rije” la nuova stagione teatrale

Canelli. È stata presentata ufficialmente, mercoledì 27 novembre, nella biblioteca “Monticone”, il cartellone della nuova stagione teatrale canellese 2013/2014. La direzione artistica è affidata, come per l’ultima e per le precedenti e fortunate stagioni teatrali, al grande artista astigiano Mario Nosengo di Arte & Tecnica che, soltanto un mese fa, aveva presentato ai giornalisti anche la stagione teatrale nicese. Ad affiancarlo l’assessore canellese alla cultura e alle manifestazioni Aldo Gai che ha avuto parole di grande apprezzamento nei suoi confronti.

Mario Nosengo ha ricordato la conoscenza ormai datata con l’assessore Gai e la sintonia che ha contraddistinto le scelte artistiche e culturali intraprese in collaborazione con l’amministrazione comunale canellese. Nosengo, evidenziando il successo della scorsa stagione teatrale, si è detto certo dell’attuale programmazione, comprendente sette spettacoli, oltre al concerto di Natale (a ingresso gratuito) che sarà eseguito, venerdì 13 dicembre, dalla Banda Musicale Città di Canelli, diretta dal maestro Cristiano Tibaldi. Il cartellone è stato pensato e concordato per un pubblico vario, anche giovane. “Mac da rije”, ovvero solo da ridere, è il titolo della rassegna, anche se gli spettacoli non sono tutti improntati al riso. Spettacoli prevalentemente di grande impatto comico comunque, tra cui due testi in dialetto e due altre messe in scena legate alle tradizioni e al territorio.

Cil nuovo anno, inizierà dunque la rassegna. Tra i nomi di spicco, noti sul piccolo e sul grande schermo, quello di Enzo Iacchetti con il suo “Chiedo scusa al signor G.”, uno spettacolo tra teatro e musica per raccontare Giorgio Gaber, visto con gli occhi di Iacchetti. Sul palco del Balbo saliranno anche l’ex showgirl Natalie Caldonazzo con “Facciamo un sogno” e il comico di Zelig Giovanni Vernia. I calorosi ringraziamenti dell’assessore Gai sono andati agli sponsor privati che, insieme, hanno messo a disposizione un contributo per la stagione teatrale di 8.500 euro: Tosti, Arol, Fimer, Punto Bere, Enos, F.lli Scarampi, Capetta, Cavagnino & Gatti, Bosca Pasticceria, Marmolnox. Mentre è stato evidenziata la mancata adesione delle banche, così come non è sicuro che la Regione Piemonte darà un contributo.

Questo il calendario degli spettacoli (tutti con inizio alle ore 21):

Venerdì 13 dicembre 2013 Teatro Balbo, *Concerto di Natale* della Banda Città di Canelli. Ingresso libero e gratuito.

Mercoledì 29 gennaio 2014, nel Salone Riccadonna, in corso Libertà, concerto-spettacolo *“Sulle rotte del sogno”* raffinato mix di ballate,



Enzo Iacchetti



Natalie Caldonazzo

brani strumentali e poesie, in un tempo unico di circa un’ora e un quarto. Testi di Guido Ceronetti e musiche di Luca Mauceri. Con Luca Mauceri e Marion Joubert.

Venerdì 31 gennaio 2014, Teatro Balbo, *“Facciamo un sogno”* di Sacha Giutry. Con Natalie Caldonazzo. Sipario MSC.

Venerdì 14 febbraio, Teatro Balbo, *“Giovanni Vernia Live”*. Con Giovanni Vernia. Ridens.

Venerdì 28 febbraio, Foresteria Tosti, *“Zuppa di latte”* (supa ‘d lait) Aspetand Carlin dall’omonimo libro di Carlin Petrini, fondatore dell’Associazione Slow Food, uno spettacolo di Luciano Nattino e del Teatro degli Acerbi.

Sabato 8 marzo, Teatro Balbo, *“Tut per ‘na pastilia”* liberamente adattato da “Les Dragées d’Hercule”. Tradotto in piemontese, adattato e diretto da Pinuccio Bellone. La corte dei folli (di Fossano).

Sabato 29 marzo, Teatro Balbo, *“Chiedo scusa al signor G.”* di e con Enzo Iacchetti (con contributi di Jovanotti).

Venerdì 9 maggio, Teatro Balbo, *“Vacanze... forzate”* di Antonella Zucchini. Compagnia teatrale L’Erca.

Il dopoteatro sarà offerto dalla Foresteria Tosti, in via Roma.

Anche per la stagione teatrale 2013/2014, come per la passata, non sono previsti abbonamenti, ma solo biglietti per singoli spettacoli, con riduzioni per gli abbonati della stagione del teatro Sociale di Nizza Monferrato 2012/13, gli iscritti Unitré (dietro presentazione della tessera), ai maggiori di 60 anni, agli under 25 e ai soci della Polisportiva Banca C.R.Asti. È possibile prenotare i biglietti di tutti gli spettacoli all’Agenzia Carioca Viaggi, in via Primo Maggio 1, a Canelli, tel. 0141/831957. I biglietti potranno essere ritirati o all’Agenzia Carioca, oppure al Teatro Balbo, entro le 20,45, del giorno dello spettacolo, pena la perdita della prenotazione.

Banda - orchestra: Concerto di S. Cecilia e degli auguri

Canelli. La Banda Musicale Città di Canelli, sotto la direzione del maestro Cristiano Tibaldi, domenica 8 dicembre, terrà un concerto per Santa Cecilia. Durante la Messa, nella parrocchia di S. Tommaso, alle ore 11, saranno eseguiti, i seguenti brani:

Benedictus - L. Perosi - *Trascrizione di C. Tibaldi*
Pomp and circumstance (Santa Chiesa di Dio) - E. Elgar - *Arr. di C. Tibaldi*
Padre nostro - M. Frisina - *Arr. di C. Tibaldi*
Signore delle cime - B. De Marzi - *Arr. di C. Tibaldi*.

Durante il pranzo, al Grappolo d’oro, sarà festeggiato il direttore Cristiano Tibaldi e sarà assegnata la targa Gai ad un meritevole corista.

Concerto di Natale
Venerdì 13 dicembre, alle ore 21, al Teatro Balbo, eseguirà il tradizionale Concerto di Natale, ad ingresso libero.

Programma
La traviata - Preludio atto I - G. Verdi - Trasc. C. Tibaldi
La traviata - Brindisi - G. Verdi (Solisti: Giancarlo Tibaldi alla tromba; Marcello Chiariello al flicorno baritono)
Danza delle spade - A. Kha-

chaturian - Arr. J. Bullock
Principe - A. M. Pero
Sul bel Danubio blu - J. Strauss Trasc. P. Vidale
Oblivion - A. Piazzolla - Arr. L. Pusceddu (Solista: Cristiano Tibaldi)
Fantasia 2000 - Arr. J. Bocook (Dall’omonimo film della Walt Disney)
Pirati dei Caraibi - H. Zimmer - Arr. F. Bernaerts
Earth, wind & fire in concert - Arr. R. Saucedo
Stevie Wonder in concert - Arr. P. Murtha
The Blues Brother revue - Arr. J. Bocook.

Carabinieri di Canelli in festa per la Virgo Fidelis

Canelli. Nel corso di una partecipata cerimonia, domenica 24 novembre, i Carabinieri di Canelli hanno celebrato la patrona dell’Arma. Dopo la Messa, in San Tommaso, l’Associazione Nazionale Carabinieri e una rappresentanza dei militari in servizio alla Tenenza cittadina si sono ritrovati per un brindisi nella nuova sede di viale Italia.

Con il presidente Egidio Palmisani e il vice Enzo Gianoglio c’erano il comandante della Compagnia canellese capita-



no Lorenzo Repetto e il luogotenente Luca Solari, alla guida della stazione di Canelli, il sindaco Marco Gabusi, gli as-

essori e i rappresentanti del volontariato.

“I miei primi 40 anni”



Canelli. “I miei primi 40 anni” è stata la ‘duplice’, intensa festa organizzata dai vivaci ed intraprendenti coscritti del 1973. Venerdì 22 novembre, dal Caffè Roma, in pullman, oltre quaranta quarantenni sono decollati per l’aperitivo all’iBar del centro di Alessandria e allo Zettell Music Lounge per la cena e music dance. Domenica 24, la festa è proseguita nella parrocchiale di San Tommaso con la partecipazione alla santa Messa durante la quale sono stati ricordati i coetanei scomparsi: Daniele Massucco e Massimo Bernardinello. La festa si è poi conclusa con l’aperitivo - degustazione alle Cantine Contratto.

Sabato 7 donazione sangue Fidas Canelli

Canelli. Sabato 7 dicembre presso la sede dei Donatori di Sangue Fidas di Canelli in Via Robino 131 prelievo di sangue con orario 8,30-12,00. Questo sarà l’ultima donazione in calendario per l’anno 2013.

All’appuntamento sono invitati oltre tutti i donatori, tutti i cittadini di età compresa tra 18 e 65 anni. Il tuo sangue può salvare una vita.

Vittoria dei Produttori Moscato d’Asti sul ricorso Zonin respinto dal Consiglio di Stato

Servizio a pag. 22

Dall’Eritrea continuano le richieste di aiuto

Canelli. Bruno Giaccone, presidente di “Dodiceciste”, chiede aiuto per le iniziative intraprese in Eritrea:

«Dai villaggi di Ady Quala e Eden, ove è attiva la Scuola di Tessitura delle Suore Cappuccine, e dove abbiamo già avviato al lavoro due cooperative di donne, ci è giunta la richiesta di avviare altre due cooperative di donne tessitrici.

Il nostro impegno è di acquistare i telai, la materia prima (il cotone eritreo, molto caro), un tavolo, uno scaffale e pagare l’affitto del locale per almeno un anno. Dopo un anno quasi sempre sono in grado di pagarsi l’affitto da sole e diventare autonome e senza più bisogno del nostro intervento.

Il costo per l’avvio di ogni cooperativa è di circa diecimila euro.

Continua anche il nostro sostegno alla scuola per sordi di Keren, dove 90 ragazzi frequentano la scuola dell’obbligo elementare e media e apprendono anche il mestiere di artigiani. Per questa scuola c’è la speranza di un ampliamento perché sono in 300 i ragazzi e

Vangelo del tempo nei venerdì di dicembre al Sacro Cuore

Canelli. Ora, più che mai, si comprende l’importanza di continuare a costruire l’edificio spirituale che è in noi!

Sostenere la fede, fondare sempre più la speranza e maturare la nostra carità, sono imperativi irrinunciabili per affrontare la vita con tutto ciò che ci prospetta.

Quest’anno, nella parrocchia del Sacro Cuore, l’Azione Cattolica organizza, con il parroco, 4 incontri, in Avvento, al venerdì, alle ore 21, per approfondire e pregare i “Vangeli del tempo”:

venerdì 6 dicembre: “C’è di che gioire!” (Is 11,1-10 Sal 71 Rm 15,4-9 Mt 3,1-12);

venerdì 13 dicembre: “Come Maria e Giuseppe!” (Is 35,1-6a, 8a, 10 Sal 145 Gc 5,7-10 Mt 11,2-11);

venerdì 20 dicembre: “In attesa di ...Colui che è già tra Noi” (Is 7,1-10-14 Sal 23 Rm1,1-7 Mt 1,18-24).

“Moscato nuovo in festa”

S. Stefano Belbo. Domenica 8 dicembre, a partire dalle 10, a si svolgerà la XXIII edizione de “Il Moscato nuovo in festa”, promosso dal Cepan e dal Comune con la collaborazione dei Comuni del Moscato, dell’Enoteca Regionale e delle scuole. Questo il programma:

- ore 10 a Casa Pavese, incontro-dibattito su “L’eccesso di burocrazia limita lo sviluppo del comparto vitivinicolo e del Moscato d’Asti e dell’Asti”;
- ore 14.30-16.30, al Centro Sociale Gallo, laboratorio artistico su “Moscato d’Asti”, a cura delle scuole. Esposizione lavori e degustazione Moscato d’Asti in abbinamento a specialità gastronomiche.

Un ricordo per Sergio Depetrini

Canelli. All’età di 70 anni, mercoledì 13 novembre, è mancato Sergio Depetrini.

Di lui, nel ricordino, si legge “Tu che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere, come te, la giusta via della rettitudine e della bontà”.

E così, Mario Morone lo ricorda: “L’amico Sergio è andato avanti e prematuramente lasciati. Di lui nutro molti bei episodi ed uno tra i tanti: quando salivo, con la mia famiglia, al santuario della Madonna degli Alpini, per godermi un po’ di fresco, lo incontravo con la moglie Lena, intenti a fare pulizia, dentro e fuori del santuario. Sotto gli alberi, attorno ad una panchina, si faceva merenda, si intavolavano discorsi del più e del meno, notizie e



Sergio Depetrini

opinioni, nel rispetto reciproco e del prossimo.

Ora, non ci resta che affiancarci alla signora Lena per ricordare una cara e grande persona, immaginandola sempre tra noi”.

le ragazze in lista di attesa.

Anche in Asmara la Chiesa Evangelica, (alla quale abbiamo già finanziato la scuola di tessitura), spera di aprire presto una scuola per sordi. Per questi due progetti possiamo ancora contare anche sull’aiuto dell’8 x mille della Chiesa Valdese.

Purtroppo, durante la stagione delle piogge, non è piovuto quanto era necessario, e il raccolto sarà molto scarso, le suore Cappuccine ci hanno già pregati di intervenire.

Non possiamo tacere sulla tragedia di Lampedusa che ha dato visibilità, purtroppo, alle

sofferenze indicibili del popolo eritreo.

Nonostante i grossi impegni che abbiamo assunto in Eritrea, non ci sentiamo di non rispondere all’appello per il popolo delle Filippine e abbiamo mandato una prima offerta di 500 € alla Federazione delle Chiese Evangeliche che ci comunicherà come sono stati spesi.

Chi desidera fare un’offerta, troverà le coordinate bancarie sul nostro sito web: www.dodiceciste.it indicando la causale.

Natale 2013 - Grazie per quanto vorrete e potrete fare».

“Maschere, sculture, fotografie”

Canelli. Dialoghi sull’Africa, dalla collezione di Bruno Fantozzi, a San Giorgio Scarampi, nell’Oratorio dell’Immacolata, domenica 15 dicembre, alle ore 17. Salotto Marcel Proust: la musica e l’amico Reynaldo Hahn.

Anna Sicardi soprano; Solisti dell’Ensemble Antidogma. Enrico Correggia relatore.

Gabriel Fauré: *Berceuse op. 16*, pianoforte e violino; Reynaldo Hahn: *Si mes vers avaient des ailes* (Victor Hugo) *Chanson d’automne* (Paul Verlaine), soprano e pianoforte; Maurice Ravel: *Pavane pour une infante défunte*, pianoforte e violino;

Reynaldo Hahn: *Nocturne* (Jean Lahor), *L’allée est sans fin* (Paul Verlaine), soprano e pianoforte;

Chaminade Kreisler: *Sérénade espagnole*, violino e pianoforte;

Reynaldo Hahn: *Paysage triste* (Paul Verlaine), L’heure exquise (Paul Verlaine), soprano e pianoforte;

Maurice Ravel: *Pièce en forme de Habanera*, violino e pianoforte.

Dizione delle poesie e letture a cura di Anna Siccardi.

Sarà sistemata la banchina e i marciapiedi in reg. Monforte

Canelli. A seguito dello sviluppo urbanistico, l’intera area di regione Monforte, si è venuta a trovare a diretto contatto con il centro urbano. “Visto l’incremento dei residenti - ha rilasciato il sindaco Marco Gabusi - si rende quindi necessario realizzare una nuova viabilità pedonale al fine di collegare l’area al centro urbano”.

L’Ufficio tecnico, dopo aver rilevato i punti critici su cui intervenire, ha prontamente redatto lo studio di fattibilità per un costo complessivo di 110.000 euro. Sin interverrà quindi con la sistemazione della banchina stradale lungo la SP 592 e la realizzazione dei marciapiedi in regione Monforte.

Fine vendemmia all’Amerio

Canelli. La scorsa settimana si è svolta la tradizionale cena di fine vendemmia della Cantina Amerio di Canelli.

L’evento che da tre anni ha luogo presso l’Azienda Pianbello è sempre un momento di grande gioia e di festa.

Tra conferenti di uve, amici, collaboratori, 70 i presenti alla cena ottimamente preparata da Paola (Case Romane).

I titolari Pietro, Mario e Gianluca hanno premiato, con un grappolo d’oro, il miglior produttore delle uve Moscato, Giovanni Bifano di San Marzano Oliveto. A premiarlo è stato



uno dei più famosi Moscatisti al mondo, Romano Dogliotti (La Caudrina). Nel ringraziamento non è mancato un ricordo al caro Massimo che non è più con noi dallo scorso febbraio.

Collettiva di arti pittoriche

Canelli. Alle ore 16,30, in corso Libertà 58, *sabato 7 dicembre*, verrà inaugurata la collettiva di arti pittoriche “Fuoco e colore 2013”.

La mostra sarà aperta *fino al 31 dicembre* con orario pomeridiano dalle 17 alle 19,30.

Esporranno più di 30 artisti con oltre 90 opere diverse per tecniche e stili. Per info e visite, fuori orario, “Il Segnalibro”, la cartoleria edicola organizzatrice dell’evento, in corso della Libertà 30 (tel. 0141.822178)

In dicembre gli spazi della mostra faranno da cornice ad eventi culturali tra cui, *sabato 14 dicembre alle ore 16,30*, la presentazione di “La prigione grande quanto un paese”, ultimo libro dell’eclettico scrittore canellese Marco Drago.

Si è parlato anche di Bilancio e Ipab

Le interrogazioni ravvivano il Consiglio comunale

Nizza Monferrato. A tener desta l'attenzione nel Consiglio comunale di Nizza di giovedì 28 novembre sono state le numerose interrogazioni presentate dai banchi della minoranza e sono state discusse dopo che il sindaco Flavio Pesce ha aperto la seduta ha informato i consiglieri sulla partecipazione, sabato 23 novembre in Piazza Dante (alla stazione) alla manifestazione indetta dall'Associazione pendolari dell'Acquese a difesa delle linee "perché i trasporti ferroviari sono di importanza vitale per la nostra zona".

Le interrogazioni

Si è incominciato con la richiesta di Fabrizio Berta sul "rispetto da parte del Comune delle norme riguardanti le assunzioni di disabili". Per l'Assessore Tonino Spedalieri che ha fatto l'elenco dei posti occupati da questi lavoratori, tenendo presente anche il prossimo inserimento nella Biblioteca, dal 1 dicembre, di Eugenio Carena è in regola "nel rispetto della legge".

Simone Nosenzo, invece ha puntato l'attenzione sugli ultimi lavori eseguiti "è stato effettuato il collaudo sulla scala antincendio?" alla Scuola media di campo lungo che, secondo alcuni genitori presentava problemi nell'apertura e chiusura degli infissi per maniglie difettose ed una soffittatura troppo bassa.

In risposta l'Assessore Gianni Cavarino ha letto la lettera di spiegazioni dei tecnici con le diverse date degli interventi e quindi "se è vero che sono state riscontrate diverse anomalie, queste sono state risolte", così come è stato effettuato il collaudo prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Sulla "Gestione dell'Albo pretorio", presentata da Pier Paolo Verri, il sindaco risponde che i ritardi nella pubblicazione erano forse dovuti ad un problema tecnico.

Lovisolò ha chiesto spiegazioni su alcuni problemi nella "Gestioni sfalci in via Fitteria che, secondo Cavarino "dovrebbero essere eliminati con il ritorno lavoro dell'addetto, assente per malattia" anche se per l'Assessore sarebbe necessaria una nuova regolamentazione per una raccolta più corretta. Inoltre l'Assessore Cavarino è stato chiamato a rispondere sul cimitero comunale, presenza di transenne pericolose (Lovisolò), sull'illuminazione pubblica (Verri) "risposta non adeguata alle nostre richieste" con lo sfogo dell'Assessore Cavarino "Non mi fido delle risposte dei tecnici. Ognuno deve fare il proprio dovere".

L'ultima interrogazione discussa era quella presentata da Fabrizio Berta sull'Asilo nido "sulle riduzioni del personale e sui timori di chiusura".

L'Assessore Tonino Spedalieri ha smentito nella maniera più assoluta la volontà di chiudere questo servizio anche se tutta l'attenzione è rivolta a risparmiare sulla gestione. Il personale è stato ridotto perché la

cooperativa che copriva 11 ore di lavoro con un costo per il Comune di circa 45.000 euro, aveva terminato il suo appalto. L'Amministrazione per sopprimere ha fatto richiesta all'ufficio di collocamento di una lavoratrice che coprisse part time le 11 ore, mentre è stato chiesto al personale (due lavoratrici) l'alternanza nel lavoro. "Questa soluzione conclude Spedalieri "ci permette un risparmio di circa 30.000 euro, quindi nessuna chiusura di un servizio che riteniamo essenziale".

Bilancio e Ipab

Il Consiglio è poi passato ad approvare (hanno votato contro i 4 consiglieri di minoranza presenti) gli Assestamenti di bilancio con le cifre lette dal responsabile dell'Ufficio dr. Domenico Fragalà, mentre all'unanimità è stato approvato lo scioglimento dell'Ipab della Casa di riposo, non più necessaria con la gestione della Cooperativa Anteo, con le poche incombenze che passeranno al Comune.

Il Consiglio ha detto sì anche al nuovo "Regolamento di disciplina della concessione delle aree per l'installazione spettacolo viaggiante". Ha illustrato il nuovo regolamento con le nuove modalità gestionali (quello vecchio era data 1999) l'Assessore Arturo Cravera.

Emolumenti amministratori

In chiusura la discussione sulla mozione del consigliere Fabrizio Berta sugli "Emolumenti degli amministratori" che "in questo momento difficile ho pensato che si potessero ridurre e dare in questo modo un esempio, e destinare il taglio ad un fondo da utilizzare per i più bisognosi".

Il sindaco Flavio Pesce ha ricordato che già all'inizio del 2012 gli amministratori avevano deliberato una riduzione del 10% sulla loro indennità, a fronte di un impegno costante "chi viene qui deve essere preparato e competente. Agli amministratori si richiede di prendere decisioni, di rispondere ai cittadini, di gestire un bilancio con 900.000 euro in meno e di farlo con un po' di lavoro e di presenza".

Flavio Pesce poi snocciola alcune cifre sulle indennità percepite dagli amministratori: il sindaco ha un introito netto di 2.060 euro ed un assessore a 490 euro netto. Siccome la mozione di Berta chiedeva anche, con il risparmio ottenuto, di costituire un "fondo di solidarietà" il sindaco ha proposto che questo si potrebbe fare come fondo "privato" e gli amministratori potrebbero dare l'esempio con il loro contributo personale.

Per Berta è "necessario fare qualcosa per aiutare chi ha bisogno e per dare l'esempio per primi". Pier Paolo Verri ha ricordato ai consiglieri che la giunta Lovisolò si era dimezzata l'indennità.

Il sindaco Pesce chiudendo la discussione ha invitato i capi gruppo ad un prossimo appuntamento per definire la questione e istituire un "fondo di solidarietà di privati".

Ottava edizione della Fiera del bue grasso

Numerosi capi presentati e animali di ottima qualità



Alcuni momenti della fiera e delle premiazioni.

Nizza Monferrato. La "Fiera del bue grasso e del manzo" di domenica 1° dicembre, giunta alla sua ottava edizione, si è svolta in piazza Garibaldi nei pressi dell'antico Foro boario che tante "fiere" ha ospitato un passato quasi dimenticato. Dopo la leggera nevicata del giorno prima, un bel sole splendente ha accolto fin dal primo mattino l'arrivo dei capi con allevatori e macellai ed i tanti curiosi ed appassionati che non hanno mancato l'appuntamento con la "fiera".

Sotto la tensostruttura preparata per ricevere gli animali hanno trovato posto esattamente 51 capi, suddivisi fra le varie categorie in concorso. Il lavoro della giuria è stato attento ed impegnativo per stabilire i premi di categoria. Al termine dell'apposito lavoro dei giudici, con la novità della "pesa" sul posto degli esemplari più pesanti seguita da un interessato e curioso pubblico che per tutta la mattinata ha fatto di contorno allo stand dove erano sistemati i buoi, si è passati alla premiazione, preceduta da una "spiegazione" di un esperto (il signor Guido Garnerò dell'A.na.bo.ra.pi. (Associazione nazionale bovini di razza piemontese) sulla razza piemontese (come nasce), cosa la distingue, sul lavoro della giuria, sulla qualità delle diverse categorie, ecc.

Questi i premi assegnati (gualdrappa + assegno e coppe), tutti a carico del comune di Nizza, visto che la Provincia ha rinunciato al solito contributo degli anni passati, agli allevatori e le diverse categorie premiate e consegnate da amministratori nicesi e personalità presenti: *Bue nostrano di razza piemontese*: 1. Monferrato Carni di Incisa Scapaccino; 2.

Guastavigna di Bergamasco; *Bue migliorato di razza piemontese*: 1. Ponzano Gabriele di Quargnento; 2. Soc. Ag. Lavato di Spina Fulvio di Predosa; il capo è stato acquistato dalla Monferrato Carni; *Bue della coscia di razza piemontese*: 1. Olivieri Federico di Castel Boglione; 2. Ivaldi Dario di Nizza; *Manzo di razza piemontese* (4 denti): Monferrato Carni di Incisa Scapaccino; *Manzo di razza piemontese* (6 denti): Merlo di Monastero Bormida; *Vacche grasse della Coscia di razza piemontese*: 1. Milano Massimo di Calamandran; 2. Az. Ag. Bottazza di Casale Monferrato; *Vitella della coscia di razza piemontese*: 1. A. Ag. Bottazza di Casale Monferrato; 2. Guastavigna di Bergamasco; *Vitellone maschio della coscia* (intero): 1. Pia Enrico di Isola d'Asti; 2. Guastavigna di Bergamasco; *Vitellone maschio della coscia* (castrato): 1. Monferrato Carni di Incisa Scapaccino; 2. Carnieletto di Moncalvo; i premi speciali sono stati così assegnati: *Bue di razza piemontese* (più pesante): Monferrato Carni che ha presentato un esemplare dal peso di Kg. 1254: premiato con il Trofeo Città di Nizza Monferrato; *Gruppo bovini di razza piemontese* più numeroso: la Monferrato Carni di Incisa ha presentato 14 esemplari e si è aggiudicato la Coppa in memoria del dr. Mario Udo; *Miglior capo macellato a Nizza*: la Coppa della Pro loco è andata alla Monferrato Carni. Dopo il saluto finale del sindaco, il pranzo con il "Bollito non stop" sotto il foro boario, cucinato dalla Pro loco e la supervisione dell'esperto signor Balestrino del Ristorante Il Quartino di Calamandran, con i circa 500 posti preparati esauriti.

Incontro con il Comitato pro Oratorio

Volumetria di 15.000 mq su campi oratoriani



Il pubblico dei soci

Nizza Monferrato. Sabato 30 novembre, all'Auditorium Trinità di Nizza il Comitato pro Oratorio ha invitato soci e simpatizzanti per fare il punto della situazione sul progetto della Diocesi acquese sulla richiesta al Comune di variazione di "destinazione d'uso" per i campi sportivi del complesso oratoriano.

La sede de L'Erca era per l'occasione gremita per sentire le ultime novità e la "verità" del Comitato sul progetto in essere.

Dopo il saluto del presidente del Comitato, Luigino Torello che ha letto l'elenco dei soci fondatori e spiegato i motivi della riunione, un intervento da parte di Don Francesco Quagliotto, delegato delle Unioni ex allievi astigiani che ha parlato della sua esperienza nicese. Era arrivato a Nizza subito dopo la morte di Don Giuseppe Celi. "Sono qui per testimoniare l'Oratorio, perché una pagina non venga chiusa ma continui nella sua attività".

Ricorda che ha conosciuto la figura di Don Celi attraverso le parole e le testimonianze di tanti nicesi che frequentavano l'Oratorio "mai una parola contraria od una critica a questo santo sacerdote salesiano".

Dopo aver letto il pensiero del Rettor maggiore salesiano, interpellato sulla vicenda attuale, pur non entrando nel merito del problema: "L'unica cosa che mi meraviglia è che si privi i giovani di questo oratorio", rivolge un invito ad "unire le forze per dare più vita all'Oratorio con iniziative diverse".

Il presidente Torello, ribadito ancora una volta che il Comitato è nato per "tendere una mano alla Diocesi e non contro", volontà ancora ben specificata nell'incontro avuto in mattinata ad Acqui con S.E. mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, al quale venivano illustrate le motivazioni della nascita del Comitato "disponibile a collaborare con la Diocesi nella ricerca di soluzioni, qualora la Diocesi stessa rinunciassero in questo suo progetto" e che uno degli scopi è quello di perorare la causa di beatificazione di Don Celi, ha voluto ripercorrere la "storia di questa operazione" con una prima richiesta della Diocesi, nel 2010, al sindaco Pietro Lovisolò, ricevendone una risposta negativa per arrivare a quella inviata nel 2012 e proseguita con la diverse lettere, regolarmente protocollate, con allegati progetti, all'Amministrazione Pesce. Ha

puntato la sua attenzione sulle risposte avute dagli Ex allievi negli incontri con gli economisti della Diocesi e del Vescovo in contrasto con l'effettivo modo di agire.

È stato poi il turno del geom. Tommaso Sileo che ha ripercorso l'iter burocratico e gli accordi presi per un progetto che prevede costruzioni per una volumetria di circa 15.000 metri: 10.500 sul campo sportivo grande e 4.500 sui due campi più piccoli dietro l'attuale bocciola. Il geom. Sileo ha corredato il tutto con le documentazioni, proiettando sullo schermo, lettere firmate scambiate con l'Amministrazione, progetti, planimetrie, disegni, visione virtuale di come sarà la zona Oratorio al termine dell'operazione. Pietro Balestrino ha letto la lettera della Soprintendenza delle Belle Arti nella quale è ben specificato che l'Oratorio è un soggetto a tutela e quindi per i lavori è necessario il nulla osta del Ministero dei Beni culturali.

Nella discussione sono intervenuti anche Giovanni Gandolfo, responsabile dei Pensionati Cisl della zona di Nizza che si è chiesto "Quale lo scopo dell'operazione?"

La situazione non è chiara" e l'avv. Giacomo Massimelli "Il Comitato è nato per collaborare e non per una questione nostalgica". In chiusura Luigino Torello ha ricordato un'idea che il Comitato, che a tutt'oggi ha raggiunto la soglia di 160 soci, ha in mente: la posa di un busto di S. Maria Domenica Mazzarello (sulla stile di quello di Don Bosco) a metà di viale Don Bosco, nell'area verde con l'intersezione con via Einaudi per un percorso virtuale: Don Bosco, Madre Mazzarello, Istituto Madonna.

Questa iniziativa dovrebbe andare in porto nell'anno dei festeggiamenti per il 200 anni della nascita di Don Bosco (16 agosto 2014-15 agosto 2015); per la cronaca l'urna con la reliquia del Santo sarà a Nizza presso l'Istituto N. S. delle Grazie dal 23 al 25 dicembre prossimo.

Il progetto di massima è stato illustrato dal geom. Sileo anche attraverso un video proiettato sullo schermo.

Il presidente Torello ha poi invitato coloro che avessero ricevuto grazie (e qualcuna a quanto pare c'è già stata) attraverso l'intercessione di Don Celi, a comunicarle per iscritto agli Ex allievi nicesi oppure direttamente in Diocesi per allegare il tutto al fascicolo per la sua beatificazione.

Diecimila euro in "buoni spesa" per alimentari e generi di prima necessità

Nizza Monferrato. La Giunta comunale del Comune di Nizza Monferrato, pur nelle serie difficoltà nel reperimento di fondi ha stanziato la somma di euro 10.000 da destinare ai nuclei familiari meno abbienti.

Come ha fatto osservare l'Assessore ai Servizi sociali, Tonino Spedalieri, la povertà è in aumento e le richieste ricevute, un centinaio, sono state ben superiori (raddoppiate) a quelle dello scorso anno. Tuttavia le richieste saranno tutte soddisfatte, con un "buono" (minimo euro 100, in base al reddito secondo la dichiarazione Isee), spalmando l'importo sul totale delle domande aventi diritto.

I "buoni" serviranno all'acquisto di beni alimentari e di prima necessità e si potranno spendere negli esercizi commerciali convenzionati.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di: Nicola, Obizio, Asella, Ambrogio, Maria Giuseppa, Siro, Giovanni Diego, Eulalia, Luca (di Melicuccà), Damaso, Giovanna.

Venerdì 6 dicembre alla Trinità

“Pianosequenza” chiude la Stagione musicale 2013

Nizza Monferrato. Termina con il decimo concerto di Venerdì 6 dicembre alle ore 21, **“Pianosequenza”**, all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, il cartellone della 13ª Stagione Musicale, organizzata dall'Associazione Concerti e Colline onlus, con la **direzione artistica di Alessandra Taglieri e di Roberto Genitori**.

Il **Piano-Sequenza** è una nota tecnica di ripresa cinematografica, che consiste in un'intera sequenza girata in un'unica inquadratura. Prendendo dunque in prestito il termine dal cinema e giocando con le parole, il progetto *PianoSequenza* consiste in un “video concerto” con un programma interamente dedicato a colonne sonore originali per pianoforte solo. Le musiche sono tratte da *The Truman Show*, *The Hours*, *Il tè nel Deserto*, *Il Favoloso Mondo di Amelie*, *Donnie Darko*, *Lezioni di Piano*, *Ore diciotto in Punto* e altri. I video del progetto sono di Valeria Di Matteo e basati sulle immagini del film mentre la parte musicale è interamente affidata al **pianoforte di Francesco di Fiore**, reduce da una fortunata tournée in Cina.

Francesco Di Fiore Nato a Palermo, studia con Harald Ossberger, Bruno Canino, Peter Toperczer ed Eliodoro Solima. Ha studiato anche in Austria e a Praga (Repubblica Ceca) presso L'Accademia Nazionale di Musica. Nel 1986 intraprende la carriera concertistica ed effettua centinaia di concerti in Italia e all'estero. E autore di musica contemporanea di area postmoderna-postminimalista, anche se la sua musica è fortemente contaminata dai generi più disparati. Ha scritto numerose composizioni strumentali, colonne sonore per il cinema e una parte considerevole della sua produzione consiste in musiche di scena per il teatro. Ha collaborato con musicisti quali Giovanni Sollima, Sang-Fi Kim, Damiano Binetti, Neil Campbell. E vincitore di concorsi internazionali e le sue musiche sono spesso eseguite in Italia ed all'estero, più recentemente in Germania, Croazia, Finlandia, Spagna, Francia, Romania, Slovacchia, Gran Bretagna, Olanda, Stati Uniti, Cina.

Valeria Di Matteo, video artista, webdesigner e musicista, nata a Catania, si è diplomata in pianoforte presso il Conservatorio Vincenzo Bellini di Palermo, con il massimo dei voti. Particolarmente dedita alla musica contemporanea, ha spesso partecipato a prime esecuzioni assolute.

Dal 2006 si accosta alla video arte, collaborando con diversi compositori contemporanei internazionali. Tra le video-opere musicali: Visioni (ITA, 2007), H.G.W. Project (ITA, 2008), Piano Solo (ITA, 2010-12), Icarus (ITA, 2011) del pianista e compositore italiano Francesco Di Fiore; Folkalab 2.0 (ITA, 2008) del dj e producer italiano Danilo Rispoli; Particle Theory (ENG, 2009) e Frankenstein (ENG, 2010) del compositore inglese Neil Campbell.

I suoi lavori di web design sono legati al mondo della musica contemporanea e dell'arte visiva.

Ha infatti curato il design dei siti internet ufficiali di artisti quali Francesco Di Fiore, pianista e compositore; Giovanni Sollima, violoncellista e compositore; Monika Leskova, violoncellista; Giacomo Cuticchio, pianista, compositore e puparo; l'ensemble da camera Piccola Accademia degli Specchi; Folkalab, collettivo di musicisti; We Free The Box, compagnia inglese di produzione video. L'iniziativa si è resa possibile grazie al contributo di Enti e Sponsor - **Regione Piemonte, Piemonte in Musica, le Fondazioni Circuito Teatrale del Piemonte e Cassa di Risparmio di Asti, la Banca Cassa di Risparmio di Asti e l'Assessorato alla cultura del Comune di Nizza Monferrato.**

Paola Salvadeo



In vista delle festività natalizie

Mercatini e bancarelle nelle vie del centro storico

Nizza Monferrato. Si aprono domenica 8 dicembre gli appuntamenti con i “mercatini” e le “bancarelle” nelle vie del centro storico di Nizza nei fine settimana precedenti le festività del Natale.

Con domenica 8 dicembre, il via alle luminarie: globi luminosi nelle piazze e negli incroci cittadini, posti dal Comune che si farà carico di “pagare” anche l'energia elettrica con una spesa complessiva di circa 9.000 euro (confermata la spesa dello scorso anno).

Ai commercianti di via Carlo Alberto l'onere della posa dei festoni (gli stessi dello scorso anno). Prevista anche la chiusura nel fine settimana (dal pomeriggio del sabato alla serata della domenica) del traffico in via Pio Corsi (da via Balbo fino a piazza Garibaldi) per permettere la posa, per gli esercizi che lo volessero, della bancarelle. Il “presepe” in legno invece troverà posto sul sagrato della Chiesa di S. Siro.

Inoltre, l'Assessore al Commercio Valter Girolodi ha invitato, in una apposita riunione convocata allo scopo, per le domeniche che precedono il Natale, le Associazioni di volontariato ad esporre un loro banchetto, unitamente a quello dei commercianti che hanno dato l'adesione.

Alpini pro Ail

Nizza Monferrato. Come è ormai tradizione il Gruppo Alpini di Nizza, unitamente ai colleghi delle sezioni e dei gruppi nazionale, si fa carico della “vendita” delle Stelle di Natale il cui ricavato sarà devoluto all'Associazione nazionale leucemici. Il banchetto con le Stelle di Natale sarà sistemato, come al solito, nei pressi della piazza del Comune dove gli Alpini nicesi saranno presenti per questo loro impegno a scopo benefico nell'ambito delle loro attività di sostegno e collaborazione a chi più ne ha bisogno.

Al concorso teatrale Memorial Paini Milano

Il premio del pubblico a “Spasso carrabile”



Alcuni flash dello spettacolo Buonanotte Bettina.

Nizza Monferrato. La compagnia teatrale nicese “Spasso carrabile” ha partecipato nelle settimane scorse al concorso teatrale della commedia brillante “5º Memorial Giordano Paini” di Milano al Teatro S. Giuseppe di via Redi 21. Al termine della serie degli spettacoli la giuria ha assegnato i premi. La Compagnia nicese ha ricevuto il primo premio di *“gradimento del pubblico”* a dimostrazione che gli spettatori hanno gradito, fra tutti i lavori presentati, la celebre commedia musicale di Garinei e Giovannini, “Buonanotte Bettina”, portata in scena, per l'occasione, dalla compagnia nicese. Una bella soddisfazione che va a premiare i tanti sacrifici di attori e tecnici nel preparare gli spettacoli. Per la cronaca gli altri premi sono andati alla Compagnia filodrammatica Gallaratese: “miglior spettacolo” per “Diteci sempre di sì” e “miglior regia” (Giovanni Melchiorri); per premio del miglior è stato scelto Giuseppe Paleari della Compagnia Instabile di Montesino.

Alla cena benefica de “Il seme” i nicesi hanno risposto sì



Volontarie al lavoro.

Nizza Monferrato. Ancora una volta i nicesi hanno dimostrato il loro buon cuore rispondendo positivamente, partecipando numerosi (i posti preparati sono stati quasi tutti occupati) all'invito di una cena conviviale a scopo benefico organizzata dall'Associazione “Il seme”, nata per “sostenere” la missione di sr. Rosanna Gatto Monticone in Costa d'Avorio. Un Foro boario, preparato ed addobbato da volontarie e volontari dell'Associazione, ha fatto da palcoscenico ad una bella serata in amicizia e serenità, con una rosa offerta dall'organizzazione a tutte le signore presenti, i partecipanti hanno potuto “gustare” i prelibati piatti preparati dagli esperti “cuochi” degli “Amici di Bazzana”. Durante la cena è stato dato spazio ed è stato documentato con foto e video il lavoro di Sr. Rosanna in Costa d'Avorio, alla quale è andato il ricavato della serata benefica. “Veramente una serata riuscitissima e di successo” è il commento delle responsabili de “Il seme” che non mancano di mandare il loro sentito grazie a tutti: da chi ha preparato “la cena”, a coloro che hanno risposto all'invito, alle persone che hanno collaborato ed a quelle che hanno “servito”.

Dalle parrocchie di Nizza

Venerdì 6 dicembre - celebrazioni primo venerdì del mese:
S. Giovanni, ore 8,30, inizio confessioni; ore 9,00, Santa Messa; S. Siro, preghiera animata dal gruppo di Padre Pio: ore 16,00, inizio confessioni; ore 16,15, S. Rosario meditato; ore 17,00: S. Messa;
S. Ippolito: ore 17,30, S. Messa e Adorazione Eucaristica; ore 20,45: Chiesa di S. Giovanni: primo incontro di preparazione preghiera in preparazione al Natale su “La chiesa è più vicina”; guideranno la serata le Suore della Madonna e le Suore della Pietà;
Domenica 8 dicembre – ore 15-16,30 nel salone Sannazzaro: incontro di tutti i chierichetti per gli auguri di Natale; Gruppo giovani, dalle ore 18,30, S. Messa nella Chiesa di S. Siro; al termine trasferimento all'Oratorio; cena al sacco.
Tutti i venerdì, ore 19,45, all'Oratorio, incontro di preghiera guidato dalla Comunità Shalom (aperta a tutti);
ogni sabato, dalle ore 18 alle ore 19, all'Oratorio Don Bosco, adorazione eucaristica guidata dalla Comunità Shalom.

Fai canestro con Basket Nizza

Nizza Monferrato. Domenica 8 dicembre anche il Basket Nizza sarà in piazza insieme alle bancarelle delle Associazioni di volontariato.
Per l'occasione in piazza del Comune sarà sistemato un canestro ed i ragazzi e tutti quelli che lo vorranno, guidati dai giocatori della formazione nicese, potranno provare a fare centro, e in più allestiranno un banchetto con dei gadget e parte del ricavato della vendita sarà destinato a scopo benefico.

All'Ist. Comprensivo di Montegrosso

Potenziati servizi primarie di Castelnuovo e Vigliano

Montegrosso d'Asti. Con il nuovo anno scolastico 2013/2014 in alcune scuole dell'Istituto Comprensivo di Montegrosso, da quest'anno la dirigente responsabile è la dott.ssa Isabella Cairo che condivide anche la dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Incisa Scapaccino, sono stati potenziati ed aggiunti nuovi servizi.

Una novità riguarda la Scuola primaria “S. Aluffi” di Castelnuovo Calcea, nella quale gli alunni potranno usufruire di: un servizio *pre scuola*, dalle ore 7,45 (come richiesto dai genitori) e di un servizio *dopo-scuola* nei giorni in cui non c'è rientro.

Questo l'orario settimanale: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8,10 alle 13,00; martedì e giovedì, dalle ore 8 alle ore 16,00. Il servizio mensa è appaltato alla Ditta Marangoni e si svolge all'interno della scuola. Numerosi i progetti e le attività promosse: “Pedalando, pedalando”, “Mangia come parli”, “Francia amica”, “Ricicliamo il tempo”, Laboratorio di lettura espressiva, “Dalle Alpi alle colline”.

Alla Scuola primaria “S. M. Alciati” di Vigliano d'Asti il servizio *pre scuola* inizia alle ore 7,30. La settimana scolastica osserva il seguente orario: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8,10 alle ore 12,45; martedì, giovedì dalla 8,10 alle ore 16,00.

Il servizio mensa è presso l'Agriturismo Argentera a Vigliano. Il *doposcuola* (come richiesto): venerdì dalle 12,45 alle 16,30, aperto anche agli alunni della Primaria di Montegrosso.

Numerosa la scelta dei laboratori a disposizione dei ragazzi: Lettura animata, Laboratorio teatrale, Laboratorio espressivo con manipolazioni di materiali, Laboratorio Musicale, Movimento e sport, Partecipazione a gite e concorsi. Un'ampia scelta di offerte.

Domenica 8 dicembre a Fontanile

Sara Rattaro presenta “Non volare via”

Nizza Monferrato. Domenica 8 dicembre, a Fontanile, per la rassegna “Incontri con l'Autore” la scrittrice Sara Rattaro presenta il suo romanzo dal titolo *Non volare via*, Edizioni Garzanti L'incontro con la partecipazione dell'autrice si svolgerà alle ore 15,30 presso la Biblioteca civica di Fontanile.

«Per essere straordinari non è necessario nascere perfetti. Matteo ama la pioggia, adora avvertire quel tocco leggero sulla pelle. È l'unico momento in cui è uguale a tutti gli altri, in cui smette di sentirsi diverso. Perché? Matteo è nato sordo. Questa è una storia che parla di tutti noi, che parla di un amore grande e imperfetto. Questo è il romanzo di un bambino coraggioso, di un padre, Alberto, spaventato e di una ragazza, Alice, con i piedi per terra. Ma anche quello di una madre, Sandra, che non ha mai dimenticato di essere una donna. Questo è il momento indecifrabile della vita in cui amore, colpa e perdono si fondono in un unico istante».

Al termine della presentazione seguirà un simpatico buffet degustazione con i vini della Cantina di Fontanile abbinati alle specialità gastronomiche ed ai dolci del territorio.



Domenica 1° dicembre

Inaugurata a Incisa la Casetta dell'Acqua



Il taglio del nastro

Incisa Sapaccino. Anche a Incisa è entrata in funzione la “casetta dell'acqua”, gestita dall'azienda Cleer di Nizza Monferrato, che già si occupa dell'equivalente nicese in piazza Marconi. Inaugurazione ufficiale del nuovo servizio incisano, collocato a pochi passi dall'ingresso del municipio, nella tarda mattinata di sabato 30 novembre, in concomitanza con i mercatini di Natale che hanno animato l'interno dell'ex foro boario di piazza Ferraro. Per tutta la giornata l'acqua è stata distribuita gratuitamente, mentre già da venerdì sera si raccoglievano le offerte che saranno destinate a sostegno di un piccolo paese della Sardegna colpito dai recenti avvenimenti alluvionali. Alla cerimonia di inaugurazione sono intervenute varie autorità civili e militari, tra cui esponenti dell'amministrazione di Incisa capitanati dal sindaco Maria Teresa Capra: “Siamo felici dell'entrata in funzione della casetta dell'acqua, un servizio a bassissimo costo a favore della popolazione”. Attualmente l'erogatore di acqua refrigerata e depurata, proveniente dall'acquedotto, è in funzione tramite gettoniera al prezzo di 5 centesimi al litro. In fase di studio la possibilità di carte ricaricabili.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono proprietario di un capannone affittato ad una società che lo utilizza per scopi industriali. Così si legge nel contratto. In realtà di industria nel capannone ne fa ben poca, piuttosto vende all'ingrosso e al minuto molti prodotti e solo uno di questi prodotti viene da lei fatto.

Complice la crisi del commercio, da sei mesi sono costretto ad accettare pagamenti parziali degli affitti. L'inquilino mi versa poco più della metà dell'affitto, promettendomi di rientrare durante il mese, cosa che puntualmente non fa.

Non so come comportarmi. Da un lato, so che il commercio è in crisi e che le vendite del mio inquilino sono diminuite. Dall'altro, so che dovrei dargli lo sfratto, ma in questo caso perderei l'inquilino che non so se rimpiazzerei con tanta facilità. Devo però tenere anche conto che sugli affitti che non percepisco devo pagare le tasse. Cosa posso fare?

Il problema proposto dal Lettore è purtroppo ricorrente di questi ultimi tempi. La generale crisi del commercio rende problematica la sopravvivenza delle attività imprenditoriali. Di fronte ad una situazione di questo genere, ben si può comprendere il pagamento dell'affitto in misura parziale.

Si tratta ora di vedere quale iniziativa potrà assumere il Let-

tore nel tentativo di salvare il salvabile.

Evitiamo, innanzitutto, la procedura di sfratto per morosità che porterebbe inevitabilmente alla liberazione della unità immobiliare e che determinerebbe la difficoltà di reperire un altro inquilino. In alternativa, si potrà procedere al recupero del credito, a mezzo di decreto di ingiunzione. Così facendo, il rapporto locatizio resterà salvo ed il Lettore potrà rientrare del suo credito nei confronti dell'inquilino.

Un'ultima alternativa che consentirebbe al Lettore di non pagare le imposte sui canoni non riscossi ed all'inquilino di ridurre la pressione di un affitto che non riesce più a sostenere, è la concordata riduzione del pagamento mensile.

Le due parti potranno stipulare un nuovo patto, nel quale regolare una diminuzione dell'affitto mensile (anche temporanea).

In tal modo verranno contenute le rispettive esigenze. Il patto deve essere redatto per iscritto e regolarmente registrato e nel redigere lo scritto si dovrà fare espresso riferimento al contratto in corso, precisando che nel suo svolgimento le parti hanno concordato una provvisoria diminuzione del canone.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L' Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Biblioteca Civica - via M. Ferraris 15 (0144 770267): *fino al 13 dicembre*, mostra storica "Ritorno a Cefalonia e Corfù. La scelta della Divisione Acqui dopo l'armistizio dell'8 settembre '43". Visitabile in orario di apertura della biblioteca (lunedì, martedì, mercoledì e giovedì 8.30-12, 14.30-18; venerdì 8.30-12). Per la visita di classi scolastiche occorre prenotarsi presso la direzione della biblioteca.

GlobArt Gallery - via Galeazzo 38 (0144 322706, www.globartgallery.it): *fino al 20 dicembre*, mostra personale di Eugenio Carmi. Orario: sabato 10-12 e 16-19.30; gli altri giorni su appuntamento.

Movicentro - via Alessandria: *dal 7 dicembre al 6 gennaio*, 27ª esposizione internazionale del presepe. *Inaugurazione sabato 7 dicembre ore 11*. Orario: feriali 16-18, festivi 15-20, giorno di Natale 17-20; (chiuso dal 9 al 13, dal 16 al 20 e il 23 dicembre). Info: www.prolocoacquiterme.it

Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: *dal 7 al 15 dicembre*, mostra fotografica "Il rugby ad Acqui". *Inaugurazione sabato 7 dicembre ore 17*. Orario: tutti i giorni 16-20.

Palazzo Robellini - piazza Levi: *fino all'8 dicembre*, "Suggerzioni a colori" mostra personale di Mario Lobello. Orario: tutti i giorni 9-12, 16-19.

Dal 14 dicembre al 5 gennaio, mostra "Colori e gioie" a cura del circolo artistico "M. Ferrar-

ri". *Inaugurazione sabato 14 dicembre ore 17*. Orario: da martedì a domenica 16-19 (compresi 25-26 dicembre e 1 gennaio); lunedì chiuso.

DENICE
Oratorio San Sebastiano: *dall'8 dicembre al 6 gennaio*, "La torre ed il sogno del presepe" 9ª mostra internazionale dei presepi artistici. *Inaugurazione sabato 7 dicembre ore 15*. Orario: giovedì e sabato 15-17; domenica e festivi 10-12, 14-17; su appuntamento tel. 0144 92038, 329 2505968.

MASONE
Oratorio Fuori Porta - piazza Oratorio: *dal 14 dicembre al 12 gennaio*, "Persepiu der Castè... e anche un po' de ciù", realizzato dai ragazzi dell'Arciconfraternita. Ricostruzione di Masone agli inizi del '900. Orario: 15.30-18.30 sabato, domenica, vigilie e festivi.

Oratorio della Natività di Maria SS. - piazza Castello: *dal 14 dicembre al 12 gennaio*, presepe tradizionale realizzato con le statuine provenzali della collezione del Mª presepista Gaetano Pareto. Orario: 15.30-18.30 sabato, domenica, vigilie e festivi. Info: confraternita.masone@libero.it - 340 7579936.

VISONE
Nei borghi visonesi - *dal 24 dicembre al 6 gennaio*, allestiti vari presepi. **In piazza Matteotti**, nella casetta di legno, artistico presepio meccanico.

L'ANCORA

settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona

- Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi

Redazione

- Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione

- Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071

Spedizione

- Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NQ/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti

- annuale Italia 50,00 € (scadenza 31/12/2014). C.C.P. 12195152.

Pubblicità

- modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa

- Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA

soc. coop. a r. l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: Giovanni Benazzo, (pres.), Mario Piroddi, Giovanni Smorgon (cons.).

Associato USPI

- FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 8 dicembre** - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 8 dicembre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia, via Moriondo (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 6 a ven. 13 dicembre - ven. 6 Cignoli (via Garibaldi); sab. 7 Terme (piazza Italia), Cignoli e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 8 Terme**; lun. 9 Albertini (corso Italia); mar. 10 Centrale (corso Italia); mer. 11 Baccino (corso Bagni); gio. 12 Cignoli; ven. 13 Terme.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 6-7-8 dicembre; *Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)* (telef. 0141 721 254), il 9-10-11-12 dicembre.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 6 dicembre:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Sabato 7 dicembre:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Domenica 8 dicembre:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Lunedì 9 dicembre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 10 dicembre:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 11 dicembre:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Giovedì 12 dicembre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. (0141 721 254) - Corso Asti 236 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; **Sabato e domenica:** 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Stato civile Acqui Terme

Nati: Andrea Viola Lineri, Angelica Palladino, Lina Dib, Alessandro Laguzzi.
Morti: Piero Cassano, Pietro Barisone, Maria Anna Laiolo, Leone Vella, Sergio Paolo Conversi, Carlo Antonio Delprino, Aurelio Corio, Caterina Roggerone, Pier Luigi Pratile, Pietro Ferdinando Arabello.

Per la pubblicità su

L'ANCORA

PUBLISPES

s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994

email: publispes@publispes.it

L'agenzia di fiducia da sempre

GEOMARAL

SPURGH

di Marengo Alberto G.

BISTAGNO

340 9123191

geomaral@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI

di Levo Paolo

• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali

• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri

• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi

• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd

• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067

Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 8 dicembre: corso Saracco, corso Martiri della Libertà, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 7 dicembre dalle ore 12,30 a sabato 14 dicembre, sino alle ore 8,30: Farmacia Frascara, piazza Assunta, 18 - tel. 0143 80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI
Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 6 dicembre:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Sabato 7 dicembre:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Domenica 8 dicembre:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Lunedì 9 dicembre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 10 dicembre:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 11 dicembre:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Giovedì 12 dicembre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. (0141 721 254) - Corso Asti 236 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 8/12:* O.I.L., via Colla, Cairo; TAMOL, via Gramsci, Ferrara.

FARMACIE: *Domenica 8/12* - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturmo. Distretto II e IV: Farmacie di Rocchetta e di Mallare.

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHI

GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI

○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE

○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI

○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI

○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA

○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ

○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606

Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

**Offerte valide
dal 29 novembre
al 24 dicembre**

**x Natale + BUONI
in REGALO per te fino a 25 EURO
in Buoni Sconto...**

NOVITÀ e IDEE REGALO

**IMPASTATRICE PROFESSIONALE
PLANETARIA "GIO' STYLE"**
potenza 1200 watt, 6 velocità,
2 programmi, capacità lt. 5,5
accessori:
fruste cromate e gancio
per impastare



**6 velocità
2 programmi**



129⁹⁰

€ 99⁹⁰



maxi formato



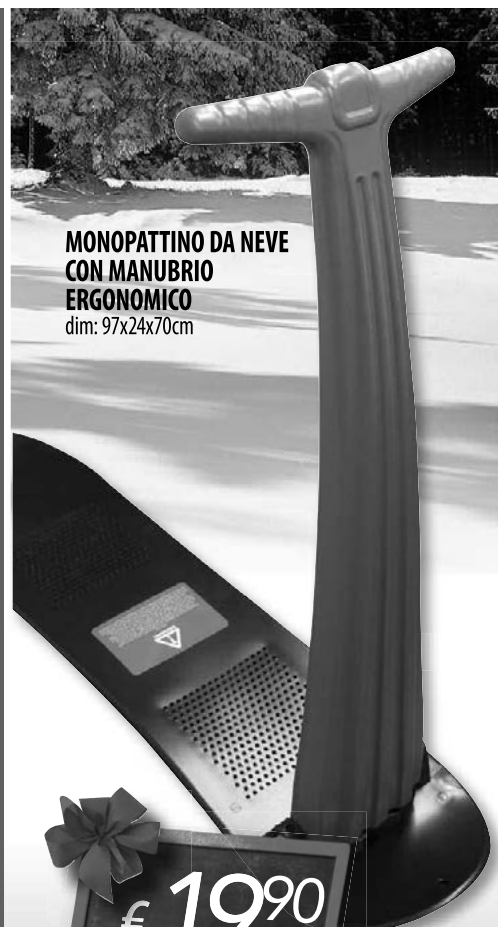
**ripiani
ripiegabili**

**resistente
all'acqua**

"TITAN MULTISPACE"
Armadio in resina multiuso.
Un innovativo sistema
brevettato consente
di ripiegare i ripiani a 90°

119⁹⁵

€ 99⁹⁵



**MONOPATTINO DA NEVE
CON MANUBRIO
ERGONOMICO**
dim: 97x24x70cm

€ 19⁹⁰

DICEMBRE SEMPRE APERTI



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

CONSORZIO
BricoLife

ACQUI TERME (AL)

Strada Savona, 44
tel. 0144.313.340

Orari d'Apertura

**Dal Lunedì alla Domenica
9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30**

I Nostri Punti Vendita

PIEMONTE: CARMAGNOLA / TO
CASTELL'ALFERO / AT - CHIVASSO / TO
GENOVA / CN - ROLETTA / TO
LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM
VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO

Quest'anno per Natale ti regaliamo

**fino a 25€ in
Buoni Sconto**



Dal 29 novembre al 24 dicembre 2013
ogni 25€ di spesa, unico scontrino, riceverai
un buono sconto del valore di 5€,
utilizzabile dal 2 al 19 Gennaio.

Buono utilizzabile su tutti i prodotti
ad esclusione dei combustibili.